RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 9

25 FEBBRAIO - 3 MARZO 1962 L. 70

I drammi marini di O'Neill

IN COPERTINA

(Foto Bosio)

Susie, Violet, Bella e Pearl: ovvero, Janine, Gloria, Edith e Katie, le quattro bellezze esotiche apparse sul teleschermo domenica scorsa, nel primo dei drammi marini di O'Neill, La luna dei Caraibi. *Particolare curioso: le parti femminili di questa produzione sono state tutte ricoperte da negre; alcune già familiari al pubblico italiano, come Edith Peter che ha preso parte ad altre trasmissioni con le sue celebri sorelle; altre invece venute per la prima volta alla nostra televisione. La serie dei drammi marini prosegue questa settimana con* Zona di guerra *e si concluderà la settimana prossima con* Lungo viaggio di ritorno.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 39 - NUMERO 9
DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	L. 3200
Semestrali (26 numeri)	» 1650
Trimestrali (13 numeri)	» 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri)	L. 5400
Semestrali (26 numeri)	» 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Il viaggiatore pigro

« Ho molto apprezzato alla TV la trasmissione di Gian Gaspare Napolitano: *Testimone oculare: Il viaggiatore pigro.* Vorrei che mi segnalaste i titoli degli ultimi libri dello scrittore » (C. V. - Brescia).

Di Gian Gaspare Napolitano, il « viaggiatore pigro », non Le sarà difficile trovare in libreria La mariposa, *tre romanzi brevi editi dal Vallecchi di Firenze, e i racconti* Il figlio del Capitano, *editi da Mondadori. Gli altri libri di viaggi dello scrittore, tutti degli anni trenta, sono esauriti ed introvabili. G. G. Napolitano collabora, comunque, attualmente al* Corriere della Sera.

Amare

« Stavo ascoltando ieri mattina il *Pensiero del giorno*, di Piero Bargellini, che parlava dell'amare e dell'essere amati. Era una pagina che veramente dava forza e consolazione. Purtroppo però venni chiamata e me ne sfuggì la fine, che ora vi chiedo di pubblicare sul *Radiocorriere* » (Giovanna Salomone - Scanzano).

Tutti hanno sentito parlare dello scrittore algerino-francese Albert Camus, morto tragicamente in un incidente automobilistico di un anno fa. I suoi romanzi e i suoi drammi non respirano davvero in un clima di serenità e letizia. Al contrario, sono gravati dal dubbio, schiacciati dal fatalismo e appestati dal male, di cui il Camus non riesce a rendersi conto. L'uomo dello scrittore *si trova a vivere in un mondo assurdo, di cui gli sfuggono le cause e le finalità. Nonostante ciò, raccogliendo l'eco di quella verità che nessun fatalismo potrà rendere assurda, anche Albert Camus fa dire ad un suo personaggio:* « Non essere amati è una semplice sfortuna; la vera disgrazia è quella di non amare ». *Non essere amati, certo, non è cosa gradevole, né confortante. Il Camus la chiama infatti* sfortuna, *qualcosa cioè che appartiene alla sorte mutevole e non irreparabile. Chiama invece, e giustamente, disgrazia, cioè gravissima sciagura e irreparabile perdita, il non amare, perché non amare vuol dire trovarsi fuori della legge divina; non essere cioè con Dio, il quale, come dice San Giovanni Evangelista, è amore.*

Il museo dei libretti

« Giorni fa è andata in onda sul *Programma Nazionale* una trasmissione che, se mi fosse stato possibile, avrei ascoltata molto volentieri. Mi riferisco a *Una galleria di libretti d'opera* di Rita Casagrande. Non sarebbe possibile leggerne almeno un sunto sul *Radiocorriere?* » (Anna D'Auria - Napoli).

Nell'istituto di Lettere, Musica e Teatro della Fondazione Cini di Venezia, è conservata l'enorme raccolta di spartiti e libretti d'opera che il ginecologo romano Ulderico Rolandi mise insieme durante tutta la vita. Si tratta di trentaseimila libretti d'opere e cinquemila spartiti il cui schedario rappresenta una completa storia del melodramma. Alcuni esemplari, in parte riprodotti, risalgono alle prime azioni cantate che, sin dal Medio Evo, preannunciano la nascita dell'opera in musica. Dal 1538 inizia la collezione vera e propria con alcuni libretti delle ballate che si cantavano in occasione di feste e spettacoli. Tra i cimeli più preziosi è un libretto del primo melodramma, la Dafne *del Rinuccini, musicata dal Peri, per l'esecuzione fiorentina di fronte al granduca. Non mancano le testimonianze di balletti e sacre rappresentazioni, e numerosissimi sono i libretti del '700, con esemplari ormai introvabili, e dell'800, fra cui libretti appartenuti a sovrani dove al valore storico e culturale si unisce la ricercatezza estetica.*

i. p.

tecnico

Impianto di antenna

« L'impianto di antenna per il mio televisore è stato eseguito con due discese, una per il primo programma (piattina bifilare ellittica all'esterno e piattina bifilare semplice all'interno) e una per il secondo programma (un piccolo cavetto di 5 mm di diametro con un filo e una calza di rame). Dette discese sono avvicinate tra loro e scendono parallele al muro, mentre sono distanziate di 5 cm dal muro stesso nell'interno delle camere. Poiché il televisore funziona male presentando effetto neve su tutti e due i programmi e portato invece in un'altra casa con antenna adatta, funziona bene, desidererei sapere se la doppia discesa suddetta è efficiente o se non sia da preferire il cavo coassiale.

Inoltre vorrei sapere se la doppia discesa o l'eventuale cavo coassiale possono essere fatti passare in un apposito tubetto di circa 2 cm di diametro, sistemato appositamente nel muro, parallelo e vicino ai fili della corrente elettrica.

Infine desidererei sapere se il filo che vorrei mettere nel sostegno dell'antenna a terra può essere inserito nella terra dell'impianto elettrico (220 V); è da notare però che tale terra corre insieme ai fili di corrente e gira per tutta la casa » (Dott. Renato Amadei - Piubega - Mantova).

E' possibile che la cattiva ricezione sia dovuta al non perfetto impianto di antenna, ma non potendo darle suggerimenti specifici, ci limitiamo a fare alcune considerazioni generali. Innanzitutto è senz'altro da

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

25 febbraio - 3 marzo 1962

ARIETE — Avrete da risolvere qualche problema intimo. Sorgerà un idillio. Non dovrete fidarvi degli amici. Il 25 molta felicità. Il 26 controllate le spese e non domandate favori. Il 27 alti e bassi; tutto si accomoderà in serata. Il 28 riuscirete in tutto. Il 1° marzo successi o soddisfazioni. Un voltafaccia il 2. Siate passivi al 3.

TORO — *Avrete tutto l'interesse a coltivare i vostri amici che in questo periodo vi saranno utili. Non fate colpi di testa il 25. Il 26 guadagni su perdite di altri. Il 27 miglioramenti o nuove responsabilità. Il 28 tutto fiorirà e così pure il 1°. Il 2 e 3 mettetevi in evidenza.*

GEMELLI — Dovrete cercare di valorizzare la vostra personalità dando prova di fermezza e di iniziativa. Non intraprendete viaggi in terre lontane. Il 25 parlate d'amore. Il 26 non fatevi raggirare. Il 27 e 28 successo con soci o collaboratori. Il 1° avrete successo. Il 2 felicità. Ostacoli al 3.

CANCRO — *Potrete avere contatti o scambi di corrispondenza con persone lontane. Il 25 interessatevi di bimbi. Il 26 non domandate dei favori. Il 27 rivolgetevi ad anziani. Il 28 curate la salute e il lavoro. L'1, 2 e 3 mettetevi in evidenza e dimostratevi socievoli ed affettuosi.*

LEONE — Le vostre iniziative vi faciliteranno nell'imporre i vostri punti di vista nel lavoro, potrete contare sulla felicità affettiva e forse qualche noia da dipendenti. Il 25 risolverete diversi problemi interni. Il 26 evitate le discussioni. Il 27 non siate perplessi. Il 28 agite. L'1 e 2 curate il lavoro. Il 3 mettetevi in evidenza.

VERGINE — *La vostra vita coniugale o sentimentale procederà molto bene ma potrete avere qualche indisposizione dovuta a stato d'animo. Il 25 avrete soddisfazioni intime. Il 26 spostatevi. Il 27 e 28 avrete qualche miglioramento interno. Il 1°, 2 e 3 parlate d'amore o interessatevi di bimbi.*

BILANCIA — Cercate di armonizzare i vostri rapporti con superiori e colleghi, e sorvegliate la vostra salute. Il 25 e 26 promettono incremento finanziario. Il 27 e 28 potrete spostarvi. Il 1°, 2 e 3 avrete molte cose da sistemare.

SCORPIONE — *Avrete a che fare con persone più giovani. Distraetevi, ma non dovrete mischiare gli interessi con il cuore. Il 25 e 26 mettetevi in evidenza. Il 27 e 28 è promesso incremento finanziario. Il 1°, 2 e 3 cercate i parenti o spostatevi.*

SAGITTARIO — I vostri affari domestici procederanno armoniosamente. Cercherete di rendere la vostra casa più confortevole ed accogliente. Il 25 avrete una simpatia segreta. Il 26 curate il lavoro. Il 27 e 28 mettetevi in evidenza. L'1, 2 e 3 buoni guadagni.

CAPRICORNO — *Potrete intraprendere qualche breve viaggio o cercare amici o parenti particolarmente nei giorni 25 e 26. Il 27 e 28 curate il solito lavoro. Tutto vi sorriderà nei giorni 1, 2 e 3.*

ACQUARIO — Ben 4 pianeti ancora nel vostro segno vi invitano a regolare la vostra posizione finanziaria. I guadagni saranno ottimi ma controllate le spese. Il 25 e 26 mettetevi in evidenza. Il 27 e 28 contate su amici fidati. L'1 e 2 curate il lavoro. Il 3 mettetevi in evidenza.

PESCI — *Potrete prendere delle iniziative e vincere delle manovre segrete di invidiosi che tenderanno a colpirvi nell'ombra. Il 25 e 26 viaggiate. Il 27 e 28 mettetevi in evidenza. Il 1°, 2 e 3 mostratevi socievoli e le vostre aspirazioni personali saranno facilitate.*

Mario Segato

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

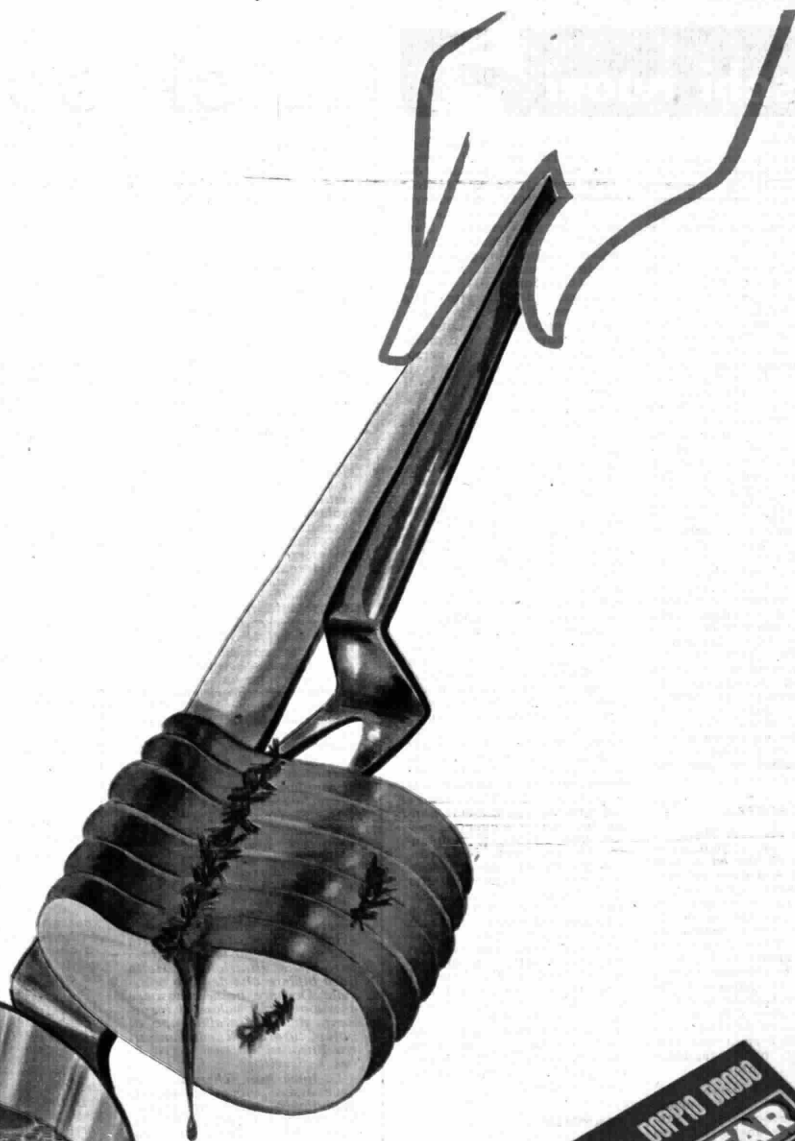
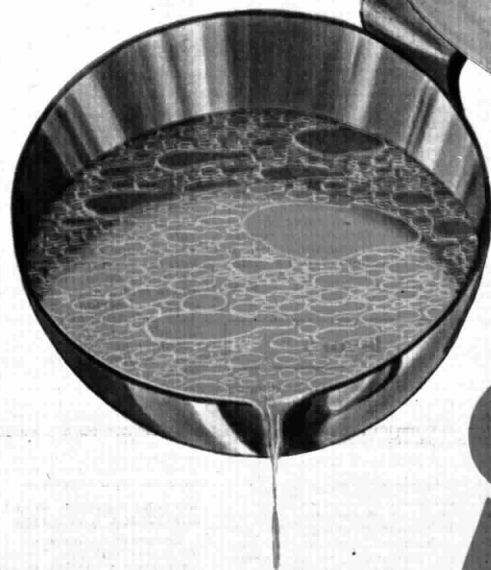
NUOVI	TV		
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» **11.230**	» **8.930**	» **2.300**
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» **5.105**	» **4.055**	» **1.050**
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

Doppio brodo vuol dire doppio gusto, doppio gusto per tutto! Sciogliete un po' di Doppio Brodo nell'acqua e aggiungetelo ad arrosti, verdure cotte, frittate, qualunque piatto.... Anche così Star vi entusiasmerà!

E... avete visto il nuovo Albo-regali Star? Tutto a colori, pieno di cose bellissime, a sfogliarlo vi sembrerà di entrare in un grande magazzino. E per i regali bastano pochi punti che trovate in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Gran Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Tè Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Popy (3).

DOPPIO BRODO STAR

PESA·300

STAR

IL DOPPIO BRODO

dischi nuovi

IL FESTIVAL

Ancora non si son spente le note delle canzoni presentate al Festival di Sanremo che già possiamo riascoltarcele comodamente seduti in poltrona e giudicarle lontano dal fracasso della sala del Casinò. Le case più sollecite nel mettere in commercio i dischi sono state quest'anno la « Cetra » e la « Voce del Padrone »: e bisogna dire che i loro cantanti sono stati fra i più in vista. Tanto per cominciare, abbiamo Milva (Cetra) che possiamo ascoltare in *Stanotte al Luna Park* e in *Tango italiano* che viene anche eseguito da Sergio Bruni (La Voce del Padrone) in una edizione che si discosta lievemente dall'originale sanremese, ma ciò è a tutto beneficio dell'ascoltatore. Terza voce fra i « grandi », Claudio Villa (Cetra), che canta *Addio, addio*, la canzone di Modugno con uno smalto eccezionale e *Quando il vento d'aprile*. A questi 45 giri si aggiungono: *Gondoli, Gondolà* cantato da Sergio Bruni e da Tonina Torrielli (Cetra); *Aspettandoti*, cantato dalla Torrielli al suo meglio; e *L'ultimo pezzo di terra* cantato da Bruna Lelli (Cetra). Piacevolissimo, occorre dirlo, anche l'ascolto di *Quando, quando, quando*, cantato con garbo e misura da Tony Renis (La Voce del Padrone). Il ragazzo ha fatto buona figura a Sanremo ed ora il disco conferma le ragioni di quel successo.

MUSICA LEGGERA

Un nuovo disco di Modugno è sempre un avvenimento, ma questo 45 giri edito dalla Fonit esce dall'alveo del normale. Mimmo canta per la prima volta in coppia con qualcuno: per questa novità ha puntato grosso, scegliendo addirittura Eddie Fisher. Con lui, in un momento di grazia, ha inciso la canzone *Selene*, un motivo scherzoso in cui le due voci così dissimili si fondono, si rincorrono sul filo delle note, con un'allegra originalità che è come una ventata fresca nello stagnante mondo della canzone.

Tre ragazze in gamba incidono per la RCA. Le prime due sone sconosciute al pubblico italiano, anche se molto note alle « teen-agers » d'oltreatlantico. Skeeter Davis, che anni fa si esibiva in duetto con la sorella, è rimasta sola: canta *Optimistic* e *Blueberry Hill*, due graziosi ballabili. Ann-Margret, una svedese tipo Anita Ekberg trapiantata ad Hollywood, canta *I just don't understand* e *I don't hurt any more* senza tracce di accento europeo. La terza delle tre ragazze è Dora Musumeci, siciliana, pianista di jazz e cantante espressiva. In un 45 giri ci presenta due suoi motivi in cui non sai se su di lei abbia influito il modo di cantare di Mina o se, al contrario, Mina abbia preso da lei. Il primo è *Caffè e camomilla*, allegro e scanzonato; il secondo *Qualcuno ha chiesto di me*, un delicato motivo sentimentale. Più che la voce conta, in queste incisioni, il netto stile dell'accompagnamento al pianoforte.

COSE RARE

I Lombardi alla prima crociata di Verdi (3 dischi « Cetra ») si può considerare l'opera gemella del *Nabucco*, con la quale ha in comune l'ispirazione religiosa e gli stimoli patriottici. Al pubblico del 1843 non sfuggì la tensione eroica, il soffio di vigoria morale che anima questa musica a larghe ondate, e l'applaudì, decretandole un successo ancora maggiore di quello toccato a *Nabucco*. Indubbiamente, sia per la debolezza del libretto, che frantuma l'azione nei due campi opposti, sia per la scarsa adesione tra il mondo interiore di alcuni personaggi e quello dell'autore, il genio drammatico di Verdi brilla con minore intensità rispetto all'opera precedente. Tuttavia la musica raggiunge momenti di rapimento forse insuperati, come il terzetto finale del terzo atto. Il procedimento, originalissimo in un melodramma, ricorda quello del *Benedictus* e della *Messa Solenne* di Beethoven. Un violino, accompagnato da un sottofondo di orchestra, distende, dopo una serie di cadenze e apparenti divagazioni, una melodia serafica da cui sembra non volersi distaccare. Finalmente i cantanti si sostituiscono allo strumento, che però ritorna, alternando la sua cantilena oltremondana alle perorazioni di Giselda, Pagano e del moribondo Oronte. In questa scena di conversione Verdi ha fuso con delicatissimo tratteggio amore e fede, gioia e dolore. Anche nei cori, per esempio « Gerusalemme » del terzo atto o il famoso « O Signor che dal tetto natio » del quarto, i sentimenti hanno un rilievo stupendo: melanconia, nostalgia, rimpianto del bel suolo lombardo, volontà di sacrificio, ardore religioso e anche brutalità dei liberatori del Santo Sepolcro. Costituendo l'unica edizione completa i dischi sono raccomandabili, tanto più che tecnicamente non rivelano difetti. La direzione di Manno Wolf Ferrari attenua le rudezze militaresche di quest'opera di battaglia. Mario Petri è Pagano, forse il migliore in campo, Aldo Bertocci un iroso Arvino, Maria Vitale la dolce Giselda e Miriam Perazzini Viclinda.

FRANCESE

Les précieuses ridicules di Molière (« Editrice Italiana Audiovisivi » - Pléiade 25 cm.) compare in edizione integrale eseguita dalla Comédie Française. Nell'atto unico l'autore sferza con sarcasmo spietato lo snobismo artificioso che giunge alla negazione dell'intelligenza e del cuore. La recitazione di Mascarillo (Robert Manuel) è veramente « poussée aux extrêmes du comique ». Il bravissimo attore, cameriere impertinente travestito da marchese, dà un esempio di alto virtuosismo là dove espone la sua poesia estemporanea alle due ragazze estasiate. Con enfasi crescente egli ripete ogni parola dell'inverosimile componimento, la fa risuonare con accenti diversi, la chiosa come un letterato, strappando grida di gioia alle sue ascoltatrici. Gli altri interpreti, non tutti sullo stesso piano di così perfetta evidenza espressiva, sono Georges Chamarat, Robert Hirsch, Micheline Boudet e Yvonne Gaudeau.

Hi. Fi.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

escludere negli impianti esterni la cosiddetta piattina bifilare, in quanto essa è più soggetta ad eventuali depositi di impurità, specialmente nelle zone costiere dove, in corrispondenza di ogni burrasca, si verifica la scomparsa del segnale per deposito di salmastro sulla stessa, oppure nelle zone fortemente umide e nebbiose dove il fenomeno si ripete ad ogni addensamento di contenuto umido dell'atmosfera per deposito di pulviscolo. E' invece consigliabile la linea bifilare a sezione ellittica schermata o non schermata o meglio il cavo coassiale, che è la linea di rendimento più sicuro.

Se si impiega la linea bifilare non schermata a sezione ellittica di tipo pieno o con isolante cellulare, bisogna tenere presente la necessità del perfetto isolamento di essa sia dai sostegni di ferro che dai muri circostanti. Gli isolatori devono essere poi di tipo tale da non intaccare la linea stessa; in particolare si devono escludere quelli a chiodo passante nell'isolante in quanto vengono ad essere alterate le caratteristiche elettriche della linea.

Nei cavi coassiali e nella linea bifilare schermata occorre accertarsi che la sezione dell'isolante interno riempia tutto lo spazio compreso tra lo schermo metallico che deve rimanere a stretto contatto con la guaina esterna ed il conduttore centrale. Ciò per evitare penetrazioni di umidità negli spazi capillari attraverso la guaina protettiva esterna.

Nei cavi coassiali o nella linea bifilare schermata è bene asportare una piccola parte della guaina esterna ed accertarsi che la treccia schermante sia ben fitta e senza discontinuità. Inoltre nel punto di attacco all'antenna i fili devono essere bene allontanati onde evitare il deposito di impurità e deve essere posta la massima cura nelle giunzioni sia della linea bifilare che del cavo coassiale. Occorre infine conoscere esattamente il valore di impedenza della linea allo scopo di poter curare gli adattamenti tra linea ed antenna e tra linea e ricevitore.

La linea non schermata non deve essere vicina ad oggetti metallici o entro tubi metallici perché l'impedenza ne verrebbe alterata. Per contro i cavi e le linee bifilari schermate sono protetti dallo schermo metallico esterno e possono quindi essere posati in tubi senza alcun timore.

Per quanto riguarda la sua ultima domanda, la informiamo che è opportuno anzi necessario mettere a terra in modo stabile e sicuro il sostegno dell'antenna più che altro per disperdere l'addensarsi delle cariche elettriche cosiddette « statiche » che si formano specialmente d'estate, anche in giornate serene e che sono dovute all'influsso dei campi elettrici dei superiori strati atmosferici. La messa a terra dell'impianto rende più tranquilli anche rispetto alle scariche dovute ai fulmini. Essa viene attuata collegando al palo di sostegno dell'antenna (che deve essere metallico) una corda di rame avente una sezione di circa 20 mm: questo conduttore va connesso poi alla conduttura dell'acqua se questa è posata sul terreno ad almeno mezzo metro di profondità, o ad una presa di terra espressamente costruita per lo scopo in uno dei due modi seguenti. Uno di essi consiste nel disporre verticalmente nel terreno una lastra di rame o di ferro zincato avente la dimensione di 1 metro × 0,50 ed avendo cura di disporre attorno ad essa del carbone. Questa lastra dovrà essere affondata ad almeno 1 metro di profondità e ad essa dovranno essere saldati alcuni conduttori in treccia di rame i quali emergeranno dal terreno per essere saldati al filo di terra.

L'altra soluzione potrebbe essere quella di affondare nel terreno un picchetto di ferro zincato avente un diametro di 25-30 mm e una lunghezza di circa due metri: all'estremità che emerge dal terreno verrà saldato il filo di rame. E' fondamentale fare tutte le connessioni con la massima cura in modo che siano stabili e sicure.

e. c.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

lavoro

S. G. ci scrive chiedendoci maggiori chiarimenti sulla riforma degli assegni familiari per quanto riguarda i datori di lavoro.

A seguito di precisazioni fornite dal Ministero del Lavoro e dalla Previdenza sociale, si conferma che entro ciascun periodo di pagamento della retribuzione gli assegni base corrispondenti spettano per intero, qualunque sia il numero delle giornate prestate, qualora permanga la continuità del rapporto di lavoro e il lavoratore abbia compiuto almeno 24 ore di lavoro effettivo nella settimana, 48 nella quattordicina, 52 nella quindicina e 104 nel mese, se avente qualifica operaia, ovvero 30 ore di lavoro effettivo nella settimana, 60 nella quattordicina, 65 nella quindicina e 130 nel mese, se avente qualifica impiegatizia. Qualora la durata del lavoro compiuto entro ciascun periodo di pagamento della retribuzione risulti inferiore ai limiti predetti, spettano tanti assegni giornalieri quante sono le giornate di lavoro effettivamente prestate.

Nell'ipotesi, peraltro, di periodi di paga ultrasettimanali (quattordicinali, quindicinali, mensili) nel corso dei quali non vengano realizzati i minimi di ore effettivamente lavorate sopra specificati, la corresponsione degli assegni familiari deve essere effettuata avendo riguardo a ciascuna settimana intera di calendario compresa nel periodo di paga adottato dall'Azienda ed erogando, quindi, l'intero assegno base settimanale (sei assegni) per ogni settimana nella quale è stato raggiunto il minimo di 24 o 30 ore di lavoro effettivo (a seconda che si tratti di operai o di impiegati) e tanti assegni giornalieri per quanti sono i giorni di effettivo lavoro compiuto nelle settimane nelle quali il predetto minimo di ore non sia stato raggiunto.

CONTRIBUZIONE SULLA GRATIFICA NATALIZIA

La gratifica natalizia (o la 13ª mensilità) deve essere assoggettata a contributo nel periodo di paga in cui viene corrisposta. Per quanto riguarda il contributo alla Cassa assegni familiari la gratifica stessa

(segue a pag. 66)

Un nuovo concorso radiofonico

I DUE CAMPIONI

Norme estratte del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel quadro delle manifestazioni indette per « La radio è necessaria », indice una gara radiofonica denominata « I due campioni ».

La gara è dotata complessivamente dei seguenti premi:

- **n. 2 televisori**
- **n. 6 microfoni d'oro**
- **n. 42 apparecchi radio**
- **una bibliotechina del valore di L. 500.000.**

La gara comprende due sezioni:
- *sezione A:* gara di musica leggera;
- *sezione B:* gara di poesia.

Ogni settimana sarà allestito a cura della RAI e in una località che la RAI stessa si riserva di volta in volta di designare, uno spettacolo di varietà, nel corso del quale si esibiranno dilettanti di musica e poeti dilettanti della canzone scelti insindacabilmente dalla RAI d'intesa con i Sindaci dei comuni interessati. Sia i partecipanti alla sezione A che quelli alla sezione B debbono appartenere allo stesso comune.

I concorrenti possono partecipare soltanto ad una delle suddette sezioni.

I poeti dilettanti dovranno presentare una composizione inedita la cui lettura al microfono potrà essere fatta personalmente dall'autore o da persona da lui designata.

La gara comprende 25 trasmissioni, così ripartite;

a) 3 gironi eliminatori di 7 trasmissioni ciascuno;

b) 3 trasmissioni semifinali, una per ciascun girone;

c) 1 trasmissione conclusiva.

Le località nelle quali si svolgeranno le 3 trasmissioni semifinali di girone e la trasmissione conclusiva saranno indicate tempestivamente ai concorrenti a cura della RAI.

Le Commissioni costituite dalla RAI sceglieranno mediante votazione, per ciascuna trasmissione, il miglior musicista ed il miglior poeta dilettanti: le coppie designate nelle trasmissioni eliminatorie parteciperanno alle trasmissioni finali dei rispettivi gironi; le coppie designate dalle trasmissioni finali di girone parteciperanno alla trasmissione conclusiva. Al termine della trasmissione conclusiva, sarà designata la coppia vincitrice.

I giudizi delle Commissioni saranno discrezionali ed insindacabili.

A seguito di ciascuna trasmissione saranno assegnati i seguenti premi:

1) *a ciascun componente della coppia vincitrice delle trasmissioni eliminatorie* un apparecchio radio;

2) *a ciascun componente della coppia vincitrice delle 3 trasmissioni semifinali di girone* un microfono d'oro;

3) *a ciascun componente della coppia vincitrice della trasmissione conclusiva* un televisore;

4) *al comune della coppia vincitrice della trasmissione conclusiva* una biblioteca *del valore complessivo di L. 500.000.*

La RAI provvederà a rimborsare alle persone convocate *per le trasmissioni finali di girone e per la trasmissione conclusiva* le spese di viaggio in ferrovia (1ª classe) ed inoltre rimborserà a ciascuno di essi la somma di L. 5.000 giornaliere per le spese di soggiorno.

Nessun compenso spetterà a coloro che parteciperanno alle altre trasmissioni.

Sono esclusi dalla gara i cantanti di musica lirica, i solisti di pianoforte e di violino, i cori folcloristici.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del regolamento.

Silvio Gigli è il presentatore del nuovo programma radiofonico. Ospite d'onore nella prima trasmissione (da Nola) è stato Giacomo Rondinella; domenica 25 febbraio, a Civitacastellana, sarà Carla Boni. Il programma va in onda alle 10,45 sul Secondo Programma la domenica

OLTRE 600 PAGINE - OLTRE 300 ILLUSTRAZIONI - OLTRE 2.200 "VOCI" - NUMEROSE TAVOLE A COLORI F.T. - LEGATURA IN TELA LINZ - SOVRACOPERTA A COLORI L. 2.900.

ECCO LE CARATTERISTICHE DELLA NUOVA

ENCICLOPEDIA MEDICA PER FAMIGLIE

del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

ENCICLOPEDIA MEDICA

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano, e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Professor Gallico, **offerta al prezzo propagandistico di L. 2.900**, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano.

L'Enciclopedia Medica dell'esimio Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa:

GRATIS!

Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Enciclopedia, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'annesso tagliando a: De Vecchi Editore, Via Monti 75, Milano. Se desiderate invece ricevere l'Enciclopedia Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso **non inviate denaro**: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

RC

NOME ...

VIA ...

CITTA' ...

☐ Inviatemi l'opuscolo dell'Enciclopedia Medica
☐ Inviatemi in visione l'Enciclopedia Medica

FIRMA ...

frigoriferi televisori

FIRTE

radio transistor
condizionatori

FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA S.p.A.

Il 2° Programma TV e il pubblico

Che cosa e quanto piace

A tre mesi dall'entrata in funzione della nuova rete televisiva, i dati raccolti dal Servizio opinioni della RAI ci permettono di misurare le reazioni degli ascoltatori Gli "indici di gradimento" sono superiori alla media, talvolta con punte eccezionali

Roma, *febbraio*

Quanti sono gli spettatori del Secondo Programma? Come hanno reagito agli spettacoli fino a oggi trasmessi sul video? A poco più di tre mesi dall'entrata in funzione della nuova rete televisiva, gli « indici » del Servizio opinioni ci permettono oggi di farci una prima idea delle reazioni del pubblico all'esperimento; e di tracciare un quadro, necessariamente approssimativo, dei risultati fino a oggi raggiunti. A giudicare gli « indici » in astratto scorrendo l'elenco delle cifre, dovremmo parlare di un bilancio più che confortevole; e di reazioni migliori del previsto, addirittura al di là di molte speranze. Le cifre degli « indici di gradimento », genere per genere, sono quasi sempre superiori alla media normalmente registrata; e, in più di un caso, salgono a punte considerate eccezionali dai competenti di questa materia. Ma lo stesso professor Resta, responsabile del Servizio opinioni della RAI, ci suggerisce di prendere queste cifre con estrema cautela; e di non dare a esse un valore assoluto, che per loro natura non possono avere.

Come si sa, gli « indici di gradimento » del Servizio opinioni sono ottenuti attraverso il metodo del « campione »: il famoso « panel » di ascolto, composto di rappresentanti di tutte le categorie del pubblico (per sesso, età, professione, condizione economica, distribuzione geografica, livello culturale, eccetera) e rinnovato mese per mese in un terzo dei suoi componenti. Ora questo « panel », proprio alla vigilia della entrata in funzione del nuovo Programma, è stato raddoppiato, e portato da seicento a milleduecento persone: ognuna delle quali, teoricamente, ha la facoltà di vedere l'uno o l'altro dei due Programmi (o anche di non vedere nulla) e di pronunciare il proprio giudizio sugli spettacoli ai quali ha assistito. Ma è bene chiarire che il giudizio del pubblico sul Secondo è inevitabilmente viziato da una duplice ipoteca: la prima, di ordine soggettivo, determinata dalla scelta, che l'ascoltatore ha compiuto nei riguardi di una trasmissione considerabile a priori di suo maggior gradimento (quando non c'era alternativa, non c'era ovviamente scelta e lo spettatore del video si trovava spesso di fronte a generi lontani dalle sue preferenze); la seconda, di ordine oggettivo, data dalla qualità del pubblico oggi in grado di captare il nuovo Programma: è generalmente il pubblico dei grandi centri; o, nei piccoli centri, il pubblico che da più tempo si era accostato alla televisione, dotato quindi di un maggiore affinamento al mezzo e, in conseguenza, di un più sicuro, spesso più elevato criterio di valutazione e di critica. Il pubblico che segue il Secondo, insomma, è un pubblico che ha compiuto una scelta deliberata, consapevole, e che l'ha compiuta sulla base di una preparazione culturale media superiore (si badi: superiore, spesso, proprio per una più antica consuetudine con la TV, e con i programmi forniti per otto anni dalla allora unica rete televisiva nazionale). Il giudizio sui singoli spettacoli non può quindi non risentire di questa speciale condizione in cui l'uditorio è venuto a trovarsi: e ne va tenuto il debito conto, prima di lasciarsi stordire, o falsamente esaltare dal linguaggio delle cifre.

Arnoldo Foà e Gastone Moschin in una scena di « Corte marziale per l'ammutinamento del Caine », il dramma di Herman Wouk. Il numero in alto sulla foto rappresenta l'indice di gradimento fatto registrare dalla trasmissione

Eduardo De Filippo in una scena di « Napoli milionaria ». E' stata questa (con « Questi fantasmi » e « Natale in casa Cupiello ») la commedia che il pubblico ha mostrato di preferire, fra quelle inserite nel ciclo « Il teatro di Eduardo »

Ma le cifre, nonostante tutto, conservano la loro eloquenza; e il bilancio provvisorio di questi primi tre mesi di gestione, scontati anche gli insuccessi e le parziali battute d'arresto, rimane ancora soddisfacente. Vi sono alcuni settori più deboli, vi sono trasmissioni di più scarso ascolto: tanto che, in più di un caso, i responsabili del Servizio opinioni non sono riusciti neppure a elaborare un attendibile indice di gradimento, per la insufficienza del numero di giudizi pervenuti. Ma, nel complesso, il pubblico sembra avere risposto; e risposto positivamente. Il Secondo, insomma, ha « sfondato ».

Gli indici più alti, come era forse prevedibile, sono forniti dalle trasmissioni di prosa: ma è già interessante notare come il pubblico abbia risposto positivamente ad alcune fra le produzioni di maggiore impegno culturale fino a oggi programmate in questo settore: le due parti dell'*Enrico IV* di Shakespeare hanno rispettivamente punteggi di 78 e di 81, *La trin-*

Caterina Valente si è imposta, con il suo « show » in sei puntate, al pubblico italiano. Lo spettacolo « Bonsoir Catherine » è stato il più gradito fra quelli del genere « leggero »

cea di Dessì, sale a 83, la stessa *Brocca rotta* di von Kleist, uno dei testi più impegnati giunti fino a oggi sul video, ha un indice di 72; e *Corte marziale per l'ammutinamento del Caine* — una commedia che non si avvale, fra l'altro, neppure di un personaggio femminile — ottiene il sorprendente punteggio di 82. Il ciclo del teatro di Eduardo, partito subito con cifre ragguardevoli, è venuto ancora aumentando consensi con il succedersi delle settimane, man mano che si passava dalle farse e dagli atti unici della giovinezza alle maggiori commedie della maturità dell'autore: così, dopo i 78 punti realizzati da *L'avvocato ha fretta* e *Sik-Sik, l'artefice magico*, ecco gli 80 punti di *Ditegli sempre: sì*, gli 84 di *Natale in casa Cupiello*, gli 85 di *Napoli milionaria*, gli 84 di *Questi fantasmi* (causa l'intervallo di tempo richiesto dall'invio dei questionari, e dalla loro successiva elaborazione, non siamo ancora in grado, al momento, di fornire gli indici registrati dalle ultime commedie: ma ci sembra già più che significativa la progressione delle prime cinque). Ancora indici elevati, in questo campo, per *I grandi processi della storia*: una trasmissione che, fra l'altro, inaugurava un « genere » nuovo per i nostri teleschermi, e richiedeva pertanto un'operazione di adattamento psicologico da parte dei telespettatori. Le due puntate del processo a Luigi XVI hanno ottenuto 79 e 80, quello a Maria Antonietta 77, il processo a Danton 75. Decisamente meno lusinghiera, invece, la risposta del pubblico alla serie dei *Racconti dell'Italia di ieri*: con indici che vanno dai 72 dell'*Alfiere nero* di Boito ai 66 dei *Coniugi Spazzoletti* di De Marchi e ai 63 del *Maestro dei ragazzi* di Verga.

La prima vera sorpresa ci viene dagli spettacoli a carattere leggero: quegli spettacoli che, a quanto si dice, sarebbero i più cercati dal grande pubblico e che dovrebbero quindi riscuotere i maggiori consensi all'atto della resa dei conti. In realtà, se facciamo eccezione per la serie *Bonsoir Catherine*, che ha ottenuto un più che ragguardevole indice medio di 79 per le sue sei puntate (lo stesso indice registrato lo scorso anno dal non dimenticato *Giardino d'inverno*) e per lo spettacolo di fine d'anno *Allegro finale*, con il trio Pisu-Bramieri-Del Frate (indice 78), ci troviamo qui di fronte a una serie di cifre notevolmente al di sotto della media: 54 per il varietà di Fred Astaire, 55 per quello di Gene Kelly, 62 per una trasmissione di musica leggera con Gangi, Bruni e Rauchi e per la *Piccola fantasia* natalizia, 50 per *Ribalta di notte*. Un caso a sé può essere considerato quello di *Piccolo concerto*: dato che il carattere volutamente antitradizionale del programma scontava in partenza un certo margine di impopolarità, presso alcune zone di pubblico. Il modesto indice di gradimento ottenuto dalla prima serie di questa rubrica (63) può quindi essere adeguatamente controbilanciato dal successo di « rottura » ottenuto dalla trasmissione nel suo complesso.

Il programma domenicale di giochi di Mike Bongiorno, dopo un inizio in sordina (68 punti), ha preso quota con la seconda trasmissione, raggiungendo un indice di 71. Se si tiene conto che la media generale delle trasmissioni televisive, dell'uno e dell'altro Programma, dà un indice di 70, possiamo dunque dire che « Caccia al numero » ha già superato di un punto la sufficienza.

La seconda sorpresa, in senso opposto, ci viene dalle trasmissioni di carattere culturale: quelle che la voce comune definisce soporifere e allontananti, e che, invece, risultano fra le più apprezzate dal pubblico del Secondo, con indici addirittura alla pari delle più azzeccate trasmissioni di prosa. A un osservatore smaliziato possono forse non meravigliare i 76 e i 77 punti rispettivamente registrati dalle due trasmissioni *Hitler al potere* e *Fatti del Terzo Reich*, che contenevano alcuni fra i documenti più drammatici della storia del regime nazista; ma rimane ugualmente sorprendente l'indice di 81 ottenuto dalla trasmissione *Carta d'Europa*, il 78 di *Brasilia*, l'84 di uno dei documentari di John Gunther (i Maya).

Il punteggio di 82 attribuito alla seconda trasmissione su *L'amico Charlot* ci dimostra che il pubblico del Secondo ama il buon cinematografo, indipendentemente dai lenocinii spettacolari che possono presentare il parlato e lo schermo panoramico (mancanti, per l'appunto, nelle antiche comiche raccolte da Alfonso Gatto). Ma la graduatoria dei film trasmessi fino a oggi dal Secondo, sulla base dei giudizi del pubblico, non coinciderebbe probabilmente con alcuna classifica redatta da un comune critico. In testa a tutti troviamo infatti, con una eccezionale punta di 88 (mai registrata, fino a oggi, da alcun film presentato alla TV), il *Cirano di Bergerac* di Michael Gordon; mentre lo stupendo *Breve incontro* di David Lean è in coda con un indice di 69. Una notevole accoglienza hanno comunque trovato *Cristo fra i muratori* di Dmytryk (80) e i due film di René Clair: *Il silenzio è d'oro* e *La bellezza del diavolo*, entrambi con 75.

Superiori al previsto, almeno, per chi non è così abituato a valutare le reazioni del pubblico, gli indici delle opere liriche: 83 per l'*Aida* e 80 per *Madama Butterfly*. Chi aveva detto che l'opera lirica non interessa più a nessuno? Quando il pubblico ha la possibilità di alternativa fra due spettacoli, e coloro che sono ormai lontani da questo mondo non si vedono quasi costretti a subirne le celesti armonie, anche l'opera lirica ritrova, intatte, le sue schiere di sostenitori e, magari, di appassionati. Perfino il balletto, un genere che ha sempre avuto così rari ammiratori, in Italia, è riuscito a guadagnare un suo pubblico, nella nuova sede. Non tutti i balletti trasmessi dal Secondo hanno ricevuto una accoglienza entusiasmante, è vero: e basterà citare lo spettacolo dei *Girovaghi*, con Zizi Jeanmaire e Roland Petit, che si è fermato a un indice di 59; ma le trasmissioni dedicate al balletto russo (una con la compagnia della Repubblica ucraina, e le altre due col *Beriotzka*) hanno ottenuto degli indici che prima di oggi sarebbero stati assolutamente impensabili: 80-81-80; addirittura al di sopra degli *show* di Caterina Valente.

L'ultima curiosità, e forse la più legittima fra quelle suscitate dal nuovo Programma, riguardava il Telegiornale. Piace? non piace? E' utile? non è utile? La formula del Telegiornale del Secondo era apparsa subito una delle novità più anticonvenzionali, nei riguardi degli antichi schemi televisivi; e aveva suscitato, fin dal suo primo apparire, un coro di echi, non sempre consenzienti sulla sua validità ed efficacia, da parte della critica ufficiale. Oggi questi echi sono in gran parte spenti; e, in compenso, la risposta del pubblico sembra dare ragione ai coraggiosi introduttori di quella formula. Non tutte le edizioni del Telegiornale sembrano piacere in uguale misura agli spettatori del Secondo, dal momento che si registrano forti sbalzi fra un giorno e l'altro; in relazione, anche, al maggiore o minore interesse intrinseco delle notizie contenute, e alla maggiore o minore ricchezza e varietà dei servizi messi in vetrina: ma proprio per questo l'indice medio fino a questo momento stabilito, di 74, può essere considerato soddisfacente, a giudizio degli esperti di questi sondaggi. Tenuto conto che non tutti i giorni c'è la notizia esplosiva, e che non sempre è possibile improvvisare, anche sull'avvenimento più drammatico, il servizio « strappatutto », l'indice medio di 74 ci dice che le edizioni delle giornate di punta sanno riscuotere la approvazione di tutto il pubblico: anche con la formula del Secondo.

Giorgio Calcagno

Se non il più alto (« Cirano di Bergerac » ha fatto registrare 88) quello delle « comiche » di Charlot è uno fra gli indici più rilevanti nel settore della cinematografia

Una nuova serie di trasmissioni alla Televisione

Noi e l'automobile

Se non coinquilina, l'automobile è certamente nostra vicina di casa. Ha varcato la soglia della nostra intimità, fa parte della famiglia. Centocinquanta milioni di auto in tutto il mondo, quasi tre milioni in Italia: ciò significa che un italiano su venti possiede una macchina e, tenendo presente che quasi in ogni vettura si può stare in quattro, il numero degli appiedati subisce un'altra forte riduzione. I pedoni sono ancora una maggioranza, ma una maggioranza fragile, in stato d'assedio.

Nel 1899 c'erano in tutta Italia solamente cento automobili. La più vecchia era nata a Torino cinque anni prima, per le cure dell'industriale Michele Lanza e del meccanico Giovanni Martina. Proprio in quell'epoca le « carrozze senza cavalli » avevano disputato la prima corsa, la Parigi-Rouen, vinta alla olimpica serenante velocità di ventun chilometri all'ora.

Ventun chilometri all'ora per un motore in vena di capricci, un pilota dai baffi aerodinamici, un pubblico di pochi eccentrici curiosi. L'automobile era nata, ma era nata con troppi grilli in capo, come qualche ragazzina ambiziosa che vuol mettersi il rossetto prima di essersi lavata la faccia. Non sapeva camminare e già pretendeva di correre. Ci pensava la realtà a demolire a suon di lezioni le inconsulte vanità dei mostriciattoli a quattro ruote. Sempre nel 1894 si disputò la prima corsa automobilistica americana, la Chicago - Evanston: partirono trentasei macchine e più tardi, al traguardo, dagli sbuffi di fumo, dalle nuvole di fango, dalle frotte dei curiosi e dei ragazzini intraprendenti, ne sbucarono fuori soltanto tre. Le altre trentatré avevano trovato il giudizio o perso le ruote durante la strada.

Nel 1939 in Italia c'erano soltanto 290.000 automobili, nel 1950 appena 350.000. Dunque la grande invasione delle macchine non ha più di qualche anno di vita. E' stata così rapida e così violenta che abbiamo dovuto farci subito l'abitudine: ormai non sapremmo neppure immaginarcela una città senza ingorghi di traffico, ore di punta, sottofondo musicale a base di motori, con variazioni di clacson peraltro non apprezzate dal codice. Iniziato dopo il 1955, il « boom » automobilistico — come prevedono gli esperti — non si esaurirà prima di una decina di anni. Implacabile, inarrestabile, continuerà l'avanzata delle automobili. Poi? Poi, con ogni eventualità, non esisteranno più pedoni. O forse una nuova invasione sommergerà l'invasione delle automobili. Ma questa è fantascienza.

Comunque l'invasione delle auto non si può calcolare solo a cifre. C'è la conquista dei nostri cervelli: le grandi esposizioni delle ultime novità, le riviste specializzate, i supplementi speciali che alcuni quotidiani pubblicano periodicamente... Non è l'interesse anonimo e distaccato per un comodo mezzo di trasporto, è piuttosto come l'attaccamento puntiglioso e ostinato alla squadra per cui facciamo il tifo la domenica. Anche i cosiddetti competenti, che sanno tutto di motori e di cilindrate, sono tecnici un po' inconsueti, che ricordano gli ammiratori di una diva: si vuol sapere quante insalatine di carote ingerisce per ogni pasto, quanti abiti da cocktail ospita nel suo guardaroba, di quanti cuori spezzati ha lastricato la sua strada nelle ultime ventiquattro ore. Tutte cose che con l'arte interpretativa dell'artista in questione hanno poco a vedere. Così per l'automobile: l'interesse per il nuovo modello, per la nuova sfumatura di colore, per la variazione a carillon del clacson, c'entra poco con la semplice elementare funzione di trasferirci da un posto all'altro che l'auto dovrebbe svolgere.

Se volessimo trarre una conclusione, sarebbe questa: l'auto è la macchina meno macchina che esista, è come una misteriosa moltiplicazione dei nostri passi, un modo inesplicabile di accelerare il ritmo della nostra vita. Insomma non si può parlare dell'automobile senza parlare anche di noi. Proprio perché i rapporti fra noi e la macchina non sono semplicemente i rapporti fra Tizio che vuol andare da via Trento

Il regista Luciano Emmer al suo esordio in TV ed il giornalista Franco Bandini sono gli autori dell'inchiesta che, sorprendendo il volto segreto dell'automobilista italiano, esamina i rapporti fra noi e la macchina

Il regista Emmer, che ha firmato, tra gli altri, il film « Domenica d'agosto », è l'autore della nuova inchiesta TV

Noi e l'automobile

a via Trieste e una « cosa » in grado di trasportarcelo, salvo complicazioni, in poco tempo e abbastanza comodamente.

Ci deve essere sicuramente « qualcosa di più »: è stata questa l'intuizione iniziale da cui Luciano Emmer, uno dei più interessanti registi del cinema italiano, e Franco Bandini, un giornalista particolarmente sensibile ai problemi dell'automobile, hanno preso il via per la loro inchiesta. E lungo la strada si sono accorti di aver visto giusto: non si può conoscere l'auto senza conoscere i suoi partners fissi, gli automobilisti. Non solo quelli con l'A maiuscola, i divi del motore, i reucci degli autodromi, ma soprattutto quelli in borghese, di tutti i giorni, i padroni delle auto allineate sulla via sotto casa nostra.

« L'automobile — scriveva molti anni fa Carlo Veneziani — è un po' congegnata come una compagnia drammatica. Primo attore: il cavaliere Differenziale. Prima attrice: la signorina Magnete. Brillante: il Carburatore. Caratteristi: il signor Cambio e la signorina Trasmissione. Attrice giovane: la signorina Frizione. Generici: i signori Freni, le signorine Candele, ecc. ».

Luciano Emmer e Franco Bandini hanno raccontato una storia che assomiglia semmai a un romanzo sentimentale: le prime simpatie, i furtivi incontri alla scuola di guida, le sofferenze della dichiarazione di amore il giorno dell'esame per la patente, la gioia delle nozze al momento dell'acquisto, i primi dissapori, gli incontri e gli scontri, gli scoppi della passione...

Sotto lo scherzo si cela una intuizione molto seria: i rapporti fra noi e la macchina non interessano soltanto il costume ma anche la psicologia — a questo fine è stata utilissima la consulenza del giovane e valente psicologo Raffaele Misiti — perché di volta in volta l'auto può ricoprire, per noi, ruoli diversi: simbolo di prestigio, mezzo di seduzione, strumento di evasione, surrogato della potenza, occasione di esibizionismo.

Attraverso un lavoro durato parecchi mesi, Emmer ha « registrato » dal vero i più assortiti comportamenti umani nei confronti dell'automobile. Un lavoro paziente a cui ha fatto seguito una scelta meticolosa, per isolare i momenti più autentici e significativi. Si trattava, più che di cogliere, di *sorprendere* il volto segreto dell'automobilista italiano. Ne è risultato uno spettacolo molto vivace che forse deluderà un poco i « tecnici » del motore, quelli che si attendono da questa inchiesta una « guida all'automobile » e che invece troveranno una « guida all'automobilista », a quello reale ed a quello potenziale, cioè una guida per conoscerci meglio. La formula della trasmissione utilizza, con grande libertà narrativa, tutti gli strumenti del cosiddetto « cinema d'indagine »: dall'intervista, che si frantuma in un dialogo spicciolo e velocissimo, alle riprese « segrete », al rapido intervento per puntualizzare un episodio...

Luciano Emmer è al suo esordio televisivo. Ma questo non dovrebbe fargli impressione. In fondo, pochi come lui hanno tentato con esito altrettanto felice un maggior numero di esperienze: dai magnifici documentari d'arte, lodati dalla critica di tutto il mondo (*Il Cantico delle creature*, 1942; *I disastri della guerra*, 1950; *Picasso*, 1954, ecc.) agli acuti ritratti di costume delle sue commedie cinematografiche in perfetto equilibrio fra un pungente umorismo e un ripiegamento sentimentale sui personaggi (*Domenica d'agosto*, 1950; *Le ragazze di Piazza di Spagna*, 1952; *Terza liceo*, 1953, ecc.), a quel modernissimo e amaro racconto che è *La ragazza in vetrina*. Esperienze diverse. Eppure, in ognuna di esse, Emmer ritrova alcuni tratti che sono come la continuazione, ora più divertita e compiaciuta, ora più severa e rigorosa, di un discorso con se stesso. E da ognuna risultano quegli stessi pregi di acutezza d'osservazione, di solido umorismo, di preciso rilievo realistico, di disponibilità alla vibrazione psicologica, che non potremo non riscontrare in questa nuova esperienza, offerta da Luciano Emmer ai telespettatori italiani, automobilisti e no.

Leandro Castellani

La scomparsa di un grande direttore d'orchestra

Bruno Walter

I « VECCHI » dell'orchestra sinfonica della RAI di Torino ricordano Bruno Walter sul podio dell'antico teatro Vittorio Emanuele quando venne a inaugurare la stagione del 1935-36 con la *Nona* di Beethoven. Il grande maestro, scomparso sabato scorso 17 febbraio a Beverly Hills, in California, era allora all'apice della carriera. Eppure nessun segno in lui di superbia o anche solo di naturale condiscendenza verso i propri meriti: era la cortesia, l'umiltà personificate. E' errato dire che Bruno Walter fosse esigente nelle prove. Non aveva bisogno di esserlo, bastava il suo gesto meditato, la sua parola pacata e gentile, la profondità dello sguardo attento, per capire quello che desiderava da ogni strumento per la esatta messa in luce dell'opera d'arte. E la *Nona* del '36 fu memorabile.

« Odio la timidezza nella musica, ma mi piace nella vita » disse un giorno il maestro ai coristi dell'Opera di Vienna e in questa confessione ammise un tratto essenziale del suo carattere. Se si considera che, oltre a essere timido, Bruno Walter era affetto da una intermittente paresi al braccio destro, non si può non stupire di fronte alla carriera brillante, rapidissima di colui che fu detto « il gemello di Toscanini ». Secondo Siegmund Freud, che fu per anni suo medico curante, furono proprio tali inibizioni a portarlo alla gloria nel campo della musica. Ma la apparente ritrosia di Bruno Walter di fronte al mondo esteriore — che aiutò il padre della psicanalisi a sviluppare le sue teorie — sembrava presagire le persecuzioni a cui egli, come moltissimi altri artisti, fu sottoposto a un certo punto della vita.

L'artista nacque il 15 settembre 1876 a Berlino. Le sue vere generalità sono Bruno Walter Schlesinger, ma egli abbandonò il cognome. Fece la prima esperienza direttoriale, giovanissimo, a 17 anni, al teatro di Colonia. Tra il 1893 e il 1900 passò, come maestro aggiunto, da un teatro all'altro della Germania, fermandosi per periodi più o meno lunghi a Breslavia, Presburgo, Riga. A ventiquattro anni aveva già conquistato la fama all'interno, essendo contemporaneamente alla direzione dei teatri di Berlino e Vienna, e all'estero con le prime *tournées* di concerti.

In questo periodo fu a stretto contatto con Gustav Mahler, di cui era discepolo e grande ammiratore e di cui sviluppò le concezioni nel campo della rappresentazione operistica. Alla base di queste teorie era il principio wagneriano che la scena deve raffigurare quello che la musica esprime e non viceversa, cioè la restituzione alla musica di un primato che certe deformazioni ottocentesche insidiavano.

Pur professando per Mahler il più devoto rispetto, tanto da diventare uno dei principali divulgatori delle sue opere sia nei concerti sia sui libri, conservò la sua indipendenza di giudizio. Ad esempio, apprezzava molto certe variazioni apportate dall'autore del « Canto della terra » alle sinfonie di Beethoven, ma non le adottò, attenendosi sempre agli originali.

Nel 1913 troviamo Bruno Walter a capo dell'Opera di Monaco di Baviera, incarico che tenne fino al 1922, quando fu chiamato a dirigere la Städtische Oper di Berlino. Successivamente tornò a Vienna e divenne uno dei più autorevoli sostenitori del festival di Salisburgo.

Nel 1938 Walter, di origine israelita, fu costretto a lasciare la Germania e a rifugiarsi prima in Francia e quindi negli Stati Uniti di cui assunse la cittadinanza. Il suo destino, la sua apparente indifferenza alle vicende politiche, delle quali però soffriva le tremende conseguenze, lo apparentano ad un altro grande esule della cultura, Thomas Mann, suo grande amico sin dai tempi di Monaco. In una lettera di auguri per il settantesimo compleanno di Bruno Walter, lo scrittore conferma l'affinità spirituale: « Se fossi nato musicista avrei composto come componeva César Franck e diretto come dirigi tu ».

Nella autobiografia il grande direttore d'orchestra scrive: « La storia del mondo mi è sempre apparsa come quella straordinaria macchina che spazzava le strade di Vienna durante la mia gioventù. Faceva tanto rumore, sollevando con i suoi spazzoloni a rullo nubi di polvere, ma, pochi minuti dopo che era passata, la polvere si era di nuovo depositata nello stesso luogo e nella stessa quantità di prima ».

Gli avvenimenti del '38, la fine della sua patria spirituale austriaca, lo spinsero ancora di più nel mondo della musica, immutato anche se ora, anziché l'orchestra dei Wiener, aveva davanti a sé la Filarmonica di New York.

Dopo la guerra tornò più volte in Europa, tenendo concerti a Stoccolma, Amsterdam, Londra, Bruxelles, Zurigo, Vienna, dove nel 1948 fu accolto come un trionfatore e presentò un programma con la «triade» preferita, Beethoven, Bruckner, Mozart. Naturalmente aveva incluso l'Italia nelle nuove *tournées*, eseguendo nel 1954 un concerto a Roma, dove era stato nominato accademico di Santa Cecilia, e a Milano. Ancora alla Scala si esibì l'anno seguente con musiche di Mozart e fu l'ultima apparizione ufficiale nel nostro Paese. Ultraottantenne, il 26 febbraio 1957 aveva dato il concerto d'addio alla Carnegie Hall di New York, dedicandolo a Beethoven.

Come per Toscanini, Furtwängler e tutti i massimi, il segreto della grandezza di Walter sta nella misura e nell'ossequio scrupoloso al segno scritto: infondere nella partitura quanta più vita possibile, ma mai al di là dell'intenzione dell'autore. E questa intenzione deve emergere attraverso una ricerca stilistica sottile, infaticabile, continua. Mozart va liberato dal falso italianismo, dalle svenevolezze degli esecutori romantici. E la grazia mozartiana, sotto le mani di Bruno Walter, aveva un fascino sconosciuto.

Con dedizione che ha del fanatismo egli cercava la vera essenza in ogni opera, fosse una serenata settecentesca o una sinfonia di Bruckner. Scompare così questo « timido » maestro della perfezione, che, nella sua impagabile semplicità di cuore, parlava bene di Verdi alla vedova di Wagner, e lascia un vuoto immenso. Vogliamo concludere la breve rievocazione, citando ancora un episodio che illustra il candore e la profonda dedizione all'arte di colui che ne fu accanito difensore. Avvenne a Monaco, prima della guerra. Riccardo Strauss si era lagnato della esclusione della sua *Elettra* dal cartellone. Walter gli spiegò che non poteva trovare gli otto clarini necessari e non sarebbe neppur arrivato a metterne insieme cinque. « Anche quattro potrebbero bastare » disse remissivo il compositore. « Maestro, rispose Walter, mi stupisco che le stia meno a cuore la deturpazione di una sua opera che la assenza di essa dal repertorio di Monaco ».

l. d. c.

Bruno Walter nel 1954 a Radio Roma dove diresse con l'Orchestra Sinfonica e il Coro della RAI musiche di Brahms

Maria Bellonci, o il salotto

Maria Bellonci, scrittrice, nata a Roma da famiglia piemontese. Moglie, dall'età di diciotto anni, del critico letterario Goffredo al quale si presentò, la prima volta, perché leggesse un suo romanzo tutt'ora inedito. Nel '39, dopo otto anni di studi e ricerche negli archivi italiani, Maria Bellonci pubblicò « Lucrezia Borgia » che al suo primo apparire, fu giudicato degno del premio « Viareggio ».

Con esso la Bellonci apriva una nuova via alle biografie storiche: egualmente lontana dall'aridità documentaria quanto dalla « biografia romanzata »: la sua « Lucrezia Borgia » (oggi tradotta in tutte le lingue del mondo occidentale) fu considerata una « biografia d'arte ». Nel '47 la Bellonci pubblicò un secondo (e per ora ultimo) volume dal titolo: « Segreti dei Gonzaga » che rinnovò e confermò il successo del primo libro.

La Bellonci è collaboratrice de « Il Giorno » e titolare di rubriche su importanti settimanali. Durante la resistenza, scrittori e intellettuali romani presero a frequentare attivamente la casa sua e del marito. Terminata la guerra, la consuetudine rimase; gli amici di casa Bellonci si chiamarono: « amici della domenica ». Fu in questo ambiente che la Bellonci, insieme agli industriali Alberti, creò il « Premio Strega », uno degli avvenimenti più importanti della stagione letteraria italiana. La Bellonci vive a Roma ed è solita definire la sua casa: « una biblioteca ». Essa contiene infatti dodicimila volumi.

D. Signora Bellonci, per quale motivo lei è l'autrice di due soli libri?

R. *Non sono l'autrice di due soli libri; ma di due soli libri pubblicati. Ho sempre lavorato; ma mi è capitato di mettere mano a due libri contemporaneamente e di dedicare a ciascuno qualche anno di studio. Uscirà intanto, prima d'estate, un libro di note e testimonianze, ritratti e commenti che avrà per titolo qualche cosa come* Vita di una scrittrice. *Delle altre opere quasi finite o no, non parlo perché ho l'abitudine di non dire mai nulla sul lavoro ancora in ebollizione.*

D. Che cosa sarebbe il premio Strega di cui lei è l'animatrice, senza di lei?

R. *Mi sbaglio, o questa domanda è lievemente provocatoria?*

D. Quali libri da lei letti negli ultimi dieci anni, appartenenti alla narrativa italiana, lei ha dimenticato?

R. *C'è una contraddizione in ciò che mi si chiede: se li ho dimenticati, mi è impossibile ricordarli.*

D. Mi definisca il salotto Bellonci.

R. *Una biblioteca, una officina e, per gli amici, un luogo dove non si sentiranno mai traditi.*

D. Si è mai pentita di avere incoraggiato un giovane scrittore? Se sì, in quale occasione?

R. *Sì, almeno una volta mi sono pentita. Ma ragionando, ho capito. Ho capito che i giovani scrittori non devono essere incoraggiati né aiutati. Se valgono, troveranno il modo di farsi sentire e saranno esenti dal peso della gratitudine. Se non valgono e precipitano, nessuno diventerà bersaglio di quel rancore nel quale gli scrittori falliti includono chi li ha incoraggiati — sbagliando — a credere in se stessi.*

D. Appartiene anche lei a quella categoria di intellettuali che si piccano di non possedere un televisore?

R. *La paura del televisore è dei deboli; di coloro cioè che temono di essere sopraffatti dal fascino delle immagini. In casa mia il televisore c'è dal '54. Era uno scatolone ingombrante, quadrato, che aveva quel tanto di goffo e di commovente proprio delle macchine inventate da poco. Mio marito ed io, forse perché l'abbiamo da tanto tempo, abbiamo imparato ad usarlo con temperanza.*

D. Quali spettacoli televisivi segue con maggiore interesse?

R. *Preferisco il teatro di prosa, i buoni film anche vecchissimi; alcune rubriche come* Tribuna politica, Arti e scienze, Libri per tutti. *Dopo una dura giornata di tavolino, mi svago con qualche spettacolo di musica leggera e, non mi vergogno a dirlo, ho assistito volentieri a spettacoli popolarissimi come* Campanile sera: *questa rubrica, così bistrattata da una critica facile, ha avuto il merito di mostrarci panorami sorprendenti e vitali di piccoli centri italiani che ci erano sconosciuti.*

D. Mi dia, la prego, un giudizio su Mina.

R. *Ha grazia, inventività, e un'innocente follia nella voce e negli occhi: una follia da timida, molto giovanile ed umana.*

D. Chi è, a suo giudizio, il più importante narratore italiano?

R. *C'è da chiederlo? Giovanni Boccaccio.*

D. Ma è mai possibile che, salvo rare eccezioni, i libri che in Italia hanno in questi ultimi anni ottenuto maggiore successo, siano stati scritti in dialetto?

R. *Lei allude a Carlo Emilio Gadda, a Pasolini e a qualche altro meno noto che ha fatto le sue prove nel « menabò » di Vittorini: ma tralascia Moravia, Pratolini, Soldati, Cassola che hanno avuto e hanno fortuna di lettori e che scrivono in italiano. Secondo me l'uso del dialetto è un esperimento che dovrebbe agire come uno choc per richiamare gli scrittori ad una coscienza della lingua più vivace e sintattica.*

D. Come spiega il successo de *Il Gattopardo*?

R. Il Gattopardo *è un esempio di moderno umanesimo e un'opera d'arte compiuta, un gran testamento che riassume insieme il senso della morte e il senso della vita e conforta l'uomo nella sua dignità. Certe cose i lettori le sentono.*

D. Oggi in Italia si legge molto più di prima. Ma le persone continuano ad essere meno colte. E' d'accordo?

R. *Sì e no. Credo che ci sarebbero da fare molte distinzioni. Certo diventa sempre più rara la possibilità di quell'isolamento e di quella concentrazione che permettono allo scrittore ciò che Bergson chiamava « i colpi di sonda » nella conoscenza di noi stessi. La cultura si assimila con lenti e approfonditi, meditati paragoni. Pure ci sono delle eccezioni anche in questo campo, e ve ne sono tra gli anziani e tra i giovani; saranno costoro forse, in un mondo di mezza cultura, a salvare la vera cultura come i solitari monaci del Medioevo.*

D. Ritiene che in Italia i premi letterari siano troppi, o troppo pochi?

R. *Né troppi né pochi; sono quelli che sono e ognuno ha la sua funzione. Ma perché farne un problema? In Francia esistono ottocentoquattro premi letterari e nessuno se ne preoccupa.*

D. Se dovesse scrivere un'altra monografia, su quale personaggio della storia cadrebbe la sua scelta? E per quale motivo?

R. *Sceglierei i personaggi che sto scegliendo. Il « motivo » delle mie scelte non è mai esteriore. Come per qualsiasi narratore i miei protagonisti sono personaggi che in qualche modo coincidono con i miei miti interiori e li dichiarano.*

D. Vuol farmi il nome di un giovanissimo scrittore destinato a suo giudizio a sicuro successo?

Maria Bellonci nella sua biblioteca durante l'intervista con Enrico Roda

R. *Ferrante Palla. Di Parma, con barba e una curiosa passione per l'idraulica.*

D. Perseguiterebbe una categoria di persone? Se sì, quale?

R. *Naturalmente lei allude a persecuzioni letterarie (le altre sono affidate, per fortuna, alla giustizia). No, non perseguiterei nessuno al mondo per nessuna ragione. Se c'è gente che ha idee diverse dalle mie, la rispetto; se mi è nemica la cancello dalla mia vita senza difficoltà.*

D. Tenuto presente che la maggioranza dei letterati italiani hanno dei gatti, vuol dirmi quale è a suo giudizio, il rapporto: gatto-letteratura?

R. *Un giusto rapporto. I gatti oltre ad essere le creature di bellezza sinuosa e stimolante che sono per tutti, rappresentano per l'uomo di lettere la sapienza segreta, l'ironia estrosa, gli affetti difficili, la dignità senza compromessi. Tutto questo vuol dire libertà interiore. E che cos'è la vita dello scrittore se non una perenne ricerca di libertà interiore?*

D. Non pensa che in Italia gli scrittori siano tanti, in ogni caso, troppi?

R. *Solo i buoni contano: e sono tanti davvero?*

D. Qual è il lato più femminile del suo carattere?

R. *Mio marito dice la dolcezza; io dico una buona disposizione a vivere.*

D. Per una nuova enciclopedia lei è chiamata a redigere la parola: « hobby ». Come se la caverebbe?

R. *Un modo di sfuggire a noi stessi fingendo di ritrovarci nel pittoresco di una piccola mania.*

D. Spesso domando ai pittori quali libri preferiscono. Di rado a uno scrittore quale genere di pittura ami di più. Farò una eccezione per lei.

R. *Della generazione antecedente alla mia, Morandi, Carrà; della mia generazione Cagli e Guttuso; dei giovani, Sughi.*

D. E' necessario che uno scrittore, oltre al talento, possieda anche delle doti pratiche? Se sì, me le vuole, in base alla sua esperienza, elencare?

R. *Purtroppo non possiedo doti pratiche e non saprei cosa consigliare. In generale credo che se, ad alcuni scrittori, la « praticità » può giovare, per altri è molto pericolosa. Basta essere ragionevoli quel tanto che occorre per stare al mondo senza pesare sugli altri.*

D. Per quale motivo lei sorride così spesso anche quando non ne ha voglia?

R. *Magari riuscissi sempre a sorridere anche quando non ne ho voglia! Talvolta lo tento per educazione, ma ci riesco male. Tanto è vero che lei se ne è accorto.*

D. Supponiamo che la giuria del « Premio Strega » fosse stata formata l'anno scorso, da Vittorio Alfieri, Giuseppe Parini, Alessandro Manzoni, Massimo D'Azeglio e Giacomo Leopardi. Lei pensa che avrebbe premiato: *Ferito a morte*?

R. *Sarebbe stato difficile perché Parini e Alfieri erano già morti quando gli altri tre cominciavano a scrivere. Manzoni e Leopardi mai avrebbero fatto parte di una stessa giuria. D'Azeglio avrebbe premiato Giuseppe Giusti.*

D. Mi scusi, ma per sottolineare la mia ignoranza, perché non ha anche precisato che La Capria non era nato? Aveva un motivo di più per non rispondere alla mia domanda. In ogni caso chi è, a suo giudizio, il più spiritoso dei letterati italiani?

R. *Non leggo gli scrittori soltanto « spiritosi » perché mi annoiano (a meno che non siano Voltaire, che poi tra l'altro non era nemmeno uno scrittore « spiritoso »).*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *Qual è la domanda alla quale lei vorrebbe rispondere?*

Enrico Roda

Per Franca Gandolfi, Modugno è soltanto un marito

Per Corgnati, Milva è

Frettolosi colloqui appena calato il sipario a Sanremo

Sanremo, *febbraio*

Non le spiace che Milva sia arrivata seconda? » chiedo a Maurizio Corgnati, regista-Pigmalione-marito. Faccia sconcertata, quasi offesa. « Ma le pare? ». Dubbi di non essermi spiegata bene. Mi insegna che sono la solita ingenua a pensare che si partecipi ad un concorso per vincerlo: « L'obbiettivo non è quello di arrivare secondo, terzo, quinto o primo ». Il tono è quello di un tizio che a simili quisquilie non annette importanza.

Ci siamo rifugiati a parlare nel night del Casinò: squallore delle luci spente, c'è un viavai di camerieri, viene sete. — A prezzo di bar e non di night, si può avere qualcosa da bere? — fa Corgnati. Niente: né a prezzi di bar, né a prezzi di night. I camerieri stanno mettendo a posto i tavoli, e forse non sospettano di parlare con l'uomo più celebre del Festival. La folla che si sta pigiando al di là della porta a vetri invece lo sa; fanno la fila e stanno in piedi paghi di osservare di spalle quel tizio brizzolato che ha avuto la chance di portarsi all'altare la diva del mondo delle canzoni. Per poco non gli chiedono un autografo. E' lui il personaggio del momento: e tutto questo gli capita dopo una vita seria, tranquilla, trascorsa nell'ombra e confortata dall'affetto casalingo della madre. Tuttavia non si è ancora disancorato dai suoi vecchi amori. Macché canzonette: a lui piace Backhaus, conosce il trattato di Bela Bartók, possiede un raro libro di Costantino Nigra sulle vecchie canzoni piemontesi.

— Da mezz'ora stavo parlando di Flaubert con questi amici, — sospira a mo' di saluto quando mi incontra. Ma è ben disposto a cambiare argomento di conversazione. Dunque: Milva. Ne parla con distacco assoluto, saltando le premesse, come se dovesse parlare di un prodotto di largo consumo e di sicuro successo, ma suscettibile di miglioramenti ulteriori: tipo Coca-Cola o giù di lì. Eravamo dunque arrivati alla faccenda del secondo posto, che secondo Corgnati vale quanto il primo. Se non altro è sportivo. Ma lasciamolo parlare: — Faccia conto che io mi sia allevato un maiale bello grasso, che intenda portarlo al macello per venderlo. Durante il tragitto passo dalla fiera di Chivasso. Lì mi ferma il sindaco. Mi dice: "Ma guarda, hai proprio un bel maiale, lasciamelo qui che te lo premio". E infatti, mi ci mette una bella coccarda tricolore. Come coccarda, è proprio bella, non c'è che dire. Ma io che me ne faccio? Tanto il maiale dopo vado a vendermelo lo stesso.

Fornitomi questo paragone, gli lascio le sue opinioni. Tanto Milva, me lo ricordo bene, l'anno scorso la pensava diversamente. Voleva arrivare, e aveva ragione. E se avesse avuto lo stesso desiderio anche quest'anno, avrebbe avuto ragione ugualmente: la sua era una bellissima canzone, con tutte le carte in regola per arrivare prima. Ma insomma, quello che conta sono le vendite. E quelle vanno benissimo.

— 35.000 copie di *Stanotte al luna park* e 80.000 copie di *Tango italiano*, — mi informa il marito con voce evanescente.

Questo dunque è il primo Festival di Maurizio Corgnati, amorevolmente detto « Rizio ». A dir poco, ne è rimasto sconcertato. Le solite considerazioni di chi ci casca per la prima volta: è una bolgia, una corsa di cavalli con le scommesse accoppiate. Con un pizzico di aggressività in più.

— E' il primo e anche l'ultimo mio Festival.

— Non accompagnerà più la Milva?

— Intendevo dire che nemmeno la Milva ci verrà più. Siamo già d'accordo.

Ingrata Milva: esplosa al Festival numero 1, al Festival numero 2 volta già le spalle. Ma le ragioni ci sono.

— Intanto se ne infischiano delle canzoni. E' solo una sagra dei cantanti.

— Dato che Milva è una cantante e non una canzone, questo dovrebbe tornarle comodo.

— Invece è la peggior calamità che possa capitare.

Corgnati arrota la erre, e parla con distacco, per sottolineare al massimo il fatto che a lui questo ambiente è estraneo.

— Da stamattina alle dieci non parlo più con la Milva. E probabilmente non ci parleremo neppure domani. Tante volte ho pensato: o che bello se mia moglie facesse un altro mestiere. Da ieri sera ho parlato con cento persone diverse, mai viste né conosciute, che tuttavia con me si comportano con la stessa confidenza come se fossimo stati a balia insieme. Insomma, è una follia cui non intendo sottomettermi a lungo.

— Ha già pensato ai rimedi?

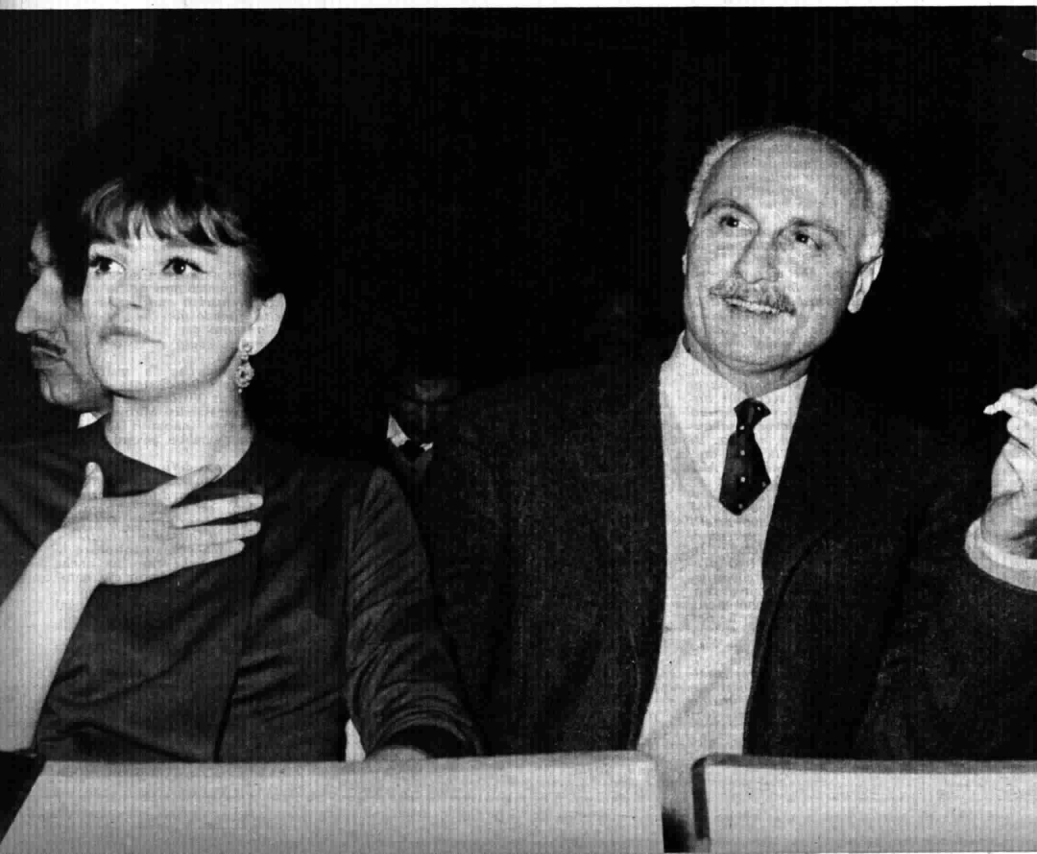
— Basterà spostare di pochi millimetri l'attività di Milva. Intanto, d'accordo con lei, abbiamo già stabilito che non parteciperà più alle serate. L'hanno definita per molto tempo la cantante delle balere: adesso nelle balere non ci metterà più piede. Perché Sinatra per esempio incide sei dischi all'anno, e perché Milva ne deve fare sessanta? A me non interessa che mia moglie guadagni cento milioni in un anno. Abbiamo altri progetti, noi. Intanto voglio che mia moglie cominci a studiare l'inglese, non per diventare una Caterina Valente che canta in quarantasette lingue, ma perché un giorno, chissà, potrebbe anche affrontare il jazz.

— Questo seguire l'attività di Milva non va a discapito del suo lavoro?

— Certo che adesso per venire al Festival ho dovuto rimandare alcuni impegni importantissimi, ma io ho il mio lavoro: sia ben chiaro. Sto finendo un libro per Mondadori, preparo il film che girerò quest'estate.

— Milva s'interessa alla sua attività?

— Ha persino letto un mio libro di racconti, che non sono molto facili, ma anzi, pesantucci. Non volevo crederci, ma poi, con riferimenti qua e là ho capito che li aveva letti davvero.

E' impressionante il distacco con cui Corgnati parla dei progetti che ha per Milva: lo studio dell'inglese, le letture, i film. E' orgoglioso fino al midollo quando afferma che ora, in quanto a letture e pitture, Milva ne sa più di tanti. Più che un innamorato, sembra un manager. Quando all'epoca del suo matrimonio tutti dicevano che Milva aveva trovato il suo Pigmalione, mi pareva che Milva fosse abbastanza esplosiva, piena di idee, ma anche saggia per continuare a fare da sé. Eppure Maurizio Corgnati, parlando di lei, fa capire che quella che mezza Italia ammira non è ancora Milva, è anzi ben lontana dalla personalità che lui saprà farne. Per ora è sol-

Maurizio Corgnati con la moglie Milva. Corgnati è un attento regista per la cantante

un'attrice

I VINCITORI

	CANZONE	CANTANTI	VOTI
1.	**Addio, addio**	*Modugno-Villa*	1.496.411
2.	**Tango italiano**	*Milva-Bruni*	1.225.805
3.	**Gondolì, gondolà**	*Bruni-Bonino*	295.049
4.	**Quando, quando, quando**	*Renis-Pericoli*	224.686
5.	**Stanotte al luna park**	*Milva-Del Mare*	208.573
6.	**Lui andava a cavallo**	*Bramieri-Fierro*	194.990
7.	**Un'anima leggera**	*Rossin-Testa*	143.354
8.	**Cipria di sole**	*Sentieri-Fierro*	118.826
9.	**Aspettandoti**	*Torrielli-Fioramonti*	111.785
10.	**Buongiorno amore**	*Curtis-Dorelli*	91.750
11.	**Passa il tempo**	*Sandon's-D'Alba*	80.848
12.	**Inventiamo la vita**	*Fierro-Montana*	72.969
	VOTI VALIDI: 4.295.046	VOTI NON VALIDI:	541.962

tanto un mucchietto di plastilina in attesa di essere modellato. Le tappe di questa trasformazione? Il cinema. E il canto?

— La fa soffrire troppo. Non è una posa: quando Milva interpreta una canzone, soffre veramente.

— Continua a non piacerle, il mestiere di cantante?

— Appunto. Quando l'ho conosciuta, andava in giro dicendo che avrebbe cantato fino a che avesse avuto tre milioni, poi avrebbe messo su un negozio di parrucchiere. Non desiderava altro. Per lei il canto era un mezzo come un altro per far soldi. In realtà, ogni volta che Milva canta, il giorno dopo io ho una cattiva giornata.

— Il cinema non la emoziona allo stesso modo?

— No, perché lo fa per ridere. Eppure Milva dovrà recitare, seriamente. Gliel'ho detto subito, appena l'ho vista: tu con quella faccia devi recitare. Adesso col film *Ippolita* ha sbalordito tutti, anche Monicelli. E' un fenomeno di natura, e non sbaglia mai. Vogliamo darle dei consigli. poi, in sala di proiezione, vediamo che aveva ragione lei. Fa tutto giusto, basta dirle: va da qui a lì, vedi solo di non allontanarti oltre quella striscia là, perché poi non ti seguono i riflettori. Lei parte, inventa, dice quello che le passa per la testa, ed è meravigliosa. Naturalmente questo non vuole ancora dire far l'attrice, e Milva dovrà impararlo.

— Col film che girerà con lei?

— Sì: è tratto da una novella di Gorki. Finora è stato facile per lei, perché non si è dovuta identificare in una che somigliasse a lei. Ma quando le ho dato da leggere *Malva* — e sì che allora lei aveva letto soltanto Topolino — pure ha detto subito: ma questa sono io...

— Lei che la ama avrà il cuore di imporle un film che secondo i suoi piani le causerà una sofferenza?

— Certamente, perché questo vuol dire recitare. Milva deve riconoscere se stessa. Ognuno per riconoscere se stesso usa mezzi diversi: c'è chi si riconosce leggendo un libro, chi si riconosce la prima volta che si innamora, chi, per riconoscersi, ha bisogno di stare con se stesso. Io nel '39, a ventidue anni, fui messo per due anni in cella di segregazione. Non c'erano specchi, naturalmente, e non si vedeva la propria immagine nemmeno riflessa nei vetri, perché erano troppo alti. In quegli anni lì, senza che potessi vedermi, ho imparato a conoscermi dal di dentro. E questo deve accadere anche con Milva. Deve soffrire, ma si riconoscerà.

Personalmente verrei presa dagli incubi se sapessi che c'è un tale che progetta di farmi soffrire in un film affinché io impari finalmente chi sono io. Ma forse tutto questo è veramente utile, e Milva diventerà davvero la regina della canzone italiana, e — perché no? — anche del cinema. Da un punto di vista utilitaristico, suo marito funziona a meraviglia: è alto, distinto, risponde ai giornalisti con un certo tono. E' poco fotogenico, è vero, ma questa spiacevolezza viene controbilanciata dal fatto che di persona è veramente attraente e piace alle donne.

Se lui, dunque, è stato il marito numero uno di Sanremo, la moglie più in vista è senz'altro Franca Gandolfi, consorte del mattatore del Festival, Modugno. Su lei c'è meno da dire: il suo dovere di rappresentanza si limita allo sfoggio di elegantissime toilettes e di una splendida giacca di cincillà. E discreta come tutte le buone mogli italiane, e, nonostante provenga dallo spettacolo, si è abituata a cedere il passo al marito: risponde alle interviste con buona volontà ma senza brio. Non ha, del resto, molto da raccontare: segue gli orari sballati che questo Festival, capitato a mezzo delle recite di *Rinaldo in campo*, impone a suo marito: viaggi di notte, dormite di giorno.

Quando ha saputo che Domenico aveva vinto, è stata felice. Poi ha assistito impassibile a tutto lo svolgimento del Festival. Non ha sentito suo marito quando al pubblico entusiasta ha concesso il bis: lei era già scappata nella saletta della televisione per rivedere tutto da capo. E guai a disturbarla. Sembrava stregata dal teleschermo. Niente giudizi, niente commenti. Le sue risposte sembrano tolte dal manuale *Come si comporta una brava moglie*.

— Certo, il Festival innervosisce un po' tutti, anche me. Ma cerco di mantenere la calma. Non è così che deve fare una moglie? Suggerire io qualcosa a Mimmo? Ma le pare? Lui sa benissimo quello che deve fare. Se lo critico? E perché mai? Mi piace come canta. Certo che mi piace *Addio addio*. E' una bellissima canzone. Se mi piace più delle altre? E come faccio a dirlo? Quando uno ne scrive tante come mio marito, e tutte belle!

Impossibile tentare un parallelo tra lei e Corgnati. Non ha l'animo del Pigmalione, lei. Non si permetterebbe certo di suggerire al suo Mimmo le risposte da dare ai giornalisti, o l'impostazione della voce, oppure le pose da assumere davanti alle telecamere. L'unico suggerimento che ha tentato di dargli — un suggerimento tipico da moglie — è stato la causa di una violenta scenataccia. Lei gli aveva detto: « Mimmo, almeno per stasera dovresti tagliarti un po' i riccioloni ». Lui non aveva voluto sentir ragioni. Lei, incautamente, aveva insistito un po' troppo. A momenti andava a finire a schiaffoni. Ma dopo la serata Franca ha saputo rientrare nel suo ruolo di moglie sottomessa che dà sempre ragione al marito, e così tutto è finito per il meglio.

Gloria Mann

Queste le «laureate» dei passati Festival

1951 - GRAZIE DEI FIOR: Nilla Pizzi.

1952 - VOLA COLOMBA: Nilla Pizzi.

1953 - VIALE D'AUTUNNO: Flo Sandon's e Carla Boni.

1954 - TUTTE LE MAMME: Gino Latilla e Giorgio Consolini.

1955 - BUONGIORNO TRISTEZZA: Tullio Pane e Claudio Villa.

1956 - APRITE LE FINESTRE: Franca Raimondi.

1957 - CORDE DELLA MIA CHITARRA: Claudio Villa e Nunzio Gallo.

1958 - NEL BLU DIPINTO DI BLU: Modugno e Johnny Dorelli.

1959 - PIOVE: Modugno e Johnny Dorelli.

1960 - ROMANTICA: Rascel e Tony Dallara.

1961 - AL DI LA': Betty Curtis e Luciano Tajoli.

Modugno abbraccia la moglie, Franca Gandolfi, dopo la vittoria al Festival. La Gandolfi, prima di sposare il cantante, era stata « soubrette » di rivista accanto a Dapporto

LEGGIAMO INSIEME

Il paradiso perduto

Il nuovo romanzo di Giorgio Bassani (*Il giardino dei Finzi-Contini*, ed. Einaudi) si riallaccia al suo ciclo di storie ferraresi e forse le conclude, le esaurisce, ma più strettamente è in rapporto con l'ultima di esse, *Gli occhiali d'oro*, nella quale già emerge un personaggio che s'identifica con l'autore sul fondo turbato di un periodo assai triste e avvilito della nostra storia, quello della persecuzione razziale. E già negli *Occhiali d'oro* era un accenno a una famiglia ferrarese, chiusa in una sorta di segregazione aristocratica, in un suo giardino precluso a tutti, per l'appunto i Finzi-Contini: la loro dimora era come una abitazione-fortilizio, o come le tombe degli antichi etruschi, dove ogni bene, o aspetto di bene della vita, era custodito in sepoltura, come per farlo eterno, riparato da ogni sconvolgimento, mentre fuori di quelle case-sepolcreti « nuove civiltà, più rozze e popolari, ma anche più forti e agguerrite, tenevano ormai il campo ». Da tempo, dice l'autore, da tempo pensava di scrivere la storia di quella famiglia così singolarmente appartata nel suo fortilizio cittadino, ed ecco un giorno occasionalmente si decide; ma la storia di quella famiglia non è altro che la sua propria in rapporto ad essa, a quel che i Finzi-Contini, quel loro immenso antico giardino col campo di tennis, che sembrava inviolabile, i Finzi-Contini con il bellissimo fiore familiare, la figlia Micòl, hanno rappresentato per lui, un momento della vita, anzi della giovinezza, che si è chiusa sulla prima importante esperienza di amore e di dolore.

Il personaggio « io » e i Finzi-Contini appartengono allo stesso mondo, quello ebraico di Ferrara: da bambini si guardano, si parlano, si cercano nei giorni delle feste religiose al Tempio.

Coperto dal *talèd* paterno, egli guarda attraverso i fori ond'esso è tarlato, i due ragazzi Finzi-Contini, e quei due, coperti a loro volta del loro paterno *talèd*, non cessano anche loro di esplorare « tra gli spiragli della loro tenda. E mi sorridevano e mi ammiccavano, ambedue curiosamente invitanti: specie Micòl ». Specie Micòl, la ragazzina *aux cheveux de lin*, che d'ora innanzi sarà il suo conturbato miraggio fino a diventare confidenza, speranza d'amore e infine delusione d'amore, una delusione alle soglie della morte, che, scatenata dalla persecuzione, rapirà anche la giovane donna e l'intera sua famiglia.

Tutto il racconto di Bassani è in quell'accostarsi trepido e poi discostarsi amaro delle due esistenze del giovane-io, che narra, e di Micòl e del suo stretto *entourage* di parenti e di amici, nell'intreccio di richiami e apparizioni di altri personaggi ben noti delle « storie ferraresi », e nel serrarsi di quegli eventi storici (l'antisemitismo) intorno alle vittime.

Dinnanzi alla persecuzione, i Finzi-Contini stanno come indifferenti: accolgono le notizie senza una visibile reazione, un aperto giudizio, col loro tono *halto*, quasi sprezzante, o solo distaccato. Ma nessuno degli ebrei del romanzo si ribella palesemente: chi pazienta, chi serba insopprimibili speranze, chi ostenta allegria, chi sembra, come i Finzi-Contini, chiudersi nel fortilizio-tomba: una sorta di rassegnazione con diverse sfumature domina tutti. Forse questo spiega nel personaggio Micòl quell'aderire al presente, a « *le vierge, le vivace et le bel aujourd'hui* », ad aborrire il futuro, ad amare piuttosto « il caro, il dolce, il pio passato »: certo, preferenze « ingannevoli e disperate », ma che sembrano presagire e intonarsi alla sorte di disfacimento, di dispersione.

Non è facile stabilire alla prima lettura quale sia il vero tono di questo romanzo. Ma il tema è quello del ricordo (« che sa il cuore? — dice Bassani ricopiando Manzoni — Appena un poco di quello che è già accaduto », ed egli per l'appunto ha suggellato nelle sue pagine « quel poco che il cuore ha saputo ricordare ») e perciò il tono svaga fra l'idillio e l'elegia.

Eppure non è crepuscolare. C'è un io lirico, che ricorda e racconta intimamente, ma il modo di guardare è fermo e nitido. Certamente, anche questa, come le altre « storie ferraresi » di Bassani, è percorsa da un sentimento di delusione. Ma chi è veramente deluso piange o piangiucchia; Bassani invece guarda alla realtà, ne prende coscienza e possesso; è già un cuore che non si abbandona, anche se il suo giudizio pare incerto, o inattivo. C'è una sua lontana poesia forse del '42, *Cena di Pasqua*, e nel romanzo è rievocata una cena di Pasqua ebraica. In entrambi i testi, un crudele vento, immaginario, soffia via tutto: « voci esili, gridi sottili, subito sopraffatti. Soffiati via, tutti: come foglie leggere, come pezzi di carta, come capelli d'una chioma incanutita dagli anni e dal terrore ». Ed è anche questa accorata, ma severa contemplazione di un destino ad accentuare la nobile melanconia del libro, ad accrescerne il significato e la forza, a spiegarne il fascino e la presa sull'animo del lettore.

Nemmeno in questo romanzo appare un impegno politico e questo parrà un difetto a qualcuno; ma la politica, la storia sono, con assai fine riserbo, viste e vissute più che giudicate e, se par che perda il valore etico del libro, ne acquista certamente quello della verità umana, che include anche l'etica.

E altre cose si dovrebbero, in un discorso più ampio, indicare: l'interesse autobiografico di queste pagine, la loro stesura più distesa e perfin musicale, l'uso più appropriato che altrove (poi che si tratta di un filo di memorie rintracciato) del discorso indiretto, le garbate e aderenti evocazioni letterarie; e, come accade ai libri che veramente restano (e forse è questo il capolavoro di Bassani), episodi che diventano magici nella nostra memoria, come qui gl'incontri al Tempio sotto i *talèd*, Micòl ragazzina sul muro di cinta del giardino, il colloquio e l'abbraccio del figlio innamorato deluso col padre, che lo comprende e lo induce a non andare più a casa Finzi-Contini, il paradiso donde è stato cacciato e dove non è più giusto ritornare.

Franco Antonicelli

Anche l'assassinio di Sadi Carnot, presidente della repubblica francese, ad opera di Sante Caserio, ispirò una canzone. Naturalmente, sulla testata dello spartito era stampata un'illustrazione del « fattaccio » Questa, che riproduciamo, è una delle centinaia di sorprendenti illustrazioni che accompagnano il libro-disco « Un secolo di canzoni »

Un secolo di canzoni

Si dice che Matteo Maria Bojardo, conte di Scandiano, ogni qualvolta trovava un bel nome per qualche personaggio del suo poema, faceva suonare a festa le campane del paese: curiosa usanza, che si dovrebbe ripristinare per ogni avvenimento letterario. Oggi, in particolare, si dovrebbero suonare le campane di tutta Italia, in onore di un libro uscito in questi giorni, edito dall'editore Parenti: *Un secolo di canzoni*, a cura di Francesco Rocchi per la collana « Costumi ed arti popolari » diretta da Enrico Galassi.

Non era facile compendiare in un volume (sia pure « in folio » e di 400 pagine) una storia d'Italia, con l'unico tramite della canzone; ma la scelta è stata fatta con tale intelligenza e tanto gusto, che ti pare di rivivere giorno per giorno il clima di quegli avvenimenti ai quali si ispirò volta a volta la musa popolare: dalle guerre ai terremoti, dai fattacci di cronaca alla satira di costume, dalla moda allo sport.

Come in un grande diorama, si srotola dinanzi agli occhi — attraverso i foglietti multicolori delle copielle — la vita quotidiana dei nostri padri, nonni e bisnonni. E' un vero e proprio trattato di storia applicata, in cui i fatti e gli avvenimenti vengono visti di scorcio, con l'occhio dell'uomo della strada, quello che in definitiva patisce e subisce le conseguenze della Storia con la « S » maiuscola. A mo' d'esempio, le crisi economiche di cinquant'anni fa, le intravediamo attraverso la « nuova canzonetta » di Cesare Picchi, « *Il marito che guadagna 3 lire al giorno letica con la moglie perché non gli son bastanti* »: titolo alquanto lungo, ma assai esplicito che prelude ad un gagliardo duetto in cui il bilancio di una famiglia borghese viene inquadrato come in un articolo di fondo del *Corriere della Sera*. Da quei versi si leva straziante l'interrogativo dei mariti di tutti i tempi: « *Dove li metti i soldi che guadagno?* ». E la moglie gli risponde per le rime: « *Ma falla smessa, o scellerato - Tu vedi, tutto gli hanno rincarato* (anche allora!) *- Se non avessi i miei parenti - Si morirebbe d'accidenti* ». (Oh gran bontà dei suoceri di tutti i tempi!). Analogo argomento ispira un anonimo poeta che in tre colonne fitte di versi ci canta: « *La tarantella della migragna col modo efficacissimo di scacciare la medesima* ». La soluzione era giocare al lotto: « 6, 16, 42 ».

La guerra d'Africa, il processo Dreyfus, il terremoto di Avezzano, la scoperta del telegrafo senza fili, il brigante Musolino, la guerra Italo-Turca...: la storia qui la si impara cantando. Con ciò non si vuole insinuare che la Maestra della Vita sia presa sottogamba. La materia è inquadrata e presentata nei vari settori da esaurienti introduzioni dovute alla penna di noti studiosi e critici, come Jacopo Recupero, che ha esaminato la parte iconografica dei volantini, Diego Carpitella, al quale si deve una acuta analisi del folclore musicale, Annabella Rossi che dimostra la vitalità e la continuità dell'arte popolare anche nell'epoca attuale. E ancora Tullio Tentori, direttore del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, nonché scrittori come Giuseppe Marotta, Cesare Zavattini, Irene Brin, Libero Bigiaretti, Leonardo Sinisgalli, Luciano Cirri, Manlio Miserocchi, Marco Cesarini Sforza, Libero de Libero e Max David.

Ma a chi dobbiamo dir grazie se un'opera di tanta mole e di tanta importanza vede oggi la luce? A Enrico Galassi, appassionato cultore di ogni forma di arte popolare. Col suo entusiasmo, con la sua competenza, con la paziente e tenace volontà, per due interi anni egli si è dedicato alla ricerca e alla cernita delle 350 e più copielle, riprodotte in fac-simile, che vanno dal 1835 al 1914. E' un'opera altamente meritoria, che fa onore sia all'editore quanto al direttore di questa « collana ». Giacché *Un secolo di canzoni* non è che il primo volume di una serie in cui i costumi e le arti popolari italiane verranno finalmente messe nel loro giusto risalto. In tal modo si viene a colmare una grossa lacuna, non ammissibile in un Paese come il nostro dove l'arte e l'artigianato in genere hanno così antiche tradizioni.

Accademie musicali di tutto il mondo, biblioteche, musei di arti e tradizioni popolari si sono già assicurati l'acquisto di questo primo volume che, avendo per argomento la canzone, è logicamente corredato da un disco microsolco Fonit-Cetra riproducente le arie più significative incise dall'orchestra Angelini con la partecipazione di ottimi cantanti (Rondinella, Romanelli, Profazio, Morosini, Tagliavini, Modugno).

erre emme

Quando il cinema non sapeva parlare

Il Programma Nazionale televisivo dedica ogni mercoledì da alcune settimane una trasmissione serale alla rievocazione dei tempi del cinema muto. Volti rimasti famosi o dimenticati, registi dei tempi eroici, attori celebri, film fondamentali per la storia del cinema sfilano davanti agli occhi dei telespettatori in un mutevole e affascinante panorama. Allo spettacolo che offrono le telecamere abbiamo voluto aggiungere, per i nostri lettori, la testimonianza viva di una donna che da sola, forse, rappresenta tutta un'epoca della cinematografia italiana: Francesca Bertini. I suoi ricordi sono un prezioso aiuto a comprendere il cinema dei tempi in cui non sapeva parlare. Lasciamo la parola alla diva dal nome prestigioso: in una serie di puntate ci parlerà di sé, delle sue lotte, dei suoi trionfi, del mondo in cui ha vissuto e al quale ha dato tutta se stessa.

Francesca Bertini in una fotografia che la ritrae al tempo dei suoi maggiori successi. Cappelli come questo, lanciati da lei, diventavano di moda nel giro di poche settimane in tutta l'Europa. C'era persin un modo di camminare « alla Bertini ». Era nato il divismo

La diva dagli "anni dieci,,

Francesca Bertini (vero nome Elena Vitiello) nacque a Firenze ma esordì ancora giovinetta in una compagnia dialettale napoletana. Al teatro tuttavia non era destinata, e del resto la sua voce era troppo bassa per il palcoscenico. Intorno al 1910, l'impresario Gerolamo Lo Savio, della « Film d'arte italiana Pathé » ebbe a notarla: cercava un'attrice giovane, e fu colpito dalla precoce avvenenza della Bertini. Ebbe così inizio una trionfale carriera cinematografica: il primo film fu, secondo alcuni, « Re Lear », in cui l'attrice interpretò la parte di Cordelia. Altri citano « Il Trovatore ». In questo periodo comunque fu costretta a interpretare esclusivamente film in costume, cosa questa che alla Bertini non piaceva: così piantò in asso Lo Savio passando dapprima alla «Cines», poi alla «Celio». E fu proprio quest'ultimo contratto con la Casa diretta dal conte Negroni a portarla ad un fulmineo successo. Sul finire del 1914, disputata da parecchie Case, fu assunta infine con un contratto assai vantaggioso dalla « Caesar », diretta dall'avvocato napoletano Giuseppe Barattolo. Gli anni dal '15 al '18 segnarono il vertice della sua fortuna: girò decine di film, fra i quali « Assunta Spina », « Fedora », « Tosca »; per lei fu coniato l'appellativo di « diva », in America la chiamavano « la più bella donna d'Europa ». Nel 1918 Barattolo, per soddisfare un desiderio della Bertini, fondò una casa di produzione a lei intitolata: ne uscirono film come « La donna nuda », « La Piovra » e la serie « I sette peccati capitali ». Nel 1921, improvvisamente (quando già le era stato proposto di partire per Hollywood con un favoloso contratto della Fox) la Bertini lasciò il cinema. S'era innamorata del conte Paolo Cartier, incontrato a Parigi: si sposarono, e andarono ad abitare in una villa a Pozzolatico, presso Firenze, pur continuando a viaggiare ed a partecipare alla vita mondana internazionale. Più tardi si stabilirono a Parigi. Dal matrimonio con Cartier, la Bertini ebbe un figlio, Giovanni, divenuto poi ingegnere; e ormai è nonna da alcuni anni. Ritornò al cinema sporadicamente (l'ultima volta in Spagna, nel 1943); e sempre in Spagna recitò in palcoscenico (« Anna Karenina » nel 1946 a Barcellona). Ora vive in Italia, a Roma, e si occupa della pubblicazione delle sue « Memorie » che usciranno in volume.

Un'espressione della Bertini, riprodotta in migliaia di copie: era infatti una cartolina postale. I suoi ammiratori la volevano così, dolorosamente bella

Volevo farmi monaca...

IO RAGGIUNSI i vertici della felicità artistica e della ricchezza spirituale e materiale. E poi? *A quoi bon*? Eccomi qua, talvolta sola, con i miei ricordi. Tutto è fuggito, necessariamente, perché tutto passa e tutto vola. Dovrei forse rammaricarmi? Dovrei rifugiarmi in me stessa, chiuder gli occhi e rimanere inerte, contando il tempo che non s'arresta? No! La fiamma della vita è sempre viva dentro di me. Mi sento agile e pronta, lavoro con entusiasmo addirittura giovanile intorno alle mie pubblicazioni che devono vedere la luce. Io sto ancora creando, dunque. Il tempo passa, è vero, ma io mi ritrovo con il medesimo fervore con il quale, negli anni della mia aurea attività, dal 1912 al '21, avevo il coraggio e la tenacia di rimanere lunghe ore, di giorno e di notte, nei teatri di posa, o nel mio studio romano, a congetturare sulla trama delle mie produzioni, a scriverne magari il soggetto, ad allestire i quadri, a curare personalmente le riprese, a ricucire pezzo a pezzo le scene girate, armata di fede nell'avvenire e, materialmente, armata di forbici e munita di spilli, giacché il montaggio lo facevo io, con le mie proprie mani. Io tagliavo la pellicola, io ne aggiuntavo i vari brani, nel più semplice ed anche più elaborato dei modi, come fanno le sarte; ed è così che io, attrice, regista e *factotum*, al cinema ho dato tutta me stessa, ho dato la mia vita.

Effettivamente è stato così. A volte stavo chiusa per settimane all'interno di un teatro di posa, senza mai uscire all'aperto, se non per rientrare a casa, sfinita, e buttarmi sul letto. Quante volte avrò « rifatto » gli argomenti? Ripeto che i film li legavo con queste mie mani. Ci voleva una sveltezza d'occhi enorme: ed io l'avevo. Esigevo che nessuno toccasse i miei negativi, che soltanto io dovevo montare. Tagliare i positivi è una cosa, ma tagliare i negativi è un'altra. Io, allora, tagliavo i negativi. Non permettevo, né consentivo che si ammettesse, che altri facesse qualcosa senza di me. Ignoravo che gli stabilimenti di sviluppo e montaggio potessero esistere. In qual modo io sia arrivata, in brevissimo tempo, ad assumere una simile autorità, non lo so. Pochi anni, pochi mesi prima, ero ancora un'adolescente che quasi giocava al cerchio. Come spiegare sì repentina metamorfosi, se non si ammette l'improvviso erompere e manifestarsi d'una vocazione autentica? Tirando le somme, ho un convincimento ben radicato, ed è questo: ritengo che un apporto al cinema italiano così totale come l'ho dato io, non l'ha dato nessun altro, nel campo in cui operavo. Il cinema per me era una vocazione autentica, esattamente pari a quella che io avevo per la religione nella mia più giovane età.

Io volevo fare la monaca. Sarei rientrata nella tradizione domestica. Due sorelle della mia nonna materna erano religiose e una di esse, la ricordo benissimo, morì vecchina vecchina, che aveva più di novant'anni. In casa c'era anche un monsignore. Era un gran prelato, monsignor Vitiello, mio zio. Tanto mio padre, quanto mia madre, favorivano con piacere la mia vocazione religiosa. Dicevano che sarei stata la più bella monaca del mondo, la bellissima. Piccina, a Firenze dove nacqui e dove ebbi il battesimo, io apparivo tale e quale fui per l'avvenire, prima a Napoli e poi a Roma. Intendo dire che non ero come molte ragazzine che, piuttosto brutte o insignificanti, migliorano col passare del tempo, diventano carine, talora anche splendide, o comunque attraenti. No. Sin dalla mia più tenera età io ero ugualissima a quella che fui dopo. Scorgendomi, nelle strade o nelle piazze, sui sagrati delle chiese, la domenica, i fiorentini esclamavano:

— Quanto sei bellina, la più bella bimba del mondo!

Avevo sei o sette anni. A quell'età i miei capelli erano biondi, davano sul castano chiaro; presero poi a scurire, diventando bruni verso i quindici anni. Non si sarebbe potuto affermare, però, che io fossi una brunetta, o quella che suol chiamarsi una morena. Il mio color bruno non tendeva al nero, appariva soffice, adatto per la fotografia di allora, che era cruda: insomma, io ero — come più tardi si disse — fotogenica. I miei occhi avevano la tinta che i francesi definiscono *noisette grillée*.

Da Napoli mio zio monsignore m'aveva mandato un giorno una bella cartolina col Vesuvio impennacchiato. Io che non avevo mai visto un vulcano, ardevo dal desiderio di poter contemplare da vicino la montagna che brucia; sicché, quando la mia famiglia lasciò Firenze — ed io avevo 9 anni — il mio dispiacere di abbandonare la Toscana fu solo mitigato dalla speranza di poter toccare con mano, sia pure per modo di dire, quello che poeticamente il Leopardi ebbe a chiamare « sterminator Vesevo » sovrastato dal suo cono di fumo.

Una volta insediatici sul magnifico golfo partenopeo, io scappavo in tutte le chiese. Mi piaceva tanto inginocchiarmi davanti agli altari, assistere alle funzioni religiose, osservare le nuvolette dell'incenso e respirarne il forte aroma. A tutte le altre, preferivo la chiesa di Santa Brigida. Siccome mia madre usciva poco e non capiva proprio niente della parlata del popolino, tanto che avevano finito per chiamarla *'a furastiera*, io uscivo di casa accompagnata da mia zia, e con essa mi recavo a Santa Brigida per prostrarmi ai piedi della Madonna dei Sette Dolori, il cui grandioso quadro era affisso in una parete laterale. Mi confessavo con molta frequenza, benché mia zia mi assicurasse che non c'era una ragazzina più pura di me, monda di peccati, e sopratutto tanto spiritualmente protetta, con monache e prete in casa. Rammento che il confessore mi dava subito l'assoluzione, appena aprivo la bocca. « Vai via, piccirella — mi diceva — sei un angiolino ».

Ogni volta che uscivamo dalla chiesa di Santa Brigida, la zia mi conduceva in Via Caracciolo a vedere il Vesuvio. Io m'intrattenevo a lungo, col naso in su, quel naso destinato alle adulazioni, a guardare quel monte apparentemente tranquillo, dai fianchi lisci, e gli parlavo, mi rivolgevo a lui ed esprimevo quel che sentivo in cuore.

Devo dire che, nel crescere, aggiunsi alla religione una certa passione per l'arte del recitare. Ignoro come ciò avvenne, tanto più che mia madre detestava il teatro e ci teneva a che diventassi monaca. Dapprima pensavo che il recitare avrebbe potuto servirmi in clausura, per qualche rappresentazione d'indole sacra, ma poi m'accorsi che non era una vocazione sola, religione e recita erano due cose nettamente distinte. Non nascondo che giunse il momento in cui presi a dibattermi fra le due inclinazioni. La mia genitrice se ne avvide. Io ammisi la coesistenza delle due tendenze e ne ebbi come risposta che erano due distinte passioni — e ciò l'avevo capito da sola — ed una portava in paradiso, l'altra all'inferno, ma a questo non avevo pensato, ed anzi pensavo che avrei potuto guadagnarmi il paradiso anche facendo l'attrice. Cominciai a fantasticare. Appresi che, oltre tutto, per recitare occorreva una buona pronuncia.

La buona pronuncia non era affatto necessaria per il cinema, che era muto. Io, però, non pensavo al cinema, pensavo al teatro, e non alle recite in vernacolo. Avevo imparato a parlare sommariamente il napoletano. Indistintamente provavo una certa avversione per i dialetti e m'ingegnavo ad esprimermi nel più puro

italiano. Mi trovavo in questo facilitata dalla circostanza che mia madre, che era una studiosa, parlava un italiano perfettissimo, scevro di inflessioni toscane, per cui prescindeva anche dalle aspirate. Ma in casa c'era papà, napoletano. A me qualcuno chiedeva se mi sentissi fiorentina di Napoli o napoletana di Firenze. Rispondevo che mi sentivo italiana in Italia. In effetti, al pari di mia madre, parlavo anch'io un italiano pulito, senza accento del Sud, senza stimoli a toscaneggiare.

E' certo, io pensavo, che se un giorno dovessi fare l'attrice drammatica, non abbraccerei l'arte dialettale. Da tutto questo, comprenderete che stavo orientandomi verso il teatro, a discapito della religione. Nonostante l'avversione materna, potei realizzare il sogno di fare l'attrice. Ciò si verificò a Napoli, che io non avevo ancora 13 anni. Mi furono affidate particine che studiavo con sommo diletto. Ma la cosa durò poco. Alla fine del 1912 giunse il momento di trasferirsi tutti quanti a Roma.

Durante il viaggio ascoltavo in silenzio le discussioni che facevano papà e mamma. Dicevano che saremmo andati ad occupare un appartamento molto vasto, di sei o sette vani, al terzo piano di Via Tacito 41, dalle parti di Piazza Cavour. Così fu. La casa era di proprietà dei banchieri Parisi, i quali erano estremamente ricchi e possedevano anche una principesca villa a Frascati. Roma doveva consacrarmi regina dello schermo. Sino a quel punto, praticamente, non ero mai andata al cinematografo, non avevo mai pensato al cinema. E' dunque il cinema che ha pensato a me, e non io al cinema. E' stata la montagna ad andare a Maometto. Certo, non elencherò le vicende attraverso le quali, rapidissimamente, divenni attrice cinematografica.

Molti, anche adesso, credono di sapere che la mia arte si sviluppò nell'ambiente torinese, nell'epoca in cui la capitale del Piemonte era considerata culla del cinema italiano. Ogni tanto qualcuno mi chiede quando io cominciai a lavorare a Torino, in quale

Il manifesto d'un film girato nel 1915: « Yvonne, la bella della "danza brutale" ». Per la Bertini cominciavano i trionfi: legata da un contratto assai vantaggioso alla « Caesar », per questa Casa lavorò fino alla creazione della ditta « Bertini »

studio. Ma io debbo ben chiarire che a Torino non ho mai lavorato. Mi dispiace di demolire involontariamente un convincimento piuttosto diffuso. Ho molta simpatia per Torino e per i piemontesi; ma, in fatto di cinema, io sono stata formata a Roma, da dove non mi sono mai mossa sinché ho fatto l'artista. Questa è la verità. Per la prima volta nella mia vita sono entrata in un teatro di posa, a Roma, dalle cui mura non sono uscita che il giorno del mio matrimonio e dopo essere rimasta rinchiusa per un decennio nel mondo furibondo della pellicola di celluloide, quanto dire in una prigione d'oro.

Sappiate che ero veramente « imprigionata », giacché nello spazio di soli dieci anni — dalla fine del 1912 a tutto il 1921, ho fatto ben centoventi film, dico 120. Se si vuol fare un còmputo, sarà sufficiente ricorrere a un paragone: nel medesimo tempo in cui io feci i centoventi film, altre dive che andavano per la maggiore non ne hanno fatti più di dieci o quindici in tutto.

E' certo, certissimo, che Torino è stata la Mecca del Cinematografo. Rammento che primeggiava la Ambrosio Film. Il principale, Arturo Ambrosio, venne in persona a Roma a trovarmi. Era il mese di maggio del 1913. Mi feci trovare in casa, nel Palazzo Parisi di Via Tacito, insieme con i miei genitori. Egli mi fece proposte allettantissime, le più interessanti fra altre decine che m'erano arrivate da ogni parte, visto che — come si affermava in quei tempi — « tutti andavano matti per Francesca Bertini ». Ma io non potei rispondere che in un solo modo al bravo Arturo Ambrosio: « Non posso. Ho già firmato un lungo contratto con una ditta romana ». Durante il colloquio con il magnate torinese del cinema, si arrivò al punto che egli chiese a mia madre se per combinazione non avesse un'altra figlia, oltre me. La mia genitrice rispose argutamente che di figlie come me se ne fa una, e non due. Rispose il cortesissimo visitatore: « Capisco, capisco! Dopo Francesca, s'è rotto lo stampo. E' finito. Prima che venga un'altra Bertini, ce ne vorrà del tempo!... ».

Benché i miei dinieghi fossero tanto chiari quanto giustificatissimi, pure Arturo Ambrosio non mancò di tornare più tardi alla carica. Si presentò di nuovo a Roma varie altre volte ed in ogni occasione invitava ripetutamente tutta la mia famiglia a recarsi a Torino. Dopo tanto e così pressante insistere, giunse il momento in cui mi fu possibile liberarmi, sia pure fugacemente, dagli obblighi che mi tenevano impegnata a Roma. Andammo tutti e tre a Torino e cioè mio padre, mia madre ed io stessa; visitammo gli Stabilimenti Ambrosio che io trovai magnifici, il loro proprietario ci offrì condizioni più che interessanti in caso di nostro trasferimento dalle rive del Tevere a quelle del Po, ma non se ne fece niente. D'altronde, oltre ai miei impegni scritti, i miei genitori erano ormai attaccatissimi alla vita capitolina. Così non ci movemmo da Roma, per tanti e tanti anni; ed io percorsi, gradino per gradino, tutta la scala che doveva portarmi in alto.

Francesca Bertini

(continua)

(Servizio fotografico per cortesia del Museo del Cinema di Torino)

I film principali di Francesca Bertini

1910	*Il Trovatore, Re Lear.*
1911-12	*Folchetto di Narbonne, La morte civile, Il Mercante di Venezia, Pia de' Tolomei, Francesca da Rimini, Il ritratto dell'amata.*
1912	*La suonatrice ambulante, Il pappagallo della zia Berta, Lagrime e sorrisi, La Rosa di Tebe, Idillio tragico.*
1913	*L'Anima del demi-monde, L'arma dei vigliacchi, L'arrivista, L'avvoltoio nero, La bufera, La cricca dorata, La Gloria, L'histoire d'un Pierrot, In faccia al destino, Idolo infranto, La Madre, La Maestrina, Per la sua gioia, Terra promessa, Tramonto, L'ultima carta, La vigilia di Natale.*
1914	*L'amazzone mascherata, La canzone di Werner, Una donna!, Eroismo d'amore, L'onestà che uccide, Per il blasone, La Principessa straniera, Rose e spine, Sangue bleu, Il veleno della parola, Una buona lezione, Colpa altrui, Nelly la gigolette.*
1915	*Assunta Spina, Il capestro degli Absburgo, Diana l'affascinatrice, Nella fornace, La Signora delle Camelie, Yvonne la bella della « danza brutale ».*
1916	*Odette, Oberdan, La perla del cinema, Fedora, Vittima dell'ideale, Baby l'indiavolata.*
1917	*L'alba, Andreina, Anima redenta, Don Pietro Caruso, Lacrimae rerum.*
1918	*Piccola fonte, Malia, Tosca, L'affaire Clémenceau, Frou-Frou, Anima allegra, La donna nuda, Mariutte, La Piovra, Saracinesca, Spiritismo.*
1919	*Beatrice, La contessa Sara, Lisa Fleuronne, Oltre la legge, L'ombra, La principessa Giorgio, Serpe, La Sfinge.*
1919-20	*I sette peccati capitali.*
1920	*Anima selvaggia.*
1921	*Amore vince amore, Blessure, La Donna, il Diavolo, il Tempo, Fama, La fanciulla di Amalfi, La ferita, Maddalena Ferat, Marion, Ultimo sogno, La giovinezza del diavolo, Consuelita.*
1927	*Odette, La fin de Montecarlo.*
1929	*Tu m'appartiens, La possession.*
1930	*La femme d'une nuit* (parlato).
1934	*Odette* (3ª versione, parlato).
1943	*Dora, la espia* (parlato).

Le donne di buon umore

Il balletto, tratto dalla commedia di Goldoni, verrà trasmesso alla TV sabato 3 marzo sul Secondo Programma - La partitura è di Vincenzo Tommasini, le coreografie di Luciana Novaro - Fra gli interpreti principali, Carla Fracci

2 **La girandola di beffe è ormai entrata nel vivo. Il vecchio Luca (Guido Guidi) assiste esterrefatto alla invasione della sua casa da parte di ospiti sconosciuti. Qui egli osserva con l'occhialino Leonardo (Angelo Pietri, a sinistra), Mariuccia (Carla Fracci) e Battistino (Gildo Cassani) che gli raccontano incredibili storie**

1 **La vecchia e smaniosa zitella Silvestra (Brenda Hamlyn) è riuscita a convincere il giovane conte Rinaldo (Mario Pistoni, a destra nella foto) a seguirla a casa sua, dove il gentiluomo viene accolto dal capo dei valletti (Carlo Proietti). Qui si svilupperà la serie di burle carnevalesche rivolte contro il vecchio Luca e Silvestra**

M*orbino* — spiega Goldoni — da noi significa allegria, giocondità sollazzevole ». Ed ancora, nella avvertenza premessa alle *Morbinose*, a proposito della vicenda della sua commedia: « In essa vi si vede un certo spirito di allegria civile ed onesta, che diverte moltissimo e non offende ». *Le morbinose* furono rappresentate al teatro veneziano di San Luca nel carnevale del 1758. L'edizione originale in dialetto lagunare fu rifatta in lingua italiana per la rappresentazione romana del teatro di Tordinona dove andò in scena lo stesso anno con il titolo, più comprensibile ai non veneziani, di *Le donne di buon umore*. A Venezia la commedia interessò e divertì; a Roma fu accolta invece con qualche freddezza.

Costanza e Felicita — riferiamo la denominazione della versione in lingua, più aulica e meno frizzante di quella originale in dialetto — sono le donne in cui più acuto si manifesta il *morbin*, quella smania cioè di divertirsi subito e in fretta perché, come confessano nelle *Morbinose*, « st'anno el carneval xe tanto corto. L'è debotto fenìo ». C'è poi la vecchia e smaniosa zia Silvestra, una zitella *in grìngola*, anch'essa travolta dal *morbin* generale nella versione più personale ed acida della donna non rassegnata alla eterna condizione di nubile.

Già nella vicenda goldoniana ci sembra immanente una chiara tentazione ballettistica. Questa serie di burle che si sviluppano nella stralunata atmosfera carnevalesca appare come un giro di minuetto lieve ed ironico, se non come una quadriglia beffarda, a somiglianza di quelle che Giandomenico Tiepolo fa danzare ai suoi pulcinelli sullo sfondo di cieli corruschi, quasi nel tramonto di un mondo che affonda lentamente dagli splendori della Serenissima verso il tempo senza miti dell'èra moderna.

Risulta perciò abbastanza naturale che Massine pensasse a questo canovaccio per ricavarne un balletto che fu rappresentato al Costanzi di Roma il 17 aprile 1917 dalla ricostituita compagnia di Diaghilev. Vincenzo Tommasini (Roma 1878-1950) si incaricò di approntarne la partitura, il cui materiale è tratto da cinque sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti, orchestrate con molta eleganza. Da un punto di vista musicale questa partitura possiede il notevole merito di aver inaugurato la fortunata stagione dei recuperi, specialmente diretta verso il grande Settecento musicale italiano. L'estetica dei ritorni sarà alla base di tutto il filone neo-classico che avrà il suo alfiere in Strawinsky e grandi propugnatori in Casella, Respighi e Malipiero, per limitarci ai nomi di casa nostra.

La nuova versione coreografica di Luciana Novaro — collaudata con successo alla Scala il 21 febbraio 1961 — è la più fedele possibile al testo goldoniano. L'intrigo della commedia comprende idealmente l'arco di una giornata veneziana di carnevale. E' mattino; passa Felicita ancora mascherata dalla serata precedente,

3 Le burle al vecchio e sordo padrone di casa Luca si sviluppano ad opera delle « donne di buon umore ». Qui Mariuccia (Carla Fracci) finge d'esser stata svegliata da insoliti rumori. Poco dopo Luca crederà di aver sognato di essere stato in una locanda, mentre tutta la scena era stata ricostruita dal caffettiere Nicolò

4 Mariuccia (Carla Fracci) ha organizzato il banchetto che chiuderà nella più grande allegria la serie di burle. Con il capo dei valletti (Carlo Proietti, in ginocchio) impartisce le ultime disposizioni alla servitù, civettando nello stesso tempo un poco con il giovane. Poi inizierà il fastoso pranzo al quale interviene il conte Rinaldo

seguita dal marito Leonardo. Poi giungono Dorotea e la figlia Pasquina, tallonata a sua volta dal timido innamorato Battistino. L'azione si trasferisce nella casa del vecchio e sordo Luca, dove abitano anche la sorella di costui Silvestra e la figlia Costanza. Le donne concertano qui la burla ai danni di Rinaldo, galante forestiere a Venezia per il carnevale.

La servetta Mariuccia è incaricata di portare il biglietto amoroso a Rinaldo al caffè vicino. Poco dopo giungono, a turni successivi, le donne: ognuna in maschera e con nastro rosa sul petto, il segnale convenuto al conte per riconoscere la donna amata. Il gentiluomo sta allo scherzo e cerca di indurre le donne a smascherarsi per prendere una tazza di caffè. Solo la vecchia Silvestra aderisce all'invito e l'inorridito Rinaldo deve seguirla a casa sua. Nella casa di Luca avvengono altre burle, di cui è oggetto principalmente il vecchio. Alla fine è il turno di Silvestra a venire beffata con una finta domanda matrimoniale effettuata dal caffettiere Nicolò in pomposi abiti turcheschi. Divertimento generale e scorno della zitella.

Il balletto di Luciana Novaro è curato per la TV dalla regista Carla Ragionieri ed ha tra gli interpreti principali Carla Fracci, Mario Pistoni, Elettra Morini, Guido Guidi, Brenda Hamlyn, Angelo Pietri e Gildo Cassani. Le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi sono ispirati direttamente alla grande pittura veneziana del Settecento, dal Guardi al Canaletto.

Luigi Rossi

5 Siamo alla stretta finale. Silvestra (Brenda Hamlyn, al centro della tavola) crede di aver conquistato Rinaldo (Mario Pistoni, alla sua sinistra), che invece è innamorato di Mariuccia e annuncerà al termine del pranzo il suo fidanzamento con la giovane figlia del padrone di casa. Il caffettiere Nicolò (Enrico Sportiello), in abiti turcheschi, befferà a sua volta Silvestra con una finta domanda di matrimonio. Le « donne di buon umore » assistono divertite alle smanie della zitella

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di Santa Maria Sopra Minerva in Roma:
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Ettore Cunial, Vice Gerente di Roma, in occasione della giornata mondiale dello Scoutismo

11,50 C'E' UNO SCONOSCIUTO IN MEZZO A NOI
Settima trasmissione
« Ma io vi dico... »
a cura di Gustavo Boyer

12,15-14,30 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
POLONIA: *Zakopane*
Campionati del mondo di sci - Specialità nordiche: salto speciale
Telecronista Carlo Bacarelli

Pomeriggio sportivo

16,30-17 MILANO: GRAN PREMIO D'EUROPA DI TROTTO

La TV dei ragazzi

17,30 POMERIGGIO CON MAGO ZURLI'
a cura di Cino Tortorella
Regia di Gianni Serra
E' questo il primo numero di una serie di « pomeriggi d'onore » dedicati ai personaggi più cari al pubblico della TV dei Ragazzi

Pomeriggio alla TV

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(L'Oreal de Paris - Manzotin)

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,35 ITINERARIO QUIZ
Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regia di Piero Turchetti

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Spic & Span - Tisana Kelèmata - Telerie Bassetti - Olio Sasso)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Locatelli - Linetti Profumi - Innocenti - Alka Seltzer - Motta - Sapone Sole)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Crodo - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Rex - (4) Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cartoons Film

21,05 I drammi marini
di Eugenio O'Neill
Secondo episodio
ZONA DI GUERRA
Versione italiana di Maura Chinazzi
Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Smitty — *Orazio Orlando*
Davis — *Roberto Bertea*
Paul — *Tony Del Monaco*
Tom — *Fosco Giachetti*
Paddy — *Andrea Bosic*
Max — *Carlo Delmi*
Yank — *Ubaldo Lay*
Cocky — *Franco Scandurra*
Driscoll — *Carlo D'Angelo*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Giulia Mafai
Musiche originali di Ennio Morricone
Regìa di Mario Landi

21,55 TEMPO DI JAZZ
a cura di Adriano Mazzoletti e Roberto Nicolosi
Testi di Francesco Luzi
Presenta Franca Bettoja
Regia di Sergio Spina

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Edoardo Vergara è il presentatore di « Itinerario quiz » la rubrica domenicale in programma alle ore 19,35

Sta per scadere il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

Una scena di « Zona di guerra », il secondo dei drammi marini di O'Neill scelti per la serie televisiva. In primo piano, da sinistra, Ubaldo Lay, che interpreta il personaggio di

I drammi marini di O'Neill Zona di

nazionale: ore 21,05

La prima impresa teatrale e marinara ad un tempo del più grande autore drammatico che l'America abbia avuto, Eugene O'Neill, fu quando, da ragazzo, egli andava a « fare le onde », agitandosi sotto la grossa tela azzurra che sulla scena era destinata a simulare il mare. Ciò accadeva nei teatri americani dove un attore irlandese, ch'era poi suo padre, James O'Neill, rappresentava i drammoni del repertorio ottocentesco ed europeo in cui abbondavano i mari in tempesta.

Più tardi il giovine Eugene — che anche i suoi genitori, come molti attori dell'Ottocento, avevano tentato invano di imborghesire mandandolo a una scuola regolare — conobbe veramente, e pagando di persona, l'avventurosa, stupenda e miseranda vita di mare, viaggiando nelle terze classi e nelle stive, da un continente all'altro: impiegato, cercatore d'oro, marinaio, trafficate, giornalista, attore. Finché un bel giorno del 1918, nel piccolo e allora ignoto teatrino dei Provincetown Players, la direttrice e commediografa Susan Glaspell si vide presentare un giovinotto trentenne (Eugene era nato nel 1888), con una valigia piena di copioni. Quei copioni O'Neill aveva cominciato a scriverli in un sanatorio, dove gli strapazzi della vagabonda esistenza l'avevano ridotto per due anni buoni.

Una volta, trovandosi a fissare i momenti salienti, le pietre miliari della storia dello spettacolo negli Stati Uniti, Gerardo Guerrieri ebbe a chiedersi: « Se nel 1912 O'Neill non fosse entrato in sanatorio, avremmo mai avuto un teatro americano? ». E proseguì: « La domanda è forse oziosa, ma serve a ricordare che in quella triste quiete sbocciarono in lui i *Drammi marini*, in cui matura il dramma dell'uomo americano ».

Prima di O'Neill e dei suoi *Drammi marini* la letteratura drammatica americana non aveva, infatti, dato nulla di originale; aveva vissuto puramente e semplicemente di quella europea, e certo non di quella migliore. Era cioè in ritardo di più di mezzo secolo sulla narrativa e sulla poesia nazionale, che già settant'anni prima avevano dato i capolavori di Emerson, di Whitman, di Melville.

Con i *Drammi marini* di Eugene O'Neill nasce dunque il teatro americano, che ripudia, per la prima volta, il lieto fine, e s'avvia verso la tragedia di cui sarà protagonista il moderno eroe, non più dell'azione ma della passività. Un teatro in cui la storia sembra assente e in cui domina il tema d'un oscuro destino umano. Lo stesso bisogno d'avventura, in O'Neill, non è più il romantico anelito alla felicità (una felicità più o meno raggiungibile) ma il segreto, inconscio impulso dell'uomo americano a liberarsi dai propri torbidi istinti, sempre dominanti. E' quanto avviene anche in *Zona di guerra*, che stasera il « Nazionale » presenta come secondo episodio dei *Drammi marini*. *Zona di guerra*, pur essendo un dramma autonomo e indipendente da quello presentato una settimana fa (*La luna dei Caraibi*), si svolge nello stesso ambiente, con personaggi analoghi quando non addirittura identici (come Driscoll, Cocky e Smitty).

Siamo sempre sul « Glencairn », il mercantile inglese che vedemmo ancorato nel mar dei Caraibi e che ora si trova in navigazione sull'Atlantico, durante la prima guerra mondiale. La nuova arma ideata e costruita dai tedeschi, il sommergibile, terrorizza i marinai. Il « Glencairn » è un mercantile, ma nella stiva reca un carico d'armi. Lo spionaggio tedesco potrebbe aver saputo e individuato la nave. Ogni momento può essere l'ultimo. La vita sul « Glencairn », dunque, trascorre in una perenne angoscia. I marinai, abituati alle aperte aggressioni della natura, a destreggiarsi tra le tempeste, a sfidare gli uragani, a lottare con ogni insidia del mare, di fronte alla possibilità di un oscuro, silenzioso e proditorio attacco sottomarino, sono messi a una nuova e durissima prova di nervi. L'idea di un avversario invisibile che può piombar loro addosso da un momento all'altro, senza preavviso, li esaspera. L'equipaggio vive sotto l'incubo del siluro e del tradimento.

Sicché quando Davis, di sera, mentre i compagni sono tra il sonno e la veglia, sorprende Smitty, il marinaio anglo-svedese solitario e malinconico che abbiamo conosciuto nella *Luna dei Caraibi*, a nasconde-

FEBBRAIO

Yank, Roberto Bertea (Davis) e Fosco Giachetti (Tom)

SECONDO

21,10

CACCIA AL NUMERO

Giuoco a premi presentato da Mike Bongiorno

Regìa di Gianfranco Bettetini

Il nuovo campione di Caccia al numero *è una gentile signorina napoletana, la pianista Raucci, che la scorsa settimana ha eliminato con estrema facilità i suoi due avversari: il campione uscente, l'ufficiale di Stato Civile Tresoldi, e la signora Orlanda Castignani, di Morovalle, in provincia di Macerata. La signorina Raucci, che ha mostrato di possedere una memoria a tutta prova di emozioni, ha fatto collezione di doni ma, soprattutto, è riuscita a risolvere i rebus proposti con una velocità quale finora non s'era veduta. Con tutta probabilità l'avversario della signorina Raucci questa settimana, secondo quanto ha promesso Mike Bongiorno, sarà l'impiegato torinese Vallauri, il superfortunato del «Totocalcio». Vallauri avrebbe inviato la sua adesione al gioco avvertendo di aver messo a punto un sistema infallibile che gli dovrebbe permettere di vincere almeno quattro volte consecutive. Dal canto suo, la sua avversaria, la pianista napoletana, ha detto di sentirsi abbastanza tranquilla: è un'appassionata enigmista, oltre ad essere ottima pianista classica, e sul terreno del gioco a premi dovrebbe trovarsi a suo agio. Sempre che, naturalmente, la fortuna non la abbandoni.*

21,40

TELEGIORNALE

22 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA

(Replica dal Programma Nazionale)

guerra

re una piccola scatoletta sotto il cuscino della propria cuccetta, si affretta a denunciarlo ai compagni: i quali finiscono col sospettare, nel segreto di quell'involucro, un pericolo, forse un esplosivo, e comunque ritengono Smitty un traditore e una spia. Il malcapitato è quindi preso, e dopo breve lotta immobilizzato. Smitty tenta disperatamente di impedire che si manometta la sua roba, col risultato di avvalorare sempre di più in tutti la convinzione ch'egli sia uno sporco venduto ai tedeschi e che abbia tramato chissà che contro la missione del «Glencairn».

Dopo essersi accertati, con mille cautele, che non si tratti di una bomba, i compagni si decidono ad aprire la misteriosa scatola, ma non vi trovano altro che delle innocenti e patetiche lettere d'amore, gelosamente custodite da Smitty come unico tangibile ricordo d'un felice passato che non tornerà mai più. La rivelazione lascia tutti sgomenti e mortificati. Hanno violato brutalmente un segreto, profanato un ricordo, calunniato un uomo: e tutto questo solo per il maledetto panico di cui sono vittime. «Che il cielo ci fulmini» conclude Driscoll rompendo il pesante silenzio che s'è creato; «possibile che non riusciamo a chiudere occhio?».

E' l'atmosfera della «zona di guerra», che non concede requie e che imbestia l'uomo fino a fargli commettere le azioni più basse.

a. d'a.

CACCIA AL NUMERO Nella scorsa puntata, la rubrica di giochi a premi di Mike Bongiorno ha avuto una graziosa vincitrice: la signorina Raucci di Napoli, che si ripresenta questa settimana a difendere il titolo conquistato

LA MIGLIORE *Occasione* del 1962

MOD. A/22
complesso EUROPHON 4 velocità
altoparlante incorporato
(imballo compreso)
garanzia 1 anno
(le valvole sono escluse dalla garanzia)

← LIRE 14.700
MENO BUONO L. 2.000
LIRE 12.700

MOD. B/21 LUSSO
complesso LESA 4 velocità
altoparlante incorporato
(imballo compreso) garanzia 1 anno
(le valvole sono escluse dalla garanzia)

LIRE 19.700 →
MENO BUONO L. 2.000
LIRE 17.700

Scriveteci

una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco. FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

GRATIS 20 CANZONI su dischi normali (non di plastica) microsolco dei più bei successi della musica leggera a chi acquista le nostre fonovaligie.

VALE LIRE 2000
PER L'ACQUISTO FONOVALIGIA R
ATTENZIONE! il presente buono scade il 7 MARZO 1962

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 Febbraio - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

THE HELLIONS (dal film «La furia degli implacabili»)
(Larry Adler - Herbert Kretzmer)
Marty Vilde

TONIGHT (dal film «West side story»)
(Bernstein-Sondheim)
Ferrante and Teicher con la loro orchestra diretta da Nick Perito

HEARTACHES (Hoffman-Klenner)
The Marcels

ARMANDINO TWIST (Aritagi)
Armandino ed il suo complesso

ARIA DI NEVE (S. Endrigo)
Sergio Endrigo con l'orchestra di Luis Enriquez
Coro di Franco Potenza

A-ONE A-TWO A-CHA CHA CHA (Cates)
Lawrence Welk e la sua orchestra

Musica Sinfonica

Peter Ilych Ciaikowsky: VALZER DALLO «SCHIACCIANOCI»
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A
(XXVII GIORNATA)

Bologna (33) - Catania (25)			
Fiorentina (38) - Mantova (25)			
Inter (38) - Juventus (28)			
Palermo (28) - Padova (17)			
Roma (35) - Milan (37)			
Torino (28) - Atalanta (31)			
Udinese (9) - Sampdoria (21)			
Venezia (17) - Lecco (17)			
L. R. Vicenza (17) - Spal (22)			

SERIE B
(XXIV GIORNATA)

Alessandria (23) - Prato (24)			
Catanz. (22) - Cosenza (15)			
Genoa (35) - Parma (24)			
Lucchese (21) - Messina (24)			
Napoli (24) - Brescia (22)			
Novara (21) - Modena (27)			
P. Patria (24) - S. Monza (20)			
Reggiana (22) - Como (17)			
Sambened. (19) - Lazio (26)			
Verona (28) - Bari (16)			

SERIE C
(XXII GIORNATA)

GIRONE A

Bolzano (5) - Marzotto (22)			
Casale (20) - Fanfulla (28)			
Ivrea (16) - Saronno (16)			
Legnano (19) - Biellese (29)			
Porden. (17) - Mestrina (28)			
Pro Verc. (18) - Cremon. (18)			
Savona (23) - Varese (24)			
Triestina (26) - Treviso (15)			
V. Veneto (26) - Sanrem. (24)			

GIRONE B

Anconitana (24) - Sarom (22)			
Arezzo (21) - Rimini (21)			
Cagliari (28) - Livorno (24)			
Cesena (26) - Pistoiese (17)			
D. D. Asc. (17) - Portociv. (19)			
Forlì (22) - Grosseto (16)			
Perugia (16) - Spezia (15)			
Siena (20) - Empoli (14)			
Torres (21) - Pisa (29)			

GIRONE C

Akragas (24) - Chieti (16)			
Bisceglie (18) - Crotone (19)			
Foggia (28) - Barletta (16)			
Lecce (27) - Marsala (24)			
Pescara (19) - Siracusa (19)			
Potenza (23) - Tevere (16)			
Salernit. (26) - Taranto (24)			
Sanvito (14) - Reggina (22)			
Trapani (22) - L'Aquila (19)			

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Elio Venier

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Il trombettiere », rivista di Marcello Jodice

11,15 Antologia di canzoni interpretate da Lya Origoni
Presentazione di Mario Del l'Arco
Orchestra diretta da Piero Umiliani

11,45 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Rompiamo il ghiaccio: genitori e figli s'incontrano

12,10 Parla il programmista

12,15 Dove, come, quando

12,20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 IL PICCOLO CLUB
Milva e Claudio Villa
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Giornale radio**

14,15 Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto

14,30 Le interpretazioni di Leonard Warren

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

15 — **Cuori in ascolto**
di Nizza e Morbelli
(Registrazione)

15,30 Canta Tonina Torrielli

15,45 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A
(Stock)

17,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da FULVIO VERNIZZI
Mercure: *Caleidoscopio,* fantasia sinfonica: a) Energico, Allegro, b) Largo, c) Allegro; Pick-Mangiagalli: *Intermezzo delle rose,* dal balletto « Il carillon magico »; Margola: *Concerto per archi;* Lualdi: *Suite Adriatica:* a) Ouverture per una commedia (allegro brioso), b) Tramonto fra pastura e marine (adagio), c) Kolo (danza nazionale dalmatica); Verdi: *La battaglia di Legnano,* sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ricordi)

18,20 Complessi italiani
Barrimar, Fallabrino e Mescoli

19 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **UN INCONTRO CON MARINO MARINI**

21,40 Cabina di comando
a cura di Gigi Ghirotti (seconda serie)
II - *L'assessore al traffico di una grande città*

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

22,35 Ciclo di Concerti da Camera « RAI - Amici della Musica di Venezia »
Quinta trasmissione
Duo Gulli-Cavallo
Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 454:* a) Largo - Allegro, b) Andante, c) Allegretto; Schubert: *Sonatina in sol minore op. 137 n. 3:* a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro moderato

23,15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica
(Omopiù)

9,30 GRAN GALA
Panorama di varietà
(Replica del 23-2-'62)

10,15 I successi del mese
(TV Sorrisi e Canzoni)

10,40 Parla il programmista

10,45 Silvio Gigli presenta:
I DUE CAMPIONI
Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia
Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

11,45-12 Sala Stampa Sport

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Canzoni degli anni '30
Cantano Cocky Mazzetti e Carlo Pierangeli
Orchestra diretta da Franco Russo
Redi: *La bambola rosa;* Martelli-Kahn-Jones: *It had to beyou;* Brown: *Cantando sotto la pioggia;* Bertini-Magidson-Wrubel: *Musica maestro prego;* Mac Hugh: *I can't give you anything but love*
(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' L'Occhialino
Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di **Italo Terzoli** e **Bernardino Zapponi**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Paltrinieri con il suo complesso
Regia di **Pino Gilioli**
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

15 — **I dischi della settimana**
(Tide)

15,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

15,35 Album di canzoni
Cantano Nuccia Bongiovanni, Germana Caroli, Duo Fasano, Isabella Fedeli, Gino Latilla, Walter Romano, Nuzzo Salonia, Arturo Testa
Verde-Rendine: *Grappolo di stelle;* Musmeci-Fiume: *Ultima speranza;* Molino-Di Mauro: *Focu di l'Ettina;* Jovino-Rey-Concina: *Ciccillo a sentinella;* De Mura-Albano: *Loggia a mare;* Surace-Cambi: *E' nato un bimbo;* Larici-Stallman-Jacobs: *Quanto sei bella*

16 — **IL TERGICRISTALLO**
Rivista-sprint di **Brancacci e Grieco**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
(Tè Lipton)
Nel corso del programma: *Ciclismo: V Giro ciclistico della Sardegna* - Arrivo della tappa Carbonia - Cagliari (Radiocronaca di Paolo Valenti)
Ippica: dall'ippodromo di San Siro in Milano, « Gran Premio d'Europa » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 *BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Isa Di Marzio, Deddy Savagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano:
VENTI E TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora, di **Faele e Verde**
Orchestra di ritmi moderni, diretta da **Mario Migliardi**
Piccolo complesso di **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

21,30 Radionotte

21,45 Musica della sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

23 — **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica polifonica
Victoria: *Anima mea,* Mottetto a quattro voci (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Vinci: *Usciam, ninfe, ormai fuor di questi boschi,* Madrigale a cinque voci; Marenzio: *O rex gloriae,*

25 FEBBRAIO

Mottetto a quattro voci; D'India: *Che non t'ami cor mio* (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Merulo (revis. Cisilino): *Dalla messa « Benedicam Domino »*: a) Kyrie, b) Gloria (Coro Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera diretto da Berward Beyerle); Schütz: *Cantate Domino* (Knabenchor von Unser Lieben Frauen di Brema diretto da Harald Wolff)

10 — Complessi da camera

Ibert: *Due interludi* (Trio da Camera di Roma: Arrigo Tassinari, *flauto*; Giulio Bignami, *violino*; Erich Arndt, *pianoforte*); Copland: *Quartetto*, con pianoforte e archi: a) Adagio serio, b) Allegro giusto, c) Non troppo lento (Quartetto « Pro Arte »: Ida Coppola, *violino*; Alfredo Sabbadini, *viola*; Emiliano Emiliani, *violoncello*; Gherardo Macarini Carmignani, *pianoforte*)

10,30 Liszt e la musica ungherese

Liszt: *Mephisto valzer* (Pianista Andor Foldes); Kodaly: *Quartetto n. 2*: a) Allegro, b) Andante quasi recitativo, andante con moto, allegretto andante con moto, allegro giocoso (Quartetto Vegh: Sàndor Végh e Sandor Zoldy, *violini*; Georg Janzer, *viola*; Paul Szàbo, *violoncello*)

11 — La sonata moderna

Milhaud: *Sonata n. 1*, per viola e pianoforte: a) Entrée, b) Française, c) Air, d) Final (Bruno Giuranna, *viola*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*); Delius: *Sonata*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non troppo, b) Lento, molto tranquillo, c) Allegro (Bruno Morselli, *violoncello*; Ermelinda Magnetti, *pianoforte*)

11,30 L'opera lirica nel primo '800

Weber: *Oberon*: Ouverture; Spontini: *La Vestale*: « O tu che invoco »; Bellini: 1) *I Puritani*: « Ah, per sempre io ti perdei »; 2) *Capuleti e Montecchi*: « O tu bell'anima »; Meyerbeer: *L'Africana*: « O Paradiso »; Donizetti: *Poliuto*: « Ah, fuggi da morte orribil »; Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia

12,30 La musica attraverso la danza

Schubert-Webern: *Cinque danze tedesche* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Strawinsky: *Suite n. 2*, per piccola orchestra: a) Marcia, b) Valzer, c) Polka, d) Galop (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino).

12,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

da « Il tempo ritrovato » di Marcel Proust: « *Il tempo e noi* »

13,15 Musiche di Haendel e Bruckner

(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 24 febbraio - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni

Chopin: *Otto valzer*: a) In fa maggiore n. 4 op. 34, b) In la bemolle maggiore n. 5 op. 42, c) In re bemolle maggiore n. 6 op. 64, d) In la bemolle maggiore n. 9 op. 69, e) In do diesis minore n. 7 op. 64, f) In sol bemolle maggiore n. 11 op. 70, g) In si minore n. 10 op. 69, h) In mi minore n. 14 (opera postuma) (Pianista Dinu Lipatti); Brahms: *Sonata in la minore n. 2 op. 100*, per violino e pianoforte: a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, vivace, andante, vivace di più, c) Allegretto grazioso (Isaac Stern, *violino*; Alexander Zakin, *pianoforte*)

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) Ariosto in Garfagnana

Programma a cura di Toni Comello e Gianni Scalia

Quattro Vicarie e ottantatrè paesi nelle mani di un commissario-poeta: l'autore dell'« Orlando furioso » - Note burocratiche e amministrative, conti da regolare con signorotti e briganti - Finalmente il ritorno tra le « amate carte »

Regìa di **Pietro Masserano Taricco**

Il pianista Sergio Cafaro interpreta alle 17,05 i Tanzstücke op. 19 di Hindemith

17,05 (°) Sergei Prokofiev

Choses en soi A e B op. 45 per pianoforte

Quattro Pezzi op. 4 per pianoforte

Reminiscences - Ardor - Despair - Temptation

Béla Bartók

Da « *Esquisses* »

Portrait d'une jeune fille - Balançoire - Melodie populaire romaine - A' la manière valaque

Paul Hindemith

Tanzstücke op. 19 per pianoforte

Pianista Sergio Cafaro

17,45 (°) IL CALAPRANZI

Un atto di **Harold Pinter**

Versione italiana di Elio Nissim e Laura Del Bono

Gus — *Tino Buazzelli*
Ben — *Enzo Tarascio*

Regìa di **Giorgio Bandini**

18,30 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Argan

Mito ed immagine - Vedova e la Spagna - Collages di Motherwell

19 — Franz Joseph Haydn

Divertimento n. 1 in sol maggiore

Moderato - Adagio - Presto

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Jean Meylan

19,15 Biblioteca

La vita delle termiti di Maurizio Maeterlinck, a cura di Maria Luisa Spaziani

19,45 Le nostre città crescono in fretta

Giuseppe Samonà: *Decentramento degli uffici e miglioramento dei servizi pubblici*

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Richard Wagner (1813-1883): *Sinfonia in do maggiore*

Sostenuto e maestoso - Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

Benjamin Britten (1913): *The young person's guide to the orchestra* Variazioni e fuga su un tema di Purcell

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gabor Otvos

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 FALSTAFF

ossia **Le tre burle**

Opera comica in tre atti di **Antonio Salieri**

Revisione di Vito Frazzi

Sir John Falstaff — *Gino Bechi*
Mrs. Alice Ford — *Mafalda Micheluzzi*
Mrs. Slender — *Anna Maria Rota*
Betty — *Valeria Mariconda*
Mastro Ford — *Carlo Franzini*
Mastro Slender — *Gino Orlandini*
Bardolfo — *Teodoro Rovetta*

Direttore **Bruno Rigacci**

Maestro del Coro Bruno Pizzi

Orchestra e Coro dell'Accademia Musicale Chigiana

(Registrazione effettuata il 23-7-1961 al Teatro Comunale dei Rinnovati di Siena)

23,35 Congedo

Liriche di Ada Negri e Sibilla Aleramo

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

PREMIATO UN DOCUMENTARIO SUL PAPA

Il 10 febbraio si è conclusa a Montecarlo la quinta « Rencontre Catholique Internationale de Télévision », organizzata dall'« UNDA » sotto l'alto patronato del Principe e della Principessa di Monaco. All'incontro hanno partecipato una ventina di nazioni con circa 50 produzioni televisive appositamente selezionate. La giuria internazionale della « Rencontre », composta da rappresentanti di 15 nazioni, ha conferito il massimo premio per la categoria « Reportage » alla trasmissione « Giovanni XXIII, Pastor et Nauta », realizzato dalla Televisione Italiana. Un premio è stato pure conferito alla trasmissione « Missioni in Papuasia », anche essa realizzata dalla Televisione Italiana. La « Rencontre Catholique Internationale de Télévision » dell'« UNDA » è la più importante rassegna internazionale di programmi televisivi di contenuto o di ispirazione cattolica

SI ADDORMENTA AL MOMENTO DEL CAFFE'!

Registr. ACIS n. 2427 Autor. n. 1256 del 21-12-1961

Chi fa fatica a star sveglio dopo mangiato, o ha mal di capo, l'alito pesante e la bocca impastata; chi si sente il fegato che "dà fastidio"; chi ha l'intestino che non funziona ***tutti*** i giorni, ha bisogno dello Amaro Giuliani.
Per chi ***digerisce male*** l'Amaro Medicinale Giuliani è un regolatore della digestione e dell'intestino.
Ed è anche una medicina che si prende volentieri, perchè è molto gradevole.

giuliani
AMARO MEDICINALE

104

RADIO DOMENICA 25 FEBBRAIO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Vacanza per un continente - prego, sorridete... - 0,36 Penombre - 1,06 Melodie di tutti i paesi - 1,36 Incontri - 2,06 Lirica romantica - 2,36 Stratosfera - 3,06 Due voci e un'orchestra - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Iridescenze - 4,36 Lo ricordate? - 5,06 Solisti alla ribalta - 5,36 Lirica - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

12-12,30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Caleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Complesso diretto da Gianfranco Mattu (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Motivi di successo - 20,10 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV)**.

8,50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III)

9,30 G. Gabrieli: Canzon in echo duodecimi toni; H. Purcell: Pavane und Chaconne - 9,50 Heimatglocken - 10 Missa dialogata mit leiteinischen Liedern - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 12,20 Katholische Rundschau. Es spricht Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag von Gretl Bauer - 13,45 Kalenderblattln von Erika Gögele **(Rete IV)**.

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV)**.

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 « Der Liebeserwecker ». Ein heiteres Spiel in 3 Akten von Emma Hodler. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Konzert des Orchesters Haydn Bozen-Trient unter d. Ltg. von Antonio Pedrotti mit Mitwirkung von Gastone Tassinari, Flöte und Gigliola Parenti, Harfe. W. A. Mozart: Konzert für Flöte, Harfe und Orchester in C-dur KV 299; N. Montanari: 5 Etuden für Streicher; L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 8 in F-dur Op. 93 - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno I - n. 8 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre André Kostelanetz e Monia Liter - 11,30 Teatro dei ragazzi: « L'albero del riso », radiofiaba di Franjo Kumer. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », allestimento di Luigia Lombar - indi * Pattacini e la sua fisarmonica - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Ottetto vocale « Planika » - 15 * Complesso di tamburitz « Sokadija » - 15,20 * Dizzy Gillespie e la sua orchestra - 15,40 Scherio minimo: Nilla Pizzi - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore indi Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamolo - 19,15 La gazzetta della domenica - 19,30 * Fantasia operettistica - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Bud Shank e Pino Calvi con le orchestre Len Mercer e Dino Olivieri - 21 * Dal folklore friulano - 21,30 Antonin Dvorak: Trio per pianoforte in mi minore, op. 90 « Dumky Trio » - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo in blue jeans - 23 * Musiche di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno**, con omelia. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Dealing with Rome's influence on civilization. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Aspetti morali e sociali della eutanasia »** del Prof. Vincenzo Lo Bianco - La giornata Nazionale dello Scoutismo - Piccolo concerto: Dalla **« Sinfonia liturgica di Honegger »** - Pensiero della sera. **20,15** Quoi de nouveau a Rome? **20,30** Concerto: « Missa dum complerentur » di Luigi Tommaso da Vittoria. **21 Santo Rosario. 21,45** Programma missional. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60 - Kc/s. 6195 - m. 48,43)

19 Lancio del disco. **19,30** Virtuosismo. **19,40** Tra due porte. **19,45** Tocca a voi! **20** Il successo del giorno. **20,04** Il disco gira. **20,15** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** « Premi Nobel », di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Disco-selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Festival a Messico. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Concerto per una stella.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)

17,45 Concerto diretto da George Sebastian. (Vedi Programma Nazionale). **19,45** Il libro d'oro di Parigi-Inter: Edith Picht-Axenfeld, clavicembalista. **20,45** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **21,18** « Florilegio musicale », a cura di Luc Bérimont. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** « Jean Cocteau e la musica », a cura di André Gauthier. Stasera: **Louis Durey:** « Le printemps au fond de la mer »; **Germaine Tailleferre:** « Ouverture »; **Darius Milhaud:** Tre poemi: a) « Fumée », b) « Fête de Bordeaux », c) « Fête de Montmartre ». **22,40** Vita parigina. **23,20** Negro spirituals.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

17,45 Concerto diretto da George Sebastian. Solista: René Benedetti. **R. Strauss:** Don Giovanni; **Paganini:** Secondo concerto per violino e orchestra; **Ciaikowsky:** Quarta sinfonia. **19,35** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Michel Sénéchal. **20** Concerto diretto da Pol Mule. Solisti: Michel Tournis, violoncellista; René Daraux, oboista; **Giovanni Cristiano Bach:** Sinfonia in sol minore; **Vivaldi:** Concerto per violoncello in do minore e orchestra; **André Ameller:** Concertino per oboe e archi; **Strawinsky:** Concerto in re per archi. **21** Serata parigina. **22,15** « Les coulisses du Théâtre de France », con la compagnia Madeleine Renaud-Jean Louis Barrault.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

16,30 Tè danzante. **18,15 Reger:** Concerto in fa min. op. 114 per pianoforte (solista Erik Then-Bergh; orchestra sinfonica di Radio Amburgo diretta da Paul Schmitz). **19** Notiziario. **19,30** Tribuna politica. **20** Nuove danze. **21** « 17 e 4 », commedia improvvisata a cura di Robert Lembcke. **21,45** Notiziario. **22,15 Caccia al colpevole**, dramma giallo di Irmgard Köster. **22,50** Ritmi e canzoni. **24** Notiziario.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

16 Melodie che piacciono a tutti. **19,05** Musica per gli automobilisti. **19,45** Notiziario. **20** Varietà svizzera. **22** Notiziario. **22,05** Boutique musicale di Zurigo. **22,45** Emil Stern al pianoforte. **23,15** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

20,30 Lettera dall'America, di Alistair Cooke. **20,45** La fede cristiana e la sua vivente espressione. **21,30** « Pendennis », di William Makepeace Thackeray. Adattamento di Howard. Agg. 9° episodio: « A Blessing Disguise ». **22** Interpretazioni del Quartetto d'archi Janacek. **Dvorak:** Quartetto in la bemolle maggiore, op. 105; **Mozart:** Quartetto in re maggiore, K. 575. **23** Notiziario. **23,40** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

17,30 « Strano permesso di Aurelia Baker », radio giallo. **18,05** Concerto da camera di Radio Berna. **Arnold Schönberg:** « Notte trasfigurata » op. 4; **Igor Strawinski:** « Apollon Musagète ». **19,30** Notiziario. **20** Musica. **21,45** Rapsodie ungheresi. **22,15** Notiziario. **22,20** Voci del vecchio mondo. **22,30 De Falla:** « Il cappello a tre punte », suite n. 2; **Ponce:** Concerto del Sur per chitarra e orchestra; **Turina:** « Festa in San Giovanni ».

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

17,15 La domenica popolare: **« Des ghei per l'otomatich »**, di Sergio Maspoli. **18,15 Mendelssohn:** Sonata n. 2 per pianoforte e violoncello in re maggiore op. 58, eseguita da Joanna e Nikolai Graudan. **19** Interpretazioni del violinista Fritz Kreisler e del pianista Carl Lamson. **Dvorak-Kreisler:** Danza slava n. 2; Danza slava n. 8; **Albeniz-Kreisler:** Malagueña. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Musica leggera diretta da Fernando Paggi. **20,25 « Irene innocente »**, dramma in tre atti di Ugo Betti. **22,40-23** Domenica in musica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notizie. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,40** « Scali », di Jean-Pierre Goretta. **20,05** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,25** « Un ricordo... una canzone », con Colette Renard. **20,40** « L'Aiguilleur », di Emile Gardaz. **21,05 « Les Petites Michu »**, di André Messager. **22,05** « Blaise Cendrars e i suoi amici », a cura di Florent Fels. **22,35** Un po' di poesia. **22,55** Interpretazioni dell'organista Gaston Litaize. **Augustin Barié:** Toccata; **Jean Langlais:** Toccata; **Gaston Litaize:** Toccata, sul « Veni Creator ». **23,12-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Manuel De Falla » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Prokofiev: *Sonata n. 7 op. 83 per pianoforte*, pianista F. Gulda - 18,20 (22,20) « Musica a programma ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 9 (15-21) « Mappamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo » - 12 (18-24) « Rendez vous », con L. Renaud.

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: (8-12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Prokofiev, *Sonata n. 7 op. 83 per pianoforte*, pianista S. Perticaroli - 18,25 (22,25) « Musica a programma ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio », musiche per signora - 9 (15-21) « Mappamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo » - 12 (18-24) « Rendez-vouz », con H. Salvador.

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Tommaso Albinoni » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Prokofiev, *Sonata n. 7 op. 83 per pianoforte*, pianista S. Richter - 18,20 (22,20) « Musica a programma ».

CANALE V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio », musiche per signora - 9 (15-21) « Mappamondo » itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo » - 12 (18-24) « Rendez-vous » con J. Greco.

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Igor Strawinsky » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Brahms, *Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98*, dir. B. Walter - 18,40 (22,40) « Musica a programma ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio »: musiche per signora - 9 (15-21) « Mappamondo »: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo » - 12 (18-24) « Rendez-vous » con Gilbert Bécaud.

Una curiosità dell'opera settecentesca

Il "Falstaff" di Salieri

terzo: ore 21,30

Un *Falstaff* di sapore strano e che giungerà di sorpresa all'orecchio dei radioascoltatori avvezzi, di solito, al capolavoro di Giuseppe Verdi; un *Falstaff* di altri tempi, cioè di altro stile, asciutto, stringato, schematico. Più che altro è una curiosità, oltre che per il carattere intrinseco dell'opera, per il nome dell'autore, conosciuto per fama ma soprattutto attraverso studi di specialisti, quindi freddamente e senza convinzione, meglio che per la diretta conoscenza dell'opera. Questo autore è un musicista che, nato a Legnago nel 1750,

Bruno Rigacci, che ha diretto l'opera di Salieri al Teatro dei Rinnovati di Siena

raggiunse, nel secolo, notevole rinomanza, Antonio Salieri. Dopo aver ricevuto in patria una educazione musicale solida e varia, nel 1766 si trasferì a Vienna per esortazione di Floriano Leopoldo Gassmann che fu uno dei suoi maestri. Nella capitale austriaca il Salieri svolse ampiamente la sua cultura anche nel campo letterario. Seppe acquistarsi la stima e la fiducia di Gluck che si fece sostituire da lui nella composizione dell'opera *Les Danaïdes* (1784). Mozart vide preferita *La Grotta di Trofonio* del Salieri alle sue *Nozze di Figaro* e rivaleggiare il *Tarare* dello stesso (1787), riduzione del Da Ponte dal Beaumarchais, col *Don Giovanni*. Forse per ciò si dischiusero le cateratte della maldicenza.
L'attività di Antonio Salieri a Vienna ebbe larga espansione anche nel campo didattico. Egli, infatti, fu direttore della scuola di canto dal 1788 al 1824 e tra i fondatori di quel Conservatorio. E' ricordato anche come maestro di Beethoven, ma bisogna intendere il suo insegnamento limitatamente alla composizione musicale su testo italiano. La sua produzione musicale è vasta, ma non ha avuto grande diffusione tra i posteri e l'esecuzione di qualche sua opera è considerata soprattutto come avvenimento di informazione culturale. Scrisse anche musica sacra (sei messe compresa una da *requiem*), due sinfonie, due Concerti per pianoforte e orchestra, anche questi di valore nominale. Al teatro diede ben quarantacinque opere. Ai suoi danni fu diffusa maliziosamente la sciagurata bubbola ch'egli avrebbe avvelenato Mozart, clamorosamente smentita e mai presa sul serio. La sua opera comica *Falstaff o Le tre burle*, ripresa radiofonicamente da un adattamento del maestro Frazzi promosso dall'Accademia musicale chigiana, fu rappresentata a Vienna nel 1798.
Le tre burle sono quelle giocate da due delle allegre comari di shakespeariana memoria all'intraprendente e panciuto avventuriero. Le due comari sono indicate nella commedia come mistress Alice Ford e mistress Slender alle quali Falstaff mira, più che per la vera conquista dei loro cuori, per arrivare attraverso di essi alla cassaforte dei rispettivi mariti. Assistiamo ad alcune scene che già conosciamo per altra via; per esempio, quella di Falstaff che detta al servo Bardolfo la medesima lettera, nulla cambiato, per madama Ford e madama Slender e quella nella quale le due signore sono allegramente indignate contro l'insolente mattacchione e si ripromettono di dargli una severa lezione. Il servo Bardolfo come ha compiuto fedelmente la missione affidatagli dal padrone di far giungere a destinazione le due ardenti missive ne compie l'altra, per conto suo, di tenerne informati i rispettivi mariti delle spiritose signore. Uno dei quali, Ford, prende la cosa sul serio, s'ingelosisce davvero, e fa in modo, con studiato trucco, di sorprendere sul fatto il panciuto rubacuori e la moglie presunta infedele, favorito dalla trama ordita da essa e dall'amica, per dare a Falstaff la meritata punizione. Come Falstaff vada a finire nella cesta della biancheria per scansare le ire del furibondo marito e sia costretto a prendere un bagno fuor di stagione; come, non ravveduto per i danni e le mortificazioni subite, caschi altre due volte nella pania preparata dalle allegre e indignate comari tornandosene alla fine sempre con un carico di busse, è cosa che si potrà apprendere facilmente ascoltando la trasmissione. Anche perchè la azione si svolge in gran parte attraverso la recitazione cantata la quale si affida più alla parola che all'intonazione e per la sua sovrabbondanza dà all'opera una certa uniformità. Vive e spigliate le parti cantate, particolarmente nei pezzi d'insieme.

Guido Pannain

centro

ATTENZIONE
ALLE
VOSTRE MANI

GUANTI PER USO CASALINGO

PIRELLI

Bellezza
e gioventù
si leggono nelle mani.
Difendete
le vostre mani
con guanti Pirelli.

I guanti Pirelli
si calzano con facilità,
hanno un'ottima presa,
sono economici
perchè costano poco
e durano a lungo.

Satinati L. **300**
Felpati L. **450**

e per la vostra casa una borsa per acqua calda Pirelli a L. **650**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15,30-16,30 Terza classe

a) *Italiano*
Prof. Mario Medici

b) *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**

Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommario:
— **Il Faraone d'oro** di K. Bruckner
— **Alice nel paese della musica** di E. La Prade
— **La zampa del leone** di J. W. Watson
— **Rotta a sud-ovest** di G. Valle

b) **LANCILLOTTO**

La scelta del cavaliere
Telefilm - Regia di Peter Maxwell
Prod.: Sapphire Film Ltd.
Int.: William Russell, Ronald Leigh-Hunt, Cyril Smith

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Industria Italiana Birra - Burro Milione)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regìa di Cesare Emilio Gaslini

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Brodo Prest - Mira Lanza - Indesit - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Quattrosoldi - Royco - Olà - Prodotti Marga - Max Factor - Società Mellin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Manifattura Ceramica Pozzi - (2) Stock - (3) Lectric Shave Williams - (4) «Derby» succo di frutta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Cinetelevisione - 3) Unionfilm - 4) Roberto Gavioli

21,05

PARATA INTERNAZIONALE

Panorama del varietà televisivo nel mondo

ABC (ITA):

Sammy Davis meets the British

22 — ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

22,30 CONCERTO DEL PIANISTA FRIEDRICH GULDA

Ludwig van Beethoven: *Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 («Al chiaro di luna»)*: a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato

Franz Schubert: *Improvviso in la bemolle maggiore op. 90 n. 4*

22,55

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Gulda suona Beethoven

nazionale: ore 22,30

Friedrich Gulda ha suonato spesso alla radio (l'ultima volta la settimana scorsa per il «Nazionale»), ed è stato già presentato su queste colonne: perciò i lettori sanno che questo eccellente pianista cominciò la carriera artistica vincendo il 1° premio al concorso di Ginevra, nel '46. Dopo questi allori, «tournée» in tutto il mondo, come succede all'aquilotto che spicca il volo da una rupe perigliosa quale la ginevrina. Se di fama, di fama alla Gieseking, non si può parlare, tuttavia la notorietà di Gulda è vastissima, tanto è vero che ancor giovane — è nato a Vienna nel '30 — ha già inciso parecchi dischi ed è chiamato dappertutto (quest'anno se ne andrà perfino in Giappone). Siamo insomma di fronte a un artista serio, che la musica la conosce bene e non si ferma al pianoforte, ma allarga l'interesse alla musica da camera e dirige inoltre un'orchestra intitolata al suo nome.

Più che altro si citano le sue interpretazioni di Mozart e di Beethoven di cui Gulda ha in repertorio le 32 Sonate. E rammentiamo al telespettatore digiuno di musica che affrontare in pubblico tutto il ciclo beethoveniano è vanto di pochi.

Il programma televisivo si apre con la Sonata op. 27 n. 2 («Al chiaro di luna»). E' un brano che non si finirà mai di conoscere, neppure dopo averlo ascoltato centinaia di volte: che dalle mani di un Horovitz, o di un Serkin, o di un Backhaus esce sempre come cosa nuova, a testimoniare che in una pagina d'arte le possibilità, le intenzioni realizzabili, i «motivi» sono davvero infiniti. Questa Sonata fu scritta, com'è noto, nel 1801 e consiste di un «Adagio» — il celeberrimo «Adagio» con le continue terzine di crome —, di un «Allegretto» e di un «Presto agitato», costruito sullo schema classico della forma-sonata. Dopo Beethoven, l'Improvviso n. 4 in la bemolle, di Schubert: una serie di aerei arpeggi in crescendo, poi una parte centrale in do diesis minore, stupenda per quella melodia patetica che si leva sugli accordi, specie là dove il «minore» trapassa di improvviso al «maggiore». E' questo un brano che gli alunni di conservatorio affrontano ai primi anni di studio: eppure bisogna avere una tecnica impeccabile, una commozione profonda per bene intenderlo. Gulda ha mezzi tecnici poderosi, ha intelligenza e maturità artistica; se darà a questo Improvviso tutto il suo rilievo, gli verrà perdonato il suo maggior peccato: quello di dedicare parte della sua attività al Jazz in questo tempo in cui il Jazz va avanti benissimo, anche senza il concorso di quei pochi che sanno ancora intendere la grandezza del candido, profondissimo Schubert.

l. p.

Protagonista nella parata di shows

Sammy

Sammy Davis Jr.

nazionale: ore 21,05

Sammy Davis Jr., il protagonista del programma di varietà trasmesso questa settimana per la rubrica *Parata internazionale*, è uno dei personaggi più in vista del mondo dello spettacolo americano d'oggi. Ballerino, cantante, attore, mimo, giocoliere, improvvisatore di grandissimo talento, sembra riassumere in sé le migliori qualità del perfetto *entertainer*, come lo intendono i grandi impresari anglosassoni. In America lo hanno soprannominato *the running man*, perché corre continuamente, è sempre indaffarato, sempre attivo, sempre in vena di scherzare per divertire se stesso, oltre che il pubblico. I suoi spettacoli teatrali non vanno mai oltre le due del mattino, ma Sammy Davis va a letto soltanto quando è giorno fatto. Infatti, chiusi i battenti del teatro, gli scherzi, le chiassate, le canzoni continuano tutta la notte a casa sua, dove ogni notte trascina dozzine di amici.

I cronisti dicono che la presenza di Sammy in palcoscenico, sotto la luce dei riflettori, ha il potere di ipnotizzare il pubblico. Certo è che pochi artisti negri sono riusciti a superare così nettamente come lui le barriere razziali e la mentalità ristretta di molti, partendo da zero e conquistando in pochi anni fama mondiale. I suoi dischi (ancora non molto diffusi in Italia) sono spesso dei *best sellers* internazionali, e la sua interpretazione della celebre

Teatro ebraico moderno

Il rac

secondo: ore 21,10

Il teatro, nel giovane Stato di Israele, ha oggi un compito che trascende quello che normalmente gli si suole assegnare anche nella sua accezione più alta e nobile. Risiedendo per generazioni in paesi diversissimi, gli ebrei finirono in maggioranza per dimenticare la loro lingua e adottare quella della nazione presso cui avevano trovato dimora: ora il teatro, in queste condizioni, si viene a configurare come un mezzo potentissimo per la riacquisizione di una lingua comune e quindi di una cultura unitaria. «Dicendo cultura — ha scritto uno studioso, Haim Gamzu — non si intende l'imposizione di quella propria alla popolazione israeliana già radicata nell'ambiente, ma anche

Alberto Lionello con Pina Cei e Michele Malaspina in una scena della commedia «Il raccomandato di ferro»

internazionali

Davis

opera di Gershwin *Porgy and Bess* è generalmente considerata tra le più riuscite.
Nato ad Harlem 36 anni fa, Sammy Davis Jr. non ha avuto un inizio di carriera molto facile. La solitudine e una cronica mancanza di denaro sembravano le sue caratteristiche essenziali, quando nel 1951 l'incontro con Frank Sinatra e Mickey Rooney trasformò radicalmente la sua vita. Lanciato in una serie di spettacoli di gran classe, riuscì a vincere subito con la sua straordinaria abilità di fantasista le diffidenze che accompagnano di solito le prime prove impegnative dei nuovi arrivati. Inoltre, Sinatra lo ammise nel suo notissimo e temuto « clan » di cui fanno parte cantanti e attori di gran nome come Dean Martin, Shirley McLaine e Peter Lawford, il cognato del Presidente Kennedy. L'anno scorso, Sammy Davis Jr. fece una serie di spettacoli in Inghilterra e partecipò ad alcuni programmi televisivi, ottenendo un grande successo. Un altro avvenimento che fece rumore nelle cronache internazionali fu il matrimonio di Sammy con May Britt.

SECONDO

21,10

RACCOMANDATO DI FERRO

Commedia in tre atti di Efraim Kishon

Traduzione di Samuel Avisar

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Mosè	*Claudio Ermelli*
Toren	*Luigi Pavese*
Tsvi	*Alberto Lionello*
Hershel	*Cesare Fantoni*
Giacobbe	*Michele Malaspina*
Frida	*Pina Cei*
Levanon	*Manlio Busoni*
Susanna	*Gianna Giachetti Duane*
Dov	*Giancarlo Corelli*

Scene di Emilio Voglino

Regia di Edmo Fenoglio

L'autore della commedia, Efraim Kishon, un umorista assai noto in Ungheria prima del suo definitivo ritorno in Israele, nacque a Budapest e cominciò la sua carriera di scrittore alla fine della guerra con un romanzo satirico al quale seguirono alcune commedie radiofoniche. Emigrò in Israele nel 1951. Il raccomandato di ferro è il suo primo copione in lingua ebraica e fu rappresentato per più di cento sere dalla famosa compagnia dell'Habima. La tragicommedia — così fu definita dall'autore — fu messa in scena con successo anche in Germania, al Teatro di Stato di Braunschweig nel novembre del 1955.

23,10

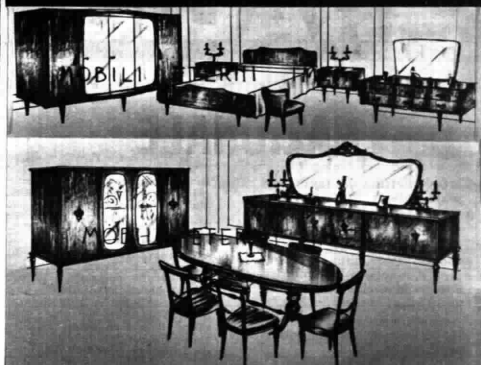
TELEGIORNALE

Luigi Pavese interpreta il personaggio di Thoren nella commedia di Efraim Kishon

comandato di ferro

l'apporto degli elementi folkloristici esistenti presso ognuna delle comunità immigrate, elementi che esteriormente appaiono presi a prestito dai popoli in mezzo ai quali esse si trovavano, ma che in realtà contengono delle componenti di autentica origine e formazione ebraiche; e che rivelano significativi tratti comuni, nonostante la lontananza geografica, di lingua e di cultura. L'acquisto della lingua ebraica, come mezzo di espressione unitario e comune, è il primo passo — e il più importante — verso la fusione delle comunità di ogni provenienza, in una nazione unitariamente formata ». Negli ultimi anni, sulle ribalte di Tel Aviv, sempre più numerose sono apparse le opere di autori israeliani, imperniate su temi biblici o su argomenti di palpitante attualità, e fra questi nomi molti appartengono a giovani, come Shamir e Shacham, che si guadagnano la vita lavorando la terra nei kibbuz, o come Meghed, che ha scritto anche alcuni singolari radiodrammi. Ma la maggior parte dei drammaturghi è costituita da elementi di formazione europea: Leah Goldberg, che ha tradotto Petrarca; Max Zweig che non sa rinunciare a scrivere in lingua tedesca; Efraim Kishon, un umorista che era ben conosciuto in Ungheria prima del suo definitivo ritorno in Israele. A Kishon si devono appunto alcune commedie satiriche che hanno ottenuto grande successo e che sono state messe in scena dalla compagnia dell'Habimah, la più illustre formazione teatrale ebraica, alla quale va il merito di spettacoli rimasti unici nella storia del teatro. Kishon ama in genere affrontare argomenti delicati: a proposito della sua commedia *Nero su bianco*, rappresentata sul finire del 1956, che « tratta del problema dei pregiudizi di colore che è paradossalmente attuale nei nostro giovane Stato, dacché esso accoglie nello stesso tempo immigrati dai paesi d'Europa e d'Africa » (A. Gelblum), la critica sottolineò il tatto e la misura con cui l'autore aveva affrontato e risolto, su un piano allegorico, un tema così scottante.
Il raccomandato di ferro è invece la storia di un giovane immigrato, Tsvi, che giunge pieno di speranze in Israele ma non riesce a trovare lavoro. Ospite dei suoi zii, Jacov e Frida (una donna dura e autoritaria), Tsvi non sa più come risolvere la sua situazione quando un giorno cade sotto agli occhi della zia un annuncio su di un giornale: un ufficio cerca un tecnico di canalizzazioni. Per la zia non c'è dubbio possibile, quello è il posto che spetta a suo nipote e Tsvi ha un bel sostenere che per lui le canalizzazioni sono un mistero indecifrabile: Frida è talmente ostinata che riesce ad estorcere, con un ricatto, una lettera di raccomandazione a un suo pensionante, Levanon, un altro povero disgraziato che da anni cerca una sistemazione. Levanon, messo alle strette dall'implacabile Frida, scrive quella lettera che non sa neppure a chi sia destinata. Ed ecco Tsvi presentarsi all'ufficio del direttore; prima scacciato bruscamente, si vede di lì a poco accogliere con tutti gli onori. Per una serie di equivoci, il nome di Levanon viene scambiato per quello di una misteriosa personalità politica. Thoren, il direttore, si mette a sua completa disposizione. In pochi giorni, Tsvi viene promosso direttore della sezione ed è costretto ad occuparsi di problemi idrici dei quali non ha il minimo sentore. Ma riesce lo stesso a cavarsela, grazie all'aiuto di Moshé, un vecchio usciere che l'ha preso in simpatia. Neanche una mezza sommossa di contadini inferociti e le manovre di Thoren per metterlo in cattiva luce riescono a scalzarlo, tanto più che dalla sua parte si è schierata anche la giovane segretaria. Ma la corda, troppo tirata, finisce per rompersi: scoperto che Levanon non è l'importante uomo politico che credevano, Thoren e il suo vice, Dov, scacciano Tsvi dall'ufficio. Il giovane però ormai ha riacquistato fiducia in se stesso e, con la ragazza che l'ama al suo fianco, è ormai pronto a farsi una strada da solo. « Questa è la storia — conclude il vecchio usciere — di un giovane pieno di ideali, che cercava di mettere a posto le cose, invece hanno messo a posto lui dai suoi primi passi. Naturalmente la storia non è ancora finita. Non è possibile che le cose finiscano così. Sono convinto che presto o tardi qualcosa cambierà nel nostro ufficio. Questo, però, non dipende più da me. Dipende, forse, da noi tutti, da ognuno di noi ».

a. cam.

CLASSICI DELLA DURATA

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/9 di 100 ambienti, inviando L. 120 in francobolli. Materassi garantiti a molle Imeaflex. Consegna ovunque garantita. Pagamenti anche rateali nel giorno più gradito dal Cliente senza recarsi in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

UN TRATTAMENTO GARANTITO
CAPELLI GRASSI?
• AQUA SALUTE (lozione biologica cristallina) li rende meravigliosamente soffici.
• AQUA SALUTE è un trattamento completo contro la Seborrea grassa causa principale della caduta dei capelli.
IL FLACONE PER 10 APPLICAZIONI L. 1.000
BIO-COSMETIC - ZURIGO
Rivolgersi al concessionario:
BARCELLONA - Via Labeone, 4 - MILANO

air-fresh

BOMBRINI PARODI - DELFINO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore
Informazioni utili

Fra 4 giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Concina: *Marieta monta in gondola;* Fonora: *Viva Villa;* Autori vari: *Fantasia di motivi;* Whiting-Donaldson: *My blue heaven;* Modugno: *Lazzarella*
(Palmolive-Colgate)

— **Le melodie dei ricordi**
Marquina: *España cani;* Bovio-Valente: *Signorinella;* Goetz-Trenet: *Boom!;* Anonimo: *La Marianna la va in campagna;* Gershwin: *Soon*
(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto americano**
con l'orchestra Lawson-Haggart e la voce di Peggy Lee
Shields-Mercer-La Rocca: *At the jazz band ball;* Barbour-Lee: *Mañana;* La Rocca: *Tiger rag;* Ross-Adler: *Heart;* Watts-Wyche: *Allright, okay, you win!;* Christian-Ragas-Shields-La Rocca: *Lasses candy*
(Knorr)

— **L'opera**
Scene dalla *Tosca* di Puccini
1) « Tre sbirri, una carrozza »; 2) « Vissi d'arte »
Intervallo (9,35) -
Giornale degli anni dimenticati

— **Janos Scholz e Egida Giordani Sartori**
B. Marcello: *Sonata in fa maggiore* per viola da gamba e cembalo

— *** Il podio: Arturo Toscanini**
Beethoven: *Sinfonia in la maggiore n. 7 (op. 92):* Poco sostenuto - Vivace - Allegretto - Scherzo (Presto - Meno assai presto) - Allegro con brio (Orchestra Philharmonia di New York)

10,30 La Radio per le Scuole
Giro del mondo, settimanale d'attualità
I proverbi illustrati: « Chi ha tempo non aspetti tempo », a cura di Anna Luisa Meneghini

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Bovio-Lama: *Cara piccina;* Harbach-Kern: *Yesterdays;* Ignoto: *El limpiabotas;* Righi: *Mulino sul fiume;* Kahn-Jones: *I'll see you in my dreams;* Bracchi-Schmidt-Gentner: *Sag' mir's immer wieder;* Misraki: *Tu n'peux pas t'figurer*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Colombara-Guarnieri: *Dammi la mano e corri;* Tenco-Reverberi: *Ti ricorderai;* Rojas: *Sucu sucu;* Piantadosi: *The curse of any aching heart;* Marten-Moulin: *Je me souviens d'une chanson;* Pugliese-Modugno: *'Na musica;* Verde-Canfora: *Da-da-un-pa*

c) Ultimissime
Bux-Fontana-Monti: *Non puoi capir;* De Lorenzo-Belloni: *Ti ricordo;* Guspini-Alfieri-Tabasso: *E viene viene suonno;* Davis-Silver: *Con queste mani;* Molino-Di Mauro: *Il mio domani;* De Vera-Lossani: *Basta*
(Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**
Cini: *Una romantica avventura;* Panzuti: *Angelina:* Johanson: *The cuckoo waltz;* Almaran: *Historia de un amor;* Winkler: *Die Fischerin von Bodensee* *(Olà)*

12,15 Dove, come, quando

12,20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 GINO CONTE E LA SUA ORCHESTRA
(Miscela Leone)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Musica folkloristica greca

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Il diario della mamma
Concorso settimanale a cura di Oreste Gasperini e Anna Maria Romagnoli

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
La rosa di Sant'Albano

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Prospettive dell'astronautica, a cura di Glauco Partel
V - *La collaborazione europea nel campo dei voli spaziali*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Concerto del duo Cassadò-Hara e dell'arpista Nicanor Zabaleta
Boccherini: *Sonata n. 6 in la maggiore,* per violoncello e pianoforte: a) Adagio, b) Allegro; Granados: *Intermezzo* da « *Goyescas* »; Cassadò: *Requiebros;* De Cabezon: *Pavana e variazioni,* per arpa; Bach: *Sonata:* a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Prokofiev: *Preludio op. 12 n. 7* (Registrazione effettuata il 18 luglio 1961 dal Salone dei concerti dell'Accademia Musicale Chigiana in occasione del Trentennale dell'Accademia)

18 — **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

18,15 *Vi parla un medico*
I trapianti nella terapia
I - Raffaele Zanoli: *Applicazioni pratiche degli innesti ossei*

18,30 CLASSE UNICA
Giorgio Petrocchi - *Pascoli:* Dai Poemi Italici ai Poemi del Risorgimento
Giovanni Ricci - *Scoperte della matematica moderna:* Che cos'è la derivata

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

20 — *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano **Angelica Tuccari** e del baritono **Nestore Catalani**
Cimarosa (trascr. Napoli): *Il fanatico burlato:* Sinfonia; Haendel: *Giulio Cesare:* a) « Dall'ondoso periglio », b) « Piangerò », c) « Più amabile beltà »; Mozart: *Così fan tutte:* In uomini, in soldati; Verdi: *Un ballo in maschera:* Preludio; Donizetti: 1) *Don Sebastiano:* « O Lisbona alfin ti miro »; 2) *La figlia del reggimento:* « Le ricchezze e il grado »; 3) *Don Pasquale:* « Pronta io son »; Rossini: *La gazza ladra:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22 — **Canta Caterina Valente**

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 Giornale radio
Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con **brio** *(Aiax)*
20' Oggi canta Natalino Otto *(Aspro)*
30' Un ritmo al giorno: il bayon *(Supertrim)*
45' Come le cantano gli altri *(Chlorodont)*

10 — **IL SETTEBELLO**
Partita umoristico-sentimentale condotta da **Mario Brancacci**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni
Celli-Guarnieri: *Vorrei nascondermi in un albero;* Fields-Bracchi-Mc Hugh: *Quando ti stringi a me;* Mogol-Donida: *Diavolo;* Panzeri-Dorelli: *Fra le canne di bambù;* Zanin-Censi: *Sogni di sabbia;* Pazzaglia-Bernardi: *Con le mani sugli occhi;* Chiosso-Calvi: *Montecarlo;* Medini-Fenati: *Il mio pallino;* Marini: *Rosita cha cha cha* *(Mira Lanza)*

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
A voce spiegata *(Cera Grey)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri
50' Il disco del giorno *(Tide)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale**
(Ricordi)

15,15 Voci del Teatro Lirico
Soprano Mado Robin - Baritono Tito Gobbi
Bellini: *La Sonnambula:* « Ah! Non credea mirarti » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari); Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu che macchiavi quell'anima » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Per la vostra Discoteca
(Italdisc)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— I nostri quartetti vocali
— Le colonne sonore di Joe Reisman
— Piacciono ai giovanissimi: Brenda Lee e Ricky Nelson
— Viaggio in Sudamerica: Tito Puente
Nell'intervallo (ore 16,15-16,30 circa):
V Giro ciclistico della Sardegna
Arrivo della tappa Cagliari-Nuoro (Radiocronaca di Paolo Valenti)

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 LA PASSEGGIATA
Un'ora con **Ubaldo Lay**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Album di canzoni
Cantano Nicola Arigliano, Silvia Guidi, Bruno Pallesi, Lilly Percy Fati, Walter Romano
Danpa-De Carli: *Indimenticabile;* Corni-Di Lazzaro: *Voli di rondini;* Mariotti: *Le tue mani parlano;* Rinaldo - Casu - Casu: *T'amo così;* Secci-Di Palma: *Il respiro del mondo*

18,50 TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 NATE IERI
Canzoni ventenni per un pubblico ventenne
Orchestra diretta da **Gigi Cichellero**
Presenta **Enza Soldi**

21,30 Radionotte

21,45 LA GUERRA SEGRETA
Dollari contro l'America
di Ivan Canciullo
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Alfred Osborne, agente del controspionaggio — *Gino Mavara*
Wilson, agente del tesoro americano — *Gualtiero Rizzi*
Bob Matter, un uomo che s'è fatta una reputazione — *Vigilio Gottardi*
Vincent Butler, un ladro — *Franco Passatore*
Il capo del servizio del controspionaggio — *Mario Ferrari*
Alvaro Vasquez — *Carlo Ratti*
Mary, padrona di una pensione — *Lina Bacci*
Britten, agente di Chicago — *Ermanno Anfossi*
Lo Sceriffo di Miami — *Iginio Bonazzi*
e inoltre: *Adolfo Fenoglio, Paolo Faggi, Natale Peretti, Renzo Rossi, Franco Alpestre, Pietro Buttarelli*
Regia di **Ernesto Cortese**

22,45 Musica nella sera

23-23,15 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
Locatelli (trascr. Benvenuti): *Concerto da camera n. 10 op. 4:* a) Adagio molto allegro, b) Minuetto con varia-

FEBBRAIO

zioni (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinando Guarnieri); Paradisi (revis. Vitale): *Concerto,* per pianoforte e archi: a) Vivace e staccato, b) Allegro, c) Allegretto (*Pianista* Myriam Longo; Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Cilea: *Piccola suite:* a) Danza, b) Notturnino, c) Alla marcia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

10,30 Le opere di Claudio Monteverdi

1) « *Io son pur vezzosetta* » dal VII Libro dei Madrigali (Fanny Colorni e Mignon Lollini, *soprani;* Gianfranco Spinelli, *cembalo*); 2) « *Quel guardo sdegnosetto* »: dagli Scherzi musicali a una e due voci (Luciana Pio Fumagalli, *soprano;* Gianfranco Spinelli, *cembalo*); 3) « *Rimanti in pace* »; « *Ond'ei di morte* »; « *Sfogava con le stelle* » (dal III e IV Libro dei Madrigali amorosi) (Sestetto « Luca Marenzio » diretto da Piero Cavalli: Liliana Rossi e Sonia Cutopulo, *soprani;* Carlo Tosti, *tenore-contralto;* Giacomo Carmi, *baritono;* Piero Cavalli, *basso*); 4) « *Hor ch'el ciel e la terra* », madrigale a sei voci con due viole e continuo (Monteverdi Chor di Amburgo diretto da Jurgen Jurgens)

11 — CONCERTO SINFONICO

diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione del **Duo Conter**

Haendel (revis. Seiffert): *Concerto grosso n. 17 op. 6 n. 6:* a) Largo affettuoso - Allegro ma non troppo, b) Musette - Larghetto un poco più allegro, c) Allegro, d) Allegro; Saint-Saëns: *Le carneval des animaux:* a) Introduction et marche regale du Lion, b) Poules et coqs, c) Hemiones, d) Tortues, e) L'éléphant, f) Kangourou, g) Acquarium, h) Personnages à longues oreilles, i) Le cancan au fond des bois, l) Volière, m) Pianistes, n) Fossiles, o) Le cygne, p) Final; Bizet: *Sinfonia n. 1 in do maggiore:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro vivace

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,15 Mannino: *Sonatina* per archi e pianoforte

a) Andantino, b) Lento (ma non troppo), c) Allegro sostenuto, Moderato quasi adagio (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà)

12,30 Strumenti a fiato

Schubert: *Marcia funebre,* per nove strumenti a fiato (Giacomo Gandini e Silvano Pandolfi, *clarinetti;* Carlo Tentoni e Alfredo Tentoni, *fagotti;* Pio Dadò, *controfagotto;* Domenico Ceccarossi e Raimondo Rota, *corni;* Raffaele Tagliatela e Pasquale Sebastianelli, *tromboni*); Martin: *Ballata* per flauto e pianoforte: a) Allegro ben moderato, b) Vivace (Conrad Klemm, *flauto;* Loredana Franceschini, *pianoforte*)

12,45 Danze sinfoniche

Mozart: *Cinque controdanze* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Mendelssohn: *Dalla quarta sinfonia in la maggiore op. 90,* « Italiana »: a) Saltarello (Orchestra Sinfonica di Torino dalla Radiotelevisione Italiana diretta da Otto Ackermann)

13 — Pagine scelte

da « Dostojevskij marito » di Anna Grigorievna: *La figlia Sonia*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Wagner e Britten

(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 25 febbraio - Terzo Programma)

14,30 Il Lied

Schubert: *Die Schone Mullerin op. 25:* a) Das Wandern, b) Wohin?, c) Halt, d) Danksagung an den Bach, e) Am Feierabend, f) Der Neugierige, g) Ungeduld, h) Morgengruss, i) Des Mullers Blumen, l) Tränenregen (Martial Singher, *baritono;* Paul Ulanowsky, *pianoforte*); Brahms: *Nove Deutsche Volkslieder:* a) Schwesterlein, b) Wie komm ich denn, c) Das Abends kann ich nicht schlafen geh'n, d) Es war ein Markgraf über Rhein, e) Da unten im Tale, f) Ach Gott, wie Wet tut Schneiden!, g) Mein Mädel hat einem Rosemund, h) Erlaube mir fein's Mädchen, i) Guten Abend (Irene Joachim, *soprano;* Nadine Desouches, *pianoforte*); Wolf: *Sette Lieder da Italianisches Liederbuch:* a) Was soll der Zorn, b) Wen du, mein Liebster, c) Gesegnet sei das Grün, d) O wär dein Haus, e) Schweig einmal Still, f) Verschling der Abgrund, g) Ich hab in Penna (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano;* Gerald Moore, *pianoforte*)

15,30 Musiche di Pino Donati

1) *Tre liriche:* a) Notturno, b) In ogni sera, c) Preghiera a S. Sergio (Rosanna Carteri, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *Intermezzo e romanza,* per violino e pianoforte: a) Lento e calmo, b) Largamente (Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*); 3) *Notturno,* per quattro violoncelli (Massimo Amfitheatroff, Silvano Zuccarini, Enzo Altobelli e Alfredo Stengel, *violoncelli*); 4) *Piccola partita,* per pianoforte: a) Allemanda, b) Sarabanda, c) Minuetto, d) Bourrée, e) Giga (Antonio Beltrami, *pianoforte*)

16-16,30 * Pagine da opere

Otello

di Giuseppe Verdi

a) « *Già nella notte densa* » (Renata Tebaldi, *soprano;* Mario Del Monaco, *tenore;* Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); b) « *Piangea cantando* » (*Soprano* Renata Tebaldi; Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Antonino Votto); c) « *Niun mi tema* » (*Tenore* Mario Del Monaco; Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede)

TERZO

17 — Compositori polacchi dell'Ottocento

Frédéric Chopin

24 Preludi op. 28 per pianoforte

N. 1 in do maggiore (Agitato) - N. 2 in la minore (Lento) - N. 3 in sol maggiore (Vivace) - N. 4 in mi minore (Largo) - N. 5 in re maggiore (Allegro molto) - N. 6 in si minore (Lento assai) - N. 7 in la maggiore (Andantino) - N. 8 in fa diesis minore (Molto agitato) - N. 9 in mi maggiore (Largo) - N. 10 in do diesis minore (Allegro molto) - N. 11 in si maggiore (Vivace) - N. 12 in sol diesis minore (Presto) - N. 13 in fa diesis maggiore (Lento) - N. 14 in mi bemolle minore (Allegro) - N. 15 in re bemolle maggiore (La goccia) - N. 16 in si bemolle minore (Presto con fuoco) - N. 17 in la bemolle maggiore (Allegretto) - N. 18 in fa minore (Allegro molto) - N. 19 in mi bemolle maggiore (Vivace) - N. 20 in do minore (Largo) - N. 21 in si bemolle maggiore (Cantabile) - N. 22 in sol minore (Molto agitato) - N. 23 in fa maggiore (Moderato) - N. 24 in re minore (Allegro appassionato)

Pianista Alexander Brailowski

Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47

Pianista Alfred Cortot

Stanislaus Moniuszko

Tre *Liriche*

Piccola betulla d'estate - Sofia - Se Dio vuole

Halina Lukomoska, *soprano;* Lya De Barberiis, *pianoforte*

Ignace Paderewski

Tre *Pezzi* per pianoforte

Chant d'amour - Notturno - Scherzino

Pianista Rodolfo Caporali

18 — Novità librarie

Il fascismo

Antologia di scritti critici a cura di Guido Verucci

18,30 Claude Pascal

Concerto per violoncello e orchestra

Solista André Navarra

Orchestra della RTF, diretta da Pierre Michel Le Conte (Programma scambio con la RTF)

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19,30 Benedetto Marcello

Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte

Sonata in re minore per flauto e pianoforte

Severino Gazzelloni, *flauto;* Mario Bertoncini, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): *Concerto in fa maggiore op. 75* per fagotto e orchestra

Allegro, ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro)

Solista Karel Bidlo

Orchestra Filarmonica Czeka, diretta da Kurt Redel

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sinfonietta op. 48*

Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Zedda

Heitor Villa Lobos (1890-1959): *Uirapurù*

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Efrem Kurtz

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna

Cinema

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

21,45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

I. *L'Italia della « bella epoca »*

a cura di Nino Valeri

22,15 Ludwig van Beethoven

Settimino in mi bemolle maggiore op. 20

Adagio, allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia - Presto

Emil Leichner, *violino;* Vilem Kosterka, *viola;* Oldrich Pergl, *clarinetto;* Arnos Charvat, *corno;* Jeroslav Rezac, *fagotto;* Rudolf Lajda, *violoncello;* Oldrich Uher, *contrabbasso*

Sonatina n. 6 per pianoforte

Allegro assai - Rondò

Pianista Gino Gorini

23 — Racconti di fantascienza scritti per la Radio

La bella addormentata nel frigo di Primo Levi

Lettura

23,30 * Congedo

Robert Schumann

Trio in fa maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

Esecuzione del « Trio di Bolzano »

Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*

Palazzo 32F/62

a Carnevale pioggia di coriandoli e pioggia di milioni

Radiofonografi da L. 42.000

Fonovaligette da L. 20.900

Radio transistors da L. 19.900

partecipando al quadrifoglio d'oro

prossima estrazione 2 marzo

vincite per 100 MILIONI in gettoni d'oro 18 Kr.

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 19.900** in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

D.M. 22043 del 4-7-61

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a metri 31,53.

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canzoniere napoletano - 1,06 Microsolco - 1,36 La lirica ed i suoi grandi interpreti - 2,06 La vostra orchestra di oggi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Da vicino e da lontano - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Giampiero Reverberi ed il suo complesso con Lucia Mannucci, Ornella Vanoni, Gino Paoli e Joe Sentieri - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Album musicale (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Morghen Mellier ed i suoi ritmi - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 40 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Violinvirtuosen: Nathan Milstein. Am Klavier: Rudolf Firkusny und Leon Pommers - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 « Dai Crepes del Sella » Trasmission en collaborazion coi Comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Für unsere Kleinen: a) « Der fliegende Koffer ». Märchenspiel von H. Chr. Andersen, b) Neue Kinderbücher - 19 Volksmusik Ausschnitte aus dem 1. Schülerlandessingen 1. Folge - Es singen die Kinder der Volksschulen von Stilfs, Burgeis, Kastelruth, und Afers - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20,15 Ein Dirigent - ein Orchester: Artur Rodzinski und das Sinfonie Orchester der RAI Rom. A. Scriabin: Sinfonie Nr. 3 in C-dur Op. 43 « Die göttliche Dichtung »; G. Gershwin: « Ein Amerikaner in Paris » - 21,15 Neue Bücher. « Italien bittet zu Tisch ». Buchbesprechung von K. Vinatzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. W. A. Mozart: « Bastien und Bastienne ». Singspiel in einem Aufzug; Ausführende: Ilse Hollweg, Sopran; Waldemar Kmentt, Tenor; Walter Berry, Bass; Wiener Sinfoniker; Ltg.: John Pritchard - 22,30 « Der Briefmarkensammler » von Oswald Hellrigl - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Cagliari 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Vetrina degli strumenti e delle novità » a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,50 Storia e Leggenda fra piazze e vie: Gorizia: « Piazza De Amicis » di Carlo Luigi Bozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15 Concerto del soprano Ileana Meriggioli - Al pianoforte Luigi Toffolo - Eugenio Visnoviz: Tre liriche: Tu sei la primavera; Di sera; O dolce morte - Orazio Fiume: Due liriche: Ninna nanna; Nella città di Mantova (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,25 Tra Carso e Livenza - Itinerari geografici di Giorgio Valussi: « Il clima » (6) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festival musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo Cergoli-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: Trio « Pro Musica ». Couperin: Tre pezzi per flauto e violoncello; Vivaldi, rev. Upmeyer: IV Sonata dal « Pastor fido » per flauto, violoncello e pianoforte; Heinichen, rev. Rubardt: Trio sonata per flauto, violoncello e pianoforte - Esecutori: Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte - 19 Scienza e tecnica: Aldo Stefančič: « Effetti biologici dei raggi gamma » - (3) « Le dannose radiazioni del fall out » - 19,15 Caleidoscopio: Orchestra David Rose - Alberto Pizzi ed il suo quartetto - Terzetto vocale « Metulješk » - Ritmando con Josè Palomas - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Michael Glinka: « Russlan e Ludmilla », opera in cinque atti: Atti I, II e III. Direttore: Kyrill Kondraschin - Orchestra e Coro del Teatro Bolschoi di Mosca - Nell'intervallo (ore 21,15 c.ca) « Un palco all'Opera » indi * Ritmi col pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** The missionary Apostolate. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Il grande scontro » - « Il martirologio del XX secolo »** di Giovanni Orac - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **20,15** Chronique de sociologie religieuse. **20,45** Worte des Hl. Vaters. **21 Santo Rosario. 21,45** La iglesia en el mundo. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** I dieci minuti di Franck Pourcel. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Allegre fisarmoniche. **20** Complessi corali. **20,12** Il successo del giorno. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21,05** Le scoperte di Nanette. **21,30** Varietà. **21,50** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,06** Gitani e flamenco. **22,15** Un turista in Spagna. **21,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Via dei sogni.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,45** « Il silenzio del mare », di Vercors. Musica originale di Henri Tomasi, diretta da Georges Prêtre. **20,35** Dischi. **20,45** Tribuna parigina. **21,10** Dischi. **21,18** Folclore greco. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** In duplex con la RAI: « Dolci ricordi », presentati da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta. **23** Acquarelli brasiliani. **23,20** Da Ginevra: « Ritmi d'Europa », panorama della musica leggera continentale. **23,50** Dischi.

III (NAZIONALE)

17,35 « Colloqui intorno ad un pianoforte », a cura di D. E. Inghelbrecht. **18,05 Debussy:** Suite bergamasque, eseguita dal pianista Claude Helffer; Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto della R.T.F. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Attualità della musica contemporanea. **20** Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solista: André Remond. **Rossini:** « La gazza ladra », sinfonia; **Saint-Saëns:** Seconda sinfonia; **Schumann:** Concerto per violoncello; **Fauré:** « Pelléas e Mélisande »; **Ravel:** « Alborada del gracioso ». **21,30** « Echi del Gran Secolo », a cura di Lily Siou. Presentazione di Paul Vialar. Oggi: « Bâtons et rubans, M. de Veuban », testo di Jacques Audiberti. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Arie di **G. S. Bach, Bizet, Saint-Saëns** interpretate da Hélène Marty, accompagnata dalla pianista Simone Gouat. **Ravel:** « Scarbo », nell'esecuzione del pianista André Mourguiart. **23,35 Rameau:** Concerti a sei.

GERMANIA

AMBURGO

16 Dischi internazionali. **17,45** Melodie dopo il lavoro. **19** Notiziario. **19,30 Busoni:** Suite dall'opera « Turandot »; **Debussy:** La mer; **Britten:** Variazioni e fuga su un tema di Purcell; **Berlioz:** Sinfonia fantastica (Radiorchestra sinfonica diretta da Igor Markevitch). **21,45** Notiziario. **22,15** Il club del jazz. **23** Melodie sempre gradite **24** Notiziario. **0,05** Musica di operette. **1** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 « Le avventure di Pinocchio », di Carlo Collodi. Adattamento di Barbara Slegh. **18,35** Storie da balletti: « Il lago dei cigni », testo sceneggiato di Ursula Roseveare. Musica di **Ciaikowsky. 19** Notiziario. **20** Interpretazioni della pianista Liza Fuchsova. **Dvorak:** Tema e variazioni op. 36; **Smetana:** Tre polche. **20,30** Panorama di varietà. **21,30** « The Second Mrs. Tanqueray », di Sir Arthur Wing Pinero. Adattamento radiofonico di Muriel Pratt e Archie Campbell. **23** Notiziario. **23,30** Racconto. **23,45** Resoconto parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

17,34 Dischi presentati da Elton Hayes. **18** Show del lunedì. **18,31** Keely Smith, Anthony Lewley e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **19,45** « La famiglia Archer », di David Turner. **20** Notiziario. **20,31** « So I'll tell ou », di Lawrie Wyman. Primo episodio: « Soames Clocks In ». **21** « The Clitheroe Kid », di James Casey e Frank Roscoe. **22,31** Melodie e ritmi. **23,30** Notiziario. **23,41** « The David Jacobs Show ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16,30 Bartók: Concerto per orchestra. **17,10** Canti di **Reichardt, Schubert e Cornelius. 18,10** Concerto del chitarrista inglese Julian Bream. **18,30** Musica folcloristica. **19,30** Notiziario. **20** Musiche a richiesta. **21,10 « Il verdetto dei giurati »**, radiocommedia. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Suona la Radiorchestra di Beromünster.

MONTECENERI

16,10 Tè in musica. **16,30** Interpretazioni del pianista Roberto Galfetti. **Chopin:** Sei mazurche; **Brahms:** Intermezzo op. 117 in mi bemolle maggiore; **Alfredo Casella:** Tre impressioni per pianoforte. **17** Documentario. **17,30** Attualità e successi del mondo intero, presentati da Vera Florence. **18** Musica richiesta. **19 Albert Ketelbey:** « Al chiaro di luna »; « Nel giardino d'un monastero ». **19,15** Notiziario. **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Discussioni attorno a un tavolo. **21 « Nicolas de Flüe »**; leggenda drammatica in tre atti di Denis Rougemont. Versione italiana di Giulio Cogni. Musica di Arthur Honegger, diretta da Edwin Löhrer. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

17 Ernest Bloch: « Voci nel deserto », poema sinfonico per violoncello e orchestra, diretto da Ernest Ansermet. Solista: Zara Nelsova. **18,30** Attualità e musica. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Musica leggera. **20 « Capital Décès »**, giallo di Philippe Hébert. **21** Musica leggera. **21,20** Interpretazioni della pianista Ann Schein: **Bizet-Rachmaninov:** Minetto da « L'Arlesiana »; **Szymanoski:** Studio in si bemolle minore; **Mussorgsky - Rachmaninov:** « Gopak ». Interpretazioni del soprano Veronica Kusmin, accompagnata dal pianista Achille Christen: **Rossini:** Aria di Rosina, da « Il barbiere di Siviglia »; **Gershwin:** « Sommertime », da « Porgy and Bess ». **21,40** La vita e le opere di Giuseppe Ungaretti. Presentazione di Yvette Z. Graggen. **22 Bach:** Suite francese in do minore per clavicembalo, eseguita da Robert Veyron-Lacroix; Sonata in sol maggiore per violoncello e clavicembalo, eseguita da Chaim Zamach e Doris Rossiaud. **22,35-23,15** Jazz.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 338* - 16 (20) « Un'ora con Isaac Albeniz » - 17 (21) Suona l'orchestra sinfonica di Torino della RAI, direttori M. Rossi e D. Dixon - 18,55 (22,55) « Liriche di Rachmaninoff e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Grady Martin e il suo complesso » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di M. Del Mare e A. Bonghi » - 9 (15-21) « Musiche di J. Styne » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: (8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Danze in stile antico » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn, *Sinfonia n. 86 in re magg.* - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - 17 (21) « Suona l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI » direttori N. Sanzogno, M. Freccia, S. Celibidache - 18,35 (22,35) « Musiche vocali e strumentali di Mozart e Haendel ».

Canale V: 7 (13-19) « Sam Block e il suo complesso » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Anita Traversi e Piero Giorgetti » - 9 (15-21) « Musiche di Dimitri Tiomkin » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Danze in stile antico » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Mozart, *Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »* - 16 (20) « Un'ora con Tommaso Albinoni » - 17 (21) Concerto Sinfonico diretto da H. von Karajan - 19 (23) Concerto del complesso corale « Pro Musica Antiqua ».

Canale V: 7 (13-19) « Piccoli complessi »: I gentlemen - 7,20 (13-20-19,20 « Le voci di Caterina Villalba e Ruggero Cori » - 9 (15-21) « Musiche di Rodgers » 10 (16-22) **in stereofonia:** « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18-15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn, *Sinfonia n. 90 in do magg.* - 16 (20) « Un'ora con Igor Strawinsky » - 17 (21) « Suona l'orchestra della Radio di Berlino » - 18,55 (22,55) « Musiche di Mozart ».

Canale V: (13-19) « Miriam Mc Portland e il suo complesso » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Edda Montanari e Gian Costello » - 9 (15-21) « Musiche di Victor Young » - 10 (16-22) **in stereofonia:** « Caleidoscopio » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Canzoni «ventenni»

Nate ieri

secondo: ore 20,30

« Canzoni ventenni per un pubblico ventenne »: questo è il sottotitolo di *Nate ieri*, il nuovo spettacolo di musica leggera che ha preso il via lunedì scorso e che si protrarrà fino al mese di giugno dai microfoni del Secondo Programma. E' un sottotitolo leggermente malizioso, fatto apposta per « uncinare » il maggior numero di ascoltatori, dagli aspiranti ventenni, ai ventenni veri e propri, fino ai quarantenni e passa. Ed ecco di che si tratta.

Ogni settimana vengono presentate otto canzoni « ventenni », di quelle cioè composte dal 1942 in poi, andando a ritroso nel tempo: sei interpretate da tre cantanti e due dall'orchestra diretta dal maestro Cichellero. Al termine delle otto esecuzioni, tra tutti i giovani presenti nella sala da dove la trasmissione va in onda viene prescelta di volta in volta una giuria alla quale spetta in un primo tempo il compito di eleggere a maggioranza, col sistema delle palette numerate, la « canzone più moderna » delle due presentate da ciascun interprete. I quattro ritornelli (tre cantati ed uno eseguito dall'orchestra) delle canzoni così prescelte in questa prima eliminatoria vengono quindi ripetuti e tra questi la giuria deve finalmente attribuire il titolo di « canzone d'oggi ». Un titolo ambito che ogni canzone uscita oggi desidererebbe poter conquistare tra vent'anni.

Naturalmente, come ogni programma del genere che si rispetti, la trasmissione ha i suoi « ospiti d'onore », scelti tra i personaggi più rappresentativi della musica leggera; conta poi sui cantanti più popolari, da Milva a Johnny Dorelli, da Arturo Testa a Miranda Martino, da Celentano a Betty Curtis, ed è presentata da Enza Soldi che, per quanto definita esponente delle « nuove leve radiofoniche », pure è una vecchia conoscenza dei radioascoltatori (ricordate *Giramondo*, *Canzoni per l'Europa* e *Canzoni sotto spirito*?).

Ma la vera protagonista di questo nuovo programma radiofonico del lunedì sera è appunto la canzone di vent'anni fa, « come sarebbe suonata e cantata al tempo d'oggi ». Ed il compito di riproporre ad un pubblico moderno (e smaliziato) le « nate ieri » del pentagramma, cancellando la patina degli anni con un « trucco » sapiente è toccato ad un giovane musicista, Gigi Cichellero. Eccovene qualcuna scelta a caso tra un centinaio di motivi « ventenni » che si avvicenderanno al microfono: *Portami tante rose*, *Valencia*, *Sweet and lovely*, *La signorina della quinta strada*, *Giovanotto matto*, *Lambeth walk*, *Pippo non lo sa*, *It had to be you*, *Ho un sassolino nella scarpa*, *Roberta*, *South of the border*, *La barca dei sogni* e *Sous les toits de Paris*. Trasformare queste « tardone » in « ninfette » nate all'ombra dei *juke-boxes* è un'operazione quasi magica che solo una bacchetta musicale può compiere. E, per la verità, non è la prima volta che viene compiuta. A parte i tentativi, considerati dei *divertissements*, di rendere « moderni » persino celebri brani di musica classica, c'è stata da qualche anno a questa parte una specie di moda nel rilanciare motivi che la polvere del tempo aveva fatto cadere nel dimenticatoio; basterà citare *Ti dirò* e *Non passa più* (cantate da Dallara, uno dei primi ad intravedere le possibilità del « nuovo » filone), *O sole mio* (Elvis Presley) e il *Tango della gelosia* (Connie Francis). La bacchetta di Gigi Cichellero (che, tra l'altro, è l'arrangiatore di fiducia di Kramer e sta curando attualmente *Alta fedeltà*) è sembrata particolarmente adatta per dirigere una trasmissione basata appunto sul rilancio di vecchie canzoni.

Il giovane maestro milanese, che, per chi non lo ricordi, è autore di alcuni motivi di successo (come *Boccuccia di rosa*, *Amico whisky* e *La ragazza col montgomery*) attraversa in questo momento un periodo di particolare felicità essendo diventato appena padre di una magnifica bambina. (Il musicista ha sposato da poco più di un anno l'attrice di prosa Aurora Trampus). Un evento lieto che è sembrato di buon auspicio per la trasmissione: Paola Cichellero porterà fortuna a *Nate ieri*.

Tab.

Enza Soldi è la presentatrice della trasmissione «Nate ieri»

ottinetti

Lapibrol

LAVASTOVIGLIE ITALIANA

finalmente... che soluzione facile...

Lapibrol

che in soli due minuti
lava, sciacqua, risciacqua
sterilizza e asciuga
piatti, posate, bicchieri
ed anche le pentole.

4 modelli per ogni tipo di ambiente dal modello familiare a quello per le comunità

Lapibrol

In cucina significa più comodità e più igiene
La soluzione facile dei vostri problemi di rigovernatura delle stoviglie

Inviate questo talloncino a
BLOCCAFIX S. p. A. Via La Farina 18
Milano
Riceverete opuscolo illustrativo ricco di ogni utile informazione.

RC1

Nome .... Cognome .... Via ....

Città .... Provincia ....

ritmo il cioccolato per la vita di oggi

Foto by Carrol Seghers

Il ritmo della vita odierna impone spesso, al nostro fisico, un superlavoro.

Gli alimenti normali non bastano più... e aumentare la dose significa appesantirsi e compromettere la digestione.

Perchè possiate dare sempre il meglio di voi stessi, in ogni momento della giornata senza perdere punti preziosi, tenete sempre pronta una tavoletta di cioccolato RITMO.

Al mattino, per essere subito "in forma", dopo i pasti per evitare la sonnolenza, sul lavoro, negli studi, nello sport, in viaggio e prima di intraprendere qualsiasi altra attività impegnativa, oggi ci vuole.....

ritmo

al latte magro *per donne e bambini*
fondente *per uomini*
mezzo dolce *per tutti*

L'alimento moderno più adatto al gusto italiano

è un cioccolato

TALMONE

..e per una dolce pausa: TENEREZZE *specialità assortite di cioccolato.*

agenzia ORSINI - 2

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,30-12 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

d) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori

e) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

15,30-16,30 Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **MARCO POLO**

Racconto sceneggiato di Paola De Benedetti, Giovanna Ferrara e Alda Grimaldi

Terza puntata
Regia di Alda Grimaldi

Riassunto delle puntate precedenti:

Marco Polo, sedicenne, parte da Venezia per seguire il padre Nicolò e lo zio Maffeo a Cambaluc, capitale della Cina. Marco fa apprezzare il suo coraggio e la sua intelligenza all'imperatore Kublai Kahn e, divenuto adulto, viene nominato Consigliere dell'Impero, suscitando l'invidia e la gelosia di un dignitario di corte. Dopo aver preso d'assedio la città di Saianfù, che da dieci anni resisteva all'attacco degli uomini del Kublai, Marco ottiene in premio dall'Imperatore il permesso di ritornare in Patria con lo zio e il padre. I tre Polo intraprendono il viaggio per mare. Marco dovrà ancora svolgere due missioni per il Kublai: scortare la principessa Kokacin in Persia e acquistare per conto dell'Imperatore, il meraviglioso rubino di re Sedemai, nell'isola di Seilam.

b) **LE ISOLE DELLA MADDALENA**

Documentario della National Film Board of Canada

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vel - Locatelli)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,15 GALLERIA

I musei di Barcellona

a cura di Garibaldo Marussi

Realizzazione di Vladi Orengo

Nella trasmissione odierna verranno presentati due dei principali musei di Barcellona: quello d'arte catalana e quello d'arte moderna, ove sono raccolti alcuni dei capolavori del primo Picasso.

19,50 RUBRICA DI PADRE MARIANO

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Eno - Confezioni Lubiam - Dulciora - Dentifricio Signal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Istamile - Lazzaroni - Olio Bertolli - Totocalcio - Pasta Combattenti - Gran Senior - Fabbri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Max Meyer - (2) Supersucco Lombardi - (3) Durban's - (4) Martini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione

Radiotelefortuna 1962: proclamazione vincitori

21,05 Album di registi americani: Robert Rossen

FIESTA D'AMORE E DI MORTE

Film - Prod.: Columbia
Int.: Mel Ferrer, Miroslava, Anthony Quinn

22,25 SUL MARE SI VIAGGIA ITALIANO

Servizio di Pietro Benedetti

22,55

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Fra 3 giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

Album di registi americani

Fiesta d'amore e di morte

nazionale: ore 21,05

Certa letteratura popolare, il cui esponente più vistoso è indubbiamente *Sangue e arena* di Vicente Blasco Ibañez, e il cinema che ad essa si è pedestremente ispirato hanno mutato l'arte del «torear» in un «genere» piuttosto ovvio e facile, quasi in un luogo comune intriso, più che di romanticismo, di «romanticume».

Diverso è il concetto informatore del film *Fiesta d'amore e di morte* che Robert Rossen ha illustrato con acutezza e perizia, centrando la sua opera più che sulla vicenda amorosa nella descrizione del mondo «esterno» ed «interno» del protagonista.

Il matador Luis Bello, noto ed apprezzato nelle arene messicane, dopo una cornata ricevuta durante un combattimento, è costretto a lottare contro se stesso: il se stesso impaurito di fronte al toro, il se stesso che alla vigilia della corrida e durante la esibizione nella plaza, suda e sente la bocca impastata di paura. Inutilmente il fratello Bepe, che è un suo allievo, lo incita a continuare nell'attività in cui fino a quel momento ha saputo tanto brillare: Luis chiuso nella sua malinconia, resa ancora più cupa dalla morte della fidanzata, in un incidente automobilistico, ha per compagna quotidiana la paura di ritrovarsi nuovamente di fronte al toro. Ma Bepe lo accompagna in una fiesta che ha per teatro il paese in cui Luis ottenne i suoi primi successi e quasi lo costringe a scendere nell'arena.

La lotta tra i due «io» di Luis è più drammatica del duello con il toro: il suo primo intervento si conclude con fischi e disapprovazioni; ma, poiché Bepe resta ferito dal toro, Luis riesce a vincere il suo grumo di terrore e ritrova quella volontà che gli consente di ritornare quello di prima, comprendendo che «nessuno può vivere schiavo del timore». Il dramma è centrato con precisione ed i vari momenti psicologici del protagonista sono illuminati da Rossen con acuta, sottile penetrazione e inoltre esso è ambientato in una cornice realistica piena di autenticità. Ottima la interpretazione affidata a Mel Ferrer, coadiuvato da Anthony Quinn, Eugene Iglesias, Miroslava e José Torvay.

caran.

Antonio Cannas, Dario Fo e Franca Rame nella «Marcolfa»

SECONDO

21,10 LE FARSE DI FO

La Marcolfa
di Dario Fo
Personaggi ed interpreti:
Il Marchese di Trerate — *Dario Fo*
Marcolfa — *Franca Rame*
Francesco — *Gigi Pistilli*
La Principessa — *Liliana Zoboli*
Teresa — *Lisetta Landoni*
Giuseppe — *Antonio Cannas*
Il giornalaio — *Adalberto Andreani*
Scene, costumi e regia teatrale di Dario Fo
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia televisiva di Romolo Siena

21,50 TELEGIORNALE

22,10 INCONTRO CON PAOLO E GIUSEPPE LODIGIANI

a cura di Ettore Della Giovanna
Partecipano Domenico Bartoli, Paolo Cavallina e Luigi D'Amato

Impresari costruttori, specializzati, da anni, nella costruzione delle grandi dighe internazionali, i fratelli Lodigiani sono noti in tutto il mondo per le opere realizzate in Europa, nel Medio Oriente e in Africa: in particolare per la diga di Kariba sullo Zambesi, e per quella che oggi stanno allestendo sull'Alto Volta, per il Governo del Ghana. L'incontro con due dei tre fratelli ingegneri, condotto da Ettore Della Giovanna con la partecipazione dei giornalisti Domenico Bartoli, Paolo Cavallina e Luigi D'Amato, darà modo al pubblico televisivo non soltanto di conoscere le persone e l'attività del gruppo Lodigiani, ma anche di avere uno sguardo di insieme su tutto il problema del lavoro italiano all'estero e sul volume di affari realizzato dalle nostre imprese che operano in trentotto Paesi.

23 — CONCERTO DEL COMPLESSO «I VIRTUOSI DI ROMA»

diretto da Renato Fasano

Pergolesi: *Concertino in mi bemolle maggiore* per archi: Affettuoso - Presto e largo - Vivace; Bellini: *Concerto in mi bemolle per oboe e archi:* Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (alla polonese) (Solista Renato Zanfini); Rossini: *Sonata V in mi maggiore* a quattro: Allegro vivace - Andantino - Allegretto (finale)

Regia di Marcella Curti Gialdino

Le farse di Dario Fo

La Marcolfa

secondo: ore 21,10

Come tacere di Franca Rame dovendo parlare di Dario Fo? Innanzi tutto sono moglie e marito, protagonisti di un romanzo d'amore che cominciò felice e felice continua, raro esempio nel mondo sempre piuttosto agitato del teatro e del cinema. In secondo luogo, hanno saputo trovare, sul palcoscenico, quel reciproco equilibrio che fa l'uno indispensabile all'altra; infine (perché anche queste cose non dovrebbero avere importanza?) formano una coppia veramente straordinaria, lei adorabilmente bella e lui adorabilmente brutto.

La bellezza di Franca Rame fa capitolo a sé. Ma sarebbe poca cosa se non avesse il contrappunto dell'intelligenza; è così che Dario Fo può vantarsi di avere una moglie affascinante e una primattrice di valore. Oltre tutto, Franca Rame è una donna di spirito e chiunque potrà accorgersene questa sera vedendola in *La Marcolfa*, seconda commedia della serie «Le farse di Dario Fo» sul Secondo Programma TV. Una Franca Rame irriconoscibile: brutta, proprio brutta, d'una bruttezza non approssimativa o provvisoria ma sostanzialmente indispensabile alla spassosa vicenda.

Abbiamo già detto quanto sia difficile e poco producente raccontare le storie che Fo travasa a perdifiato nelle sue farse. Per *La Marcolfa* la regola è confermata. Scritta — avverte l'autore — «in chiave classica», ci troviamo un elemento caro agli antichi maestri della risata: un armadio. Gente che entra, gente che esce: il carosello comincia subito. E intanto conosciamo i personaggi: il Marchese di Trerate, ricco soltanto di debiti e di creditori, il fattore Giuseppe, il cameriere Francesco, la principessa amica del Marchese, la Teresa fidanzata di Giuseppe ma amica del Marchese; e Marcolfa. Chi può volere Marcolfa? Sì, lei insiste da anni perché Francesco la sposi; e a lui, questo è un pensiero che addirittura dà la nausea.

Or avviene che all'improvviso tutti si interessino di lei, la chiedano in moglie, protestino il loro amore fulminante. Perché? Come mai? Chiaro: il biglietto della Lotteria di Vienna. Marcolfa mica è stupida; quando comprò il biglietto, si preoccupò che fosse quello vincente: il numero 358989. E non cercate, ora, di capire come sia possibile sapere prima dell'estrazione quale sarà il biglietto che vince una lotteria. Sono i fatti che contano: mille lire tonde tonde. Una somma da comperarci il Lombardo-Veneto, a quei tempi (siamo nel 1848).

Il fascino di Marcolfa è dunque questa cartella. Lei già corre ad acquistare l'abito da sposa e gli uomini, attorno, lottano a denti stretti. Il Marchese arriva persino a indossare la divisa di ufficiale degli Ussari. Potrà resistergli l'orribile Marcolfa?

Se dicessimo di più, vi toglieremmo il piacere delle cento sorprese che si susseguono vorticose. La farsa, però, svela qualcosa di più duramente ironico del gioco in cui si evolve. L'opportunismo degli uomini, per esempio; la loro ingordigia, la loro impietosa voracità. E il candore sublime, la disarmante idiozia d'una povera donna, che alla fine — a modo suo — trionfa.

L'assurdo e il paradosso, nel teatro di Dario Fo, non sono mai gratuiti.

Carlo Maria Pensa

In Pergolesi, Rossini, Bellini

I Virtuosi di Roma

secondo: ore 23

Stasera alle 23 sul secondo programma TV, un altro concerto dei «Virtuosi di Roma», il bel complesso di esecutori che l'amore alla musica ha riunito in «orchestra»: artisti dunque che offrono oltretutto la prova alquanto insolita ai nostri giorni, di buoncostume artistico e morale. Sono tutti solisti, com'è noto; ma anche a non saperlo lo si avverte subito per un'intesa particolare fra i vari strumenti che non è mai passiva sottomissione degli interpreti, ma contributo attivo d'intelligenza e di sensibilità a una stessa pagina d'arte. Si potrebbe dire di questi «virtuosi» un gran bene, il massimo bene, senz'ombra di piaggeria: qualcuno li chiamò «il grande complesso strumentale dell'epoca», ed era Toscanini che peli sulla lingua non ne aveva di certo, e sulla cui genialità di giudizio non si può dubitare. Avevano suonato quella volta negli Stati Uniti, in una tournée: ma quante volte sono andati in giro pel mondo, in Canadà, in Brasile, in Messico e in Europa, nei maggiori centri, (Vienna, Salisburgo, Edimburgo, Aix-en-Provence, ecc.)? Prossimi a un viaggio che li condurrà fino in India e in Giappone, si sono presentati al pubblico più di millecinquecento volte (nel concerto di Mosca bisognò sistemare alcuni altoparlanti nella piazza, e nelle strade intorno alla sala «Ciaikovski»). La loro arte, perciò, toccherà tutti i telespettatori, anche i non «iniziati», tanto più che in questo secondo concerto televisivo gli autori in programma sono così amati dal pubblico, sono cioè i nostri grandi operisti: Rossini, Bellini, Giovambattista Pergolesi. Del primo sentiremo la Sonata V che fa parte di un gruppo di sei Sonate, ed è senz'altro la migliore. Le altre due cose in programma — il Concerto per oboe e archi di Bellini, composto quando il musicista era al collegio S. Sebastiano, a Napoli, e il Concertino per archi di Pergolesi — sono due incantevoli cose: ma richiamiamo l'attenzione sul brano rossiniano, perché questa Sonata V fu scritta dal musicista all'età di dodici anni, nel 1804, e da lui giudicata «orrenda» con le altre cinque «composte alla villeggiatura... non avendo preso neppure una lezione di accompagnamento». Ci penseranno i «virtuosi» a contraddire Rossini: e lo faranno assai meglio di quanto si potrebbe con parole, o analisi critiche. Ma piuttosto, ecco i loro nomi: Mario Benvenuti, Cesare Ferraresi, Luigi Ferro, Guido Mozzato, Alberto Poltronieri, Angelo Stefanato (violini); Alfredo Sabbadini, Aleardo Savelli (viole); Benedetto Mazzacurati, Antonio Valisi (violoncelli); Renato Zanfini (oboe); Riccardo Castagnone (clavicembalo). Al timone, il loro animatore e direttore, il ferventissimo maestro Renato Fasano.

l. p.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Datin-Vidalin-Rota: *La dolce vita;* Duning: *Love theme;* Silvestri: *Nanni;* Monnot: *Milord;* De Paolis: *Oltre l'amore;* Calvi: *Maid in France*
(Palmolive-Colgate)

— **Canzoni napoletane**
Turco-Denza: *Funiculì funiculà;* Nicolardi-De Curtis: *Voce 'e notte;* Fiore-Barile: *T'e pigliato 'o sole;* Tito Manlio-D'Esposito: *Musica 'mpruvvisata;* Pisano-Alfieri: *Tutt'a famiglia*
(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto brasiliano e tedesco**
Caymmi: *Voce ja foi a Bahia;* Lohman: *Bayerische Polka;* Russel-Barroso: *Brazil;* Auerbach-Vejvoda: *Schwarze Amsel;* Bonfa: *Manha de Carnaval;* Ulrik: *Dancing viking*
(Knorr)

— **L'opera**
Scene da *Il trovatore* di Verdi
1) « Stride la vampa »; 2) « D'amor sull'ali rosee »
Intervallo (9,35):
Pagine di viaggio
Antonio Baldini: *Ferento*

— **Il podio: Ernest Ansermet**
Ciaikowsky: *Sinfonia in si minore n. 6 (op. 74): « Patetica »:* Adagio - Allegro non troppo - Andante - Allegro vivo - Andante - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso - Andante (Orchestre de la Suisse Romande)

10,30 La Radio per le Scuole
(Per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Il gioco del teatro (da L'Aquila), a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra

11 OMNIBUS
Seconda parte
Gli amici della canzone
a) Le canzoni di ieri
Marf-Mascheroni: *Amami di più;* Anonimo: *El soldato de levita;* Berlin: *Marie;* Nisa-Marchetti: *Ti voglio amar;* Yvain: *Mon homme;* Whiting-Donaldson: *My blue heaven;* Flick-Flock-Gastaldon: *Musica proibita*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Zamora-Jazge: *Señor juez;* Weinbrenner-Todd: *I'm just a girl;* Surace: *Dolce terra di Calabria;* Lenas-Spencer: *Cigarettes, whisky et p'tites pepees;* Bertelli-Modugno: *Milioni di scintille;* Vancheri: *Vorrei volare;* Gonzales: *Rumba Rica*
c) Ultimissime
Bellato-Detto: *Ciao ciao amore;* Mogol-Massara: *Prendi una matita;* Malgoni-Pallesi: *Telefonami;* Cichellero: *Tu mi vuoi bene;* Cioffi: *'O ventaglio giappunese;* Ardiente - Prous: *Grazie settembre;* Pallesi-Davidson: *La pachanga*
(Invernizzi)

— **Galop finale**
Marshall: *Marching strings;* Lavagnino: *La canzone di Lima;* David-Bacharach: *Magic moments;* Rose: *Stringopation;* Moische: *Spanish marching song;* Zacharias: *Quietschvergnuegt*

12,15 Dove, come, quando

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 GRANDE CLUB
Rosanna Carteri e Tito Gobbi

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
15 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 VIII Rassegna Nazionale di Polifonia vocale classica
Prima trasmissione
Bellasio (trascr. A. Schinelli): *Perché fuggi anima mia?* Villanella a 4 voci femminili (Coro Primavera di Padova diretto da Sergio Cestaro); Palestrina: *La cruda mia nemica*, madrigale a quattro voci miste; Monteverdi: *Credo* (dalle *Messa a cappella* a quattro voci miste) (Corale Villatora diretta da Sergio Cestaro); Ingegneri (trascr. E. Egaddi): *Tenebrae factae sunt*, responsorio a quattro voci miste (Corale Parmense « Giuseppe Verdi » diretta da E. Egaddi)
(Registrazione effettuata il 21 ottobre 1961 dall'Aula Magna del Pontificio Ateneo Antoniano in Roma)

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Rotocalco '62
Settimanale a cura di Franca Caprino, Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi (III)
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 *Storia aneddotica della reclame*, a cura di Giuseppe Lazzari (I)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,20 Ritmi e melodie dei popoli

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — * **Michelino e il suo complesso**

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Storia del teatro - **Mario Apollonio** - *Il Seicento e il Settecento:* Da John Gay a Richard Sheridan

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — BALLATA DEL '99
Radioscena di **Danilo Telloli**
Tratta da « Le novelle lombarde » di Emilio De Marchi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Carlo d'Angelo
Emilio De Marchi — *Carlo d'Angelo*
Angiolino — *Cristiano Censi*
Serafino Scarsella — *Carlo Ratti*
Dora — *Olga Fagnano*
La madre di Dora — *Lina Bacci*
Pierino Malaskoj — *Mario Brusa*
Il rettore — *Iginio Bonazzi*
Gaspare Carpigna — *Mario Ferrari*
Isolina Carpigna — *Cecilia Sacchi*
Pietro — *Gualtiero Rizzi*
Caterina del verziere — *Misa Mordeglia Mari*
Fritz Barlausen — *Ermanno Anfossi*
Il dottor Strabigliati — *Alberto Marchè*
Il dottor Hunger — *Natale Peretti*
Un altro dottore — *Franco Passatore*
Donne del mercato — *Elena Borgo, Wilma Casagrande*
e inoltre: *Inelda Meroni, Renzo Lori, Renato Gilardetti, Renzo Rossi, Anita Osella, Paolo Faggi, Carlo Sempio*
Regia di **Eugenio Salussolia**

22,25 * **Hengel Gualdi e il suo complesso**

22,45 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23,15 Giornale radio
Le bellissime
Cronache di Paolini e Silvestri

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Aiax)

20' Oggi canta Fernanda Furlani
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il quick-step
(Supertrim)

45' Voci in armonia
(Favilla)

10 — **Nino Besozzi** presenta
IL CUORE IN SOFFITTA
Un programma di **Antonio Amurri** e **Mino Caudana**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Ecco)

25' Canzoni, canzoni
Pisano: *Notte per due;* Monroe: *Non voglio cioccolata;* Garinei-Giovannini-Rascel: *Vent'anni;* Migliacci-Gigante: *Fuoco di un attimo;* Adicel-Mogol-Del Prete: *Nata per me;* Fiorentini-Beltrami: *Mah che si fa;* Testa-Viezzoli: *Libellule;* Testoni-De Filippi: *La vita è colorata;* Savona A. V.: *E' semplice*
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Napoli ieri, Napoli oggi

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Discorama
(Soc. Saar)

15 — **DOLCI RICORDI - DOUX SOUVENIRS**
Programma in duplex tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française
Presentano **Hélène Saulnier** e **Rosalba Oletta**

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Recentissime in microsolco
(Meazzi)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— L'arte del canto: Anita 'O Day
— Le grandi orchestre da ballo: Bert Kämpfert
— Voci di oggi: Ornella Vanoni e Gian Costello
— Musica in blu: Johnny Hodges e Duke Ellington
(Pavesi)
Nell'intervallo (ore 16,15-16,30 circa):
V Giro ciclistico della Sardegna
Arrivo della tappa Nuoro-Olbia (Radiocronaca di Paolo Valenti)

17 — * **Intermezzo romantico**
Gastaldon: *Musica proibita* (*Tenore* Aureliano Pertile); Liszt: *Grande studio da concerto in re bemolle maggiore n. 3 « Un sospiro »* (*Pianista* Geza Anda); Paganini: *Le streghe*, Introduzione e tema con variazioni op. 8 (Salvatore Accardo, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*); J. Strauss: *Sangue viennese*, valzer op. 354 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

17,30 Da Castiglione del Lago
la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**
(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Un quarto d'ora di novità
(Durium)

18,50 TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta
STUDIO L CHIAMA X
Rispondete da casa alle domande di **Mike**
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gianfranco Intra**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Dal concerto grosso alla sinfonia
Vivaldi: *Concerto grosso in re minore da l'Estro Armonico:* a) Maestoso, moderato, b) Largo, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arthur Rodzinski); Marcello (elab. Bonelli): *Concerto grosso n. 4 in fa maggiore op. 1:* a) Largo, b) Presto, vivace, c) Adagio, d) Prestissimo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lovro von Matacic); Gossec: *Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 12:* a) Allegro moderato,

b) Andante, c) Presto ballabile (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

10,30 Musica contemporanea negli Stati Uniti

Nona trasmissione
Smith: *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore*: a) Adagio - Allegro moderato, b) Andante sostenuto, c) Allegretto scherzando, d) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

11 — Romanze e arie da opere

Haendel: *Giulio Cesare*: « Piangerò la sorte mia »; Beethoven: *Fidelio*: « In des Lebens Frühlingstagen »; Bellini: *La Sonnambula*: « Ah, non credea mirarti »; Wagner: 1) *Tannhaüser*: « O tu bell'astro incantator »; 2) *La Walkiria*: a) « Du bist der Lenz »; b) « Winterstürme wichen dem Wonnemond »

11,30 Il solista e l'orchestra

Mozart: *Concerto in fa maggiore K. 459*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Allegretto, c) Allegro assai (Solista Paul Badura Skoda; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Paganini: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio (romanza), c) Allegro spiritoso (rondò) (Solista Ruggero Ricci; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo)

12,30 Lippolis: Monodia con variazioni mitiche

a) Monodia, b) Fauno dormiente, c) Danza di satiri, d) Asteria la notte stellata, e) Processione di baccanti (Fausto Cocchia, *viola*; Alberto Ciammarughi, *pianoforte*)

12,45 Preludi

Bach: *Sei piccoli preludi*, per principianti (*Clavicembalista* Wanda Landowska); Debussy: *Due preludi*: a) La sérénade interrompue, b) Minstrels (*Pianista* Walter Gieseking)

13 — Pagine scelte

da « "Senso" e altre storielle vane » di Camillo Boito: « *Un viaggiatore romantico* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Weber, Prokofiev e Villa Lobos

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 26 febbraio - Terzo Programma)

14,30 L'informatore etnomusicologico

14,45 Affreschi sinfonico-corali

A. Scarlatti (Rev. Pannain): « *La Vergine Addolorata* », oratorio (Solisti: Nicoletta Panni e Ingy Nicolai, *soprani*; Giuseppe Baratti, *tenore*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

16,15-16,30 Medin: *Suite breve*, per fagotto e pianoforte

a) Lento maestoso, allegro vivo, b) Largo, c) Allegro piuttosto mosso (Carlo Tentoni, *fagotto*; Ermelinda Magnetti, *pianoforte*)

TERZO

17 — * La Sonata per violino e pianoforte

Ludwig van Beethoven

Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3
Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò (Allegro molto)
Leonide Kogan, *violino*; Grigor Guinsbourg, *pianoforte*

Gabriel Fauré

Sonata n. 1 in la maggiore op. 13
Allegro molto - Andante - Allegro vivo - Allegro quasi presto
Jascha Heifetz, *violino*; Brooks Smith, *pianoforte*

Charles Ives

Sonata n. 2
Autumn - In the Barn - The Revival
Patricia Travers, *violino*; Otto Kerz, *pianoforte*

18 — Il Club « Jean Moulin »

a cura di Altiero Spinelli

18,30 (°) La Rassegna

Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,45 Hans Werner Henze

Sinfonia n. 3
Invocazione di Apollo - Ditirambo - Danza propiziatoria
Direttore Rudolf Albert

Lou Harrison

Rapunzel per canto e orchestra
Soprano Leontyne Price
Direttore Carlos Surinach
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,15 Gli ultimi anni di Cechov: lettere e testimonianze

a cura di Ferdinando Virdia

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: (1841-1904): *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88*
Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso, Coda (Molto vivace) - Allegro, ma non troppo
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Constantin Silvestri

Maurice Ravel (1875-1937): *Ma mère l'oye* suite
Prélude et danse du rouet - Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la belle et de la bête - Le jardin féerique
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

II. *Neutralisti e interventisti*
a cura di Arturo Carlo Jemolo

22 — Le Opere di Arnold Schoenberg (a dieci anni dalla morte)

a cura di Luigi Magnani
Undicesima trasmissione
Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra
Solista Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harold Byrns
Ode a Napoleone op. 41 per archi, pianoforte e voce recitante
Solisti: Pietro Scarpini, *pianoforte*; Alvar Lidell, *recitante*
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Michael Gielen

22,45 La prima nave nucleare italiana

Documentario di Gigi Marsico

23,15 * Congedo

Franz Schubert
Quartetto in do maggiore op. 163 per archi
Allegro, ma non troppo - Adagio - Scherzo (Presto) e Trio (Andante sostenuto) - Allegretto
Isaac Stern, Alexander Schneider, *violini*; Milton Katims, *viola*; Paul Tortelier, *violoncello*

IL PROCEDIMENTO ORIGINALE HAG CONSENTE L'ELIMINAZIONE DELLA CAFFEINA, LASCIANDO INALTERATI I PREGI AROMATICI DEL CAFFÈ.

IN VENDITA NELLE DROGHERIE LA NUOVA CONFEZIONE

CAFFÈ HAG 300

LA MISCELA DI DECAFFEINIZZATO CHE SODDISFA LE ESIGENZE DEL CONSUMO IN FAMIGLIA

90 GRAMMI DI CAFFÈ HAG DECAFFEINIZZATO L. 300

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I grandi interpreti della lirica - 1,06 Abbiamo scelto per voi - 1,36 Fantasia - 2,06 Note vagabonde - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Napoli canta - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Musica sinfonica - 5,36 Prime luci 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Phil Nicoli ed il suo complesso - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Girotondo di motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Canzoni in vetrina - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 24 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik: J. Ibert: Escales; A. Kachaturian: Violinkonzert (Solist: Leonid Kogan) - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 **Film Musik** (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 **Trasmission per I Ladins de Badia** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Erzählungen für die jungen Hörer. Aus fernen Ländern: « Bei Indianern am Oberen Orinoco ». Hörbild von Dr. Meinherd Schuster. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Bick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Klingendes Karussell - 21 Aus Kultur. - und Geisteswelt. « Lyrik aus Österreich: Franz Karl Ginzkey ». Vortrag von Kurt Labatt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 « Mit Seil, Ski und Pickel ». Vortrag von Dr. J. Rampold - 22,10 Kammermusik mit der Pianistin Dubravka Tomsic - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il duo pianistico Cergoli-Safred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Laura Tull - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,20 « Canzoni senza parole » passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Wilfinghe: « E' tutto un sogno »; Candiotto: « Solamente tu »; Luttazzi: « Tutto il mondo fra le tue braccia »; Brosolo: « Ananas »; Casamassima: « Non val la pena »; Rotter: « Bonjour Paris » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Scuole di musica e maestri della Trieste di ieri e di oggi: Le origini del Liceo « Giuseppe Tartini » di Franco Agostini (3) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Classe Unica: Tone Penko: « Gli ormoni » - (16) « Regolatori del carattere e della vitalità » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi di ieri e di oggi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Un'orchestra, un cantante e un solista: Hans Carste, Pat Boone e Ralph Sharon - 21 Le ispiratrici nella letteratura slovena, a cura di Martin Jevnikar - (8) Dragotin Kette e Angela Smole » - 21,35 Michael Glinka: « Russlan e Ludmilla », opera in cinque atti - Atti IV e V. Direttore: Kyrill Kondraschin - Orchestra e Coro del Teatro Bolschoi di Mosca indi * Maestri del be bop - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** Topic of the week. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Situazioni e commenti »** - **«Dalle biblioteche d'Italia: Evangeliari »** di Giovanni Semerano - Pensiero della sera. **20,15** Tour du monde missionaire. **20,45** Heimat und Weltmission. **21 Santo Rosario. 21,45** La Palabra del Papa. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Musica viennese. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Questa è vera musica! **20** Pranzo in musica. **20,15** « Superboum », presentato da Maurice Biraud. **20,40** Ridda di successi. **20,50** Complessi d'archi. **21** Il successo del giorno. **21,05** Musica per la radio. **21,20** Music-hall. **21,35** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,50** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,06** Jota e Aragona. **22,15** Il mondo dello spettacolo. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Notturno iberico.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,45** Concerto diretto da Rudolf Albert. Solista: Carla Henius. **20,45** Tribuna parigina. **21,10** Dischi. **21,18** « Un amore di Parigi », a cura di Suzy Hannier e Anny Flore. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Rassegna internazionale del disco. **23** Immagini musicali dei Paesi Bassi. **23,20** Film radiofonico.

II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. **18** « Scritti sul teatro », cronaca di Pierre Descaves. **18,10** Dischi. **18,15** « La finestra aperta », con André Chanu, le sorelle Bordeau e Edward Chekler e la sua orchestra Show-Dance. **19** Raymond Chevreux e la sua orchestra. **19,36** « Le avventure di Tintin », d'Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica originale di André Popp. 20° episodio. **19,50** Ritmo e melodia. **20** Notiziario. **20,28** « **L'homme hanté** », adattamento di Germaine Beaumont, dalla novella di Charles Dickens. **21,26** « Fleurs de ménage », di Emile Noël. Musica originale di Jacques Lasry. Stasera: « Un gros mangeur ». **21,38** « Dialogo con la mia memoria », di Stéphane Pizella.

III (NAZIONALE)

17 Dandrieu: Quarta suite del 2° libro, inedita; eseguita dalla clavicembalista Françoise Petit. Interpretazioni del cantante André Vessières, accompagnato dalla pianista Lily Bienvenu: **Clérambault:** Recitativo e aria; **Haendel:** Aria di Ruggero, da « Alcina »; **Haendel:** « Mon père », dalla « Passione ». **18,30** Nuovi artisti lirici. **19,06** La Voce dell'America. **20 Scriabin:** Dodici studi op. 8, eseguiti dal pianista Georges Alexandrovitch; **G. Enesco:** Cantabile e Presto per flauto e pianoforte, eseguiti da Christian Larde e André Collard; **Roussel:** Seconda sonata per violino e pianoforte, eseguita da Pierre Doukan e Thérèse Cochet; **Jolivet:** « Poèmes intimes », interpretati dal cantante Bernard Demigny accompagnato dal pianista André Collard; **Bartok:** Quartetto n. 4, eseguito dal Quartetto Parrenin. **21,40** Rivista letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16 Schubert: Danze tedesche; **Liszt:** Fantasia su melodie popolari ungheresi; **Ciaikovski:** Capriccio italiano; **Rimski-Korsakov:** Dall'opera « La favola dello zar Saltan ». (Pianista, Herbert Meinemann; Radiorchestra diretta da Wilhelm Schüchter). **17,45** Musiche di **G. F. Händel, Crusell, Boccherini, Schnyder zu Wartensee e J. Haydn. 19** Notiziario. **19,50** Harald Rogler e Gert Beines al microfono. **21** Franz Thon e la sua orchestra da ballo. **21,45** Notiziario. **22** Cronache americane di Thilo Koch. **22,15** Grandezza e limiti di un poeta: Alfred Döblin a cura di Klaus Schröter. **23,30 Maurice Ravel:** Quartetto in fa (Quartetto Heutling). **0,10** Dischi internazionali. **1** Musica fino al mattino.

MONACO

16,10 Ludwig Gebhard: a) « Canti seri » per soprano, viola e pianoforte op. 7, b) Sonata allegra per pianoforte, op. 19, c) Trio per tromba, corno e pianoforte, d) Divertimento op. 24. **17,10** Musica leggera. **19,05** Nuovi dischi. **19,45** Notiziario. **20 « Ingeborg »** commedia di Curt Goetz. **21,35** Musica da ballo di orchestre radiofoniche. **22** Notiziario. **22,10** Specchio del mondo. **22,40** Invito alla danza. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,05 Chopin:** « Introduzione e polonaise in do maggiore »; **Chabrier:** Tre valzer romantici; **Kreisler:** « Gioie e pene d'amore »; **Strawinski:** Suite da Petruska. (Hans Richetr-Haaser, pianoforte; Ludwig Hoelsche, violoncello; Rosemarie Stucki, Josef Hirt, pianoforte; Arthur Grumiaux, violino; Hans Altmann, Shura Cherkassky, pianoforte). **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **20** Interpretazioni del mezzosoprano Helen McKinnon e del pianista Geoffrey Parsons. **Schumann:** « Frauenliebe und Leben »; «Jasminenstrauch», «Aus den ostlichen Rosen »; « Schmetterling ». **20,30** « This is the place ». **21** Concerto sinfonico. **23** Notiziario. **23,30** Racconto. **23,45** Resoconto parlamentare. **24** Notiziario. **0,06-0,36** Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

17,15 « Diario della signora Dale », sceneggiatura di Lesley Wilson. **17,34** Dischi presentati da Elton Hayes. **18** Nuovi talenti. **18,31** Dunny Williams, il complesso « The Big Banjo Band » e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **19,45** « La famiglia Archer », di David Turner. **20** Notiziario. **20,30** In visita di Wilfred Pickles. **21** Domande e risposte. **21,31** Potpourri musicale. **23,15** Dischi. **23,30** Notiziario. **23,41** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Musiche del Barocco. **17,05** Musiche di **Schubert. 18** Canzoni e danze popolari. **18,30** Jazz. **19,30** Notiziario. **20** Orchestra da camera di Basilea. **21,45** Lieder di **Brahms. 21,45** Teatro contemporaneo. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo. **22,45** « In Lighter Mood ».

MONTECENERI

16 Tè danzante. **16,30** « Musica ai Campi Elisi », varietà e jazz. **18** Musica richiesta. **18,50** Musiche dello schermo. **19,15** Notiziario. **20** Novità del varietà e del music-hall. **20,15 « Il barbiere di Siviglia »,** opera in due atti di Gioacchino Rossini, diretta da Alceo Galliera. **22,35** Viaggi in Italia di scrittori stranieri. **22,50-23** Reminiscenze Sanremesi, 1959.

SOTTENS

17,35 Interpretazioni del pianista Mario Francescou. **Georges Poniridy:** Suite antica n. 1; Quattro preludi per pianoforte. **18** « La pagliuzza e la trave », di Camille Dudan. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Viaggio immobile », a cura di Claude Mossé. **20,15** Canzoni e varietà inedite. **20,30 « Storia di Briganti »,** commedia in tre atti di Jacques Deval. **22,35** Il corriere delle suore. **22,45-23,15** « Le strade della vita », a cura di Jean-Pierre Goretta.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) **« Antiche musiche strumentali italiane »** - 9,20 (13,20) **« Musiche inglesi »** - 16 (20) **« Un'ora con Manuel De Falla »** - 17,15 (21,15) **In stereofonia: Musiche di Berlioz, Lalo, Honegger** - 18,50 (22,50) **« Concerti per solisti e orchestra da camera ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di Jerry Carretta** - 8,30 (14,30-20,30) **« Colori di Spagna »** - 10,15 (16,15-22,15) **« Suona l'orchestra diretta da R. Goodwin »** - 10,30 (16,30-22,30) **« Ballabili e canzoni »** - 11,30 (17,30-23,30) **« Retrospettive musicali ».**

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) **« Antiche musiche strumentali italiane »** - 9,30 (13,30) **« Musiche inglesi »** - 16 (20) **« Un'ora con Benjamin Britten »** - 17 (21) **In stereofonia: « Musiche di Chausson, Debussy »** - 17,55 (21,55) ***Amahl e i visitatori notturni,*** **opera in un atto di G. C. Menotti** - 19 (23) **« Concerti per solisti e orchestra da camera ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte del duo Morghen - Mellier** - 8,30 (14,30-20,30) **« New York: Follie di Broadway »** - 10,15 (16,15-22,15): **« Suona l'orchestra diretta da Dino Olivieri »** - 10,30 (16,30-22,30) **« Ballabili e canzoni »** - 11,30 (17,30-23,30) **« Retrospettive musicali ».**

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) **« Antiche musiche strumentali italiane »** - 9,30 (13,30) **« Musiche inglesi »** - 16 (20) **« Un'ora con Benedetto Marcello »** - 17 (21) **In stereofonia: « Musiche di Mozart, Hindemith »** - 18 (22) ***Angelique,*** **opera in 1 atto di J. Ibert** - 19 (23) **« Concerti per solisti e orchestra da camera ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Piccolo bar » divagazioni al pianoforte di J. Costa** - 8,30 (14,30-20,30) **« Musiche dal Brasile »** - 10,15 (16,15-22,15) **« Suona l'orchestra diretta da Tony Osborne »** - 10,30 (16,30-22,30) **« Ballabili e canzoni »** - 11,30 (17,30-23,30) **« Retrospettive musicali ».**

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) **« Antiche musiche strumentali italiane »** - 9,30 (13,30) **« Musiche inglesi »** - 16 (20) **« Un'ora con Igor Strawinsky »** - 17 (21) **In stereofonia: musiche di Beethoven, Benjamin** - 18 (22) ***Hutalabi,*** **opera in un atto di Ennio Porrino** - 19 (23) **Concerti per solisti e orchestra da camera.**

Canale V: 7 (13-19) **« Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di Fritz Schultz-Reichel** - 8,30 (14,30-20,30) **« Vecchia Londra »** - 10,15 (16,15-22,15) **« Suona l'orchestra diretta da Armando Sciascia** - 10,30 (16,30-22,30) **« Ballabili e canzoni »** - 11,25 (17,25 23,25) **« Retrospettive musicali ».**

arriva in tavola

il fresco formaggio dal vispo sapore **RAMEK** "panetto"

Il nuovo "panetto"
di formaggio Ramek
fresco, saporito,
vispo di sapore
è creato proprio
per la vostra tavola!
Comprarlo è un risparmio!
Mangiarlo è una gioia!
Per tutta la famiglia,
da oggi sempre in tavola
Ramek, il buon formaggio
ricco di vitamine,
di proteine,
il fresco formaggio
dal vispo sapore!

"panetto" squisito e conveniente

grammi 250 · lire 270

è un prodotto

KRAFT

si mangia con gioia!

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« La settimana della donna »

Trasmissione 21-1-1962
Estrazione 26-1-1962

Soluzione: *Adriano o Adriano Celentano.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:* **Amabile Benedetti**, via Mugello, 40 - Pisa.

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:* **Palma Guerra**, via Olive, 93 - Montorio (Verona); **M. Luisa Anzil**, corso Ferrero, 14 - S. Grato - Ivrea (Torino).

Trasmissione 28-1-1962
Estrazione 2-2-1962

Soluzione: *Tony.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:* **Graziella Pavan**, via Isonzo, 25 - S. Canciano (Gorizia).

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:* **Giliola Bottazzi** - Mottella San Giorgio - Mantova; **M. Luisa Nannini**, via Anguissola, 50 - Milano.

« L'Italia dal mio campanile »

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare (ed ai loro insegnanti) che, a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 23-1-1962.

Sorteggio n. 4 del 31-1-1962

Soluzione del quiz: *Genova.*

Vincono rispettivamente *una monografia « Attraverso l'Italia »:* l'alunno **Giordano Priano**, V classe maschile Scuola Elementare di Fraz. Piana Battolla, Follo (La Spezia); l'insegnante **Leda Tognoni**.

Vincono *una copia della carta « Italia Touring »* ciascuno i seguenti trenta alunni:

Margherita Tinetti, IV classe Scuola Elementare - Vialfrè (Torino); **Luciano Natali**, V classe Scuola Elementare - Fraz. Avaglio - Marliana (Pistoia); **Vilma Zeziola**, III classe femminile Scuola Elementare - Darfo (Brescia); **Franco Ratti**, IV classe Scuola Elementare - Fraz. Piana Battolla - Follo (La Spezia); **Marisa Maggioni**, classe III femm. C Scuola Elementare « Fabio Filzi » - Via Ravenna n. 15-17, Milano; **Gianni Stopponi**, classe V Scuola Elementare Istituto « S. Antonio » - Fabriano (Ancona); **Silvia Gustin**, classe IV femm. A Scuola Elementare « Attilio Grego » - Strada di Guardiella, 9 - Trieste; **Nadia Parmigiani**, classe III Scuola Elementare « G. Mazzini » - Piacenza; **Claudia Rugani**, classe IV Scuola Elementare - Fraz. S. Martino in Freddana - Pescaglia (Lucca); **Franca Marchesi**, classe IV Scuola Elementare - Varzi (Pavia); **Michele Porporato**, classe V Scuola Elementare - Volvera (Torino); **Lorena Capomaggi**, classe III femminile B Scuola Elementare « G. Marconi » - Chiaravalle (Ancona); **Emilio Ferretti**, classe V Scuola Elementare - Frazione Borgo Stazione - Serra S. Quirico (Ancona); **Loretta Ferragutti**, classe III Scuola Elementare - Fraz. S. Pancrazio (Modena); **Mariarita Brussino**, Scuola Elementare Istituto « San Vincenzo De Paoli » - Virle Piemonte (Torino); **Maria Angela Cremonese**, Scuola Elementare Istituto « Losana » - Via Garibaldi, 9, Biella (Vercelli); **Maria Teresa Cordero**, classe V Scuola Elementare « A. Alloesio » - Priocca (Cuneo); **Lida Riva**, classe III, Scuola Elementare « A. Manzoni » - Olginate (Como); **Gina Gentile**, classe V Scuola Elementare Parificata « Cardinale Ascalesi » - Via Emanuele Gianturco, 2 - ai Granili - Napoli; **Mario Morettini**, classe V

segue a pag. 60

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

c) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

15,05-16,30 Terza classe

a) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

b) *Francese*
Prof. Torello Borriello

c) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

La TV dei ragazzi

17,30 a) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**
Il gatto con gli stivali
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Graziella Antonioli
Regia di Guido Stagnaro

b) Dal Palazzo del Ghiaccio in Torino
IL PATTINAGGIO ARTISTICO
a cura di Pietro Talamona
Presenta Giampaolo Ormezzano
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Camay - Colombani)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19,15 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,35 CARNET DI MUSICA
Voci nella notte
Complesso « I Rossi e i Neri »
Regia di Fernanda Turvani

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(L'Oreal de Paris - Cavallino rosso Sis - Overlay - Caffettiera Moka Express)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Lansetina - Zoppas - Liebig - Alemagna - Terme S. Pellegrino - Mobil)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Prodotti Squibb - (2) Ramek - (3) Moplen - (4) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Unionfilm - 3) General Film - 4) Cinetelevisione

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 QUANDO IL CINEMA NON SAPEVA PARLARE
Le due orfanelle
Seconda parte
Prod.: Sterling Television Release

22,30 LIBRI PER TUTTI
a cura di Luigi Silori
con la partecipazione di Carla Bizzarri

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte

Graziella Antonioli presenta « Le storie di Topo Gigio » nel programma delle 17,30

"Libri per tutti" presenta

Robert Musil

nazionale: ore 22,30

Finalmente il lettore italiano ha ora a disposizione, al completo, l'opera di Robert Musil, L'uomo senza qualità. *Proprio in questi giorni, infatti, ne è uscito il terzo volume che l'editore Einaudi presenta, assieme ai due precedenti, in un elegante cofanetto.*

A questa trilogia Musil ha lavorato per trent'anni. E quando la morte lo colse, a Ginevra nel 1942, non vi aveva ancor posto la parola fine. Il destino letterario di questo scrittore è singolare. In vita non ebbe alcun successo: assieme a Kafka con il quale Musil ha molti punti di contatto pur nella sua propria originalità, egli rappresenta la più grande scoperta postuma della prima metà del Novecento. E oggi la critica più autorevole lo pone, accanto a Hermann Broch e Thomas Mann, fra i più grandi narratori tedeschi dell'età contemporanea. Di Robert Musil e del suo capolavoro, appunto L'uomo senza qualità, *parlerà questa sera agli spettatori del Nazionale, nel corso della rubrica* Libri per tutti, *Paolo Milano, uno dei nostri critici più attenti.*

E' noto che la nuova trasmissione di Luigi Silori si apre ogni volta con l'intervento di un critico che illustra l'opera più significativa, letterariamente più importante, della settimana. Durante la medesima trasmissione, però, vengono anche presentate altre opere, allo scopo di offrire un panorama, quanto più possibile aggiornato, di ciò che la nostra industria editoriale produce. Questa sera, ad esempio, dopo quella di Musil, verrà illustrata un'opera di tutt'altro genere, La storia della politica mondiale, *edita da Vallecchi, alla cui stesura, sotto la direzione di Pierre Renouvin, docente alla Sorbona, hanno accudito vari studiosi francesi, specialisti di fama consacrata, François L. Ganshof, Gaston Zeller, André Fugier.*

Con l'aiuto di fotografie, e di vario altro materiale illustrativo, sarà lo stesso Luigi Silori a illustrare questa opera ai telespettatori. Subito dopo si ritornerà alla narrativa, con Il Calcinaccio *di Giuseppe Cassieri e* Le finestre di Piazza Navona *di Silvio D'Amico, editi rispettivamente da Bompiani e da Mondadori. I due romanzi sono ambientati a Roma, ma le due città sembran diverse. Roma minore, vera e immaginaria come un'incisione del Piranesi, è quella di Cassieri; borghese, vagamente aristocratica, è, invece, la Roma di D'Amico. Una Roma fine Ottocento, quest'ultima, che pare attendere il nuovo secolo di malavoglia, quasi timorosa che esso possa travolgerla. Lo stesso Giuseppe Cassieri (uno scrittore della giovane generazione impostosi all'attenzione del pubblico e della critica lo scorso anno con il romanzo,* La Cucuzza*) parlerà ai telespettatori del suo libro uscito proprio in*

LE DUE ORFANELLE - Per consentire la trasmissione della telecronaca registrata del secondo tempo di Juventus-Real Madrid, messa in onda mercoledì 14 febbraio, le due puntate della serie « Quando il cinema non sapeva parlare », dedicate al film « Le due orfanelle » di David Wark Griffith sono state entrambe rinviate di una settimana. La prima quindi è stata trasmessa mercoledì scorso; la seconda (già illustrata sul « Radiocorriere TV » n. 8), andrà in onda questa sera alle 22,05 sempre sul Programma Nazionale. Nella fotografia, l'attrice Lillian Gish, che fu, con la sorella Dorothy, protagonista del film di Griffith

Dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione usufruendo delle soprattasse ridotte

28 FEBBRAIO

Luigi Silori, che cura la trasmissione « Libri per tutti »

questi giorni, durante l'incontro con lo scrittore, *che Luigi Silori conduce in ogni trasmissione di* Libri per tutti. *Del libro di D'Amico, la sola opera di narrativa — uscita postuma — del grande critico e storico del teatro, Carla Bizzarri leggerà alcune delle pagine più significative. E' forse il modo migliore per far conoscere al pubblico questo lucido romanzo, ricco di brani altamente poetici, il quale altro non è che una nitida, particolareggiata istantanea che D'Amico ci ha lasciato della sua città.*
Si parlerà, infine, di una collana che riveste particolare importanza nella cultura italiana. E' edita da Sansoni e si intitola Le piccole storie illustrate. *Essa si differenzia da tutte le altre destinate al grosso pubblico: qui non vengono pubblicati testi popolari a basso prezzo; piuttosto opere di indiscusso valore, non soltanto di carattere storico, in una accurata veste editoriale, riccamente illustrati e ad un prezzo accessibile ai più.*

Giuseppe Lugato

SECONDO

21,10

PICCOLO CONCERTO N. 2

Presenta Arnoldo Foà

Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Coreografie di Mady Obolensky

Costumi di Corrado Colabucci

Scene di Giorgio Aragno

Cantano Nancy Sinatra, Fausto Cigliano, Jula De Palma e Peter Tevis

Livingstone - Evans: *Chi - baba Chi-baba; Like I do* da « La danza delle ore » di Ponchielli; Ellington: *Sophisticated lady;* Salvator Rosa-Di Capua: *Michelemmà* e *Vulimmo pazzià; Sonatina* da un tema di Muzio Clementi; Paoli: *Senza fine;* Anonimo: *Danza indiana di guerra;* Anonimo: *Pastures of plenty;* Adler-Ross: *There once was a man*

Regia di Enzo Trapani

21,50

NOI E L'AUTOMOBILE

L'auto alla conquista dell'uomo

Incontri, avventure, passioni dell'italiano con la macchina

Un'inchiesta di Luciano Emmer e Franco Bandini

Prima puntata

Chi si attende da « Noi e l'automobile » (la nuova inchiesta televisiva di Luciano Emmer e Franco Bandini che prende il via questa sera) una specie di « guida » per automobilisti, una serie di notizie sul mondo dell'auto, rimarrà probabilmente sconcertato. Non è questa l'idea: i due autori si propongono invece di sorprendere, con tutti i mezzi che la TV offre, il volto segreto dell'automobilista italiano, le sue reazioni psicologiche, le sue piccole e grandi manie. Un'inchiesta sull'uomo, quindi, più che sulla macchina. E' questa la prima esperienza televisiva di Luciano Emmer, regista tra i più raffinati del nostro cinema, del quale gli spettatori ricorderanno certamente alcuni film, da « Domenica d'agosto » a « La ragazza in vetrina ». Franco Bandini, che ha collaborato con lui alla realizzazione di « Noi e l'automobile », è invece un giornalista specializzato in problemi di motorizzazione.

(V. art. illustr. alle pagg. 9-10).

22,25

TELEGIORNALE

22,45 DIECI MINUTI CON CARLO CROCCOLO

Quarto appuntamento con la musica

Piccolo concerto

secondo: ore 21,10

Quarto appuntamento con *Piccolo concerto n. 2.* I cantanti che prenderanno parte a questa puntata sono Fausto Cigliano, Jula De Palma, Peter Tevis e Nancy Sinatra. Quest'ultima, che è alla sua seconda apparizione sugli schermi della TV italiana (partecipò, come ricorderete, al primo numero di *Alta fedeltà* sul Programma Nazionale), presenterà il suo più grande successo, *Like I do,* che è poi basato sul celebre tema della *Danza delle ore* dalla *Gioconda* di Ponchielli. Peter Tevis, il cantante-studente californiano (è iscritto ai corsi di letteratura inglese dell'Università dello Iowa), si produrrà invece in *Pastures of plenty.* A Jula De Palma è stata affidata *Senza fine,* una delle più belle canzoni di Gino Paoli, mentre Fausto Cigliano interpreterà due « classici » del repertorio napoletano: *Michelemmà* e *Vulimme pazzià.*
I brani elaborati da Ennio Morricone che saranno eseguiti dall'orchestra diretta da Carlo Savina sono *Chi-baba, chi-baba* (per orchestra e coro), *Sophisticated Lady* (arrangiamento per 6 corni e orchestra con

Nancy Sinatra, figlia del celebre Frank, partecipa stasera al « Piccolo concerto »

intervento del balletto), *West* (una danza di guerra sullo sfondo della quale Arnoldo Foà reciterà una poesia d'amore indiana), *There once was a man* e la famosa *Sonatina* di Muzio Clementi, trascritta jazzisticamente per pianoforte e clavicembalo. La *Sonatina* sarà eseguita da Roberto Pregadio, il giovane musicista catanese (33 anni) che suona da molto tempo alla radio e che è stato pianista nel complesso di Nunzio Rotondo e accompagnatore di Claudio Villa nel concerto alla Carnegie Hall di New York.
I balletti di *Piccolo concerto n. 2,* che inizialmente erano curati da Leonard Davy (il simpatico « pancetta », come lo chiamava scherzosamente il regista Enzo Trapani), sono stati affidati ora a Madi Obolensky, la principessa coreografa che ha al suo attivo numerosi film (tra i quali *Quo vadis?, Giulietta e Romeo* di Castellani e *La bellezza del diavolo* di René Clair) e moltissimi spettacoli teatrali (ha curato fra l'altro i balletti di *Edipo re* e *Cristoforo Colombo* per Guido Salvini, di *Antigone* per Gassman, della rivista *Tarantella napoletana* e di varie rappresentazioni dell'Olimpico di Vicenza e del Comunale di Firenze). Nata a Parigi, ma di nazionalità svedese, Madi ha sposato 8 anni fa il principe Obolensky e ha un figlio, Mico, di 5 anni. E' stata allieva di Kurt Joos, di Madame Nora e di Kyra Nijinsky, figlia del famoso ballerino russo, e dirige una scuola di ballo a Genova.

p. f.

RADIO MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

C. A. Rossi: *Sarò come tu sei;* Slaney: *Around the town;* Cichellero: *Questo nostro amore;* Pourcel: *Le voleur de Mexico;* Sciascia: *Così... senza parlar;* Porter: *True love* *(Palmolive-Colgate)*

— **Valzer e tanghi celebri**

Strauss: *Kunstlerleben - op. 316;* Serrano: *Donde estas corazón;* Ziehrer: *Wiener burger;* Paulos: *Inspiracion;* Di Chiara: *La spagnola;* Marchetti: *Non passa più* *(Commissione Tutela Lino)*

— **Allegretto italiano**

Kramer: *Pippo non lo sa;* De Crescenzo-Rendine: *'nnammurate dispettuse;* Nisa-Carosone: *Nerone rock;* Tienno-Pattacini: *Clarino ubriacone;* Rastelli-Mariotti: *Bevilacqua Gustavino* *(Knorr)*

— **L'opera**

Scene dal *Mefistofele* di Boito

1) « Dai campi, dai prati »; 2) « Dimmi se credi, Enrico »; 3) « Ecco la nuova furba »

Intervallo (9,35) -

Poesia in dischi

— **Nathan Milstein e Artur Balsam**

Haendel: *Sonata in re maggiore per violino e continuo (op. 1, n. 13)*: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro

— **Il podio: Wilhelm Furtwaengler**

Schumann: *Sinfonia in re minore n. 4 (op. 120)*: Lento assai - Vivace - Romanza (un poco lento) - Scherzo (vivace) - Finale (lento - vivace) (Orchestra Berliner Philharmoniker)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

Dai giornali: *Una storia vera*: L'uomo del sacco, a cura di Luigi Poce

L'album del mese, a cura di Stefania Plona

Allestimento di Ruggero Winter

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Rastelli-Gade: *Jalousie;* D'Anzi: *Voglio vivere così;* Shannon: *Ninna nanna irlandese;* Morbelli-Filippini: *E' troppo bello per essere vero;* Lecuona: *Jungle drums;* Testoni-Sciorilli: *Perduto amore;* Caesar-Youmans: *Sometimes i'm happy;* Sica-De Crescenzo: *Rondine al nido* *(Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi

Brighetti-Martino: *Mister Amore;* Jackson: *Saving my love;* Marini: *Amore a Palma de Mallorca;* Moulin: *C'est un homme terrible;* Sciamanna-Otto: *Se non ti conoscessi;* Dunedin-Piccoli-Esposito: *Sempre no;* Burgess: *Everybody's rocking;* Luna - Russel - Prado: *Duerme*

c) Ultimissime

Pinchi-Giuliani: *Allora sì;* Di Palma: *Il bagaglio;* Cambi-Leman: *Prendimi per mano;* Cungi: *Finché vivrò;* Faiella-Mazzocchi: *Nun m'aspetta' chesta sera;* Testa-Consiglio: *Guardatela* *(Invernizzi)*

— **Il nostro arrivederci**

Mendes-Mascheroni: *Fiorin fiorello;* Marcucci-De Angelis: *Happy mandolin;* Porter: *So in love;* Hazlewood-Duane-Eddy: *Kommotion;* Modugno: *Nel blu dipinto di blu* *(Olà)*

12,15 Dove, come, quando

12,20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30 IL RITORNELLO NAPOLETANO

Dirige **Carlo Esposito**

(Venus Trasparente)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Gloria Christian

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli

a) **Gli zolfanelli**

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

b) **I guai di Maristella**

a cura dell'Associazione difesa della Gioventù

Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Patrick Moore: *L'evoluzione dell'universo*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il mondo del concerto

a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto

18,15 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA

Giorgio Petrocchi - *Pascoli:* Il poeta latino

Giovanni Ricci - *Scoperte della matematica moderna*: Uno strumento indispensabile: l'analisi infinitesimale

19 — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...

Il paese del bel canto

(Ditta Ruggero Benelli)

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 Quattro salti in famiglia con Kurt Edelhagen

22,50 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

Giorgio Mori: Il problema del Mezzogiorno all'indomani dell'Unità e i precedenti ideali - Note e rassegne

Al termine:

Giornale radio

Musica leggera greca

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Aiax)

20' Oggi canta Luciano Tajoli

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il passo doppio

(Supertrim)

45' Voci d'oro

(Chlorodont)

10 — **NEW YORK-ROMA-NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

(Ecco)

25' Canzoni, canzoni

Locatelli-Cassano: *Pericolo blu;* Sopranzi-Odorici: *Un viaggio nel sole;* Crusca - Fidenco: *Stringiti alla mia mano;* Specchia-Donaggio: *Il cane di stoffa;* Colombara-Guarnieri: *Cinque monetine d'oro;* Zanfagna-Gallo-Forte: *Sedici anni;* Costanzo-Baima: *Boca enamorada;* Watts-Giacobetti-Mosley: *John Brown's baby*

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

Discolandia

(Ricordi)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè

Cronache lampo di Amurri

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Giuoco e fuori giuoco

15 — **Dischi in vetrina**

(Vis Radio)

15,15 Fonte viva

Canti popolari italiani

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Parata di successi

(Compagnia Generale del Disco)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Louis Armstrong: i miei blues preferiti

— Concertino in ritmo: New York Percussion Trio

— Due voci, due stili: Jenny Luna e Nunzio Gallo

— Tango e cha-cha-cha: Ramon Argueso

Nell'intervallo (ore 16,15-16,30 circa):

V Giro ciclistico della Sardegna

Arrivo della tappa Olbia-Alghero (Radiocronaca di Paolo Valenti)

17 — **Colloqui con la decima Musa**, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 IL BRIGANTE

di **Giuseppe Berto**

Adattamento radiofonico di Adriana Greco

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Quarta e ultima puntata

Nino — *Mico Cundari*
Michele Rende — *Corrado Gaipa*
Un carabiniere — *Gianni Pietrasanta*
Immacolata — *Giuliana Corbellini*
Miliella — *Anna Maria Gherardi*
Giacomo De Luca — *Corrado De Cristofaro*
L'appuntato Fimiani — *Andrea Matteuzzi*
Il padre di Immacolata — *Tino Erler*
La madre di Immacolata — *Anna Maria Alegiani*
La madre di Nino — *Wanda Pasquini*
Un vecchio — *Angelo Zanobini*
e inoltre: *Giampiero Becherelli, Maria Pia Colonnello, Antonio Guidi, Franco Luzzi, Alina Moradei, Lucio Rama, Grazia Radicchi, Franco Sabani*

Regìa di **Umberto Benedetto**

18,10 Liriche e canzoni di Gaetano Donizetti

interpretate da Jolanda Meneguzzer, Fiorenza Cossotto, Giuseppe Di Stefano e Raffaele Mingardo

a) *La preghiera* (da Matinées musicales); b) *La lontananza* (da Soirées d'automne à l'Infrascata); c) *La conocchia* (da Nuits d'été à Pausilipe); d) *Le mère et l'enfant;* e) *La zingara* (Registrazione effettuata il 23-10-61 dal Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del « Festival Autunnale dell'Opera Lirica »)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Motivi scelti per voi

(Dischi Carosello)

18,50 * TUTTAMUSICA

(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 MUSIQUE AUX CHAMPS ELYSEES

Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei

(Registrazione effettuata a Lucerna)

21,30 Radionotte

21,45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62; Franck: *Sinfonia in re minore*: a) Lento, Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Francesco Mander**

22,35 Una voce nella sera: Mel Tormé

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Luciano Tajoli presenta alle 9,20 alcune sue interpretazioni

28 FEBBRAIO

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 La sinfonia romantica

Borodin: *Sinfonia in la minore n. 3, « Incompiuta »*: a) Moderato assai, b) Scherzo (vivo) (Orchestra Sinfonica de « La Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet); Miaskovsky: *Sinfonia in fa diesis minore n. 21 op. 15* (in un solo tempo) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

10,15 Quando il pianoforte descrive

Liszt: *Mephisto valzer* (*Pianista* Arthur Rubinstein); Schumann: *Scene infantili op. 15*: a) Da paesi e uomini stranieri, b) Storia curiosa, c) A rincorrersi, d) Fanciullo che supplica quasi felice, e) Avvenimento importante, f) Visione, g) Al camino, h) Sul cavallo di legno quasi troppo serio, i) Il fanciullo ha paura, l) Bimbo che s'addormenta, m) Il poeta parla (*Pianista* Alfred Cortot)

10,45 Il trio

Beethoven: *Trio in si bemolle* (opera postuma), per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegretto (Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*); Brahms: *Trio in do minore op. 101*: a) Allegro energico, b) Presto ma non assai, c) Andante grazioso, d) Allegro molto (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*)

11,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da FULVIO VERNIZZI

Gentilucci: *Festa sul Sagrato*; Arnoldi: *Sinfonia n. 4*: a) Allegro non troppo, b) Non troppo adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro con spirito; Ghedini: *Il Cantico del Sole* (di S. Francesco d'Assisi) per coro d'uomini e orchestra d'archi

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

12,30 Musica da camera

Longo: *Scenetta pastorale*, per flauto, oboe, clarino, fagotto e pianoforte (Arturo Danesin, *flauto*; Giuseppe Bongera, *oboe*; Peppino Mariani, *clarino*; Pierluigi Germaschi, *fagotto*; Enrico Lini, *pianoforte*); Martin: *Ballata*, per flauto e pianoforte: a) Allegro ben moderato, b) Vivace (Conrad Klemm, *flauto*; Loredana Franceschini, *pianoforte*)

12,45 Balletti da opere

Gounod: *Faust*: « La notte di Walpurgis », Balletto (Orchestra Sinfonica di Saint Louis diretta da Vladimir Golschmann); Moussorgsky: *La fiera di Sorocinsky*: « Gopak » (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

13 — Pagine scelte

da « Ricordi d'egotismo » di Stendhal: « *Incontri nella società francese nel 1821* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Dvorak e Ravel

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 27 febbraio - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi

A. Scarlatti: *Chi vuole innamorarsi* (Adriana Martino, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Paganini: Dal *Quartetto in do maggiore*: a) Rondò (finale) (Mario Gangi, *chitarra*; Vittorio Emanuele, *violino*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*); Satie: *Seconda Sarabanda* (*Pianista* Francis Poulenc); Strawinsky: « *Credo* », per coro a quattro voci (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

14,45 L'« Impressionismo » musicale

Debussy: 1) *Le Promenoir des deux amants*: a) Auprès de cette grotte sombre, b) Crois mon conseil, c) Je tremble en voyant ton visage (Suzanne Danco, *soprano*; Guido Agosti, *pianoforte*); 2) *Sonata n. 1 in re minore*, per violoncello e pianoforte: a) Prologo (lento), b) Serenata, c) Finale (Duo Mainardi - Zecchi); 3) *Chansons de Bilitis*: a) La flûte de Pan, b) La chevelure, c) Le tombeau des Najades (Adriana Martino, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

15,15 Concerto dell'organista Alessandro Esposito

Pasquini (rev. Esposito): *Toccata n. 6*; Zipoli: *Partita in la minore*; Bach: 1) *Preludio al Corale*: « Von Gott will ich nich lasser »; 2) *Fantasia in sol maggiore*

15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia

Manzoni: *Piccola suite n. 2*, per violino e pianoforte: a) Veloce, mosso, b) Calmo, c) Tranquillo, d) Mosso, e) Moderato (Pier Luigi Urbini, *violino*; Mario Caporaloni, *pianoforte*); Contilli: *Canti di morte*, per voce femminile, clarinetto, viola e pianoforte: a) Caducità dell'uomo, b) Presentimento di morte, c) Dies Irae (Licia Rossini, *soprano*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Lidia Proietti, *pianoforte*); Macchi: *Schemi* (per combinazione di due pianoforti e due violini (Aldo Redditi e Luigi Gamberini, *violini*; Giuliana Zaccagnini Gomez e Paolo Renosto, *pianoforti*; Maderna: *Quartetto in due tempi* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *violini*; Michel Valet, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*)

TERZO

17 — CONCERTO SINFONICO

diretto da **Frieder Weissmann**

con la partecipazione del pianista **Pieralberto Biondi**

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21

Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto vivace) - Adagio, Allegro molto e vivace

Jacques Ibert

Divertissement pour orchestre de chambre

Introduction (Allegro vivo) - Cortège (Moderato molto, Animato subito, Allegro moderato, Animato subito) - Nocturne (Lento) - Valse (Animato assai, Tempo di valzer, Poco più animato, Vivo molto - Parade (Tempo di marcia) - Finale (Quasi cadenza, Vivo, Tempo di galop)

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra

Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai)

Solista Pieralberto Biondi

Boris Porena

Primo concerto per orchestra da camera con pianoforte obbligato (1952)

Allegro - Adagio - Molto allegro

Solista Pieralberto Biondi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,30 La Rassegna

Critica e filologia

a cura di Vittore Branca

Fiaba ed epopea nelle nostalgie tardo-gotiche dei cantàri (Studi recenti di Domenico De Robertis, Alberto Limentani, Giorgio Weise, Angelo Monteverdi)

19 — Felix Mendelssohn

Sechs Kinderstücke op. 72

Pianista Rodolfo Caporali

Tre Lieder per canto e pianoforte

Pagenlied - Das Mädchens Klage - Die Nonne

Ester Orell, *soprano*; Mario Caporaloni, *pianoforte*

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Franz Liszt (1811-1886): *Tasso* poema sinfonico

Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Constantin Silvestri

Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Pezzo da concerto op. 154* per arpa e orchestra

Solista Nicanor Zabaleta

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

Paul Hindemith (1895): *Nobilissima visione* suite dal balletto

Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia

Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Joseph Keilberth

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Teatro nero e rosa di Anouilh

INVITO AL CASTELLO

Commedia in 3 tempi

Versione italiana di Edoardo Anton

Orazio, Federico — *Giancarlo Sbragia*
Diana — *Bianca Galvan*
Bombelles — *Antonio Venturi*
Lady India — *Francesca Benedetti*
La Signora Desmermortes — *Elena Da Venezia*
La Signorina Capulat — *Anna Maestri*
Messerchmann — *Antonio Battistella*
Romainville — *Manlio Busoni*
Isabella — *Valentina Fortunato*
Madre di Isabella — *Wanna Polverosi*
Giosuè — *Michele Riccardini*

Musiche originali di Firmino Sifonia

Regia di **Mario Ferrero**

23,30 *Congedo

Albert Roussel

Quartetto in re maggiore op. 45 per archi

Allegro - Adagio - Allegro vivo - Allegro moderato

Esecuzione del « Quartetto Loewenguth » di Parigi

Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, *violini*; Roger Roche, *viola*; Pierre Basseux, *violoncello*

IL DESIDERIO DI GUSTARE LA VERA, GENUINA E NUTRIENTE PASTA FATTA IN CASA SI PUÒ SEMPRE SODDISFARE CON LA MERAVIGLIOSA MACCHINA PER PASTA IMPERIA.

imperia

IPS TORINO

5 minuti ettogrammi di squisite tagliatelle

IMPERIA è garantita 3 anni
in vendita nei migliori negozi

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA **sipra**

Direzione Generale: TORINO

VIA BERTOLA, 34 . . . TELEF. 57 53

Ufficio a MILANO

VIA TURATI, 3 . . . . TELEF. 66 77 41

Ufficio a ROMA

VIA DEGLI SCIALOJA, 23 TELEF. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 Musica operistica - 2,36 Ritmi d'oggi - 3,06 Serate di Broadway - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltreoceano - **4,36 Musica sinfonica** - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Complessi caratteristici - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Ricordi in celluloide (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Appuntamento con Neil Sedaka - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF. I)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 90 Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I)

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunde: Camille Saint-Saëns und sein « Carneval der Tiere ». II Folge. Text und Gestaltung: Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal ». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Lagos, die Hauptstadt Nigerias ». Vortrag von Wolf Justin Hartmann - 21,15 « Wir stellen vor! » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. Französische Cembalomusik mit Werken von Couperin und Rameau. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II**).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,30 « Kovancina » - Dramma musicale popolare in 4 atti di Modesto Mussorgsky - Finito e orchestrato da Nicolai Rimsky-Korsakov - Musica di Modesto Mussorgsky - Edizione Sonzogno - Atto 3° e 4°. Il Principe Ivan Kovanski: Raffaele Ariè; Il Boiardo Sciaklovitì: Franco De Marco; Dositeo: Leo Pudis; Il Principe Andrea Kovanski: Giovanni Gibin; Marta: Marta Rose - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 22 dicembre 1960) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,15 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 Concerto del pianista Fabio Peressoni - Johann Sebastian Bach: « Toccata in do minore »; Robert Schumann: « Sonata in sol minore op. 22 » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Franco Russo al pianoforte - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbitz (9) « Titta Ruffo » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 Caleidoscopio: Gianni Fallabrino e la sua orchestra - Canta Conway Twitty - La chitarra di Viera Hoehn-Morris - Quintetto Lee Konitz - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Luci ed ombre », due quadri radiofonici di Dorde Lebovic, traduzione di Maks Sah. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Stana Kopitar indi * Il carillon della nonna - 22,30 Dane Skerl: Serenata per orchestra d'archi - Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - 22,50 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** Papal teaching on modern problems. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dal pelago alla riva »** di Giovanni Barra - Silografia: **Il profeta disarmato « Leone Trotsky »** - Pensiero della sera - « Fac ut videam », a cura del Movimento Ciechi - **20,15** L'avenir du sacerdoce au Brasil. **20,45** Sie fragenwir antworten. **21 Santo Rosario. 21,45** Ante el Concilio Ecumenico Vaticano II. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,50** Grandi orchestre. **20** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **20,20** Il successo del giorno. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Ritornelli. **21** Belle serate. **21,15** L'avete vissuto. **21,20** Ritmo e melodia. **21,30** Musica per la radio. **21,45** Canti del mondo. **22** Ora spagnola. **22,15** Il disco gira. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Perle del Mediterraneo.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,45** « L'attualità del passato », a cura di Jacques Floran. **20,45** Tribuna parigina. **21,10** Dischi. **21,18** « Echi del tempo ritrovato », rievocazione di Gérard Michel e Jean Paquier. Stasera: « Gli inizi del cinema parlato ». **21,45** Jazz ai Campi Elisi. **22,50** I) Récital della clavicembalista Huguette Dreyfus. II) Concerto con la partecipazione del baritono Jacques Herbillon, del flautista Michel Debost, della pianista Madeleine Badin e del violoncellista Jean Bara.

III (NAZIONALE)

18,30 Dischi. **18,40** « Lo stupido XIX secolo », a cura di Daniel Lesur e Bernard Gavoty, con Patrice Galbeau. **19,06** La Voce dell'America. **20** Antologia straniera: « William Blake », a cura di Georges Ribemont-Dessaignes. **21 « Nicomède »,** di Corneille. **22,45** Inchiesta e commenti. **23,10** Concerto con la partecipazione dei pianisti Annette Weisbrod e Rolf Maser. **Mozart:** Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti; **Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 101; **Schumann:** Studi sinfonici in do diesis minore op. 13; **Strawinsky:** Concerto per due pianoforti.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. **19,15** Musiche di operette. **20,15 « I pazienti »,** commedia radiofonica di Jacques Audiberti. **21,15 Paul Hindemith:** Quintetto per clarinetto ed archi (Quartetto Hamann e il clarinettista Jost Michaels); **Richard Strauss:** Serenata in mi bemolle maggiore per 13 strumenti a fiato (Strumentisti della Radiorchestra sinfonica di Amburgo diretti da Wilhelm Schüchter. **21,45** Notiziario. **22,15 Händel:** « Notte placida » cantata per soprano; **Albinoni:** Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 10, per archi; **Händel:** « Il duello amoroso », cantata per soprano, contralto ed archi. (Soprano, Erna Spoorenberg; contralto, Emmy Lisken; Radiorchestra di Hannover diretta da Volker Wangenheim). **23,15** Nuove composizioni: **Ligeti:** « Atmosfere per grande orchestra (1961) » in memoria di Matyas Seiber; **Nilsson:** « E le lancette dei suoi occhi vennero lentamente retrocesse » (1959).

MONACO

16,10 Musica leggera. **17,10** Musiche da operette. **19,05** Orchestrine dirette da Walter Reinhardt. **19,45** Notiziario. **20,15** Selezione di dischi richiesti. **22** Notiziario. **22,30 Joseph Marx:** Quartetto in modo antico (Quartetto Stross). **23** Jazz Journal: Diario di viaggio attraverso l'USA di Dietrich Schulz-Köhn (secondo capitolo). **23,45** Peter Kreuder al pianoforte. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Canti sacri. **18,15** « Inishbahn Detectives », di Charles Witherspoon. 2° episodio: « Detective isn't Easy ». **18,45** « La febbre dell'oro », presentata da Alexis Korner. **19** Notiziario. **20 Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore, op. 1 n. 1, per violino, violoncello e pianoforte (St. Cecilia Trio: Sydney Humphreys, violino; Norman Jones, violoncello; Robin Wood, pianoforte). **20,30** Gare di « Quiz » fra regioni britanniche. **21** Concerto sinfonico. **23** Notiziario. **23,30** Racconto. **23,45** Resoconto parlamentare. **24** Notiziario. **0,06-0,40 Fauré:** Quartetto in do minore, per violino, viola, violoncello e pianoforte, eseguito dal Quartetto Richards.

PROGRAMMA LEGGERO

17,15 « Diario della signora Dale », di Lesley Wilson. **17,34** Dischi presentati da Elton Hayes. **18,31** Russ Conway, Alma Cogan e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **19,45** « La famiglia Archer », di David Turner. **20** Notiziario. **20,31** Melodie e ritmi. **21,31** « He Who Laughs Last », commedia radiofonica di H. Oldfield Box, dal racconto « Fairy Gold », di Gerald Kersh. **22,31** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del duo pianistico Rawicz-Landauer e del complesso corale « The Bowman-Hyde Chorale » diretto da Eric Wilson-Hyde. **23,30** Notiziario. **23,41** Dischi presentati da Jack Jackson.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Risonanze da Obwald. **16,40 César Franck:** Trio con pianoforte. **17,10** Selezione da **« Sansone e Dalila ». 18** Musica leggera. **19,30** Notiziario. **20 « Canti della patria »,** radiocommedia. **21,20** Vedette della musica leggera. **22,15** Notiziario. **22,20** Le « Rapsodie ungheresi » di **Franz Liszt. 22,25 R. Wagner:** Idillio di Sigfrido.

MONTECENERI

16 Melodie da Colonia. **17** Jazz. **18** Musica richiesta. **18,30** « La nuovissima costa dei barbari », guida pratica scherzosa a cura di Franco Liri. **18,50** Motivi napoletani. **19,15** Notiziario. **20** « La fortuna corre sul filo », gioco radiofonico a premi di Romano Mancini e Giuseppe Albertini. **20,45 Schumann:** « Phantasiestücke », op. 12, nell'interpretazione del pianista Gyorgy Sebok. **21,15** I Centenari del 1962. **21,45** Ascoltate il « Bodege's Big Band ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musiche per la sera.

SOTTENS

16,20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **17,40** « I sogni meravigliosi di Agostino », iniziazione alla musica del mondo, a cura di Jeanne Bovet. **18** Musica per arpa interpretata da Nicanor Zabaleta. **Prokofieff:** Preludio op. 12 n. 7; **Ravel:** Introduzione e allegro (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay). **18,30** Attualità e musica. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20,30** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: Annie Fischer. **Bach:** Suite n. 2 in si minore; **Mozart:** Concerto n. 22 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Martinu:** « Le Parabole », per orchestra; **Wagner:** « I Maestri Cantori », ouverture. **22,35-23,15** Musica da ballo.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) **« Musiche corali antiche e moderne »** - 9,05 (13,05) **« L'opera cameristica di Mendelssohn »** - 10 (14) **« Sonate per violino e pianoforte »** - 16 (20) **« Un'ora con Isaac Albeniz »** - 18 (21) **« Rassegna del Festival Musicali 1961 »** - 19,20 (23,20) **« Notturni e serenate ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Note sulla chitarra »** - 7,10 (13,10-19,10) **« Il canzoniere », antologia di successi di ieri e di oggi »** - 8,45 (14,45-20,45) **« Renato Rascel canta le sue canzoni »** - 10 (16-22) **in stereofonia: « Ritmi e canzoni »** - 10,45 (16,45-22,45) **« Ballo in frac »** - 12,05 (18,05-0,05) **« Caldo e freddo », musica jazz.**

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) **« Musiche corali antiche e moderne »** - 8,55 (12,55) **« L'opera cameristica di Mendelssohn »** - 9,55 (14,55) **« Sonate per violino e pianoforte »** - 16 (20) **« Un'ora con Benjamin Britten »** - 18 (22) **« Rassegna dei Festival Musicali 1961 ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Note sulla chitarra »** - 7,10 (13,10-19,10) **« Il Canzoniere », antologia di successi di ieri e di oggi** - 8,45 (14,45 20,45) **« Nico Fidenco canta le sue canzoni »** - 9 (15-21) **« Stile e interpretazioni »** - 10 (16-22) **in stereofonia: « Ritmi e canzoni »** - 10,45 (16,45-22,45) **« Ballo in frac »** - 12,05 (18,05-0,05) **« Caldo e freddo », musica jazz.**

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) **« Musiche corali antiche e moderne »** - 9 (13) **« L'opera cameristica di Poulenc »** - 10 (14) **« Sonate per violino e pianoforte »** - 16 (20) **« Un'ora con Benedetto Marcello »** - 18 (22) **« Rassegna del Festival Musicali 1961 ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Note sulla chitarra »** - 7,10 (13,10-19,10) **« Il Canzoniere », antologia di successi di ieri e di oggi** - 8,45 (14,45-20,45) **« Domenico Modugno canta le sue canzoni »** - 9 (15-21) **« Stile e interpretazioni »** - 10 (16-22) **in stereofonia: « Ritmi e canzoni »** - 10,45 (16,45-22,45) **« Ballo in frac »** - 12,05 (18,05-0,05) **« Caldo e freddo » musica jazz.**

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) **« Musiche corali antiche e moderne »** - 9 (13) **« L'opera cameristica di Milhaud »** - 9,55 (13,55) **« Sonate per violino e pianoforte »** - 16 (20) **« Un'ora con Igor Strawinsky »** - 18 (22) **« Rassegna dei Festival Musicali 1961 ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Note sulla chitarra »** - 7,10 (13,10-19,10) **« Il canzoniere », antologia di successi di ieri e di oggi** - 8,45 (14,45-20,45) **« Corrado Lojacono canta le sue canzoni »** - 9 (15-21) **« Stile e interpretazione »** - 10 (16-22) **in stereofonia: « Ritmi e canzoni »** - 10,45 (16,45-22,45) **« Ballo in frac »** - 12,05 (18,05-0,05) **« Caldo e freddo », musica jazz.**

Teatro nero e rosa di Anouilh

Invito al castello

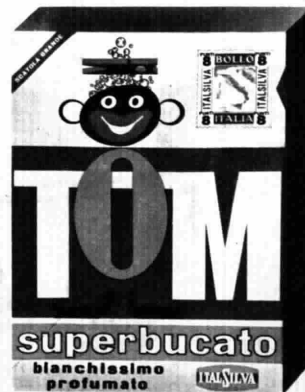
terzo: ore 21,30

Nella mostra personale, dedicata a Jean Anouilh, ecco, stasera, l'altra faccia, la faccia ridente, a suo modo, s'intende, con gli acri veleni del suo fondamentale pessimismo: l'esempio più ingegnoso e completo della sua vistosa vocazione teatrale, il teatro per il teatro.
Commedie rosa e commedie nere: sembra che egli sia fermamente deciso a mantenere divise le sue opere in due gruppi ben distinti e separati raccolti intorno a due opposti fuochi polemici: il gioco virtuosistico dei gratuiti arabeschi e l'impegno rigoroso dei contenuti di coscienza. Federico Nietzsche disse che la vera arte procede col piè leggero, a passi di danza; e non saremo certamente noi a lamentarci se, dopo averci fatto partire in tutte le eccentriche direzioni possibili, averci fatto volteggiare a tutte le altezze e averci obbligati a seguirlo in tutte le capriole e i salti mortali immaginabili, trasportati, durante i cinque atti de *L'invito al castello*, in una translucida e strampalata dimensione, dove ogni forza di gravità è stata sospesa... l'autore ci lascia con un pugno di mosche. Esiste un piacere di mistificare la gente, ma esiste anche quello di lasciarsi mistificare rendendosi complici di una geniale canagliata che riconosce la sua principale ragion d'essere nel gusto narcisistico di specchiarsi nella propria bravura. I francesi vanno soggetti alle indigestioni di intelligenza.
A conti fatti, *L'invito al castello* (1947) trae il suo particolare ed ambiguo fascino dall'essere uno squisito « pastiche » fatto con gli ingredienti più comuni e convenzionali, adoperati con raffinata e impertinente malafede, pressapoco, per intenderci, uno Strawinsky in prosa. Cominciamo subito col motivo dei due gemelli in commedia: Orazio e Federico: l'uno opposto dell'altro, il demonio e l'angelo, lo sfacciato e il timido, il sopraffattore e il sopraffatto, indistinguibili all'aspetto, l'uno dall'altro.
Federico, la mammoletta dei due, è fidanzato all'altera e risentita Diana, ebreetta perfida per eccesso di complesso d'inferiorità, contratto quando viveva, povera, umiliata e offesa nel ghetto. Essa è figlia del pescecane gigante Messerchmann che, in proporzioni barocche ed esagitate, patisce il medesimo stato d'animo. Diana s'è attaccata a Federico per dispetto e disperazione di sentirsi respinta dal di lui gemello, il cinico, irridente e prepotente Orazio e la macchina si mette in moto.
Orazio vuol far del bene a Federico facendo del male a Diana, della quale, sotto sotto, è innamorato e combina una complicatissima cabala contro di lei, non solo, ma contro tutta la gente del loro ceto. Si tratta, ad un tempo, di persuadere il fratello che Diana non l'ama e di far morire d'invidia tutte le damine e le damazze convenute per un gran ballo nel castello della loro zia.
A questo fine, il giovanotto scrittura una povera ballerinetta, Isabella — anche lei, più o meno, eroina del « no », *Selvaggia* in sedicesimo, lontana cugina della sartina di *Leocadia*, della futura maestrina de *La répétition* — la fa vestire come Cenerentola trasformata dalla bacchetta magica della fata, e la immette nella festa presentandola come una nobile ereditiera al suo primo ballo, nientemeno.
Isabella ha il compito preciso di recitare la parte di anti-Diana; mostrare cioè di amare Federico e ostentare il maggior disprezzo per Orazio, avviando uno scherzo di equivoci equilibri che dovrà riportare un diverso ordine nella situazione. La fanciulla accetta. Ma non per denaro; accetta, perché anche lei s'è fulmineamente innamorata del crudele e intraprendente giocoliere. Sono i bluff e i rilanci di un poker dell'intelligenza giocato colle carte del sentimento.
Impossibile, da questo momento, riferire tutti gli sviluppi, le svolte, gli equivoci, i qui pro quo nei quali la coerentissima incoerenza della commedia si addentra complicandosi con l'intervento di numerosi altri personaggi cointeressati al gioco e culminando nella bella scena, assurda, grottesca e potentemente originale dove il pescecane, angosciato di non poter avere la felicità da tutti i suoi quattrini ed esasperato di non riuscire a comperare la complicità della ballerina onde spianare la via del successo a sua figlia, si abbandona all'orgia di far strage di pacchi di biglietti da mille.
Alla fine, con matematico automatismo, nuovi equilibri, altrettanto provvisori e gratuiti ma sufficienti a chiudere il cerchio della sarabanda, si istituiscono. Il mite Federico sposerà la limpida Isabella che si accorge di trovare in lui ciò che avrebbe desiderato amare in Orazio; e Orazio accoglierà fra le sue braccia la superba Diana che tanto gli somiglia.
Anouilh ha l'istinto geniale della « contaminazione » e la prova più limpida e cristallina la darà nel mirabile esercizio di trasparenze de *La répétition*. La pratica di questa colta, raffinata e umanistica facoltà gli serve, a variare, intrecciare, ordinare e calibrare, di volta in volta, un certo numero esorbitante, contradditorio e ricorrente di temi di situazioni e specialmente di personaggi dei quali sembra non riesca a liberarsi. Smontata di tutte le sue rotelle e di tutte le sue molle, così virtuosisticamente sospese ed allacciata in un vertiginoso moto a spirale di ritmi dinamici, la commedia abbandonerebbe ai nostri piedi un groviglio disordinatissimo di residui, per non dire di ferri vecchi: il canovaccio della Commedia dell'Arte con l'arruffio della commedia d'intrigo, il *vaudeville* col teatro erudito del '500, le maschere barocche coi « ruoli » ottocenteschi, il grottesco con l'operetta, la farsa popolare con la sofisticazione intellettualistica, un divertimento da marionette con le geometrie pirandelliane, e perfino la caricatura nostalgica della *pochade*, con la parodia sgangherata dei versi di Rostand.

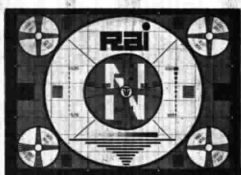
Carlo Terron

GRATIS

lambert / 62

i dischi del FESTIVAL di SANREMO '62

per ogni scatola di TOM superbucato un disco in omaggio.

Chiedete subito al Vostro fornitore il disco con la canzone che Voi preferite

TOM È UN PRODOTTO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,30-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11,30-11,45 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12,15 *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe
a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
b) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
c) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

15,05 Terza classe
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) *Italiano*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Musica e canto corale*
Prof. Mario Medici
d) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

16,30-17 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 PUNTO CONTRO PUNTO
Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regìa di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Bebè Galbani - Cera Glo-co)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,35 MAGIA DELL'ATOMO
Il tracciante radioattivo
Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti
In questo documentario sono illustrati i procedimenti attraverso i quali si ottengono i radioisotopi, detti anche traccianti radioattivi, che diventano di giorno in giorno dagli strumenti sempre più preziosi al servizio del progresso della medicina, dell'agricoltura, dell'industria e delle scienze in genere.

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Macchine per cucire Borletti - Lipperli - Olà - Verdal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Castor - Digestivo Antonetto - Dolciaria Ferrero - Buitoni - Super-Iride - Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Manetti & Roberts - (2) Dufour Caramelle - (3) Cyanamid-Italia - (4) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Roberto Gavioli

21,05
PERRY MASON
Le tre scimmiette
Racconto sceneggiato - Regia di Gerald Mayer
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21,55 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni

22,25 LA MIA NEW YORK
Servizio di Carlo Mazzarella

22,55
TELEGIORNALE
Edizione della notte

L'altra settimana, nel corso della sua trasmissione, il professor Cutolo ha presentato il più piccolo libro del mondo la cui grandezza è pari a quella di un comune francobollo

Il film di Perry Mason

Le tre scimmiette

nazionale: ore 21,05

Una scimmietta non vede, una non sente, una non parla: sono il simbolo di tutto quanto succede e si comprende e non si comprende in uno degli episodi della serie *Perry Mason* più intricati e più complessi di tutto il gruppo. Qualcuno ha visto qualcosa che invece non esisteva; un certo giornalista Carlisle dà un appuntamento a una scrittrice, la signora Mauvis Meade, poi si apprende che Carlisle è morto due mesi prima di quell'incontro; una ragazza va in un cottage, in piena notte, per ritirare un misterioso pacchetto, e trova invece il cadavere di un uomo con accanto una rivoltella. Ne capitano veramente di tutti i colori.
Summit Inn è una località turistica della California, ma quando Gladys Doyle, la segretaria della signora Meade, vi si reca, non ha nulla di accogliente. E' piena notte, l'automobile è rimasta bloccata, Gladys deve percorrere molto cammino nel fango. Un individuo misterioso apre la porta del villino in cui Gladys deve entrare, poi scompare lasciando la solerte segretaria di fronte alla più amara delle sorprese: nientemeno che una imputazione di omicidio.
Non ci sarebbe bisogno di altre difficoltà, stando le cose a questo punto, ma puntualmente le altre difficoltà arrivano: Paul Drake, abile e fortunato come al solito, scopre che l'ucciso è un giocatore d'azzardo professionista, un accanito frequentatore delle macchinette infernali di Las Vegas. Chi era allora il misterioso visitatore del villino di campagna? Chi è l'uomo mascherato che consegna a Della Street una pianta col tragitto notturno della signorina Gladys?
A un certo punto ci sono addirittura due personaggi, invece di uno solo, sospettati di omicidio. Alla povera e ignara Gladys la polizia accomuna nei suoi sospetti proprio la scrittrice, che è la proprietaria del fazzoletto con le tre scimmiette — e *Le tre scimmiette* è infatti il titolo dell'episodio — che si ritrova sul luogo del delitto in pericolosa vicinanza con alcune pallottole calibro 38.
Nel corso del processo Mason

William Hopper (a sinistra, Paul Drake) e Raymond Burr

Marocco: un caratteristico aspetto della città di Casablanca

Per la serie "Grandi avventure"

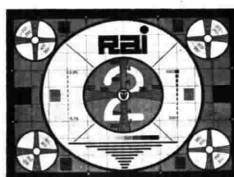
secondo: ore 21,10

Il secondo viaggio che Lowell Thomas presenta agli spettatori si svolge nel Marocco, un paese che ha sempre acceso la fantasia del pubblico per quel senso di misterioso che certa letteratura e numerosi film hanno voluto conferirgli. Nuovi difficili problemi si presentano oggi ai popoli africani: da una parte raggiungere o consolidare l'indipendenza politica faticosamente ottenuta, dall'altra sforzarsi di svecchiare le antiche strutture della società per porsi in condizione di vivere, al passo con il tempo, in questa epoca spaziale. Il Marocco che ottocento anni fa era sede di un immenso impero, che si estendeva dal Sudan equatoriale alla Spagna (allora in gran parte occupata dai mori), tende oggi a diventare uno stato moderno, e sono di recente data gli accordi conclusi con una grande società italiana per una reciproca collaborazione nel settore così importante del petrolio. Ma sono piuttosto gli aspetti arcaici del paese ad avere un fascino spettacolare, ed è su di essi che maggiormente si sofferma il documentario che vi presentiamo. In primo piano balza subito il deserto del Sahara dove regna incontrastato il cammello, un animale originario dell'Arabia da dove fu importato dodici secoli or sono

1° MARZO

(Perry Mason) in una scena del telefilm in onda stasera

è, se possibile, ancora più abile del solito nel condurre l'interrogatorio e riesce a sbrogliare, naturalmente, la complicata avventura.

Giacomo Gambetti

SECONDO

21,10

GRANDI AVVENTURE

Viaggio nell'antico Marocco

Realizzazione di Victor Stoloff

Distr.: Fremantlee

Al termine:

Braccio di ferro al veglione

Cartone animato di Max Fleischer

Distr.: United Artist Ass.

22 —

TELEGIORNALE

22,20 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità

Giovedì sport *dedica questa sera una trasmissione al pattinaggio artistico. In collegamento diretto Eurovisione con Ginevra, Guido Oddo vi illustrerà infatti alcune fasi dei campionati europei della specialità, in corso nella città elvetica. Vi partecipano anche atleti italiani: in campo maschile Giordano Abbondati, campione italiano, un ragazzo di appena tredici anni che abita e si allena solitamente a Milano. In campo femminile rappresenterà l'Italia la diciottenne cortinese Sandra Brugnera, anche lei campionessa nazionale. I favoriti comunque sono il francese Alain Calmat, e la giovane olandese Siouke Dijkstra. Oltre ai titoli individuali sono in palio quelli a coppie, di danza e di pattinaggio. In quest'ultima specialità, favoriti sono i tedeschi Marika Kilius e Hans Jurgen Bäumler. Il collegamento di questa sera, e quelli previsti per i giorni prossimi, offrono a chi non conosce il pattinaggio un'ottima occasione per interessarsi a questo elegante e difficile sport.*

Il telecronista Guido Oddo

Viaggio nell'antico Marocco

durante la conquista araba dell'Africa del nord. « Un animale selvaggio, sottomesso all'uomo solo per la sua stupidità. Mai domo, mai sufficientemente sveglio per essere selvaggio. Non bello ma sciocco », secondo l'affermazione di un noto esperto del deserto. Le dune di sabbia si distendono a perdita d'occhio, e solo i pozzi garantiscono la sopravvivenza umana; eppure un tempo, durante l'era glaciale in Europa, il Sahara era una terra ricca di piogge e con una fiorente vegetazione. Oggi, di quest'antico splendore, non rimangono che sporadiche macchie di verde: le oasi, che richiedono una accurata manutenzione per non scomparire anch'esse inghiottite dal deserto. Ma l'uomo non si dà per vinto e molte volte la sua tenacia è premiata. Ne è esempio un ammirevole lavoro di ingegneria su cui giustamente il documentario si sofferma. Lavorando come talpe sotto la sabbia si è riusciti a costruire un tunnel lungo venticinque miglia per utilizzare l'acqua di una sorgente sotterranea, ed oggi, ultimato il lavoro, c'è da faticare ancora per tenere costantemente pulita dal fango la galleria.

Il problema dell'acqua è forse il più acuto di cui soffre il Marocco, perché se vi fosse una sufficiente disponibilità idrica vaste zone del Sahara potrebbero essere trasformate e la primitiva agricoltura rinnovata dai moderni mezzi meccanici. Ma tutto questo appartiene al futuro del Marocco; oggi sono ancora gli aspetti arcaici a prevalere. Nella scuola di un villaggio un maestro non risparmia la frusta se gli alunni non hanno studiato la lezione del Corano perché, come dice un proverbio arabo, « insegnare ai giovani è come masticare sassi ». Altrove un santone sottopone i suoi pazienti ad una speciale terapia eseguita con una pantofola sacra: bastano pochi colpi per mettere in fuga gli spiriti maligni. Pare che il rimedio sia efficace anche nel caso di malattie nervose, altrimenti c'è sempre a disposizione il medicamento tradizionale a base di fango.

Moulay Hassan: giovane monarca per l'antico Marocco

Come non incontrare poi i Tuaregh sui loro cammelli da corsa: questi nomadi irrequieti, dal volto coperto, le cui gesta di « avvoltoi del deserto » hanno fornito lo spunto ad innumerevoli leggende?

Dai Tuaregh alla Casbah il passo è breve, ma forse per chi ricorda il film *Pepé le Moko* di Duvivier le immagini offerte dal documentario di Thomas potranno apparire non sufficientemente misteriose, come spesso accade quando si preferisce l'informazione giornalistica alla trasfigurazione della arte.

Altri luoghi ed altre figure, tipiche del *colore locale*, sono colti dalla macchina da presa, e tutti ci riportano indietro nel tempo come se la storia si fosse fermata. Le nuove idee di progresso faticano a diffondersi, ma la volontà di rinnovamento è così sentita nel paese che non potrà non affermarsi.

Al termine del programma verrà trasmesso un altro cartone animato della serie *Braccio di ferro*. Questa volta il simpatico personaggio di Max Fleischer si cimenterà in una gara di danza in coppia con una arzilla vecchietta.

g. l.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

b) Le canzoni di oggi
Penniman: *All night long*; Maietti: *Da solo a sola*; Surace: *Un olandese a Napoli*; Amade-Bécaud: *Mon amour impossible*; Pall-Mintz: *One and twenty*; Nova-Da Vinci-Menke: *Rosalie musst nicht weinen*; Pallavicini-Kramer: *My little kimono*

c) Ultimissime
Verde-Rendine: *Grappolo di stelle*; Musmeci-Fiume: *Ultima speranza*; Muller-Arnie-Bader: *Guardando il cielo*; De Mura-Albano: *Loggia a mare*; Celli - Guarnieri: *Chiacchiere chiacchiere*; Garinei-Giovannini-Kramer: *M'ha baciato* *(Invernizzi)*

— **Brillantissimo**
Bradford: *Fandango*; Farnon: *Swinging fiddle*; Williams-Hickman: *Rose room*; Wood-Hines: *Rosetta*; Wolcott-Oliveira-Washington: *Saludos amigos*; De Angelis: *Chitarre e tamburini*; Giordano-Vatro: *El negro Zumbon*; Foster: *Ring de banjo*
(Vero Franck)

Domani scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Zacharias: *Calypso in d*; Galassini: *Primo appuntamento*; Hadjidakis: *Ta pedhia tou Pirea*; Casadei-Martelli: *Violette*; Osborne: *Mexico city* *(Palmolive-Colgate)*

— **I ritmi dell'Ottocento**
Richartz: *Gavotte galante*; Anonimo: *Cicerenella*; Offenbach: *Barcarola «Belle nuit, o nuit d'amour»*; Anonimo: *El rancho grande*; Bohm: *Tarantella*
(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto americano**
Evans - Livingston: *Bonanza*; Zaldivar: *Carnavalito*; Meacham: *American patrol*; Prado: *Ritmo de chunga*; Dubin-Warren: *Lullaby of Broadway*; Jerome-Schwartz: *Chinatown, my Chinatown* *(Knorr)*

— **L'opera**
Scene dalla *Norma* di Bellini
1) «Oh, non tremare»; 2) «Deh, non volerli vittime»
Intervallo (9,35) -
L'informatissimo, dizionario delle cose di cui si parla

— **«La gitana» di Kreisler**
(Violinista Leonide Kogan; Pianista André Mitnik)

— **Il podio: Pierre Monteux**
Ciaikowski: *Sinfonia in fa minore n. 4 (op. 36)*: Andante sostenuto - Andantino in modo di canzone - Scherzo (pizzicato ostinato) - Finale (allegro con fuoco) (Orchestra Sinfonica di Boston)

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Nisa - Redi: *Bambola rosa*; Youmans: *I want to be happy*; Ignoto: *La rana*; Durand-Casanova-Noël: *Je suis seul ce soir*; Dexter: *Pistol packin' mama*; E. A. Mario: *Io, 'na chitarra e 'a luna*; Latouche-Duke: *Taking a change on love*
(Lavabiancheria Candy)

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

13,30 IL JUKE BOX DELLA NONNA
Dirige **Enzo Ceragioli**
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Un regalo per Carlino
Radioscena di Adriana Verde

16,30 Il racconto del giovedì
Oscar Wilde: *Il gigante egoista*

16,45 Vita quotidiana degli etruschi
a cura di Giovanni Pugliese Carratelli
II. - *La casa e la donna*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Vita musicale in America

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — **Bellosguardo**
Il libro del mese

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 CLASSE UNICA
Storia del teatro - **Mario Apollonio** - *Il Seicento e il Settecento*: Da Marivaux a Beaumarchais

19 — **Il settimanale dell'agricoltura**

19,25 Tutte le campane
I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

19,50 Vaticano secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **LE NOZZE DI FIGARO**
Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Il conte D'Almaviva — *Renato Cesari*
La contessa Rosina — *Marcella Pobbe*
Figaro — *Heinz Blankenburg*
Susanna — *Rita Streich*
Barberina — *Elvina Ramella*
Cherubino — *Bianca Maria Casoni*
Bartolo — *Vito Susca*
Marcellina — *Fernanda Cadoni*
Basilio — *Nicola Monti*
Antonio — *Leonardo Monreale*
Don Curzio — *Amilcare Blaffard*
Una contadina — *Nelly Pucci*
Un'altra contadina — *Vera Presti*
Direttore **Peter Maag**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Artisti del Coro del Teatro di San Carlo di Napoli diretti da Michele Lauro
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
I) (ore 21,45 circa)
Letture poetiche
«I canti di Leopardi» commentati da Giuseppe Ungaretti, a cura di Luigi Silori
II) **Giornale radio**
Al termine:
Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio *(Aiax)*
20' Oggi cantano I 4 Caravels *(Aspro)*
30' Un ritmo al giorno: il calypso *(Supertrim)*
45' Gli scrittori e le canzoni *(Favilla)*

10 — **IL BATTIPANNI**
Rivistina con lo spolvero, di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con **Franco Godi** e il suo complesso
Regia di **Amerigo Gomez**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*
25' Canzoni, canzoni
Migliacci-Pisano: *Luna di lana*; Bertini-Di Paola-Taccani: *Stasera piove*; Beretta-Gusmitta-Vantellini: *Come noi*; Franchi-Reverberi: *La notte*; Aloisi-Fidenco: *Ridi ridi*; Pallavicini-Cassano: *Controluce*; Cigliano: *Pioggia d'estate*; Marini: *Non sei mai stata così bella*
(Mira Lanza)
50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Gli allegri suonatori
(Strega Alberti)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri
50' Il disco del giorno *(Tide)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Giradisco *(Soc. Gurtler)*

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 I nostri successi
(Fonit-Cetra S.p.A.)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 Concerto in miniatura
Soprano Margherita Carosio - Pianista Cesarina Buonerba
Puccini: *L'uccellino*; **Mascagni**: *M'ama... non m'ama*; Giordano: *E' l'april che torna a me*; Zandonai: a) *Mistero*; b) *Notte di neve*; c) *L'assiuolo*; d) *Lontana*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Una regione, una canzone
— Carnevale a Rio
— Cantiamo all'italiana: Sergio Bruni
— Tromboni in vacanza: Tommy Watts
Nell'intervallo (ore 16,15 circa):
V Giro ciclistico della Sardegna
Arrivo della tappa Alghero-Sassari (Radiocronaca di Paolo Valenti)

17 — **Il giornalino del jazz**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 Evviva la Radio
A Nuoro con la Radiosquadra

18,15 Liriche e canzoni di Gaetano Donizetti
interpretate da Fiorenza Cossotto e Raffaele Mingardo
a) «L'amor mio», b) «Il sospiro», c) «E' morta», d) «Me voglio fa' 'na casa»
(Registrazione effettuata il 23-10-1961 dal Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del «Festival Autunnale dell'Opera Lirica»)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 * BALLATE CON NOI
(Camomilla Sogni d'oro)

19 — **CIAK**
Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 CHI S'E' VISTO S'E' VISTO
Commedia in tre atti di **Feydeau e Hennequin**
Traduzione di Luciano Mondolfo
Nell'esecuzione della Compagnia Comica Bonucci, Tedeschi, Valori, Vitti, diretta da Luciano Mondolfo
Adolfo Ribadier — *Gianrico Tedeschi*
Angela, sua moglie — *Bice Valori*
Aristide Thommereux — *Alberto Bonucci*
Il signor Savinet — *Luciano Mondolfo*
Sofia, cameriera — *Ileana Borin*
Virgilio, cocchiere — *Ettore Conti*
Ripresa radiofonica a cura di **Renato Mainardi**

21,45 Radionotte

22 — * **Ricordo di Fritz Kreisler**
a cura di Mario Rinaldi
Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61*, per violino e orchestra: primo tempo: Allegro ma non troppo *(Solista Fritz Kreisler)*; Kreisler: a) *Tamburino cinese*; b) *Capriccio viennese* (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Leo Blech)

22,40 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

23,10-23,25 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

1° MARZO

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento
Boccherini: *Ouverture in re maggiore op. 43* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Le Comte); Haendel: *Musica per i reali fuochi d'artificio* (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Rossi); Leo (revis. Cilèa): 1) *Concerto in re maggiore*, per violoncello e orchestra d'archi: a) Andante sostenuto e grazioso, b) Larghetto con poco moto, c) Allegro con bravura (Solista Fulvio Renzulli; Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); 2) *Introduzione dell'oratorio « S. Elena al Calvario »* (revis. Cilèa) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini)

10,30 L'orchestra Sinfonica di Minneapolis
diretta da **Antal Dorati**
Prima trasmissione
Mozart: *Il flauto magico*, ouverture K. 620; Casella: *La giara*, suite dal balletto: a) Preludio, b) Siciliana, c) Storia della ragazza adottata dai pirati, d) Danza di Nella, e) Brindisi, f) Danza generale, g) Finale (*Tenore* Richard Paige)

11 — Letteratura pianistica
De Falla: *Fantasia baetica* (*Pianista* Gino Gorini); Strawinsky: *Capriccio*, per pianoforte e orchestra: a) Presto, b) Andante rapsodico, c) Allegro capriccioso ma tempo giusto (*Pianista* Charlotte Zelka; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns)

11,30 Musica a programma
A. Gabrieli (revis. Ghedini): *Aria della battaglia* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); R. Strauss: *Don Juan*, Poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler); Strawinsky: *Le nozze*, per soli, coro, quattro pianoforti e percussioni (Magga Laszlò, *soprano*; Genia Las, *mezzosoprano*; Amedeo Berdini, *tenore*; Ivan Sardi, *basso*; Alberto Bersone, Ermelinda Magnetti, Enrico Lini e Mario Caporaloni, *pianoforti*; Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella; Maestro del Coro Ruggero Maghini)

12,30 Arie da camera
Anonimo: *« Leggiadri occhi belli »*; A. Scarlatti: *« Le violette »* (Renata Tebaldi, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Petrassi: *« Io qui vagando »* (Guido De Amicis Roca, *baritono*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Honegger: *Automne* (Andrée Aubery Luchini, *soprano*; Adolfo Benuti, *pianoforte*)

12,45 La variazione
Dupré: *Variazioni su « Un vieux Nöel »* (All'organo l'Autore); Proch: *Variazioni*, per soprano, con flauto concertante (Lily Pons, *soprano*; Frank Versaci, *flauto*; Orchestra Columbia diretta da Pietro Cimara)

13 — Pagine scelte
da « Scritti scelti » di Saint-Evremond: *« Alessandro e Cesare »*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Liszt, Saint-Saëns e Hindemith
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 28 febbraio - Terzo Programma)

14,30 Il '900 in Germania
Hindemith: *Concerto*, per legni, arpa e orchestra (1949): a) Moderatamente mosso, b) Grazioso, c) Rondò (piuttosto mosso) (Maria Selmi Dongellini, *arpa*; Aldo Graverini, *flauto*; Sabato Cantore, *oboe*; Silvano Pandolfi, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Rosbaud); Von Einem: *Serenata*, per doppia orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Intermezzo, d) Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte

15,30-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del tenore **Tommaso Frascati** e del violinista **Franco Gulli**
Geminiani (rev. Heruzied): *Concerto grosso n. 2 op. 3 in sol minore*, per orchestra d'archi e cembalo: a) Largo e staccato, allegro, b) Adagio, c) Allegro; Bortolotti (da T. S. Eliot - Traduz. Giglio La Caprìa): *Cantata*, per tenore e orchestra da camera (1954-55); Principe: *Concerto*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Finale (molto vivo e gaio)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — La Sinfonia nel XVIII secolo
Tommaso Albinoni
Sinfonia n. 4 in sol maggiore
Allegro - Minuetto - Allegro
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Pietro Locatelli
Sinfonia elegiaca
Lamento (Largo, alla breve, ma moderato, grave, non presto) - La consolazione (Andante)
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda
Luigi Boccherini
Sinfonia in si bemolle maggiore op. 16 n. 5
Allegro spiritoso - Andantino con moto - Allegro vivace assai
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lee Schaenen
Sinfonia in la maggiore
(Elaboraz. Karl Geiringer)
Allegro assai - Minuetto (Allegro) - Andante - Finale (Allegro ma non troppo presto)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

18 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
I. - *L'Italia della « bella epoca*
a cura di Nino Valeri

18,30 Bruno Bettinelli
Concerto per pianoforte e orchestra
Mosso - Tranquillo - Un poco mosso
Solista Ornella Puliti Santoliquido
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Paul Klecki

19 — Sistemi di rivelazione e di misura delle radiazioni
a cura di Marco Frank
Ultima trasmissione
I rivelatori delle radiazioni elettromagnetiche

19,15 Problemi economici dell'Unificazione
La questione ferroviaria
a cura di Aldo Berselli

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Mödlinger Tänze*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Franz Litschauer
Johannes Brahms (1833-1897): Otto *Danze ungheresi*
N. 5 in fa diesis minore - N. 6 in re bemolle maggiore - N. 17 in fa diesis minore - N. 3 in fa maggiore - N. 1 in sol minore - N. 20 in mi minore - N. 19 in si minore - N. 18 in re maggiore
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan
Richard Strauss (1864-1949): *Tanzsuite* (da F. Couperin)
Einzug und feierlicher Reigen (Pavane) - Carillon - Sarabande - Gavotte - Wirbeltanz - Marsch
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Artur Rodzinski

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La fatica d'esser diavolo
Niccolò Paganini
Programma a cura di Dario Cecchi
Confidenze, rivelazioni, fantasticherie e menzogne sul più celebre violinista della storia, nelle memorie dei contemporanei
Regia di Gastone Da Venezia

22,25 Gioacchino Rossini
Un petit train de plaisir
(Comique-imitatif)
Allegretto - Andante - Primo tempo - Lento - Largo - Allegro vivace
Pianista Maria Antonietta Drago
Francis Poulenc
Le bal masqué cantata profana per baritono e orchestra da camera (su poemi di Max Jacob)
Préambule et air de bravoure - Intermède - Malvina - Bagatelle - La dame aveugle - Finale
Solista Marcello Cortis
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Franz Schubert
Sei Danze tedesche per orchestra (Trascriz. A. Webern)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz
Alfredo Casella
Pupazzetti per due pianoforti
Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturnino - Polka
Pianisti Umberto De Margheriti e Mario Caporaloni

23,15 Libri ricevuti

23,30 Piccola antologia poetica
Poesia greca del Novecento
a cura di Filippo Maria Pontani
Apòstolos Melachrinòs - Ghiòrgos Sarandàris

23,45 * Congedo
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 239 « Serenata notturna »
Marcia (Maestoso) - Minuetto - Rondò (Allegretto)
Solisti: Granville Jones, Raymond Keenlyside, *violini*; Cecil Aronowitz, *viola*; Nigel Amherst, *contrabbasso*
Orchestra « Philomusica » di Londra, diretta da Thurston Dart

all'alba della vita
"alba baby Viset"
V 101 Rd/p

quanta cura, mamma,
quanta delicatezza,
per la toilette del più
esclusivo e fragile dei tiranni!

A base di oli essenziali e di componenti assolutamente naturali e neutri, la linea "alba baby Viset" con i suoi prodotti - sapone, talco, shampoo, crema, olio e colonia - garantisce l'igiene e la pulizia più moderna, delicata e naturale, del bambino.

VISET

I prodotti più naturali per il più... meraviglioso tesoro della natura

VISET regala

Per ogni acquisto di prodotti "alba baby Viset", un omaggio. Allegata ad ogni confezione "Viset" una scheda per partecipare al grande concorso "Viset". Chiedete informazioni al Vostro negozio di fiducia.

Ascoltate oggi alle ore 13 sul 2° Programma la trasmissione « GLI ALLEGRI SUONATORI » organizzata per la Soc. Strega Alberti - Benevento

PRIMA LO PRENDI PRIMA GUARISCI PRIMA LO PRENDI PRIMA GUARISCI

Attivo contro: raffreddore tosse influenza

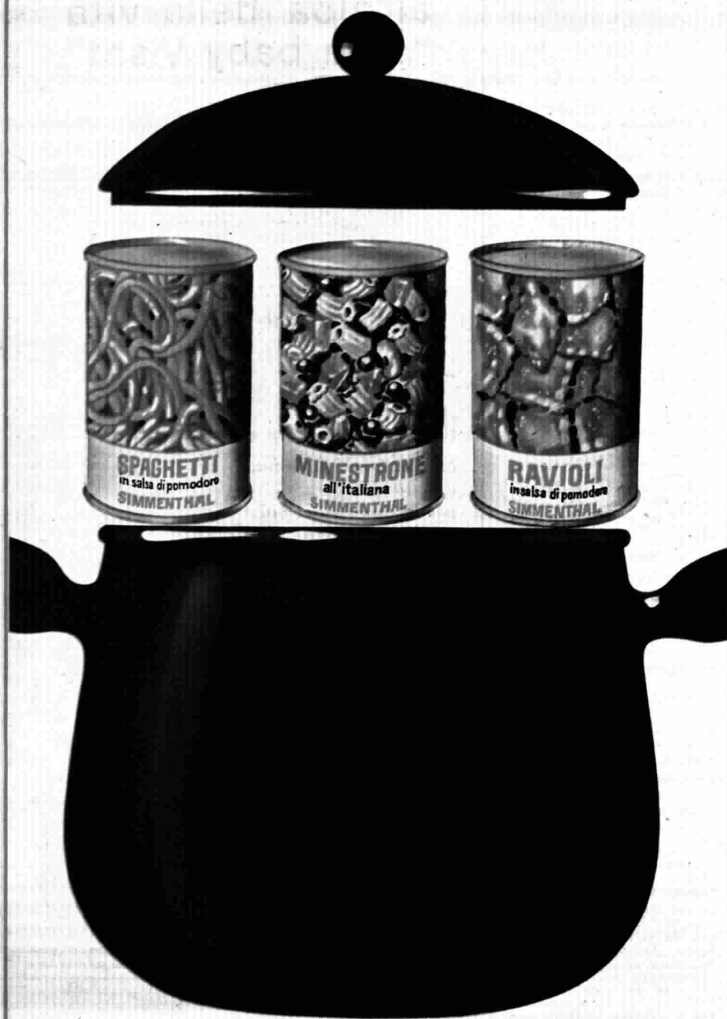
FLUPRIM confetti

Autorizzazione Ministero Sanità N. 1268 del 15.1.1962

STUDIO TESTA 31

SPAGHETTI in salsa di pomodoro SIMMENTHAL

MINESTRONE all'italiana SIMMENTHAL

RAVIOLI in salsa di pomodoro SIMMENTHAL

primi piatti Simmenthal

La cucina tradizionale italiana vanta primi piatti profumati e gustosi: eccoli cucinati per Voi dai cuochi SIMMENTHAL!
Scaldare in casseruola i primi piatti Simmenthal e rimescolare bene; si otterrà la perfetta fusione degli aromi che li rendono così gustosi.
Sugli spaghetti e sui ravioli caldi si può aggiungere burro e formaggio.

MINESTRONE:
la scatola da ½ Kg. L. 130
circa in tutta Italia

SPAGHETTI:
la scatola da ½ Kg.
L. 130 circa

RAVIOLI:
la scatola da ½ Kg.
doppia porzione L. 155 circa

SIMMENTHAL LA PIÙ GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Virtuosi della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Piccoli complessi - 2,06 Un motivo all'occhiello - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Dolce cantare - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 Pagine scelte - 4,36 La mezz'ora del jazz - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Orchestra di Len Mercer con Johnny Ritter e Henry Wright - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 A tempo di blues - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC London 41 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik. F. Geminiani: Quattro concerti grossi op. 7 - 12,20 Kulturumschau **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

13 Operettenmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**

18 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 - Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft. « Aetna und Vesuv, die Vulkanriesen Europas ». Vortrag von Dr. Paul Stacul **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

21,30 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Quartett F-dur KV 370 für Oboe, Violine, Viola und Cello. Quintett Es-dur KV 452 für Klavier, Oboe, Horn und Fagott - 22,15 Jazz, gestern und heute. Gestaltung: Dr. Alfred Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Trio Jazz di Gianni Safred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 **Almanacco giuliano** - **13,33** **Uno** sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 **Giuliani in casa e fuori** - **13,44 Una** risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III).

14,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15 Liriche di Giulio Viozzi - Soprano: Nedda Pittana; Al pianoforte: Anna Luci Sanvitale (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,20. Libro aperto - Anno VII - Pagine di Nicolò Cobolli - Presentazione di Giuseppe Secoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Con la posizione delle navi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Orchestre d'archi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Classe unica - Mons. Jakob Ukmar: « I concili ecumenici » (3) « Il concilio di Nicea » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia: « I concerti dell'Augusteo », a cura di Domenico De Paoli. « L'epoca eroica della musica italiana (1915-1925) » - Quinta trasmissione - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Escursioni nella nostra regione, a cura di Rado Bednarik - (12) « I nuovi sobborghi di Gorizia » (fine del ciclo) indi * Acquarello italiano - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Antonio Janigro con la partecipazione della pianista Maureen Jones - Vivaldi: Sinfonia in do per archi e cembalo; Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36; Britten: Concerto n. 1 in re maggiore, op. 13 per pianoforte e orchestra; Ravel: Daphnis et Cloe, seconda suite - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17-4-1961 - Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) Letteratura: « Il Re e il lustrascarpe » di Domenico Rea - Recensione di Josip Tavčar - Dopo il concerto (ore 22,20 c.ca) Claudio Gorlier: « La

cultura del New Deal » - (6) « Maturità ed accademia », parte seconda indi * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: La Messa nella polifonia: - « Missa Virgo praedicanda » di Alberico Vitalini, col Coro San Gabriele, diretto dall'autore, all'organo Francesco Molfetta. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Lettre du Belgique. 21 Santo Rosario. 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI

ANDORRA

19 Lancio del disco. 19,31 Se vi piace la musica. 19,40 La famiglia Duraton. 19,50 Canzoni. 20 Orchestra. 20,05 L'Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. 20,10 Super-selezione. 20,30 Il successo del giorno. 20,45 « Gioco delle stelle », indovinelli musicali con Pierre Laplace e l'orchestra di Maurice Saint-Paul. 21 Ridda di successi. 21,20 Musica per la radio. 21,45 Pettegolezzi parigini. 22 Ora spagnola. 22,07 Rapsodia. 22,20 Music, music. 22,30 « On vous cherche ». 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. 18,20 Coppa internazionale della chitarra 1962. 18,45 Dischi di varietà. 19,45 Musica ai Campi Elisi. 20,45 Tribuna parigina. 21,10 Dischi. 21,18 « Signori, a voi l'onore! », di Caroline Cler, con la partecipazione di Pierre Destailles. 21,45 Jazz nella notte. 22,18 « La maschera e la penna », rassegna letteraria, teatrale e cinematografica di François-Régis Bastide e Michel Polac. 23,05 Dal film al disco. 23,20 Musica da camera.

II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. 18 « Le sorprese del Commissario Delamain », film radiofonico di Pierre Peyrou. 18,30 Sesto Giro di Francia dell'armonica. 19 Concerto. 19,35 « Le avventure di Tintin », d'Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. 19,50 Ritmo e melodia. 20 Notiziario. 20,30 La Comédie Française e il teatro contemporaneo, a cura di Jean de Beer e Jacques Reynier.

III (NAZIONALE)

17,15 Concerto d'organo. 18 Musica da camera francese. 18,30 « Scacco al caso », di Jean Yanowski. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 Attualità della musica contemporanea. 20 Concerto diretto da Carlos Chavez. Solista: Eugène List. Lan Adomian: « Tamayana Mural »; Villa Lobos: « Caixinha de boas festas »; Carlos Chavez: Concerto per pianoforte e orchestra; Tosar: Toccata; Carlos Chavez: Il Tropico. 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. 22,25 Lieder di Mendelssohn, interpretati dal soprano Erna Berger e dal pianista Ernst Günther Scherzer. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581, eseguito dal « Fine Arts Quartet » e dal clarinettista Reginald Kell.

GERMANIA

AMBURGO

16 Musica da film. 17,35 Musiche da « Le allegre comari di Windsor » di Nicolai e dal « Cacciatore selvaggio » di Lortzing. 19 Notiziario. 20,15 Cronache radiofoniche del mese, a cura di Hans Rosenthal. 21 Jazz. 21,45 Notiziario. 22,15 Cos'è l'artista? Risposta all'esempio di Franz Bleis, a cura di Peter Ladiges. 23,30 Chopin: Variazioni brillanti op. 12; Suk: Mia madre, suite op. 28 (pianista Dorothea Braus). 0,10 Ritmi e danze. 1 Musica fino al mattino.

MONACO

16,05 Walter Abendroth: Divertimento per flauto e viola; Edmund von Borck: Cinque canti; Johann Nepomuk David: Sonata per flauto e viola; Ernst Ludwig Uray: « Canto d'amore » variazioni per violino e pianoforte. 19,05 Orchestra da ballo di Norimberga. 19,45 Notiziario. 20 Opere di carnevale del barocco e del rococò. 21,30 Anno '62: Giovani scrittori tedeschi (III): Uwe Johnsen di Hans Nöhbauer. 22 Notiziario. 22,10 Alla luce della ribalta. 22,30 Il ballo all'opera di Vienna, trasmissione diretta e cronache di Margit Wagner (Orchestra dei Filarmonici di Vienna).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,05 Gordon Ferrall e l'orchestra Palm Court diretta da Reginald Leopold. 17,45 « Dita cinesi, pianoforti giapponesi e musica occidentale », a cura di Sidney Harrison. 18,15 « Mr. Noah's Holiday », commedia di S. G. Hulme Beaman. 19 Notiziario. 20 Musica classica. 20,30 Concerto per la festività di San David diretto da Rae Jenkins. 22 Sulle ali del canto. 22,30 « Cosa sapete? ». 23 Notiziario. 23,30 Racconto. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

17,15 « Diario della signora Dale », sceneggiatura di Lesley Wilson. 17,34 Dischi presentati da Elton Hayes. 18,31 Ella Fitzgerald, Ray Conniff con il suo coro e la sua orchestra, e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 19,45 « La famiglia Archer », di David Turner. 20 Notiziario. 20,31 « Cosa sapete? ». 21 Cantiamo insieme! 22,31 « Parata alla luce delle fiaccole ». 23,30 Notiziario. 23,41 Jazz Club. 0,31 Interpretazioni di Yolande Bavan.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17 Intermezzo alato. 18 Varietà. 19,30 Notiziario. 20,20 « Auguste », radiocommedia. 21,25 Inizio del carnevale. 22,20 Invito al ballo.

MONTECENERI

16 Ballata ginevrina. 16,30 « Il castello », di Franz Kafka. 16,50 Tè danzante. 17 Novità in discoteca. 18 Musica richiesta. 19 Canzoni interpretate da Aurelio Fierro. 19,15 Notiziario. 20 Canzoni d'oggi. 20,15 « Il romanzo di Parigi ». « Storia di un cantante che non canta », produzione di Carlo Luigi Gentilomo. 20,45 Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violinista Enrico Pierangeli. Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 (dal « Nuovo Mondo »); Sandro Fuga: Concerto per violino e orchestra. 22,05 « Micromondo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisco. 22,20 Melodie e ritmi. 22,35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

17 Piccola antologia del jazz. 17,35 Musica per clavicembalo interpretata da Mady Berget. Joseph Bodin de Boismortier: Quarta suite in la; Domenico Scarlatti: Sonata in mi minore; Sonata in mi maggiore; Louis Couperin: Preludio in fa; Ciaccona in fa. 18,45 Soffiamo un po'! 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 « Scacco matto! », di Roland Jay. 20,20 « Piccola storia d'uno strumento », fantasia musicale di Géo Voumard e Jacques Donzel. 20,50 « Stella », film radiofonico di Andrée-Arosa, dal romanzo di Jan de Hartog. 4° ed ultimo episodio. 21,30 Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Arpad Gerecz. Solisti: Anne-Marie Grunder, violinista; Edward Meylan, oboista; Michel Perrat clavicembalista. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per oboe, violino, archi e cembalo; Carlo Filippo Emmanuele Bach: Sinfonia III in do maggiore; Giovanni Sebastiano Bach: Concerto in re minore per violino e oboe; Haydn: Sinfonia n. 8 in sol maggiore. 22,35 Lo specchio del mondo. Seconda edizione. 23-23,15 Per sognare.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di: ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Invenzioni » - 8,55 (12,55) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori H. Scherchen e A. Rodzinski - 11 (14) « Musiche di Nicolas Clerambault » - 16 (20) « Un'ora con Manuel De Falla » - 17 (21) In stereofonia: « Musiche di Martucci, Sinigaglia » - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 7,45 (13,45-19,45) « I solisti della musica leggera » - 8,15 (14,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (15,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) « Ritratto d'autore »: A. Grasso e B. Canfora - 12,30 (18,30-0,30) « Esecuzioni memorabili ».

Rete di: GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: da « *L'arte della fuga* », Contrappunti n.ri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne »: dir.i D. Paris e T. Schippers - 11,10 (15,10) «Musiche di Gluck» - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - 17 (21) in stereofonia: Musiche di Haydn, R. G. Morillo, M. Camargo - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 7,45 (12,45-19,45) « I solisti della musica leggera » - 8,15 (14,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (15,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia.

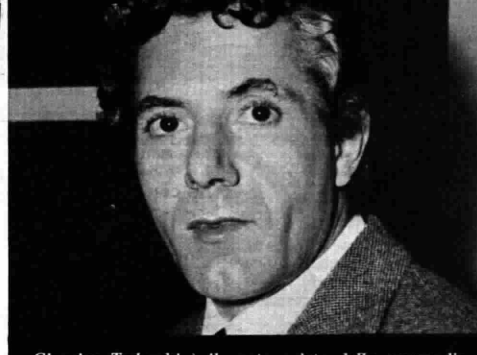
Rete di: FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: Dal « *Clavicembalo ben temperato* », Libro II: Preludi e Fughe n. 19 in la magg., n. 20 in la min., n. 21 in si bem. magg., n. 22 in si bem. min. - 9,10 (13,10) « Concerto sinfonico di musiche moderne », dir. B. Maderna e D. Mitropoulos - 10,35 (14,35) « Musiche di Vincent D'Indy » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Francesco Bonporti » - 17 (21) in stereofonia: Musiche di Mahler.

Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 7,45 (13,45-19,45) « I solisti della musica leggera » - 8,15 (14,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (15,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) « Ritratto d'autore »: U. Bindi.

Rete di: CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach, dal « *Clavicembalo ben temperato* », Libro II: Preludi e Fughe n. 15 in sol magg., n. 16 in sol min., n. 17 in la bem. magg., n. 18 in sol diesis min. - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », dir. R. Kempe e F. Travis - 11 (15) « Musiche di G. Ph. Telemann » - 16 (20) « Un'ora con Igor Strawinsky » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Purcell ».

Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 8,15 (15,15-20,15) « Tutte canzoni » - 9,45 (13,45-21,45) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Ballabili in blue-jeans » - 11,45 (17,45-23,45) « Ritratto d'autore »: G. Redi.

Gianrico Tedeschi è il protagonista della commedia di Feydeau, scritta in collaborazione con Hénnequin

Un "vaudeville" di Feydeau

Chi s'è visto s'è visto

secondo: ore 20,30

Quest'anno le squallide imprese dei « plastiqueurs » lasciano poco spazio al resoconto degli spettacoli nelle cronache da Parigi. Ma, a ravvivare il grigiore di una stagione in cui il teatro ha ceduto l'onore dei primi piani ai tumulti politici, giunge la notizia del grande successo di una vecchia commedia da ridere di Georges Feydeau, che figura in testa alla graduatoria degli incassi rinnovando, a contrasto, la memoria di una Parigi spensierata e sorridente. I « vaudevilles » di Feydeau, mentre egli era vivo, erano giudicati dalla borghesia che li ispirava e li applaudiva come la sorgente di una irresistibile comicità, tale che il fragore delle risate rendeva talvolta impossibile per minuti e minuti la comprensione delle battute. Oggi, a quarant'anni dalla sua morte, Feydeau è divenuto un « caso », un problema aperto all'analisi degli studiosi. Il suo teatro è oggetto di una progressiva rivalutazione che lo ha portato sul palcoscenico della « Comédie française », dove hanno luogo le consacrazioni ufficiali di « classicità », come il successore non degenere di Molière e l'antesignano di una comicità surreale. Inventore di meccanismi perfetti impiantati sull'assurdo, che anticipano l'avanguardia polemica di Jonesco, Feydeau gode oggi di un prestigio che non è dovuto solo alle sue qualità letterarie e al suo talento comico, ma alla creazione di un mondo deformato e burattinesco dove non hanno posto l'imitazione realistica e la verosimiglianza psicologica: titolo di sicuro interesse per un'epoca come la nostra in cui è entrato in crisi il sentimento stesso della realtà.

La commedia che presentiamo, scritta in collaborazione con Charles Maurice Hénnequin, un altro indimenticabile sovrano del « vaudeville »; celebre per il ritmo vertiginoso che imprimeva alle sue macchine da ridere, ha come titolo originale *Le système Ribadier*; e fu messa in scena per la prima volta nel 1892, a pochi mesi di distanza dal trionfo di *Champignol malgré lui* che diede inizio alla fortuna di Feydeau.

L'ingegnere Adolfo Ribadier è un borghese agiato che ha sposato Angela, vedova giovane e attraente. Costei ha scoperto, dopo la morte del suo primo marito, un taccuino nel quale il defunto buontempone aveva annotato non solo le sue avventure extraconiugali, ma i diversi espedienti che gli avevano permesso di effettuarle senza incorrere nei sospetti della consorte. Angela dunque è in grado di sventare, con una animosità esacerbata dalla umiliazione postuma infertale dalla buonanima, tutti i tranelli che la tradizionale inventiva dei mariti escogita per eludere la sorveglianza delle mogli. In apparenza, il povero Ribadier è dunque legato, mani e piedi, al carro della fedeltà. Ma Angela non ha fatto i conti con l'imprevedibile, e cioè col genio di Ribadier: egli se ne ride dell'ottuso catalogo e dei banali espedienti; quando ha bisogno della sua libertà, ricorre al suo sistema, al sistema Ribadier: pianta i suoi occhi in quelli della moglie, e la ipnotizza immergendola nel sonno più profondo. Dopodiché, infila la porta e vola verso i suoi piaceri. Al ritorno, sveglia la moglie con un paio di buffetti e magari ha la sfrontatezza di rimproverarla dolcemente per non avergli prestato attenzione.

Su questa situazione assurda si impianta un meccanismo complicato e perfetto, nel quale hanno parte la parallela vicenda amorosa dei domestici e il ritorno di un antico spasimante di Angela; l'intrusione di un marito geloso — a modo suo — e il contrattacco della moglie beffata; e una somma di coincidenze, sorprese, simmetrie e bruschi capovolgimenti, tale da soddisfare, anche sul piano del puro divertimento, il più esigente degli ascoltatori.

Errezeta

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,30-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Ginestra Amaldi

b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori

15,20-16,30 Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GLI ANIMALI NELLA FANTASIA E NELLA REALTA'**

Gli uccelli

a cura di Mario Ciampi
con la collaborazione di Luciano Folgore e la partecipazione di Angelo Lombardi
Presenta Anna Maria Ackermann
Regìa di Lelio Golletti

b) **LUNGO IL FIUME S. LORENZO**

Attiuk - Cacciatori di renne

Distr.: Television Service

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Extra - Alka Seltzer)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione della pianista Gloria Lanni

Alfredo Casella: *Pupazzetti:* a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polca; Leo Weiner: *Concertino per pianoforte e orchestra:* a) Allegro amabile, b) Vivace
Pianista Gloria Lanni

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,55 KITA ROPPEITA, MAESTRO DEL « NÔ »

Regìa di Zenichiro Ota

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Magnesia Bisurata - Scuola Radio Elettra - Milkana - Orsetto Bianchi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Strega Alberti - Cera Grey - Oio Superiore - Althea Sugòro - Ondin - ... ecco)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Elah - (2) Omopiù - (3) Bic « Punta Diamante » - (4) Atlantic

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Film-IRIS - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione

21,05

UNA CADILLAC TUTTA D'ORO

Commedia in due tempi di Howard Teichmann e George S. Kaufman

Personaggi ed interpreti:

T. John Blessington — *Stefano Sibaldi*
Alfred Metcalfe — *Tino Bianchi*
Warren Gillie — *Franco Scandurra*
Clifford Snel — *Gianni Bonagura*
La signora Laura Partridge — *Lilla Brignone*
Amelia Shotgraaven — *Angela Cavo*
Eduard Mac Keever — *Ernesto Calindri*
La signorina L'Arriere — *Loredana Nusciak*
La signorina Logan — *Cristina Mascitelli*
Jenkins — *Luciano Melani*
L'A.P. — *Tullio Valli*
L'U.P. — *Antonella Della Porta*
L'I.N.S. — *Tony Dimitri*
Primo giornalista — *Elio Bertolotti*
Secondo giornalista — *Claudio Duccini*
Terzo giornalista — *Gino Donato*
Estella Evans — *Eliana Trouchè*
Bill Parker — *Gabriele Polverosi*
Annunciatore TV — *Ivano Staccioli*
Annunciatrice TV — *Luisa Baschieri*
Annunciatore TV — *Franco Berardi*
Fred Locascio — *Antonio La Raina*

Scene di Lucio Lucentini
Regìa di Guglielmo Morandi
(Per adulti)
(Replica dal Secondo Programma)

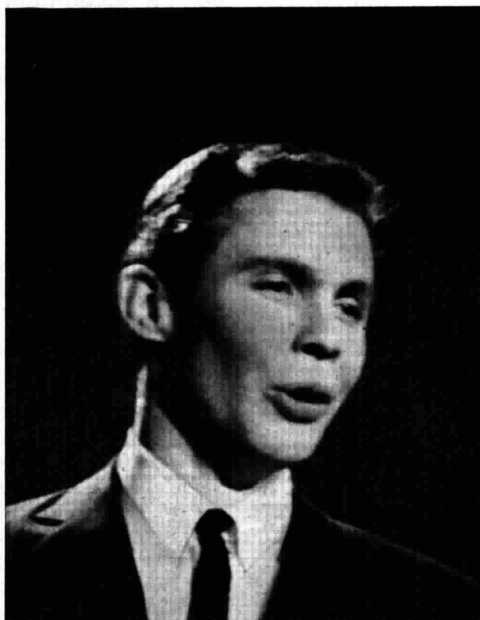
23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la seconda puntata di "Cabina regìa"

Canta Peter Kraus

secondo: ore 22,40

Per la seconda volta, Cabina regìa è dedicata a Peter Kraus, il giovanissimo cantante tedesco (è nato a Monaco nel 1939) che è anche valente suonatore di pianoforte, chitarra e batteria. Fino a poco tempo fa, Peter Kraus era, per la maggior parte del pubblico italiano della musica leggera, soltanto un nome che era stato associato ostinatamente a quello di Connie Francis l'estate scorsa, a proposito di un presunto flirt della famosa cantante italo-americana. Si disse addirittura che Connie (il cui vero nome è Concetta Franconero) aveva fatto una tournée in Germania, che peraltro ebbe un successo strepitoso, soprattutto per stare vicina a Kraus. I due cantanti ebbero poi occasione di incontrarsi una volta sola, quando furono chiamati a prendere parte insieme a una trasmissione televisiva.
Adesso il nome di Peter Kraus dice qualcosa di più. Si sa che è figlio d'arte (suo padre è attore cinematografico), che canta alla radio da quando aveva 17 anni e soprattutto che è una delle poche védettes europee affermatesi durante la « grande ondata » del rock and roll che possano vantare una sicura personalità. Così com'è impostata, Cabina regìa *permette*

Il cantante Peter Kraus è l'ospite di « Cabina regìa »

UNA CADILLAC TUTTA D'ORO

Va in onda questa sera alle 21,05 sul Programma Nazionale (in replica dal Secondo) « Una Cadillac tutta d'oro », di George S. Kaufman e Howard Teichman: una commedia di grande successo (526 repliche consecutive a Broadway) che molti spettatori ricorderanno nella riduzione cinematografica interpretata di Judy Holliday. L'edizione televisiva ha per protagonisti Lilla Brignone nella parte della signora Partridge, ed Ernesto Calindri in quella di Edward MacKeever; i due attori compaiono qui accanto in una fotografia di scena. La regìa è di Guglielmo Morandi

infatti di farsi un'idea precisa sulle qualità di show-man (come direbbero gli americani) di un cantante. E non c'è dubbio che, nonostante la giovanissima età, Peter Kraus ha una notevole esperienza (frutto dei numerosi spettacoli teatrali ai quali ha partecipato in molti paesi d'Europa) e un solido mestiere.
Quanto alla trasmissione in sé, sapete già di che cosa si tratta. Cabina regìa è un programma che si propone da un lato di presentare una serie di « medaglioni » dedicati ai più interessanti personaggi della musica leggera internazionale, e dall'altro di accompagnare gli spettatori alla scoperta dei segreti grandi e piccoli d'un allestimento televisivo. Infatti, è proprio dalla cabina del regista Enzo Trapani che l'attore Nando Gazzolo, presentatore della rubrica, fornisce al pubblico gli elementi per una sorta di inchiesta a doppio tema: il personaggio e il programma.
E' ovvio che Trapani (lo stesso regista di Piccolo concerto*) consideri questa trasmissione come una delle imprese più divertenti della sua carriera. Nel cinema, ha portato a termine 52 film, 48 dei quali come scenografo (tra questi, ricorda più volentieri* Assunta Spina *e* L'onorevole Angelina *con Anna Magnani e* Germania anno zero *di Roberto Rossellini). In televisione, ha firmato parecchie trasmissioni che hanno rivelato un estroso impegno, specialmente il già ricordato* Piccolo concerto *che gli fa sudare sette camicie, se non altro perché ogni settimana ha a che fare con più di 100 persone tra orchestrali, cantanti, tecnici, ecc.* Cabina regìa *non è certamente una trasmissione di riposo, ma rappresenta per Trapani un'esperienza nuova e interessante.*

p. f.

SECONDO

21.10

ANNI D'EUROPA

Nazioni, problemi, ore, momenti, personaggi e testimoni della storia europea dal 1900 ad oggi

Apogeo e tramonto del colonialismo

Quarta puntata

a cura di Cesare Zappulli

Regìa di Sergio Spina

Con la puntata di questa sera, la quarta, si concludono le trasmissioni di Anni d'Europa *dedicate al colonialismo. La serie, a cura di Cesare Zappulli, si aprì il due febbraio scorso, con un dibattito sul tema* L'Europa e il problema coloniale *diretto da Gianni Granzotto. La prima puntata, in onda il venerdì successivo, illustrò il nascere del fenomeno coloniale (al tempo delle grandi scoperte geografiche) ed i suoi successivi sviluppi sino alla fine del secolo scorso. Nella seconda (16 febbraio) venne preso in esame il periodo tra le due guerre mondiali, che segnò l'inizio della fine per il colonialismo classico, nonostante i tentativi espansionistici ancora effettuati dall'Italia (con l'impresa d'Etiopia) e da altri Paesi europei. Con la terza puntata, siamo ai tempi nostri: Gandhi, con la sua dottrina della non-violenza, sottrae l'India al dominio inglese. Questa sera infine vi verranno presentate le vicende degli ultimi anni: Kenia, Congo, Algeria, e gli sforzi dell'ONU per una definitiva soluzione del problema coloniale nel mondo.*

22.10

TELEGIORNALE

22.30 SIPARIETTO

Dieci minuti con Mario Carotenuto

22.40 CABINA REGIA

Nando Gazzolo presenta

Peter Kraus

Regìa di Enzo Trapani

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

Per la serie "Anni d'Europa"

Tramonto del colonialismo

secondo: ore 21,10

Ancor più della prima, la seconda guerra mondiale ha coinvolto tutti i continenti e, per la sua vastità, non ha ammesso soluzioni intermedie. La carta del mondo, come documenta l'ultima puntata del ciclo *Apogeo e tramonto del colonialismo*, è mutata radicalmente dal 1945. Al posto degli imperi coloniali sono sorti nuovi Stati indipendenti.
La conferenza di San Francisco, nel 1947, ha elaborato una solenne « Dichiarazione concernente i territori non autonomi »: il vecchio termine — le colonie — veniva abolito, quasi a significare che un capitolo di storia era terminato. Nella Carta dell'Onu non si accennava a diritti, bensì a doveri verso i popoli sotto controllo. Sia con l'Amministrazione fiduciaria (applicata con generosità dall'Italia in Somalia) che con altre modalità, gli Stati che ancora amministravano vaste regioni « riconoscevano la preminenza degli interessi degli abitanti di questi territori ». E si impegnavano « a favorirne in ogni modo la prosperità, a svilupparne la capacità di autoamministrazione » nell'ambito « della pace e della sicurezza internazionale ».
Nel dopoguerra, la liquidazione dell'eredità coloniale viene compiuta. In Asia, dove la Siria e il Libano erano già indipendenti, l'impero della Gran Bretagna si fraziona nelle tre repubbliche: l'India, il Pakistan e Ceylon. Gli olandesi, dopo un tentativo di rioccupazione, abbandonano i possedimenti di Giava, Sumatra e Borneo: l'Indonesia di Sukarno. I francesi, in seguito alla caduta della fortezza di Dien Bien, aderiscono alla spartizione dell'Indocina, comunista nel nord e democratica nel sud. Nell'Africa nera, il governo britannico favorisce il costituirsi di parlamenti locali nel Ghana e nella Nigeria, ma ostacola le rivendicazioni nazionali nel Kenia. Nell'Africa araba, il Senusso governa la Libia; governi nazionali sono instaurati in Tunisia e nel Marocco; l'Egitto nazionalizza il canale di Suez. Nell'Algeria, dove da un secolo vivono coloni francesi, la situazione permane fluida. Dal 1945, la guerriglia non conosce soste nel territorio algerino; e, dopo il tardivo abbandono del Belgio, essa dilaga nel Congo. Il riflusso europeo e l'emancipazione dei popoli dell'Africa e dell'Asia hanno portato, e tuttora portano, l'uno di fronte all'altro gli antichi Paesi colonizzatori e i giovani Stati indipendenti. Si finisce, nel vivo dei contrasti, con il disconoscere l'apporto europeo nei vari continenti. Pur tra errori, l'Europa ha insegnato, dove si è trovata a governare, le moderne tecniche di produzione nell'agricoltura e nell'industria e l'aspirazione a ordinarsi a Stato nazionale. E proprio dal filone migliore della cultura europea è derivata la « Carta dei diritti dell'uomo » dell'Onu, stimolo alle rivendicazioni per l'emancipazione: « Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e in diritti che spettano loro senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione ».

Francesco Bolzoni

mamma mia...
è un Atlantic!

Lo direte anche voi questa sera vedendo Carosello Atlantic, con Pietro De Vico, maggiordomo d'eccezione, che darà vita per voi ad una delle sue più irresistibili interpretazioni.

ATLANTIC

classe unica

BIBLIOTECA DI IMMEDIATA E FACILE CONSULTAZIONE PER UNA MEDIA CULTURA DELL'UOMO MODERNO

- LETTERATURA
- ARTE
- STORIA
- DIRITTO
- POLITICA
- SOCIOLOGIA
- PEDAGOGIA
- ECONOMIA
- SCIENZE
- MEDICINA
- TECNICA
- ATTUALITA'

Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo dei titoli già pubblicati e in preparazione

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana Via Arsenale, 21 - Torino

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Bollettino della neve a cura dell'ENIT

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Leoncavallo: *Mattinata;* Ignoto: *Haru ga kita;* Giraud: *Comme au premier jour;* Matanzas: *Aria aperta;* Friend-Clare-Brown: *Then i'll be happy;* Zacharias: *Bravo torero* *(Palmolive-Colgate)*

— **La fiera musicale**

Anonimo: *Quel mazzolin di fiori;* Leleichaku-Noble: *Hawaiian war chant;* Scuderi-Surace: *Sulla luna;* Rastelli-Churchill: *Heigh-ho, heigh-ho;* Jessel: *Parata dei soldatini di legno;* Magenta: *La cueillette du coton*

(Commissione Tutela Lino)

— **Allegretto francese**

Allix: *Ton cheveux;* Dumont: *Mon dimanche a moi;* Mause-Henri: *Oh, honorè;* Datin-Vidalin: *Le marchant d'eau;* Plante-Glanzberg: *Grands boulevards;* Jean-Loro-Vincent: *Pas besoin de vous;* Lemarque-Revil: *Marjolaine* *(Knorr)*

— **L'opera**

Scene dalla *Turandot* di Puccini

1) « Signore ascolta »; 2) « In questa reggia »; 3) « C'era negli occhi tuoi »

Intervallo (9,35) -

Racconti brevi: « Alla periferia » di Carlo Cassola

— **Un concerto grosso di tre stili differenti**

Geminiani: *Concerto grosso in do maggiore (op. 7, n. 3)* (Orchestra da Camera « I Musici »)

— **Il podio: Constantin Silvestri**

Dvorak: *Sinfonia in sol minore n. 4 (op. 88)* (Orchestra Philharmonia di Londra)

10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi della Scuola Elementare)

Uomini e animali: *Sui mari e sotto i mari*, a cura di P. Angelilli e C. Crispolti

Suoni, voci e colori: *Il cavaliere selvaggio*, trasmissione-concorso a cura di Francine Virduzzo

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Fields-Mc Hugh: *Exactly like you;* Cherubini-Di Lazzaro: *Campane;* Vasquez-Mendivel: *La conga de Jaruco;* Rastelli-Fragna: *Due gocce d'acqua;* Skylar-Lara: *Noche de ronda;* Di Giacomo-Costa: *Oilì, oilà;* Dietz-Schwartz: *Dancing in the dark* *(Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi

Testoni - Viezzoli: *Libellule;* Sherman: *Let's get together;* Lo Turco: *La Picci;* Verde-Canfora: *Sabato notte;* Amade-Delanoe-Bécaud: *La cruche;* Calabrese-Moietta: *E la vita continua;* Marquez: *Mambo en España*

c) Ultimissime

D'Anzi-Webster-Tiomkin: *La canzone di Alamo;* De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere;* Bonagura-Rendine: *Serenata per chi?;* Cherubini-Geliche-Schisa: *Se ciama amor;* Mogol-Dallara-Prieto: *La novia;* Garaffa - Guastaroba: *Delirio;* De Vera-Lossani: *Basta*

(Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**

Caty: *Mascarada*; Hart - Rodgers: *With a song in my heart;* Ballard: *Mister sandman;* Lerner-Loewe: *She's not thinking of me;* Guarino: *Violin bajao;* Busch: *Portofino* *(Olà)*

12,20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30 COLONNA SONORA

Divertimento musicale di Mario Migliardi

Cantano Flo Sandon's, Ebe Mautino, I vocalist *(Locatelli)*

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Aura d'Angelo

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Il Quadrifoglio

Giornalino per le fanciulle, a cura di Stefania Plona Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 * Nunzio Rotondo e il suo complesso

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Hyatt Mayer: *La fotografia come interpretazione individuale della realtà*

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 L'evoluzione delle forme musicali barocche

a cura di Pier Maria Capponi

VI - *L'Oratorio e la musica religiosa* (Parte seconda)

17,50 Il mondo del jazz

a cura di Alfredo Luciano Catalani

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA

Giorgio Petrocchi - *Pascoli:* Fortuna della poesia pascoliana

Giovanni Ricci - *Scoperte della matematica moderna:* Le nuove geometrie

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da GABOR OTVOS con la partecipazione del violoncellista **Giuseppe Selmi**

Copland: *Billy the kid*, suite dal balletto: a) Celebration dance, b) Billy's Demise, c) On the prairie again; Thomson: *Concerto per violoncello e orchestra:* a) Allegretto, b) Andante, c) Vivo non troppo; Prokofiev: *Sinfonia n. 7 op. 131:* a) Moderato, b) Allegretto, c) Andante espressivo, d) Vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,30 Complessi italiani: Rauchi, Calvi e Pezzotta

23,15 Giornale radio

Le bellissime

Cronache di Paolini e Silvestri

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Nilla Pizzi *(Aspro)*

30' Un ritmo al giorno: il boogie-woogie *(Supertrim)*

45' Album dei ritorni *(Chlorodont)*

10 — Enza Soldi e Ernesto Calindri presentano:

CANZONI SOTTO SPIRITO

Fantascienza musicale di **Italo Terzoli e Bernardino Zapponi**

Regìa di **Pino Gilioli**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni

Cicero-Pallavicini-A. Canfora: *Cha ba di cha ba da;* Morrione-Marletta: *Vicino al ciel;* Endrigo: *I tuoi vent'anni;* Italomario-Granelli: *Comme cantava Napule;* Parente-E. A. Mario: *Dduje paravise;* Beretta-Vivarelli - Len Mercer - Libano: *Tre gocce di pianto;* Larici-Jacobson-Staliman: *Wonderfull you;* Verde-Canfora: *Da da um pa;* Boselli-Alfieri: *Ciento strade* *(Mira Lanza)*

50' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Cinema e musica *(L'Oreal)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' L'ammazzacaffè

Cronache lampo di Amurri

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Per gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*

15 — Album di canzoni

Cantano Mario Abbate, Marino Barreto jr., Fred Bongusto, Adriano Celentano, Stella Dizzy, Cesare Marchini, Mina, Maria Paris, Joe Sentieri, Vanna Scotti, Anita Traversi

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Carnet musicale *(Decca London)*

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Paul Weston suona Jerome Kern

— Le serenate famose

— Napoli in ritmo

— Quattro voci e un'orchestra: i Lambert - Hendricks Ross, Joe Williams e Count Basie *(Pavesi)*

Nell'intervallo (ore 16,15-16,30 circa):

Ciclismo: Arrivo della XIII Sassari-Cagliari

(Radiocronaca di P. Valenti)

17 — * Pagine d'album

Musiche gitane

17,30 L'OCCHIALINO

Numero speciale in onore di **Italo Terzoli e Bernardino Zapponi**

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Vittorio Paltrinieri con il suo complesso - Regìa di **Pino Gilioli** *(Mira Lanza)*

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 La rassegna del disco *(Melodicon S.p.A.)*

18,50 * BALLATE CON NOI *(Camomilla Sogni d'oro)*

19,20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Dino Verde presenta

GRAN GALA

con **Isa Bellini, Deddy Savagnone, Antonella Steni** e la partecipazione di **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Tony De Vita**

Regìa di **Riccardo Mantoni** *(Palmolive-Colgate)*

21,30 Radionotte

21,45 Parliamone insieme

22,15 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali

Telemann: *Cantata per la festa dei Re Magi*, per voce, flauto e clavicembalo (Angelica Tuccari, *soprano*; Severino Gazzelloni, *flauto*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo*); Schütz: *Due cantate spirituali*, per una voce e accompagnamento di pianoforte: a) Ich will den Herren loben, alleszeit, b) Bringt Herr dem (Stefano Soley, *tenore*; Giorgio Federico Ghedini, *pianoforte*); Schönbach: *Canticum Psalmi Resurrections*, cantata per soprano e strumenti (*Soprano* Margherita Kalmus; Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Piero Santi)

10,15 Il concerto per orchestra

Roussel: *Concerto op. 34*, per piccola orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci); Brown: *Concerto breve* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Petrassi: *Concerto n. 2*, per orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris)

11 — Musiche dodecafoniche

Vlad: *Quattro studi dodecafonici* (*Pianista* Ornella Vannucci Trevese); Dallapiccola: *Dialoghi*, per violoncello e orchestra (Solista Gaspar Cassadò; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

11,30 * Il balletto nell'Ottocento

12 — Musiche per coro e strumenti

A. Gabrieli (revis. Turchi): *Ecco Vinegia bella*, per doppio coro e strumenti (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache; Maestro del Coro Ruggero Maghini); Gielen: *Vier Gedichte von Stephan George* (da « Der Stern des Bunds »), per coro misto e strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia; Maestro del Coro Nino Antonellini)

MARZO

12,30 Musica da camera
Mozart: *Rondò in la maggiore K. 511* (*Pianista* Mieczislaw Horszowsky); Schubert: *Improvviso in sol bemolle maggiore* (Pianista P. Badura Skoda)

12,45 Musiche per chitarra

13 — Pagine scelte
da « La rivoluzione francese del 1848 » di Alphonse de Lamartine: « *L'abdicazione di Luigi Filippo* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Beethoven, Brahms e R. Strauss
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 1° marzo - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti
De Falla: *Concerto*, per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello (Mariolina De Robertis, *clavicembalo*; Claudio Masi, *flauto*; Elio Ovcinnicof, *oboe*; Giovanni Sisillo, *clarinetto*; Alfonso Musesti, *violino*; Giacinto Caramia, *violoncello* - Direttore Franco Caracciolo); Brero: *Rapsodia concertante* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Strawinsky: *Danze concertanti*, per orchestra da camera: a) Marcia, Introduzione, b) Passo d'azione, c) Tema variato, d) Passo a due, e) Marcia, Conclusione (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinando Leitner)

15,15 La sonata a due
Mozart: *Sonata*, per fagotto e violoncello (Carlo Tentoni, *fagotto*; Giuseppe Martorana, *violoncello*); Rosen: *Sonata*, per clarinetto e violoncello (James Mandros, *clarinetto*, Angelo Bertolazzi, *violoncello*)

15,45-16,30 La sinfonia nel Novecento
G. F. Malipiero: *Sinfonia n. 6 « Degli Archi »* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Moore: *Sinfonia in la maggiore n. 2* (Orchestra American Recording Society, diretta da Dean Dixon)

TERZO

17 — * Le Opere di Igor Strawinsky
Apollon Musagète balletto
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet
Sinfonia di Salmi per coro e orchestra
Direttore Sergiu Celibidache
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Cori della Chiesa Russa
Pater Noster - Ave Maria
Coro di Warren Foley, diretto dall'Autore

18 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
II - *Neutralisti e interventisti*
a cura di Arturo Carlo Jemolo

18,30 Pierre Attaingnant
Danceries
Deux Branles - Basse-danse - Pavane - Gaillarde
Henri d'Anglebert
Menuet du Poitu - Passepied (Trascriz. per clavicembalo di F. Couperin)
Jacques Champion de Chambonnières
Volte « Oh beau jardin » - Les barricades - Rondeau
Henri d'Anglebert
Prélude non mesuré - Sarabande - Air de la belle Iris
Nicolas Le Bugue
Chaconne
Clavicembalista Marcelle Charbonnier
Nicolas Dalayrac
Quartetto op. 7 n. 3 per archi
Esecuzione del « Quartetto Loewenguth »
A. Loewenguth, J. Gotkovski, *violini*; R. Roche, *viola*; R. Loewenguth, *violoncello*
(Registrazione effettuata il 7-5-1961 dalla Radio Francese al « Festival di Sceaux »)

19 — Mille anni di lingua italiana
La lingua italiana e l'unità politica (1860-1960)
a cura di Tullio de Mauro
Ultima trasmissione
La lingua come condizione

19,30 Aldo Clementi
Tre piccoli pezzi per flauto, oboe e clarinetto
Arturo Danesin, *flauto*; Giuseppe Bongera, *oboe*; Emo Marani, *clarinetto*
Angelo Paccagnini
Quattro Studi per orchestra
Calmo - Mosso - Con moto - Presto
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19,45 L'indicatore economico

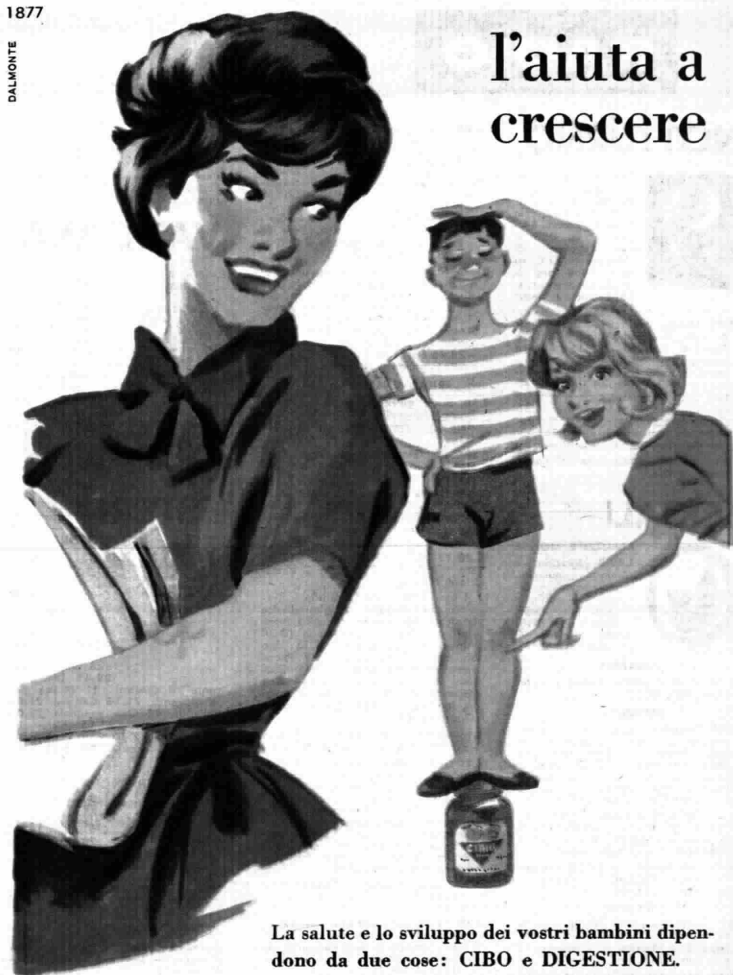
20 — * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra
Solista Wilhelm Backhaus
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Günter Wand
Béla Bartók (1881-1945): *Divertimento* per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica del RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 NON LAGNARTI DELLO SPECCHIO
Radiocomposizione di **Vittorio Sermonti** su testi di N. V. Gogol
Nikolai Vasil'jevic — *Riccardo Cucciolla*
Mochailo Sjemionyc — *Enzo Tarascio*
e, inoltre: *Armando Alzelmo, Alfredo Bianchini, Gianni Bonagura, Giuliana Calandra, Renato Cominetti, Nino Dal Fabbro, Renato De Carmine, Franco Giacobini, Franco Graziosi, Gemma Griarotti, Gianfranco Mauri, Valeria Moriconi, Gianfranco Ombuen, Giacomo Piperno, Wanna Polverosi, Sandro Rossi, Alessandro Sperli, Ivano Staccioli*
Regia di **Vittorio Sermonti**

22,25 (°) La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
Mito ed immagine - Vedova e la Spagna - Collages di Motherwell

22,55 Alban Berg
Quartetto op. 3
Esecuzione del « Quartetto Lasalle »
Walter Levin, Henry Meyer, *violini*; Peter Kennitzer, *viola*; Jack Kirstein, *violoncello*
Richard Strauss
Quartetto in do minore op. 17 per pianoforte e archi
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

23,50 Congedo
Liriche di Pindaro e Orazio

La salute e lo sviluppo dei vostri bambini dipendono da due cose: CIBO e DIGESTIONE.
« Consumate frutta e zucchero » consigliano i medici.
« Date frutta e zucchero ai bambini, ai ragazzi, ai vecchi ».
Non c'è mezzo migliore per unire il valore nutritivo della frutta a quello energetico dello zucchero che ricorrendo alle CONFETTURE CIRIO composte esclusivamente di frutta fresca, sana, matura, fragrante e saporosa come appena colta e zucchero puro.
CONFETTURE CIRIO, alimentazione semplice e salutare.

CONFETTURE CIRIO

"Come natura crea Cirio conserva"

Da oggi e fino al 30 aprile 1962, ogni etichetta di "Confetture Cirio", vale per DUE.

RADIO VENERDÌ 2 MARZO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanee sonore - 2,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 3,06 Motivi in passerella - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Pentagramma armonioso - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Armando Trovajoli e la sua orchestra con Nora Orlandi e Renato Rascel - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Altalena di frizzi, contropubblicità e canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Motivi francesi - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 25 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! - Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerportrait - Maria Stader, Sopran; Am Klavier: Karl Engel - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per I Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk. Hans Sachs: « Der fahrend Schüler ins Paradies » - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Der diener zweier herren ». Lustspiel in 2 Akten von Carlo Goldoni. Regie: F. W. Lieske (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musik in alte Städten und Residenzen: Mannheim, am Hofe des Kurfürsten Karl Theodor von der Pfalz. Johann Stamitz, Franz Xaver Richter, Carlo Giuseppe Toëschi, Anton Filtz - 22,30 « Film Magazin ». Text von Brigitte von Selva - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 « I celebri processi del passato a Trieste » - Dai documenti dell'archivio di Stato e delle cronache dell'epoca a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti - « Le mutevoli facce della verità » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,20 Duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 Cinquant'anni di musica - Incontri a Trieste e nel Friuli: Lilian Caraian, a cura di Carlo De Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi: Matija Bravničar: Antitesi sinfonica - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Bruno Bogo - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theuerschuh: « Consulenza didattica » - 19,15 * Caleidoscopio: Orchestra Bert Kämpfert - Ugo Calise alla chitarra - Canzoni greche - Suona Duke Ellington con la sua orchestra - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 * Orchestra Percy Faith - 21 Concerto di musica operistica diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Teresa Stich Randall e del baritono Sesto Bruscantini. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavčar. Nicolò Gogol: « La lettera smarrita » - 22,25 La sonata moderna: Krešimir Fribec: Sonata per pianoforte; Milko Keleman: Sonata per pianoforte - 22,50 * Count Basie e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **17 «Quarto d'ora della Serenità»** per gli infermi. **19,15** Sacred Heart programme. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »**: dibattito su problemi ed argomenti del giorno. **20,15** Tour du monde missionaire. **20,45** Kirche in der Welt. **21 Santo Rosario. 21,45** Collaborationes y entrevistas. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Il successo del giorno. **19,35** Orchestra. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Eddie Barclay e la sua orchestra. **20** Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Dal mercante di canzoni. **21** Musica per la gioventù. **21,15** Canzoni. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,08** Eddie Calvert. **22,15** Meraviglie del mondo. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Allegramente.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** Spettacolo teatrale. **22,10** Il poeta Rainer Maria Rilke, presentato da Philippe Soupault. **22,48** Dischi. **23** Da Losanna: « Refrains en ballade ». **23,20** Orchestra sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi. Solisti: soprano Gianna Galli; baritono Antonio Boyer. Arie di opere di: **Verdi, Bizet, Leoncavallo, Bellini, Pick Mangiagalli, Verdi, Massenet, Verdi e Donizetti.**

II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. **18** Se vi piace la musica. **19** Concerto. **19,22** Alain Romans e i suoi ritmi con Lisetta Kéray e Cecilia Bert. **19,50** Ritmo e melodia. **20** Notiziario. **20,08** « Fleurs de méninges », di Emile Noël. Musica originale di Jacques Lasry. Stasera: « La prétention de l'hélicon ». **20,33** « Le gesta di Nick Carter », novella radiofonica di Jean Marcillac. Stasera Maurice Renault presenta: « Omicidio al St. John Hotel ». **21,16** Concerto di musica leggera diretto da Richard Blareau, con la partecipazione di Alain Vanzo e Jacques Cazauran.

III (NAZIONALE)

17 Musica russa. **17,50** Teatro tedesco. **18** Le grandi parti del repertorio. **18,30** Dischi nuovi. **19,06** La Voce dell'America. **20 « Oberon »**, opera fantastica in quattro atti di C. M. von Weber, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

GERMANIA

AMBURGO

16 Folclore americano. **17,40** Dischi illustrati. **19** Notiziario. **19,15 Friedrich Smetana:** Tre poemi sinfonici dal ciclo « La mia patria ». (Radiorchestra di Amburgo diretta da Peter Hermann Adler). **20** Lieder di **Schubert, Brahms e Strauss** interpretati da E. Schwarzkopf. **21,45** Notiziario. **22,15** Varietà. **22,45** Le migliori orchestre da ballo del mondo. **23,15** Musica leggera. **0,10** Musica leggera da ballo. **1** Musica fino al mattino.

MONACO

17,10 Musica leggera. **19,15** Musica folcloristica. **19,45** Notiziario. **20** Rassegna musicale del mese: Varietà. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera. **23,20 Joseph Haydn:** Cassazione in fa maggiore per oboe, fagotto, due corni e trio d'archi. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

16 Karol Szymanowski: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra (pianista G. Sandor; Orchestra sinfonica diretta da J. Rosenstock); **Franz Liszt:** « Amleto », poema sinfonico (Orchestra sinfonica diretta da A. Rischner). **17** Erwin Lehn e la sua orchestra. **18,05** Musiche richieste. **19,30** Notiziario. **20** Musiche di **Offenbach** e **Saint Saëns. 21,15 Franz Schubert:** Quartetto per archi in la min. (Quartetto Juillard); **R. Strauss:** Canti (Soprano, Erika Köth; pianista Hans Altmann. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,30 Sàndor Veress:** Concerto per pianoforte, archi e batteria. **24** Notiziario.

SUEDWESTFUNK

16,10 L'ora musicale del caffè. **19,30** Notiziario. **20** Critici musicali del passato: Oscar Bie, a cura di Rudolf Bauer. **22** Notiziario. **22,30 A. Adam:** « La bambola di Norimberga », commedia musicale, adattamento radiofonico di Ernst Brugger. **23,30 P. Boulez:** « Strutture » (2° vol.) (pianisti, Yvonne Loriod e Pierre Boulez). **24** Notiziario. **0,20-1,10** Suite di **Duke Ellington.**

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto diretto da George Hurst. **Elgar:** Introduzione e allegro per orchestra d'archi; **Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); **Ravel:** « Ma Mère l'Oye ». **18** « Avorio Nero », testo radiofonico di Margaret Potter. Quarta puntata. **19** Notiziario. **20** Musica classica. **21** Concerto diretto da Constantin Silvestri. Solista Samson François. **Berlioz:** Sinfonia Fantastica; **Prokofieff:** Concerto n. 5 in sol minore per pianoforte e orchestra; **Enesco:** Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore. **23** Notiziario. **23,30** Racconto. **23,45** Resoconto parlamentare. **24** Notiziario. **0,06-0,36** Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

17,15 « Diario della signora Dale », di Lesley Wilson. **17,34** Dischi presentati da Elton Hayes. **18,31** Peggy Lee, Johnny Mathis, Phil Green e la sua orchestra. **19,45** « La famiglia Archer », di David Turner. **20** Notiziario. **20,31** « The Navy Lark », di Lawrie Wyman. **21** La pianista Kay Cavendish e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **21,31** Discussione. **22,15** Serata musicale. **23,30** Notiziario. **23,41** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Concerto di musica richiesta. **18,05** Cham e la sua orchestra. **18,20** Orchestre d'archi moderne. **19,30** Notiziario. **21** Trasmissione per i retoramoni. **22,15** Notiziario. **22,20** Nuovi direttori d'orchestra. **22,55** Opere giovanili di **Berg e Webern.**

MONTECENERI

16 « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **16,30** Ballabili. **16,41** Arie interpretate dal soprano Nella Saporiti-Livraghi e dal pianista Luciano Sgrizzi. **Paisiello:** « Il mio bel quando verrà », dall'opera « Nina pazza per amore »; « Donne vaghe », dall'opera « La serva padrona »; « Sai quanti m'han detto », dall'opera « Gli zingari in fiera »; **Respighi:** « Nevicata »; « Pioggia »; **Cammarota:** « Natale »; **Scarlino:** « Tramonto ». **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19** Ballabili campagnoli. **19,15** Notiziario. **20** Orchestra Radiosa. **20,30 « Una notte nella Locanda del Ponte »**, radiodramma di Pedraic Fallon. Traduzione di Maurizio Pardi. **21,40** Musiche minori della Polifonia vocale italiana. **22,10** Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

17,15 Musica sinfonica. **18,15** Attualità e musica. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20** Colloquio con Ernest Ansermet, a cura di Jean-Claude Piguet: « La musica contemporanea ». **20,25** « Triumph-Variétés ». **21,25 « Le Navire en Fête »**, commedia di Diane de Canivet. **22,10** Musica da camera. **22,35-23,15** Musica contemporanea.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.**

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) **« Musica sacra » - 9,05 (13,05) « Musiche di Arnold Bax » - 9,50 (13,50) per « Le sinfonie di Beethoven »: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »* - 16 (20) « Un'ora con Enrique Granados » - 17 (21) *Il Turco in Italia*, di G. Rossini.**

Canale V: 7 (13-19) **« Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) « Caffè concerto », trattenimento musicale del venerdì - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel songs » - 10 (16-22) in stereofonia: « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».**

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) **« Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di A. Tansman » - 10 (14) per « Le sinfonie di Beethoven »: *Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 e Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 « Eroica »* - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - 17 (21) *Falstaff*, di Giuseppe Verdi - 19,05 (23,05) « Musiche di Schumann ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) « Caffè concerto »: trattenimento musicale del venerdì - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel songs » - 10 (16-22) in stereofonia: « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».**

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) **« Musiche di Boris Blacher » - 9(13) « Le sinfonie di Schubert »: *Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica », Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta »* - 9,55 (13,55) *Parsifal*, di Richard Wagner (atto 1) - 16 (20) *Parsifal*, di Richard Wagner (2° e 3° atto) - 18,45 (22,45) « Danze per orchestra ».**

Canale V: 7 (13-19) **« Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) « Caffè concerto, trattenimento musicale del venerdì - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel songs » - 10 (16-22) in stereofonia: « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».**

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) **« Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di E. Grieg » - 10,20 (14,20) « Le sinfonie di Schubert » - 16 (20) « Un'ora con Igor Strawinsky » - 17 (21) *Otello*, di Giuseppe Verdi.**

Canale V: 7 (13-19) **« Canti della montagna » - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) « Caffè concerto », trattenimento musicale del venerdì - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel songs » - 10 (16-22) in stereofonia: « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».**

Nel concerto di Gabor Otvos

Un western musicale di Aaron Copland

nazionale: ore 21

Con la musica folkloristica scritta dal fecondissimo autore Aaron Copland si potrebbe fare una bella storia del « western », dei pionieri, dei *cow-boys* e delle praterie; basta citare qualche titolo: *Billy the Kid*, in programma nell'odierno concerto, *El Salón Mexico*, *Las Agachadas*, il *Lincoln Portrait*, il *Rodeo*, l'*Appalachian String*, il *Red Pony*. Allievo di Goldmark negli Stati Uniti e di Nadia Boulanger a Parigi, musicista

Il compositore americano Aaron Copland, di cui viene eseguita nel concerto di questa sera una suite tratta dal balletto « Billy the Kid »

multanime che non disdegnò punto le esperienze « astratte » e perfino « puntilliste » in arte, Copland ha forse trovato la sua vera voce, la più popolare, nel *folklore* degli Stati Uniti, ch'egli interpreta mirabilmente e ricopre della sua brillante orchestrazione.

La figura di *Billy Kid*, una specie di *cow-boy*-brigante che si chiamava William Bonney ed era nato a Brooklyn, doveva particolarmente attrarre l'ispirazione di Copland, che fa le sue prove più felici là dove può posarsi su qualcosa di già fatto da interpretare. Di questo simpatico *desperado*, Eugene Loring, il coreografo, Lincoln Kirstein, il librettista, e Aaron Copland fecero un balletto, che fu rappresentato la prima volta nel 1938 a Chicago dal Ballet-to Caravan. L'estrosa e suggestiva musica ebbe poi numerose trascrizioni ed elaborazioni, di cui questa per orchestra, che udrete, non è che una.

Billy the Kid è più la patetica « rapsodia » dei pionieri verso il 1880, la loro nostalgia dei grandi spazi e di una assoluta libertà, che la storia vera e propria di un uomo solo. *Billy the Kid* (il « ragazzo ») si dà per così dire alla macchia quando gli viene uccisa la madre, ed uccide egli stesso l'aggressore. Egli è allora molto giovane; appunto un ragazzo... Dopo clamorose avventure lo sceriffo Pat Garret l'uccide a sua volta con un colpo ben centrato, e il *Kid* cessa di terrorizzare il West, appunto nell'anno 1880. Gli ascoltatori potranno udire nella Suite orchestrale, tratta dal balletto, numerosi colpi di arma da fuoco, intramezzati da melanconici canti e da bellissimi squarci lirici: quando al ragazzo uccidono la madre, e quando lui stesso, il *desperado*, è ucciso... Ma fu giustamente osservato che questa musica può essere gustata anche ignorando del tutto ciò che in questi « western » musicali si chiama il *plot*, l'aggressiva e patetica vicenda. Scrive Rosalyn Krokover, autrice di un libro sui balletti Borzoi: « Si ammira la musica senza conoscere la storia... Non è soltanto una pura e semplice orchestrazione di motivi del West. E' una specie di creazione, in cui gli elementi nazionali sono trasformati per alchimia in universali verità musicali ». Ed ecco i titoli delle parti di *Billy Kid: L'aperta prateria, Scena di Strada in una città di frontiera, Danza messicana, Gioco notturno di carte, Celebrazione, Epilogo.*

Virgil Thompson, il cui *Concerto per violoncello* e orchestra, interpretato da Giuseppe Selmi, rappresenta il secondo numero in programma, è anche lui un compositore americano dalle vaste esperienze, che però trova forse i suoi stimoli più acuti, oltre che in musiche e balletti del più spinto modernismo (come *I Quattro Santi*) in un che di nazionale, di rapsodico, da cui non può astrarre. Basta vedere che il primo tempo del suo Concerto per violoncello è intitolato *Cavalieri nella pianura*, seguito nel secondo tempo da *Variazioni su di un inno del sud*, mentre il terzo tempo, *Giochi per fanciulli*, rivela la suggestione che l'anima infantile sempre esercita sulla complessa psiche dei nostri modernissimi. Virgil Thompson è uno spirito curioso e inquieto; ha cambiato molti maestri, ed è autorevolissimo critico musicale della *New York Herald Tribune*.

Il violoncello nei *Cavalieri nella pianura* (primo tempo) sembra in principio volersi mantenere in termini ritmici moderati (benché via via poi si animi in divertenti dialoghi con l'orchestra) e l'inizio delle *Variazioni su di un inno del sud* (secondo tempo) è un tranquillo *Andante*, perfino « con sordina »; ma nell'ultimo tempo Virgil Thompson lascia scapricciare la sua teorica di musicista moderno in ogni sorta di trovate e sorprese, fra cui numerosi « pizzicati ».

Il concerto si chiude con la *Settima Sinfonia* di Prokofiev, uno dei più fecondi autori di un romanticissimo passato, ormai diventato quasi un « classico ». In questa sinfonia il colore dell'invenzione melodica nel primo tempo, il piacevole ritmo di valzer del terzo, l'impostazione ironica del *finale* mostrano questo maestro del sinfonismo dal suo lato più sapiente, anche se alcuni potranno preferire altre sue composizioni, e le sinfonie che portano altri numeri; si ascolterà però sempre con rispetto e commozione questa *Settima sinfonia*, opera 131, pensando che il laborioso autore morì poco dopo averla scritta, nel 1953, intitolandola *Della gioventù*, patetico motivo di un uomo che aveva molto operato e che chiudeva ormai la sua giornata.

Liliana Scalero

permaflex

l'amico dei nostri sogni

per tutta la vita... PERMAFLEX il famoso materasso a molle

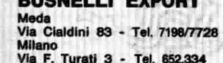
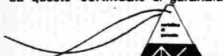
PERMAFLEX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato. PERMAFLEX è prodotto dalla più grande industria di materassi a molle. Consultate il catalogo inserito nel Vostro elenco telefonico. Diffidate delle imitazioni, il vero PERMAFLEX ha questo marchio.

permaflex

Come ogni prodotto di grande successo, il divano letto relaxy è stato ampiamente imitato.

Rifiutate i divani che non portano impresso sul vano portacoperte il marchio

relaxy

o che non siano accompagnati da questo certificato di garanzia

relaxy

sapsa PIRELLI gommapiuma® Imbottiture

ottinetti

600 punti di vendita in Italia

relaxy

divani
poltrone
sedie

BUSNELLI EXPORT
Meda
Via Cialdini 83 - Tel. 7198/7728
Milano
Via F. Turati 3 - Tel. 652.334

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*

Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*

Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,30 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-11,45 *Educazione fisica*

Prof. Alberto Mezzetti

11,45-12 Due parole tra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*

Prof. Nicola Di Macco

b) *Francese*

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) *Economia domestica*

Prof.ssa Anna Marino

15-16,30 Terza classe

a) *Francese*

Prof. Torello Borriello

b) *Storia ed educazione civica*

Prof. Riccardo Loreto

c) *Economia domestica*

Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

d) *Tecnologia*

Ing. Amerigo Mei

Regìa di Marcella Curti Gialdino

La TV dei ragazzi

17,30 a) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 8

Cacciatori di uranio

a cura di Giordano Repossi

Partecipa in qualità di esperto l'Ing. Fabio Pantanetti, Direttore della Divisione geo-mineraria del Comitato Nazionale Energia Nucleare

Presenta Rina Macrelli

Regìa di Renato Vertunni

b) **IL MAGNIFICO KING**

Il puledrino

Telefilm - Regìa di Harry Keller

Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Manzotin - L'Oreal de Paris)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

19,50 TACCUINO SCIENTIFICO

Qualche nozione di acustica

Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Sergio Giordani

20,20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Olio Sasso - Spic & Span - Tisana Kelèmata - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Lux - Tessuti Perrotts Cloth - Kröne - Giuliani - Salwa - Macleens)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Cynar - (2) Supercortemaggiore - (3) Invernizzi Invernizzina - (4) Sidol

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Ibis Film - 4) Studio K

21,05 Gorni Kramer

presenta

ALTA FEDELTA'

Spettacolo musicale con Lauretta Masiero

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Luca Crippa

Costumi di Maurizio Monteverde

Testi di Leo Chiosso e Guglielmo Zucconi

Regìa di Vito Molinari

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Ginevra

Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio: danze

Telecronista Guido Oddo

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Alta fedeltà

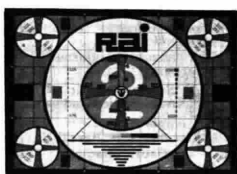
« Alta fedeltà », lo spettacolo di varietà che oramai da varie settimane occupa la serata del sabato, continua ad essere uno fra i più seguiti dal pubblico televisivo. I punti di forza sono sempre Kramer, Lauretta Masiero, sempre più elegantemente maliziosa, e l'orchestra che si esibisce in pezzi di vera bravura. Poggiando su un'ossatura così solida, è possibile agli autori del copione, Leo Chiosso e Zucconi, di scivolar via rapidamente con le battute, senza insisterle, di accennare appena le situazioni comiche, in modo da mantenere assai sostenuto il ritmo dello spettacolo. Sabato 17, ad esempio, si sono alternati, come ospiti, Katina Ranieri, Pino Donaggio e Paolo Poli, il ragazzino beneducato di « Canzonissima ». Tutti apparivano a loro agio, come in uno spettacolo rodato da tempo. Fra i numeri d'eccezione, il « mago » Pollock (foto in alto), il prestigiatore del film « Europa di notte », che si è esibito nei suoi giochi senza dilungarsi, ed il cantante americano Gene Pitney (foto in basso). Quest'ultimo ha presentato due canzoni di grande successo negli Stati Uniti: la sua voce ed i suoi atteggiamenti ricordano quelli di un suo famosissimo predecessore, Paul Anka, anch'egli l'idolo delle ragazzine meno che diciottenni.

"Città controluce"

Un biglietto omaggio

secondo: ore 21,10

Un biglietto omaggio (Murder is a face I know), che viene presentato questa sera in televisione, presenta come tema principale la storia di un rapporto umano tra padre e figlio. Nicholas Rosjinsky, un polacco che negli Stati Uniti ha cambiato il proprio nome in Ross, è un padre molto affettuoso. Egli è il migliore amico di suo figlio Joey, un giovanotto che eccelle nella pallacanestro, e non manca mai di incoraggiarlo con il suo tifo quando gioca. Ma un giorno Ross non assisterà alla partita di Joey. Saluta, come al solito, moglie e figlio e invece di « consegnare un pacco » come dichiara prima di uscire da casa, si reca ad eseguire una terribile missione di morte. Da solo egli sorprende e stermina senza pietà una banda di gangsters. Ross infatti ha una doppia vita, ed è al soldo di Dillman, un bandito ben noto alla polizia la quale tuttavia non è riuscita mai a coglierlo in flagrante. Arrestato, Ross dichiara di chiamarsi John Smith, ma la polizia riesce a stabilire la sua vera identità. Joey intanto torna a casa, e meravigliato che suo padre non sia andato alla partita, come di consuetudine, interroga la madre. « Ti dirò chi veramente è tuo padre », inizia con coraggio e pena insieme la povera donna: « tuo padre è un ladro, tuo padre è un gangster, tuo padre è un assassino ». Si possono bene immaginare quali sentimenti possa scatenare nell'animo del ragazzo una tale rivelazione. Da principio c'è il rifiuto ad ammettere la spiacevole realtà; poi in un patetico colloquio in carcere con il padre Joey si rassegna alla verità. La posizione di Ross è diventata intanto critica dopo che è stato trovato il biglietto omaggio con cui doveva recarsi alla partita, ed è caduto quindi il suo alibi. Egli accetta di testimoniare al processo contro Dillman per evitare che lo faccia il figlio, ma il gangster non perdona. Il giorno del processo Dillman appostato nell'ufficio del proprio avvocato mentre la polizia conduce in macchina Ross al tribunale, lo uccide a fucilate. Le ultime parole di Ross sono, per il figlio, un invito a vivere sempre onestamente. E durante l'orazione funebre un prete può affermare: « Io non so che cosa dire di un uomo come Nicholas Ross. L'uomo è morto ed è ora innanzi al tribunale del Signore. Ma io voglio azzardare una parola di intercessione per lui. Da una vita così distorta e malata... da quest'uomo è nato un figlio buono. Sua moglie e suo figlio amavano quest'uomo. Questo deve contare a suo favore ».

g. l.

SECONDO

21,10 CITTA' CONTROLUCE
Un biglietto omaggio

Racconto poliziesco - Regìa di Arthur Hiller

Distr.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

22 — SIPARIETTO

Dieci minuti con Renata Mauro e Tony De Vita

22,10
TELEGIORNALE

22,30
LE DONNE DI BUON UMORE

Balletto di Luciana Novaro dalla commedia di Carlo Goldoni

su musiche di Domenico Scarlatti strumentate da Vincenzo Tommasini

(Ed. Chester - Rapp. Carisch)

Coreografie e collaborazione alla regìa di Luciana Novaro

Mariuccia — *Carla Fracci*
Costanza — *Elettra Morini*
Silvestra — *Brenda Hamlyn*
Luca — *Guido Guidi*
Il conte Rinaldo — *Mario Pistoni*
Felicita — *Marga Nativo*
Leonardo — *Angelo Pietri*
Il cavaliere Odoardo — *Loris Gai*
Dorotea — *Gilda Majocchi*
Pasquina — *Giovanna Papi*
Battistino — *Gildo Cassani*
Nicolò — *Enrico Sportiello*
Il capo dei servitori — *Carlo Proietti*
Due maschere: — *Vera Veghin*, *Attilio Veneri*

Assistenti alla coreografia Gilda Majocchi e Sabino Rivas

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regìa di Carla Ragionieri

Tratto da una celebre commedia di Goldoni (che i telespettatori ricorderanno d'aver visto sul Nazionale, non molto tempo fa, nell'interpretazione della compagnia di Giorgio De Lullo) il balletto Le donne di buon umore *si avvale di una partitura scritta da Vincenzo Tommasini, che la ricavò da cinque sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti. Fu rappresentato per la prima volta nel 1917 dalla compagnia del celebre coreografo Diaghilev al Teatro Costanzi di Roma. La nuova versione coreografica di Luciana Novaro, che la Televisione questa sera vi presenta, è stata inaugurata con successo nel febbraio dello scorso anno alla Scala di Milano. Le scene e i costumi, di Pier Luigi Pizzi, sono ispirati alla grande pittura del Settecento veneziano, dal Guardi al Canaletto.* **(vedi articolo illustrativo alle pagine 18-19)**

RADIOTELEFORTUNA 1962

SORTEGGIO N. 6 DEL 13-2-1962

I due numeri di abbonamento alla radio e i due numeri di abbonamento alla televisione designati con il sorteggio n. 6 del 13-2-1962, i cui corrispondenti titolari concorreranno all'assegnazione dei quattro premi costituiti da:

una autovettura Fiat 1300
una autovettura Ondine Alfa Romeo
una autovettura Bianchina (Berlina)
una autovettura Fiat 500 D

sono:

R A D I O
Art. 3.598 RFO di Padova
Art. 1.023 RFO di La Maddalena (Sassari)

T E L E V I S I O N E
Art. 1.659.920 TVO
Art. 2.084.785 TVO

Sono inoltre stati estratti alcuni numeri di riserva che, nell'ordine, surrogheranno le partite eventualmente risultate in bianco, annullate o non in regola col pagamento dei canoni.

L'attribuzione dei premi di cui sopra avverrà secondo un criterio di priorità stabilito fra i quattro titolari degli abbonamenti sorteggiati, in base alla data di versamento del canone (rinnovo 1962 o nuovo abbonamento nel periodo 1°-1-1962 - 2-3-1962).

Sorteggio n. 5 del 6-2-1962

Tra tutti i vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione, sulle risultanze degli atti finora pervenuti alla Commissione, sono stati dichiarati vincitori i signori:

PERCONTI ALESSANDRO - Via Genova, 131 - La Spezia, art. 2.554.891 TVO
che vince
una autovettura Fiat 1300

MILLI EGISTO - Via Adda, 45 - Roma, art. 127.035 dei ruoli radio ordinari del comune di Roma
che vince
una autovettura Ondine Alfa Romeo

BIANCHI ANGELO - Via XX Settembre, 24 - Maslianico (Como), art. 2.013.865 TVO
che vince
una autovettura Bianchina (Berlina)

BINCI GIUSEPPE - Via Asinara, 6 - S. Maria Nuova (Ancona), art. 637 dei ruoli radio ordinari del comune di S. Maria Nuova (Ancona)
che vince
una autovettura Fiat 500 D

In tutto il mondo...
ASPIRINA
• calma il dolore
• stronca la febbre
• ridona benessere
gode fiducia nel mondo
ASPIRINA
la piccola compressa dal triplice effetto

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO
Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATEMATICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donne, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia. Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

IN POCHE ORE
tutti i balli antichi e moderni col nuovo corso per corrispondenza "Kelly". Successo garantito.
GRATIS opuscolo illustrato. Richiedetecelo subito a: CENTRO KELLY / Rep. N. Cas. Post. 1061 Milano.

Mamme Fidanzate Signorine!
Diventerete sarte provette e riceverete GRATIS 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno "Corso Pratico" di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla
Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

LE MIGLIORI MARCHE
L. 600 mensili senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

RADIO SABATO 3

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello *(Motta)*

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
L'operetta
Kalman: *Komm Zigany*, da «Contessa Maritza»; Lehar: *O fanciulla all'imbrunir*, da «Frasquita»; Pietri: *La canzone delle campane*, da «La donna perduta»; Ranzato-Lombardo: *Fantasia*, da «Il paese dei campanelli»
(Palmolive-Colgate)

Successi da film e riviste
Evans-Livingston: *Tammy*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Raggio di sole*; Mandel: *Black nightgown*; Modugno: *Calatafimi*; North: *Restless love*
(Commissione Tutela Lino)

— **Tuttallegretto**
Jerome-Schwartz: *Chinatown, my chinatown*; Russel-Barroso: *Brazil*; Tienne-Pattacini: *Clarino ubriacone*; Lincke: *Berliner luft*; Lemarque-Revil: *Marjolaine*; La Rocca: *Tiger rag*
(Knorr)

— **L'opera**
Scene da *La Bohème* di Puccini
1) «Quando m'en vo'»; 2) «Sono andati»
Intervallo (9,35) -
Incontri con la natura

— **Preludi e Fughe sul nome di Bach**
Liszt: *Preludio e fuga sul nome di Bach* (*Organista* Jeanne Demessieux)

— **Il podio: Ferenc Fricsay**
Schumann: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 1 (op. 38)*: «Primavera»: Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace - Larghetto - Allegro vivace - Allegro animato (Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
La bella avventura: «Vasco da Gama sulla via delle Indie», a cura di Guglielmo Valle
Programma di canti corali eseguito dal Complesso di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Allestimento di Berto Manti

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Olivieri: *Tornerai*; Jones-Kahn: *It had to be you*; Utrera-Menendez: *Ojos verdes*; Gambardella: *Quanno tramonta 'o sole*; Berlin: *Easter parade*; Emer-Droner: *Si tu m'amais*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Esposito-Magaldi-Faraldo: *Piriki-kukè*; Hays: *The wreck of the «John B»*; Leiber-Salvet-Da Vinci-Spector: *Spanish harlem*; Prieto: *La novia*; Migliacci-Fanciulli: *Col pigiama e le babbucce*; Calibi-Gaber: *Quei capelli spettinati*

c) Ultimissime
Casu-Casu: *T'amo così*; Surace-Cambi: *E' nato un bimbo*; Corni-Di Lazzaro: *Voli di rondini*; Jovino-Concina: *Cammina*; Cariaggi-Bassi: *Tu sei simile a me*; Calabrese-Reverberi: *Senza parole*; Davis-Silver: *Con queste mani*
(Invernizzi)

— **Galop finale**
Williams: *Speedway galop*; Lister: *Cossack dance*; Anonimo: *Tarantella Tasso*; Padilla: *Valencia*; Yorke: *Mascara*; Anderson: *Fiddle faddle*

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 L'ERA DEI 78 GIRI
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Chiara fontana
Un programma di musica folkloricа italiana

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 Le manifestazioni sportive di domani

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'
direttore CARLO FRANCI
con la partecipazione del violinista **Franco Gulli** e del violoncellista **Amedeo Baldovino**
Brahms: 1) *Doppio concerto in la minore op. 102*, per violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Vivace ma non troppo; 2) *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico ed appassionato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Conversazione di Vittorio Gui

18,55 Estrazioni del Lotto

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 Il Sabato di Classe Unica
L'improvvisazione dalla Commedia dell'arte a oggi
Risposte agli ascoltatori

19,45 I libri della settimana
a cura di Alfonso De Franciscis

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 DUE COME TANTI
Commedia in due tempi di **Marguerite Duras**
Traduzione di Adolfo Moriconi

Lei — *Bianca Galvan*
Lpi — *Renato Cominetti*
Il tamburino — *Isabella Pasanesi*
Regìa di **Pietro Masserano Taricco**
(Novità per l'Italia)

22,30 Jackie Gleason e la sua orchestra

22,45 Un anno di polizia femminile
Documentario di Gigi Marsico

23,15 Giornale radio
Musica leggera greca

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Aiax)

20' Oggi canta Bruno Pallesi
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: la rumba
(Supertrim)

45' Le canzoni dei ricordi
(Favilla)

10 — **DOMANI E' DOMENICA**
Taccuino per un giorno di festa, di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Ecco)

25' Canzoni, canzoni
Tenco: *Quando*; Cariaggi-Malgoni: *Flamenco rock*; Palomba-Mattozzi: *Tira 'a rezza che vene*; Colombara - Guarnieri: *Cinque monetine d'oro*; Lossani-De Vera: *Basta*; Filibello-Dell'Utri: *Lettera d'amore*; Beretta-La Valle: *Catari dimmi di sì*; Mare-Mascheroni: *Amami di più*; Scarnicci-Tarabusi-Pisano: *La fortuna è dietro l'angolo*
(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Canzoni per il week-end
(Bialetti)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Angolo musicale
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 * **Album di canzoni**
Cantano Nicola Arigliano, Silvia Guidi, Emilio Pericoli, Jolanda Rossin, Dino Sarti
Pinchi-Giuliani: *Allora sì*; Parmense-Mainardi: *Così sei tu*; Danpa-De Carli: *Indimenticabile*; Coppola-Coppola-Vignali: *Te (solo te)*; Bux-Fontana-Monti: *Non puoi capir*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,45 Ribalta di successi
(Carisch S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Circo e swing: Billy May
— 'E spingule francese
— Chitarre in armonia: Kenny Burrel e Jimmy Raney
— Recentissime da Parigi
— Quando la musica è spettacolo: la International Pops Orchestra

Il baritono Renato Capecchi protagonista del «Gianni Schicchi» l'opera di Giacomo Puccini in onda alle 20,30

17 — **Microsolco**
Schermi d'argento
Martin Denny e il suo complesso

17,30 CRAVATTA A FARFALLA
Cocktail-party musicale, di **D'Ottavi** e **Lionello**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Fonorama
(Juke-Box Edizioni Fonografiche)

18,50 BALLATE CON NOI

19,20 Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 GIANNI SCHICCHI
Opera comica in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI

Gianni Schicchi — *Renato Capecchi*
Lauretta — *Elda Ribetti*
Zita — *Agnese Dubbini*
Rinuccio — *Ezio De Giorgi*
Gherardo — *Luciano Della Pergola*
Nella — *Angela Vercelli*
Gherardino — *Fabrizio Maiocchio*
Betto Di Signa — *Fernando Valentini*
Simone — *Andrea Mongelli*
Marco — *Eraldo Coda*
La Ciesca — *Miti Truccato Pace*
Maestro Spinelloccio — *Leo Pudis*
Ser Amantio Di Nicolao — *Cristiano Dalamangas*
Pinellino — *Pier Luigi Latinucci*
Guccio — *Arrigo Cattelani*
Direttore **Antonino Votto**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)
(Manetti e Roberts)

21,30 Radionotte

21,45-24 A CARNEVALE OGNI BALLO VALE
Nell'intervallo:
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)
Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'oratorio nel '700
Haendel: *Giosuè*, oratorio per soli, coro e orchestra: 1ª parte, 2ª parte (Sena Jurinac, e Lucia Quinto, *soprani*; Oralia Dominguez, *contralto*; Richard Lewis, *tenore*; Sesto Bruscantini, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Ro-

MARZO

ma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui; Maestro del Coro Nino Antonellini)

10,45 * **La sonata classica**

Mozart: *Sonata in mi minore K. 60*, per violino e pianoforte: a) Adagio, b) Allegro con spirito, c) Rondò (tempo di minuetto) (Lili Kraus, *pianoforte;* Willi Boskovsky, *violino);* Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 110:* a) Moderato cantabile, molto espressivo, b) Molto allegro, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (allegro ma non troppo) *(Pianista* Wilhelm Backhaus)

La pianista Andrée Darras esegue musiche di Bach nel programma delle ore 12,30

11,15 * **Influssi popolari nella musica contemporanea**

Kodaly: *Variazioni del pavone*: a) Introduzione, b) Tema, c) Sedici variazioni, d) Finale (Orchestra Philadelphia, diretta dall'Autore); Turina: *Danzas Fantasticas op. 22:* a) Exaltacion, b) Ensueno, c) Orgia (Orchestra Sinfonica « Philarmonia », diretta da Wilhelm Schüchter)

12 — **Suites**

D'Indy: *Suite in re in stile antico*, per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabasso: a) Prelude (lent), b) Entrée (gai et modéré), c) Sarabande (lento), d) Menuet (animé), e) Ronde française (assez animé) (Renato Cadoppi, *tromba;* Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, *flauti;* Ercole Giaccone e Arnaldo Zanetti, *violini;* Carlo Pozzi, *viola;* Giuseppe Ferrari, *violoncello;* Werther Benzi, *contrabasso*); Lippolis: *Suite*: a) Preludio, b) Pastorale, c) Divertimento, d) Adagio, e) Marcia, f) Toccata *(Pianista* Tullio Macoggi)

12,30 **Improvvisi e toccate**

Bach: *Toccata in mi minore (Pianista* Andrée Darras); Chopin: *Improvviso fantasia (Pianista:* Maria Luisa Fulgenzi)

12,45 **Musica sinfonica**

Sibelius: *Valzer triste* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Honegger: *Movimento sinfonico n. 3* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André)

13 — **Pagine scelte**

da « Lettere dalla provincia » di Carlo Betocchi: « *Cutro, un paese* »

13,15 **Mosaico musicale**

Mendelssohn: *Scherzo*, dal Trio op. 49 (Jascha Heifetz, *violino;* Emanuele Bay, *pianoforte*); Vierne: *Scherzo*, dalla Sinfonia n. 2 op. 20, per organo (Solista: Marie Claire Alain); Chopin: *Scherzo in do diesis minore op. 39 (Pianista* Arthur Rubinstein)

13,30 * **Musiche di Schumann e Bartók**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 2 marzo - Terzo Programma)

14,30 * **Il Quartetto**

Mozart: *Quartetto in do maggiore n. 19* per archi K. 465: a) Adagio; Allegro, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Allegro molto (Quartetto « Barchet »: Reinhold Barchet e Will Beh, *violini;* Hermann Hirschfelder, *viola;* Helmut Reimann, *violoncello);* Ravel: *Quartetto in fa maggiore*, per archi: a) Allegro moderato, b) Assai vivo, c) Molto lento, d) Vivo e agitato (Quartetto « Juilliard »: Robert Mann e Isidore Cohen, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello)*

15,13-16,30 **L'opera lirica in Italia**

Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana

SUOR MANUELA

Dramma lirico in due tempi di L. Trerotoli-Adami

Musica di ENZO DE BELLIS

Suor Manuela — *Carmen Lucchetti*
Suor Gioconda — *Franca Sacchi*
Suor Cristina — *Anna Maria Borelli*
Suor Celeste / La conversa Filippa — *Rina Malatrasi*
Il vecchio sacrestano — *Vito De Taranto*
Zoraide — *Renata Mattioli*
Adalberto — *Gino Pasquale*
Osvaldo — *Osvaldo Petricciuolo*
Una voce interna — *Ezio De Giorgi*
Prima voce soldatesca — *Cristiano Dalamangas*
Seconda voce soldatesca — *Renato Berti*

Direttore **Alfredo Simonetto**

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione italiana

TERZO

17 — * **La Sonata per violino e pianoforte**

Johannes Brahms

Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78

Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

Joseph Szigeti, *violino;* Mieczyslaw Horszowsky, *pianoforte*

Claude Debussy

Sonata n. 3 in sol minore

Allegro vivo - Intermède (Fantasque et léger) - Finale (Très animé)

Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*

Paul Hindemith

Sonata in do maggiore

Lebhaft - Langsam, Lebhaft, Langsam wie zuerst - Fuge (Ruhig bewegt)

Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Carl Seemann, *pianoforte*

18 — **La cultura meridionale nell'età normanno-sveva**

a cura di Francesco Giunta

Ultima trasmissione

La scuola poetica siciliana

18,30 (°) **Le Opere di Arnold Schoenberg (a dieci anni dalla morte)**

a cura di Luigi Magnani

Undicesima trasmissione

Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra

Solista Pietro Scarpini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harold Byrns

Ode a Napoleone op. 41 per archi, pianoforte e voce recitante

Solisti: Pietro Scarpini, *pianoforte;* Alvar Lidell, *recitante*

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Michael Gielen

19,15 **La finanza locale in Italia**

Raffaele D'Addario: *Le accresciute funzioni degli enti locali e il loro deficit finanziario*

19,30 **Johann Sebastian Bach**

Sonata in sol minore per violoncello e clavicembalo

Adagio - Allegro, ma non tanto - Andante - Allegro moderato

Pietro Grossi, *violoncello;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*

19,45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Due Suite per cembalo da « Suites de pièces »

N. 1 in la maggiore

Prélude - Allemande - Courante - Gigue

N. 2 in fa maggiore

Adagio - Allegro - Adagio - Allegro

Cembalista Thurston Dart

Niccolò Paganini (1782-1840): Sei *Capricci* per violino solo

N. 13 in si bemolle maggiore - N. 14 in mi bemolle maggiore - N. 15 in mi minore - N. 16 in sol minore - N. 17 in mi bemolle maggiore - N. 18 in do maggiore

Violinista Ruggiero Ricci

Franz Schubert (1797-1828): *Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3* per pianoforte

Pianista Walter Gieseking

Darius Milhaud (1892): *Sonata n. 2* per viola e pianoforte

Champêtre - Dramatique - Rude

Klaas Boon, *viola;* Cor de Groot, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma**

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da **Istvan Kertesz**

con la partecipazione del violista **Bruno Giuranna**

Zoltan Kodaly

Hary Janos suite

Preludio - Gioco viennese di campane - Canto - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso della Corte imperiale

Mario Zafred

Concerto per viola e orchestra

Moderato, allegro giusto - Andante sostenuto - Sostenuto

Solista Bruno Giuranna

Dimitri Sciostakovich

Sinfonia n. 5 op. 47

Moderato, allegro non troppo - Allegretto - Largo - Allegro non troppo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Taccuino

di Maria Bellonci

23,30 (°) **Mille anni di lingua italiana**

La lingua italiana e l'unità politica (1860-1960)

a cura di Tullio de Mauro

Ultima trasmissione

La lingua come condizione

23,55 **Congedo**

« Storia del pescatore e del demone » da « Le mille e una notte »

Una eccezionale impresa editoriale per gli studiosi e il pubblico colto

L'UNITÀ D'ITALIA

ALBO DI IMMAGINI 1859-1861

a cura di FRANCO ANTONICELLI

è un volume di grande formato in edizione di lusso da amatore

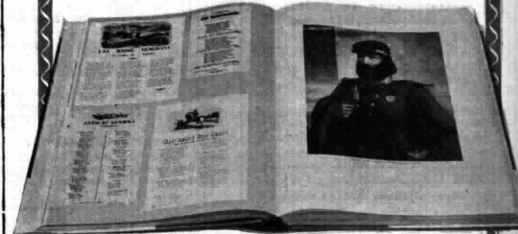
384 pagine

365 illustrazioni in nero

161 illustrazioni a colori

42 fac-simili

lire 35.000

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

segue da pag. 38

Scuola Elementare - Frazione Borgo Stazione, Serra San Quirico (Ancona); **Danila Rabboni**, classe III femm. Scuola Elementare « G. Marconi » - Chiaravalle (Ancona); **Sandro Sarpetta**, classe IV Scuola Elementare Istituto Suore Somasche - Via Caffaro, 5 - Genova; **Silvana Foglia**, classe III Scuola Elementare - Fraz. Chiesanuova - Treia (Macerata); **Franca** Scuola Elementare Istituto Suore Elementare « Amedeo D'Aosta » - Rovigo; **Maria Ricciarda Pistilli**, classe IV Scuola Elementare - Fontana Liri Inferiore (Frosinone); **Angela Moccabruni**, classe III femminile C Scuola Elementare « Fabio Filzi » - Via Ravenna, 15-17 - Milano; **Angela Fino**, classe III Scuola Elementare Statale - Melle (Cuneo); **Anna Santini**, classe III femm. Scuola Elementare « Enrico Toti » - Cavaria (Varese); **Maria Venturello**, classe V femm. Scuola Elementare - Fraz. Sale - Cussago (Varese); **Sandro Mei**, classe V Scuola Elementare Istituto « S. Antonio » - Fabriano (Ancona).

« *Umbria quiz* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione « Quà e là per l'Umbria ».

Sorteggio n. 7 del 2-2-1962
Trasmissione del 28-1-1962

Soluzione dei quizes: 1. « *Città di Castello* ». 2. « *16* » 3. « *Celestino II* ».

Vince *una bibliotechina di cento volumi di « Classe Unica »* la signora **Anna Porzioli**, via Melosio, 23 - Città della Pieve (Perugia).

Sorteggio n. 8 del 9-2-1962
Trasmissione del 4-2-1962

Soluzione dei quizes: 1) *Narni;* 2) *Quattro;* 3) *Gattamelata.*

Vince *una bibliotechina di 100 volumi di « Classe Unica »* il sig.: **Pinca rag. Mario**, via Casenove, 39 - Magione (Perugia).

« *Il vostro juke box - Gran gala* »

Trasmissione del 29-12-1961
Estrazione del 4-1-1962

Soluzione: *Sandra Mondaini.*

Vince *sei piatti d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »:* **Stefania Pirani**, via Motteotti, n. 20/2 - Castelmassa (Rovigo).

Vincono *un piatto d'argento e un pacco di prodotti «Palmolive»:* **Lidia Micolucci**, via Martiri 6 Ottobre, 19 - Lanciano (Chieti); **Lalla Pinna**, Fr. Donigala F. - Oristano (Cagliari).

Trasmissione del 5-1-1962
Estrazione dell'11-1-1962

Soluzione: *Mike Bongiorno.*

Vince *sei piatti d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »:* **Liana Modena Ghirga**, via Jacopo Durandi, 17 - Vercelli.

Vincono *un piatto d'argento e un pacco di prodotti «Palmolive»:* **Anna Telatin**, piazza Giovanni dalle Bande Nere, 11 - Imola (Bologna); **Maria Colella**, corso Europa 21/t - Avellino.

Trasmissione del 12-1-1962
Estrazione del 18-1-1962

Soluzione: *Mina.*

Vince *sei piatti d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »:* **Bianca Innocenzi** - Monterenzio (Bologna).

Vincono *un piatto d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »:* **Anna Maria Arlietti**, via S. Lucia n. 243 - Roncitelli (Ancona); **Maria Rita Ottaviani**, piazza Celli, 1 - Latina.

RADIO SABATO 3 MARZO

NOTTURNO

Dalle ore 0,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

0,05 Musica da ballo - 0,36 Armonie d'autunno - 1,06 Dall'operetta al saloon - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi, cori e duetti di opera - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chiaroscuri musicali - 5,06 Sala da concerto - 5,36 Per tutti una canzone - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Canta Rino Salviati - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 91 Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Beethovens Klaviersonaten gestaltet von Wilhelm Backhaus. VII. Sendung. Sonate Nr. 17 d-moll Op. 31, 1 « Der Sturm »; Sonate Nr. 18 Es-dur Op. 31, 3; Sonate Nr. 19 g-moll Op. 49, 1 - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. Wunderwerke der Natur: « Von Nerven und Muskeln ». Hörbild von Sven Schürenberg. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik ». Auswahl und verbindende « Schallplattenclub » nuit Jochen Mann - 21,15 Worte von Erich Kofler (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » Text von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Quintetto Jazz Moderno di Udine (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,30 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Wodnansky, con la partecipazione della pianista Lidia Proietti - Franz Schubert: « Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore »; Aldo Casati: « Concertino per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 22 settembre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,05 Itinerari adriatici - « Sul lungomare da Lussinpiccolo a Ossero » di Lina Galli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,15 Complesso polifonico goriziano diretto da Cecilia Seghizzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica leggera a soggetto: « I fiumi » - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Canzonette ritmiche jugoslave - 15 * Piccolo concerto - 15,30 « La scellerata », racconto sceneggiato di Girolamo Rovetta, traduzione di Francé Zupan. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 15,55 * Fantasia veneziana - 16,30 Concerto del soprano Lorna Rouse, al pianoforte Alessandro Costantinides - Puccini: Turandot: a) « Tu che di gel sei cinta », b) Signore ascolta; Bellini: La sonnambula: « Ah non credea mirarti »; Puccini: Gianni Schicchi: « O mio babbino caro » - 16,50 * Complessi caratteristici - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 17,45 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso - Canto XVI - Traduzione di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomažič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 « Jazz panorama », a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Amedeo Scagnol e Sergio Portaleoni - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Intermezzo musicale - 19,30 Voci nuove - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Jacobus Gallus » di Trieste - 21 Mezz'ora di buonumore indi * Intermezzo musicale - 21,45 * Ravel: Bolero - La valse - 22,15 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** The teaching in tomorrow's liturgy. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi Giorgio Bernucci - **« Il Vangelo di domani »**, lettura di Ivo Garrani, commento di Padre G. B. Andretta. **20,15** Editorial de la semaine. **20,45** Die Woche im Vatikan. **21 Santo Rosario. 21,45** Homenaje a Nuestra Señora. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Su tutta la gamma. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Canzoni in voga. **20** « Les Gaités de la chanson ». **20,15** Serenata. **22,30** Il successo del giorno. **22,35** Musica per la radio. **20,50** Varietà. **21** « Magneto Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,15** Compositori spagnoli. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Cabaret.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,45 Concerto diretto da Antal Dorati. Solista: pianista Nicole Henriot. **Messiaen:** « Chronocromie »; **Ravel:** Concerto in sol « Les deux mains » per pianoforte e orchestra; **Brahms:** Prima sinfonia. **20,45** Tribuna parigina. **21,10** Dischi. **21,18** Serata danzante. **21,45** Jazz nella notte. **22,15** Serata danzante. Parte II. **23,20** Ballo del Club R.T.F.

GERMANIA
AMBURGO

19,30 Musiche di **Senf, Othmary, Isaac, Ciaikovski** e **Smetana**. **20** Eckart Hachfeld con Marion Lindt e Kurt Klopsch. **20,10** « La domanda d'oro », quiz gaio, ma severo. **21,45** Notiziario. **22,10 Igor Strawinski:** Suite dal balletto « Il bacio della fata ». (Radiorchestra Amburgo diretta da Daneil Sternefeld). **22,40** Dischi. **23,30** Hallo, vicini con Adrian e Alexander.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

16 Musica folcloristica. **17** Nuovi dischi. **19,30** Notiziario. **20** Ritmi per chitarra. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

17 Concerto sinfonico di musiche di **Otmar Nussio** dirette dall'Autore: « Raetia », poema sinfonico; « Vecchia canzone levantinese del 1799 »; « Pannonia », rapsodia ungherese. **17,30** « Invito alla musica », composizioni a soggetto nel commento di Ermanno Briner-Aimo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** A ritmo di rumba. **19,15** Notiziario. **20** « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato dagli ascoltatori. **21** Serata zigana, con il complesso di Jascha Datsko. **21,30 « Un testimonio nella notte »**, radiodramma di Jean Marsillac e Maurice-Bernard Entrèbe. Traduzione di Roberto Cortese. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Grandi orchestre da ballo.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **20,05** Gioco radiofonico. **21** « Maschere e musiche », di Michel Dénériaz e Emile Gardaz. **21,40** Varietà. **22** « Piantatori di caffè », a cura di Claude Mossé. **22,40-23,15** Musica da ballo.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Schumann: *Introduzione e allegro appassionato in sol maggiore op. 92* per pianoforte e orchestra; Ciaikowsky: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* - 11,05 (15,05) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con Manuel De Falla » - **17 (21) In stereofonia:** « Musiche di Sciostakovic e Kaciaturian » - 18,05 (22,05) « Recital del Trio d'archi " Pasquier " con il flautista J. P. Rampal ed il pianista R. Veyron-Lacroix ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi scozzesi » - 7,30 (13,30-19,30) « I blues » - 8,15 (14,15-20,15) « Putipù » - 9 (15-21) « Music-hall » - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) « Le epoche del jazz »: la rinascita del New Orleans » - 12,30 (18,30 - 0,30) « Recentissime ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9,05 (13,05) per la rubrica « Grandi romantici »: Schubert: *Ouverture in do magg. op. 170 « Nello stile italiano »;* Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico; Mendelssohn: *Concerto in la bem. magg. per 2 pf.i e orch.* - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - **17 (21) In stereofonia:** Musiche di Beethoven e Brahms - 18 (22) « Recital del sestetto vocale Luca Marenzio ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi scozzesi » - 7,30 (13,30-19,30) « I blues » - 8,15 (14,15-20,15) « Putipù » - 9 (15-21) « Music-hall » - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) « Le epoche del jazz »: Il periodo del be-bop - 12,30 (18,30-0,30) « Recentissime ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Ouverture in do magg. op. 115 « Per la festa dell'Imperatore »*, *Fantasia in do min. op. 80* per pianoforte e orchestra - 10,30 (14,30) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Francesco Bonporti » - **17 (21) In stereofonia:** « Musiche di Liszt, Miaskowski » - 18,05 (22,05) « Recital del violinista H. Szeryng ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi scozzesi» - 7,30 (13,30-19,30) «I blues» - 8,15 (14,15-20,15) « Putipù » - 9 (15-21) « Music-hall » - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) « Le epoche del jazz »: Il periodo del be-bop » - 12,30 (18,30-0,30) « Recentissime ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Liszt, « *Ce qu'on entend sur la montagne* »; Weber, *Concerto in fa min. op. 73*, per pianoforte e orchestra - 11,05 (15,05) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con Igor Strawinsky » - **17 (21) In stereofonia:** « Musiche di Beethoven e Bruckner » - 18,05 (22,05) « Recital del Quartetto Smetana ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi scozzesi » - 7,30 (13,30-19,30) « I blues » - 8,15 (14,15-20,15) « Putipù » - 9 (15-21) « Music-hall » - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) « Le epoche del jazz »: il periodo del be-bop - 12,30 (18,30-0,30) «Recentissime».

Stagione sinfonica del Terzo Programma

Il "Concerto per viola" di Zafred

terzo: ore 21,30

Il concerto diretto da Istvan Kertesz comincia con la nota *Suite* orchestrale che Zoltán Kodály trasse nel 1927 dall'opera *Háry János*, rappresentata per la prima volta l'anno precedente. *Háry János* era il primo *Singspiel* (genere del teatro musicale centro-europeo che, sull'esempio dell'Opéra comique francese e della ballad-opera inglese alterna parti cantate a parti parlate) nazionale ungherese. Vi si rappresentano le gesta di una specie di « miles gloriosus » magiaro il quale batte l'esercito di Napoleone cattura l'imperatore e lo grazia magnanimamente, rinunzia poi alla ricompensa consistente nella promozione a generale, rifiuta di diventare arciduca e di sposare la figlia dell'imperatore austriaco e se ne torna al paese con una bella contadinotta. La *Suite* consiste di sei pezzi: *Preludio (comincia la fiaba), Giuoco di campane viennesi, Lied, Battaglia e sconfitta di Napoleone, Intermezzo, Entrata della corte imperiale*.

La parte centrale del programma è occupata dal *Concerto per viola e orchestra* di Mario Zafred, al quale fu assegnato il Premio Marzotto 1956 con la seguente motivazione: « Composizione limpida, fatta con sicura esperienza, di tecnica trasparente, adeguata alle esigenze espressive: opera nella quale lo strumento solista non si esibisce per mera bravura, ma ha una sua vita intrinseca che si rivela anche attraverso la bravura ». Il *Concerto* presenta la classica suddivisione in tre movimenti (*Moderato - Allegro giusto; Andante sostenuto; Sostenuto-Più mosso*). I rapporti tematici tra i singoli movimenti conferiscono alla forma complessiva un carattere ciclico.

Il concerto si conclude con la *Sinfonia n. 5 op. 47* di Sciostakovic. Composta nel 1936, questa *Sinfonia* aveva segnato una svolta nell'itinerario stilistico del compositore testimoniando il suo distacco dalle correnti più avanzate della moderna musica occidentale e il ritorno alla tradizione ottocentesca e post-romantica (da Ciaikowsky a Mahler) in adeguamento alle direttive della politica culturale allora vigente dell'U.R.S.S. Il successo della *Sinfonia n. 5* valse peraltro non solo a confermare Sciostakovic come il « leader » ufficiale della musica sovietica, ma rinsaldò anche la sua popolarità internazionale, particolarmente in America. La *Sinfonia* è articolata in quattro parti: un *Moderato*, dai forti contrasti tematici, uno *Scherzo* che si riporta ai modelli beethoveniani e schuberthiani, un elegiaco *Largo* e un *Finale* che comincia con selvaggia drammaticità per concludersi poi con una perorazione dai toni trionfali.

Roman Vlad

Dal romanzo "Le square" di Marguerite Duras

Due, come tanti

nazionale: ore 21,20

Il nome di Marguerite Duras venne posto in luce una decina d'anni or sono quando uscì il suo romanzo Un barrage contre le Pacifique, *da cui fu tratto in seguito un film di successo* Una diga sul Pacifico, *che molti sicuramente ricorderanno. Nella vicenda, ambientata in Indocina, che narra la epica lotta di un'anziana vedova francese, madre di due figli, per costruire una grandiosa diga in grado di salvare i campi dalle maree dell'Oceano, molti videro più di un riferimento autobiografico. In effetti la Duras conobbe assai da vicino i problemi e le difficoltà della colonia francese in Indocina, per essere nativa di Saigon e per avervi vissuto sino a diciott'anni. Nel 1932 venne in Francia, studiò alla Sorbona e più tardi ebbe una parte notevole nella Resistenza, affrontando durissime esperienze durante la occupazione tedesca; attualmente, oltre a dirigere la pagina culturale del* France Observateur, *la Duras si dedica con successo all'attività di soggettista cinematografica. Questa sua particolare attitudine ed esperienza di soggettista di film è rilevabile anche nell'altro suo romanzo* Le square, *del 1955, la cui trama è costituita da una conversazione tra un commesso viaggiatore e una domestica, incontratisi per caso su una panchina di un viale: due personaggi, si direbbe, insignificanti, « due, come tanti » secondo il titolo dato alla traduzione italiana del testo, nell'adattamento radiofonico ora proposto agli ascoltatori.*

In realtà niente, dapprincipio, sembra più comune e conosciuto del personaggio della servetta in vena di confidenze col primo che le capiti a tiro. Il suo discorrere è tessuto di genericità, di considerazioni banali, di vieti luoghi comuni che affiorano nelle sue osservazioni, ad ogni battuta del dialogo. Ma via via che la conversazione si anima ecco che si viene precisando il personaggio in tutte le sue complesse sfumature. Attraverso il resoconto della sua squallida giornata di serva, consapevole di tutti gli aspetti più umilianti e turpi della sua condizione, la figura di questa giovane donna si delinea con singolare evidenza, ponendo in risalto quello che permane il suo carattere distintivo: una assoluta ribellione e un rifiuto totale a qualsiasi acquiescente spirito di rassegnazione. Le si contrappone, in polemica, il punto di vista e la mentalità del suo interlocutore, un venditore di cianfrusaglie che vive alla giornata, girando di paese in paese. Più anziano di lei, più esperto e perciò più deluso dalle cose del mondo, l'uomo esalta per contrasto il suo modo di vivere, libero sì, senza doveri e senza padroni di sorta, ma privo anche della benché minima speranza.

l. m.

Bianca Galvan è la protagonista della trasmissione « Due, come tanti » di Duras

I CONCORSI PER IL 35° DELLA RADIO

Venerdì 16 febbraio alle ore 11 presso la Sede della Direzione Generale della Radiotelevisione Italiana, in Via del Babuino, 9, Roma, si sono riunite per la prima volta le Commissioni formate per l'esame dei lavori inviati ai 6 concorsi nazionali banditi dalla RAI in occasione del 35° Anniversario della Radio in Italia.

La Commissione per i concorsi musicali è presieduta dal M° Goffredo Petrassi ed i Commissari sono i Maestri: Mario Labroca, Gian Luca Tocchi, Virgilio Mortari, Firmino Sifonia, Fernando Previtali, Guido Guerrini; Segretario Dr. Giorgio Vidusso.

La Commissione per i lavori drammatici presieduta dal Dr. Raoul Radice raduna i Commissari: Cesare Vico Lodovici, Giuseppe Dessì, Corrado Pavolini, Renzo Tian, Giulio Pacuvio, Luigi Squarzina, Segretario Mario Ortensi.

La Commissione per i lavori drammatici è integrata dai Maestri Angelo Francesco Lavagnino e Gian Luca Tocchi per l'esame dei lavori inviati al concorso per una commedia musicale radiofonica.

Dopo brevi parole di saluto rivolte dal Direttore Centrale Programmi RF M° Giulio Razzi, le Commissioni hanno iniziato i lavori.

Personalità e scrittura

Marco - Bologna — Sono persuasa che lei è sulla via giusta e sarebbe quindi assurdo lasciare il certo per l'incerto, non solo dal lato economico ma anche più per le soddisfazioni morali che la sua carriera può darle. Il campo tecnico è arido, si sa. Ma vi sono tanti interessi culturali a cui volgersi per proprio diletto, allo scopo di controbilanciare il peso delle occupazioni giornaliere. Nella questione sentimentale è evidente che ancora è sotto l'influenza di un rimpianto. Lo deduco da due elementi grafologici. 1) Lei stenta ad appassionarsi ma quando il suo animo stabilisce un legame difficilmente trova il modo di sganciarsi; 2) la scrittura femminile, se pur non rivela una ragazza assolutamente eccezionale, è però di buono stile; presenta una ricchezza di tratti ed una vibrazione di sensibilità che hanno diretta rispondenza con un carattere, abbastanza vario e vivace per produrre una facile attrazione, specie su individui come lei, incapaci da soli a vincere le costrizioni introverse. Tuttavia se questo dev'essere un capitolo chiuso della sua esistenza trovi il coraggio di uscire dalla cerchia soffocante dei ricordi per guardare fiducioso all'avvenire. La sua scrittura regressiva è ancora indice di un carattere chiuso che sta sulle difensive, ma la pressione vibrata del tracciato tradisce l'interna carica vitale troppo a lungo compressa. Voglio ammettere che la fanciulla dei suoi sogni abbia dei meriti che ancora gliela rendono cara, tuttavia come questa ve ne sono tante ed altrettanto meritevoli, serie, buone, intelligenti ed affettuose, secondo le palesi e giuste esigenze della sua mente e del suo cuore.

Richard P. 61 — Contrariamente alle solite grafie dei giovanissimi molto vaghe ancora come impronta personale, la sua presenta una tipologia già ben definita, essenzialmente nei riguardi della femminilità, talmente plastica e tranquilla da lasciar presumere che resterà tale, più o meno, nel corso degli anni. Anche lei, come tutte le ragazze, avrà i suoi problemi che però tende a risolvere pacatamente, senza turbamenti gravi, nient'affatto disposta a guastarsi il piacere di vivere. La pastosità ed il turgore delle forme grafiche con minimo slancio verso l'alto, la lentezza accurata dell'andamento, il rilievo del tracciato, sono evidenti riflessi di una natura che ha in sé tutti gli elementi per scansare i fastidi e per concedersi il meglio delle gioie terrene. L'attrazione verso l'arte è connessa al suo temperamento caldo, sensoriale, emotivo-immaginativo; è un campo in cui può emergere decisamente, sempre che non prevalga l'indolenza che in lei può ostacolare una quantità di soddisfazioni intellettuali e morali.

In quanto all'amore non vi rinuncerà certamente, risultando la più forte esigenza del suo essere, con tutti i sogni e le realtà connesse. Aspira a sentimenti stabili e corrisposti, non sconvolgenti; il suo attaccamento avrà lati possessivi ed egoistici sia col marito che coi figli. Difende con attenzione il proprio « io », che ritiene molto importante e verso cui pretende la dovuta considerazione del suo prossimo.

Empimano — Superflua l'informazione circa l'estrema variabilità della sua scrittura. Essa è talmente vaga ed imprecisa che inutile sarebbe andare alla ricerca di un solo segno consistente, non soggetto al capriccio momentaneo dei movimenti, alla sensazione fuggevole, alle condizioni fisiche e morali sempre irregolari. A dir poco, lei è un emotivo in balìa degli influssi esterni e più ancora di quelli interiori. Sarebbe azzardato, perciò voler stabilire da un solo saggio grafico un tipo di personalità che forse mai assume un'impronta determinata e mai può quindi estrinsecarsi efficacemente.

I frequenti ritocchi su lettere mal tracciate rivelano comunque un tentativo cosciente di rimediare ai danni dell'instabilità e dello scarso dominio che possiede sui centri nervosi. Il ritocco è un sintomo positivo per il controllo almeno intenzionale che intende esercitare su se stesso. Senonché tale controllo viene molto ostacolato dalle difficoltà che incontra ad agire con calma e con ordine, il suo guaio è di lasciarsi sopraffare dall'impressionabilità. Ne risulta perciò compromessa la normale facoltà d'equilibrio non per capriccio o trascuratezza, non per cattiva volontà, non per lacune dell'intelligenza (la mentalità è, anzi, vivace e prontissima), bensì a causa di alterazioni organiche inibenti ed eccitanti (secondo i casi), di cui non deve allarmarsi, ma neppure deve sottovalutare. Da tempo bisognava correre ai ripari; non è solo un diritto ma un dovere il provvedere con tutti i mezzi alla propria buona formazione del corpo e dello spirito.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

Pomeriggio con il Mago Zurlì

tv, domenica 25 febbraio, ore 17,30

Il Mago Zurlì, impersonato da Cino Tortorella, è una vecchia conoscenza dei nostri giovani telespettatori. Chi non ricorda infatti le trasmissioni delle quali, negli anni scorsi, è stato il presentatore e l'animatore? Nel luglio del 1960 ebbe inizio *Alla fiera del Mago Zurlì*, con le spiritose scenette eseguite dai mimi, delle quali tutti i bambini potevano essere non solo spettatori ma anche protagonisti. Quante nozioni di storia, di aritmetica, di geografia e anche di saper vivere avete appreso con l'aiuto del Mago Zurlì? Non va dimenticata la trasmissione *Zurlì, mago del giovedì*, nella quale le più note e belle favole prendevano vita per merito sempre dei mimi che le interpretavano. Eppoi il gioco *Bada che ti mangio*, dove un gruppo di ragazzi vestiti di bianco o di nero si muovevano come pedine di una grande scacchiera dopo aver risolto alcuni quiz imperniati sulle favole. Nella trasmissione di oggi Zurlì farà una specie di riassunto di tutte le scenette che, con l'aiuto della fantasia, hanno fatto divertire i nostri ragazzi. Ma questa volta il programma è dedicato anche ai grandi, ai genitori. Ecco i mimi che, di volta in volta, impersoneranno i tipi più diversi. Ritroveremo Rischetto, Sandro Tuminelli con la sua chitarra, Paolo Poli, l'interprete di indovinelli cantati. Insomma rivedremo tutti coloro che hanno fatto parte della schiera del Mago Zurlì e che con lui hanno collaborato a far vivere, per i ragazzi, il « regno della Fantasia », popolandolo delle cose più straordinarie.

Una vecchia conoscenza dei nostri ragazzi: Cino Tortorella, «Il mago Zurlì»

Il magnifico King — Il puledrino

tv, sabato 3 marzo, ore 18

Oggi il telefilm della serie Il magnifico King, *ci parla di un puledrino: un fratellino di King, che Velvet vuole portare alla fattoria per domarlo e farne un grande campione come già ha fatto con il suo cavallo. Velvet viene a sapere dell'esistenza del puledro per caso e scopre anche che l'attuale padrone, un certo signor Tolland, vuole dar via il puledro perché lende la sua tenuta per trasferirsi nell'Est. Quale migliore occasione per convincere il signor Brown a prendere anche il fratellino di King?*

Ecco dunque Velvet, dopo aver avuto il consenso dalla famiglia, partire con Mi, lo stalliere, alla volta del podere del signor Tolland per dare un'occhiata al puledro. Si tratta di un bellissimo animale, che assomiglia molto a King e la ragazza ne rimane subito colpita. Il padrone è ben lieto di affidare ai Brown il suo cavallo perché sa che andrà in buone mani e così Velvet e Mi tornano alla loro fattoria con Principe (questo è il nome che la ragazza ha subito trovato per il suo nuovo protetto).

Principe è accolto entusiasticamente da tutti i componenti la famiglia Brown, soprattutto dal fratellino di Velvet, Donald, che spera d'ora in poi di avere un cavallo tutto per sé da montare, senza ricorrere a King. Ma quest'ultimo è proprio l'unico a non volerne sapere del nuovo arrivato: abituato ad essere al centro delle attenzioni di tutti, il cavallo non vuole riconoscere il fratellino, e appena lasciato solo si avventa contro di esso. Per fortuna interviene il signor Brown a separare i litiganti. Ormai però si deve giungere ad una triste conclusione per Velvet e Donald: King e Principe non possono stare insieme. Mi confessa che già all'inizio ha avuto paura che qualcosa del genere potesse succedere: se i cavalli cominciano ad azzuffarsi non c'è più speranza di farli diventare amici. E' difficile abituarli l'uno all'altro e bisogna quindi darne via uno. Si può immaginare qual è il dolore di Velvet e di Donald, ma d'altra parte a King tutti ormai sono troppo affezionati e quindi sarà Principe, che dopo un breve periodo di addestramento, dovrà lasciare la fattoria per essere affidato a qualcuno che abbia cura di lui.

Un regalo per Carlino

radio, giovedì 1 marzo, progr. nazionale ore 16

Carlino è un ragazzino indiavolato, birichino, ma generoso; un bambino come ce ne sono tanti certamente anche tra i nostri radioascoltatori. E' stato affidato ai nonni per un periodo di vacanza e, nonostante la gioia di nonna Celestina e nonno Peppino per la presenza del nipote, ogni tanto i buoni vecchietti si sentono impotenti davanti alle marachelle del nostro bambino. Ma un giorno Carlino compie un atto molto coraggioso: salva dal torrente un ragazzo che, caduto nell'acqua, rischia di annegare perché non sa nuotare. Questo gesto generoso fa perdonare a Carlino tutte le sue malefatte e anche un vicino di casa di nonno Peppino, che pure ha subito qualche danno in seguito alle monellerie, rimane colpito e manda al ragazzo una lettera di elogio promettendogli un regalo. Carlino è eccitatissimo e non riesce a star fermo un momento nell'attesa di questo inaspettato dono. Che cosa sarà mai? si domanda. Finalmente il regalo arriva. E vedrete di cosa si tratta: qualcosa che, se fa piacere a Carlino, non fa invece altrettanto piacere ai nonni, che pensano di sbarazzarsene. Ma poi succede qualcosa di inaspettato e va finire che il « dono vivente » del vicino di casa si rivela all'atto pratico, proprio come Carlino, un po' troppo vivace e invadente, ma pieno di cuore e di generosità. Naturalmente viene perdonato, come è stato perdonato Carlino, e tutto si aggiusta nel modo migliore.

Mondo d'oggi — Cacciatori d'uranio

tv, sabato 3 marzo, ore 17,30

Nella trasmissione odierna di *Mondo d'oggi* il protagonista è l'uranio, il metallo preziosissimo che ha ormai fatto la sua entrata trionfale nel mondo della scienza e dell'industria. Gli usi che gli uomini ne fanno sono molteplici: l'uranio sprigiona energia radioattiva e quindi, oltre che per usi bellici, bombe atomiche, razzi, ecc., può e potrà sempre più coll'andare del tempo, essere sfruttato nel campo dell'industria. Ad esempio, l'isotopo 238 dell'uranio è già usato come combustibile per certi reattori nucleari.

Anche questa volta sarà un tecnico che, chiamato a *Mondo d'oggi*, ci esporrà le diverse qualità di questo metallo che si estrae dalla pecblenda. Dalla viva voce del dott. ing. Fabio Pantanetti, direttore della Divisione Geomineraria del Comitato Nazionale Energia Nucleare, potremo conoscere molte notizie interessanti sull'uranio che, per secoli, è rimasto nascosto nelle rocce delle montagne finché l'uomo non si è accorto della sua presenza. Sapremo che esistono i « cacciatori di uranio », che agendo in base a un rigoroso piano scientifico, vanno alla ricerca delle zone dove si trova il minerale. Le spedizioni di ricerche in Italia vengono dirette dalla Divisione geomineraria del Comitato Nazionale Energia Nucleare. Con moderni elicotteri questi uomini, muniti di tutto il materiale necessario per la delicata impresa, partono verso le zone prescelte. Uno degli strumenti indispensabili e che non può mai mancare a bordo dell'elicottero è il rivelatore Geiger, controllato da un tecnico specializzato. L'uranio emette radiazioni che, captate da appropriati strumenti, possono mediante operazioni complesse, dare la possibilità di calcolarne la quantità esistente in una data zona.

Scopriremo poi in che modo, una volta stabilita la presenza del minerale, i cercatori riescono ad avvicinarsi ed isolare i confini del giacimento.

Come già avvenne per il carbone, il petrolio e il metano, anche l'uranio, che può essere fonte di ricchezze immense, viene ora utilizzato dall'uomo che vuole con l'aiuto della sua intelligenza sfruttarne quelle qualità che fino a non molti anni fa erano praticamente sconosciute.

L'ing. Fabio Pantanetti, direttore della Divisione Geomineraria del Comitato Nazionale Energia Nucleare parlerà per « Mondo d'oggi » dell'uranio

LA DONNA E LA CASA

Dettagli parigini

In attesa di poter pubblicare fotografie e disegni dei modelli presentati dai grandi sarti francesi, ecco alcuni dettagli scelti fra i più significativi.

La parigina 1962, e tutte le donne che la imiteranno, mostrerà un certo gusto romantico avvolgendosi nelle serate un po' fresche, nello scialle della nonna; scegliendo cappelli rococò di mussolina e guarniti di fiori; pettinandosi saggiamente con i *bandeaux* annodandoli con un nastro di velluto nero.

Aspetterà per allungare le gonne la prossima stagione; per ora ginocchia scoperte. Farà follie per le cinture di Cardin (alte e lavorate a smock), ci (in pelle con garofani dorati). Ancora follie per le *clips*, destinate a detronizzare le collane. *Clips* a forma di legumi o di frutta intagliate nella pietra dura (Cardin); a forma di sole (molto Luigi XIV) e col centro di diamanti (strass) lanciate da Balmain; a forma di stelle di mare imbrillantate (Nina Ricci). Altre follie per tutto ciò che è superfluo: rose di mussolina, fazzoletti sempre di mussolina da infilare nel braccialetto o in una maglia della catena della borsetta, frange, pompon, fiori in ricamo *guipure* ed incrostati sui corpetti, farfalle di pizzo, grandi nodi-farfalla, sciarpe e sciarpette per velare scollature vertiginose o per proteggere l'acconciatura, piume e *paillettes*.

Fra i colori i più aggressivi, i più gai, i più aciduli: citrino, verde menta, rosso « brutale », rosa confetto, arancione, turchese brillante. Il giallo è presente in tutte le sfumature: albicocca e bottond'oro, mandarino e tuorlo-d'uovo-sodo, tagete e nasturzio, girasole (van Gogh) e primula. Un giardino fiorito di giallo.

Ma torniamo agli scialli, a cui abbiamo accennato sopra. Possono essere di lana, di seta, di pelliccia, sempre tagliati a punta sono guarniti da pompon, di quelli che le mamme all'antica confezionavano per guarnire i berretti dei loro figli. Lo scialle più spettacoloso: in visone bianco tutto bordato di pompon neri, presentato da Nina Ricci. Quello più imprevisto: di ciniglia lavorata ai ferri guarnito con piccole code di visone selvaggio, portato da una sudamericana che certamente era riuscita a conoscere, con grande anticipo la novità più romantica della stagione.

Dappertutto mussoline svolazzanti, *plissés* d'ogni genere, lane trasparenti, abiti da sera molto scollati e sostenuti da bretelle (Esterel propone addirittura due, tre, quattro, cinque bretelle sulla schiena, mentre l'abito, davanti, risale sino al collo), chiffons e ricami.

Da ricordare il successo del « reuccio di Roma », Roberto Capucci, il quale ha conquistato Parigi con la sua prima collezione francese. Cento modelli hanno presentato la donna 1962, secondo la fantasia del transfuga della moda italiana: linea e confezione perfette che valorizzano la vita e le forme femminili. Qualche sprazzo di fantasia, sempre sostenuta dal buon gusto e soprattutto adoperata soltanto per sottolineare un taglio elegante non rivoluzionario, molto raffinato, all'« italiana ».

m. c.

Un mantello di Virginie in lana blu, dalla vita abbastanza alta e sottolineata da una cintura annodata. Collo piccolo e scostato. Allacciatura nascosta, con automatici

Sempre di Virginie, questo tailleur in lana secca grigio-bianca. La gonna è leggermente arricciata in vita, la giacca ha il collo rotondo ed allargato, due taschini piuttosto alti ed un motivo di cucitura sul petto

Pierre Balmain per la sua collezione « Jolie madame » (graziosa signora) ha creato un cappello (a sinistra) che « fa » molto Greta Garbo. E' in feltro bianco, morbido, dai bordi leggeri e tutti impunturati. Sofisticato il copri-chignon di Pierre Cardin, il sarto di fiducia di Jeanne Moreau. E' in organza rosa stampata in grigio e bianco. La grossa margherita è bianca, il centro giallo-oro

Moda

Rosso fiamma è la « robe-manteau » di Jole Veneziani in lana estro. Caratteristiche: niente collo, taschini bassi, maniche tre-quarti, gonna svasata con motivo di piegoni sui fianchi. Una sciarpa bianca dà il tono all'elegante completo

Rosso lacca il tailleur di Valentino. Giacchina di linea classica. Gonna a teli, staccati in fondo e che si aprono su una tunica di seta stampata a motivi floreali. La stessa seta con cui è confezionata la blusa e foderata la giacca. Cappello a tamburello di grossa paglia

Arancione è invece il mantello di Luciani di lana morbida e dalla tipica linea geometrica. La « princesse » è in lana secca bianca con bottoni a triangolo (una delle caratteristiche di Luciani) e motivi di cuciture

Cucina

Una torta

Infinite, durante l'anno, sono le occasioni per cui è necessario preparare una torta speciale, una torta a forma di cuore che esprima per San Valentino, per la giornata della mamma, per un fidanzamento od un anniversario di nozze, « dolci » sentimenti. Luisa De Ruggieri consiglia perciò questa ricetta. La sua torta speciale può essere preparata acquistando dal pasticcere una torta Margherita o Paradiso oppure confezionando con le proprie mani la pasta gênoise.

OCCORRENTE:

Per la pasta: 150 gr. di zucchero, 5 uova, la scorza grattugiata di un limone, 125 gr. di farina 00.

Per il ripieno: 1 bicchierino di marsala, 1 di latte, 1 pacchetto di lamponi surgelati, 300 gr. di panna montata non zuccherata.

Esecuzione: rompete le uova in un pentolino e aggiungete lo zucchero; sbattete energicamente con una frusta per pochi minuti e poi portate il pentolino su fiamma bassissima. Sbattete sempre il composto e rigirate continuamente il pentolino in modo da non tenerlo fisso sulla fiamma: dovete fare molta attenzione che le uova non cuociano. Quando avrete ottenuto un composto schiumoso e leggerissimo (sarà aumentato come volume circa del doppio) e quando, toccandolo, lo sentirete tiepido, toglietelo dal fuoco; unite la scorza grattugiata del limone e poi la farina, versandola a pioggia attraverso un colino. Sbattete sempre e infine versate il composto in una tortiera, di circa 26 cm. di diametro, unta di burro e leggermente infarinata. Ponete a cuocere in forno moderato per

speciale

circa 3/4 d'ora. Togliete dal forno, sformate la torta e lasciatela raffreddare. A questo punto levate i lamponi surgelati dal pacchetto e raccoglieteli in una fondina, in modo che si possano sgelare: saranno pronti dopo circa un'ora e mezzo. Disegnate intanto, sopra un cartoncino, la forma di un cuore che abbia la grandezza della torta, e ritagliatelo. Quando la torta è fredda, tagliatela in due strati. Appoggiate il cuore di cartone prima su uno strato e poi sull'altro, ritagliando la torta nella stessa forma. Spruzzate i due strati con il latte e il marsala mischiati assieme. Ponete la panna in una terrina. Tenete da parte una dozzina di lamponi, i più grossi, per la guarnizione. Con una forchetta schiacciate gli altri lamponi e poi uniteli alla panna montata assieme a metà del succo che avranno lasciato. Mescolate delicatamente e poi spalmate la metà del composto sopra uno strato di torta; coprite con l'altro strato e spalmate, sulla superficie e sui bordi, il resto del composto. Lisciate bene con la lama bagnata di un coltello e disponete i lamponi per la guarnizione attorno al bordo del « cuore » in modo da sottolinearne il disegno. Se non avete a disposizione i lamponi surgelati (vanno benissimo anche le fragole surgelate) potrete mescolare alla panna montata 100 gr. di canditi assortiti tagliati a dadini, un cucchiaio di uvetta sultanina e un cucchiaio di cioccolata amara tagliuzzata grossolanamente. La panna montata per la decorazione rimarrà naturalmente bianca e verrà guarnita con mezze ciliegine candite. Mettete in fresco per un'oretta prima di servire.

I fiori

Piante per il mare

Dato lo sviluppo considerevole delle coste italiane, parleremo stavolta di alcune piante adatte al clima marino e che si possono piantare in questo mese. Teniamo presente, innanzitutto, che quanto più il litorale è esposto alle libecciate, tanto più robuste e rustiche dovranno essere le piante e tanto maggiori le precauzioni per ripararle dai venti invernali. Se si tratta di un giardinetto e questo dà le spalle al mare, la casa gli fornirà una certa protezione; se invece è sul fronte, sarà bene innalzare il muro di cinta mediante siepi frangivento di tamerici, pittosporum, evonimus, tutte piante particolarmente forti e resistenti. Scegliamo il tamerice, perenne, dalle argentee foglioline aghiformi molto somiglianti a quelle delle mimose, che raggiunge un'altezza di quattro metri e più e non va soggetto ad alcuna malattia né a parassiti di sorta. Si può piantare per talee a *febbraio*, facendosi regalare le spuntature da un vicino poiché è molto difficile averle a pagamento dai giardinieri. Altrimenti, per accelerare i tempi, si acquistino le piantine già di mezzo metro d'altezza (non sono care: 50 lire l'una) e si piantino a 50 cm. di distanza l'una dall'altra, fra *novembre e febbraio*. Qualsiasi terra ed esposizione andrà bene e per quanto amino l'acqua, si accontenteranno di quella piovana. Unica cura indispensabile sarà una potatura all'anno, all'inizio della primavera, sui lati, per conferire alla siepe il portamento a parete, e in testa, affinché non si svuotino in basso.

Volendo ornare qualche aiuola, scegliamo piante che, per la loro rusticità, non diano preoccupazioni. Ricorriamo quindi alla « Gazania » per le bordure ed alla « Canna indica » per l'interno delle aiuole. Queste due specie di piante andranno anche assai bene per terrazze e balconi, disponendole in vasi e cassette delle opportune dimensioni.

La « Gazania » è una piantina perenne. Ha foglioline di un verde lucido sopra, biancastro sotto, fiori grandi, margheritiformi, eleganti, di un giallo dorato con una zona porpora scuro e bianca al centro. Nella varietà « Longiscapa Nuovi Ibridi » i fiori sono anche rosa e, in ogni caso, si aprono soltanto al sole, quindi va posta sempre a pieno mezzogiorno. La Gazania richiede terra comune leggera e sabbiosa; produce una vegetazione rigogliosa in estensione più che in altezza, infatti nella varietà comune ha i fusti striscianti e in quelle più raffinate raggiunge al massimo i 20 cm. Si moltiplica facilmente per talea sia in autunno che in primavera, ma è più semplice procedere per semina a settembre. In marzo-aprile comincerà la fioritura che durerà fino all'inverno; si può anche ricorrere ai trapianti in *qualunque momento dell'anno* eccetto i tre mesi del gran caldo. Il suo costo è minimo: 15 lire l'una. Volendo ottenere l'effetto a tappeto, si porranno le piantine a 25 cm. di distanza l'una dall'altra, in ogni senso; volendo bordure, si disporranno ogni 20 cm. nel senso della lunghezza. Dopo 15 giorni dal trapianto, si provvederà ad una leggera concimazione naturale o chimica (fosfo-azoto o fito). Una seconda concimazione dopo altri sei mesi basterà per tutto l'anno. Non richiede cure speciali neppure per le inaffiature che occorreranno due sole volte la settimana persino nei mesi più caldi.

La « Canna Indica » è la varietà di canne più coltivata per la sua abbondante fioritura rosa, rossa, gialla, screziata e la sua altezza che giunge fino al metro e mezzo. Le Canne sono piante maestose il cui fiore spigato somiglia vagamente a quello del giaggiolo. Alcune hanno gran fogliame verde vivo e fiori gialli, altre fogliame scuro tendente al ferruginoso con fiori rossi. Il loro vigore e la loro forza vegetativa consentono di formare in breve tempo gruppi decorativi magnifici. Si piantino i rizomi (35-40 lire l'uno) da febbraio ad aprile, ad una distanza di 30 cm. per un effetto a cordone. Per ottenere un cespuglio, si interrino ad esempio 10 rizomi a distanza regolare su una circonferenza avente 50 cm. di raggio. In ogni caso, si innaffi subito dopo il terreno abbondantemente. Le canne non vanno soggette a malattie crittogame e l'unico eventuale parassita è il grillotalpa. Per combatterlo, nel piantare i rizomi si cosparga il terreno di polvere a base di Aldrin: ciò basterà per tutto l'anno. Indi si cosparga il terreno con letame in modo da mantenerlo costantemente fresco, lo si annaffi in abbondanza due volte alla settimana anche nei mesi più caldi. La fioritura andrà da giugno-luglio al primo gelo, epoca in cui si taglierà tutta la parte aerea residua e si lasceranno i bulbi nel terreno. In marzo si dissotterreranno sfigliolandoli (cioè alleggerendoli di tutte le radici laterali) e si ripianteranno.

Maria Novella

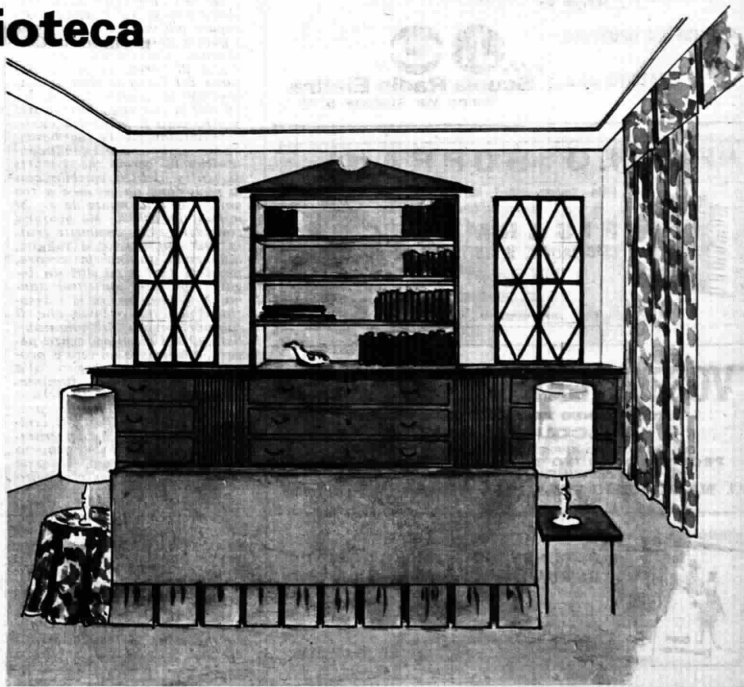
Arredare

Una biblioteca

Nell'arredamento moderno si fa grande uso di mobili-libreria. Sono, in effetti, mobili che si prestano a molteplici usi e si addicono, praticamente, a tutti gli ambienti. Una parete è assai facilmente risolta adottando una serie di scaffalature che la riempiano e, nello stesso tempo, risultano di grande utilità. Il bel libro, e per bel libro intendo, in questo caso, una bella rilegatura, è, di per se stesso, elemento decorativo di facile e sicuro effetto; ecco perché, in questa stessa rubrica, la soluzione libreria è stata illustrata molte volte a complemento di un ambiente a divisione di una stanza in due elementi distinti.

Raramente, però, si è parlato della libreria come elemento dominante, tanto importante da definire l'ambiente stesso in cui è collocata. La biblioteca è, ormai, un lusso che pochi si possono permettere; può essere, però, indicativa per gusti determinati, la creazione di un ambiente che, oltre alle funzioni specifiche di stanza per libri, possa anche servire da studio-salotto. L'esempio qui illustrato è tipico di un tale gusto che si allaccia modernamente alla tradizione della biblioteca inglese. Inglese, infatti, è il mobile costruito nei primi anni del diciannovesimo secolo, in stile Adam. Il mobile, in mogano, di forma classica con alto frontone, è stato allargato lateralmente ad occupare tutta la parete. E' posto tra due finestre fornite di doppi vetri; la parte interna è montata su intelaiatura metallica ed i vetri soffiati sono divisi da piombature che formano un disegno a losanghe.

Le pareti tinteggiate in color verde-grigio, il soffitto dello stesso colore nella parte limitata dagli stucchi, la moquette di un verde più intenso, rendono l'ambiente riposante ed intimamente raccolto. Il divano di forma tradizionale, rivestito in pelle naturale o in canapa color giallo-cuoio, le tende di pesante canapa inglese a fiori di disegno classico su fondo verde scuro, i paralumi di seta selvaggia in tinta verde-limone, sono altrettante note di contrasto che servono a movimentare l'ambiente ed ammorbidire l'austerità dell'insieme.

Achille Molteni

OGNI EPOCA HA I SUOI TECNICI

e l'epoca moderna è l'epoca dell'elettronica

Specializzarsi nella tecnica elettronica vuol dire ottenere SUBITO **un ottimo lavoro con altissima rimunerazione.**

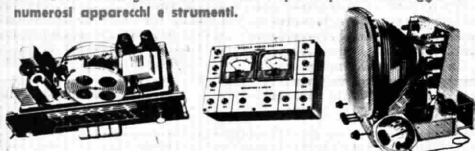
La Scuola Radio Elettra vi offre la sicurezza di diventare, per corrispondenza, in breve tempo e con piccola spesa, tecnici in:

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

La Scuola Radio Elettra adotta — infatti — un metodo razionale, pratico, completo, rapido ed economico (rate da L. 1350) che vi trasformerà in esperti in elettronica ricercati e ben retribuiti.

Ai suoi corsi possono iscriversi persone di ogni età e cultura, anche sprovvisti di titoli di studio e di precedente conoscenza della materia.

La Scuola raggiunge l'iscritto in casa, nel laboratorio, nell'officina, nella cascina, in ogni località dell'Italia; ad esso recapita per posta tutto il materiale di studio e di addestramento pratico.

La Scuola invia gratuitamente tutti i pezzi per il montaggio di numerosi apparecchi e strumenti.

A corso compiuto la Scuola raduna gli allievi nei suoi laboratori per un periodo di perfezionamento gratuito **e rilascia** un attestato di specializzazione **idoneo per** l'avviamento al lavoro.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA

Scuola Radio Elettra TV
Torino Via Stellone 5/79

"PAOLO SOPRANI,,

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione 1863

FISARMONICHE
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO
In Italia presso i migliori negozianti di strumenti musicali.
Per informazioni rivolgersi alla Casa

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
con **ACQUA DI ROMA**
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
s.r.l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU' Colorando per nostro conto biglietti auguri?
E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, **Gratis** e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.
FIRENZE - Reparto Biglietti: Via dei Benci, 28R - FIRENZE

ci scrivono

(segue da pag. 4)

va ripartita per le giornate comprese in detto periodo di paga ed aggiunta alla retribuzione di ciascuna giornata: il totale va assoggettato fino al massimale giornaliero (di lire 2000 o lire 2500 a seconda della categoria della azienda).

Nel caso di retribuzione fissa mensile sarà ovviamente sufficiente sommare la 13ª mensilità allo stipendio, assoggettando il totale a contribuzione fino all'importo del massimale giornaliero moltiplicato per 26 (L. 52.000 o L. 65.000).

La gratifica relativa al 1961 va integralmente assoggettata alle norme della legge n. 1038.

g. d. i.

avvocato

« Avvocato, faccio il benzinaro. Posso assicurarLe che si tratta di una vita veramente tribolata, non solo per i pericoli di rapina ai quali siamo esposti, ma anche per moltissime altre malefatte che vengono facilmente operate a nostro danno. Senta un po' quanto mi è capitato di recente. Un autoveicolo si è fermato al mio distributore ed il conducente ha chiesto il pieno della benzina. Ho fatto il pieno e, dopo aver chiuso e sistemato il serbatoio, ho restituito le chiavi al conducente, il quale mi ha chiesto di pulirgli i vetri. Mentre eseguivo la operazione sui vetri posteriori dell'autovettura, il conducente ha messo in moto e si è allontanato rapidamente, senza pagare. Ho preso il numero della macchina e sono in grado di rintracciare il proprietario dell'automobile, che credo e spero fosse proprio il conducente della stessa. Ma, mi dice Lei, di che cosa posso precisamente accusarlo? » (A. P. - Savona).

Il caso che Lei denuncia non è del tutto infrequente. La magistratura se ne è dovuta occupare più volte e la questione è giunta sino alla Corte di Cassazione. Certamente non si tratta di furto, perché la nozione del furto implica la sottrazione di qualche cosa a colui che la possegga, mentre nel nostro caso il benzinaro versò spontaneamente la sua benzina nel serbatoio del conducente. Rimane perciò che si tratti di truffa, delitto punibile con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da L. 20 mila a L. 400.000. Ma bisogna considerare che commette truffa chi con artifizi e raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. Nel caso nostro la Cassazione non ha ritenuto che il comportamento dell'automobilista, che si allontana senza pagare, costituisce un vero e proprio artifizio o raggiro alle spalle del benzinaro. Rimane, quindi, che si tratti del delitto di insolvenza fraudolenta, previsto e punito dall'art. 641 cod. pen., il quale dice che chiunque, dissimulando il proprio stato di insolvenza, contrae una obbligazione col proposito di non adempierla è punito, a querela della persona offesa, qualora la obbligazione non sia adempiuta, con la reclusione fino a due anni oppure con la multa fino a lire 200.000. Le consiglio pertanto di sporgere querela contro il conducente dell'autoveicolo, avvertendoLa che la querela può essere sporta soltanto nei 90 giorni dalla commissione del fatto criminoso.

a. g.

DEKA *Luxe*

Linea elegante, durata illimitata, fanno della DEKA LUXE una bilancia per cucina tecnicamente ed esteticamente perfetta.

è l'unica con piatto in acciaio superinox 18/8

e con sostegno scala graduata in acciaio inox - contrappesi scorrevoli in ottone cromato - cuscinetti e coltelli in acciaio temperato ad altissima sensibilità. - bordo salvatavolo

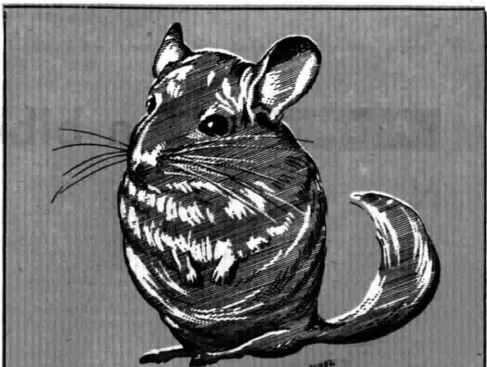
L. 4750

Su tutti i modelli DEKA è applicabile il piatto supplementare pesaneonati in vendita a L. 1200.
MAMME fate bene i vostri conti! La bilancia Deka con questo piatto supplementare costa meno del noleggio, per sei mesi, di una comune bilancia pesaneonati.

L. 3.750
DEKA SUPER: stesse caratteristiche della Deka Luxe ma con piatto in plastica infrangibile.

L. 2.750
DEKA FAMILIAE piatto nichelato

SPN 351

PRODUZIONE **SPADA** TORINO
in vendita nei migliori negozi

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH
of Saskatchewan-Canadà

La prima ditta in Italia in grado di acquistare i piccoli nati ad un

PREZZO ECCEZIONALE

Ottimi prezzi **Pregiata qualità**

Informazioni e vendite:

BERTOLOTTI GIANCARLO
Via dell'Ombra, 10-r - tel. 31.31.33 - GENOVA

in poltrona

DOMANDA OZIOSA

— Si sente meglio, oggi, signor Rossi?

QUEL CHE NON T'ASPETTI

— Anche a lei hanno riempito la testa con quella storia dei miraggi del deserto...

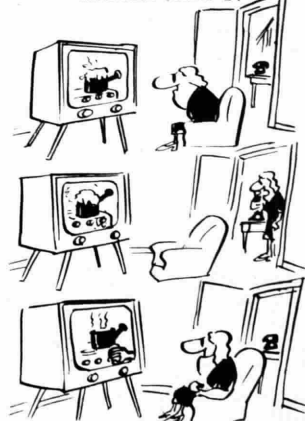
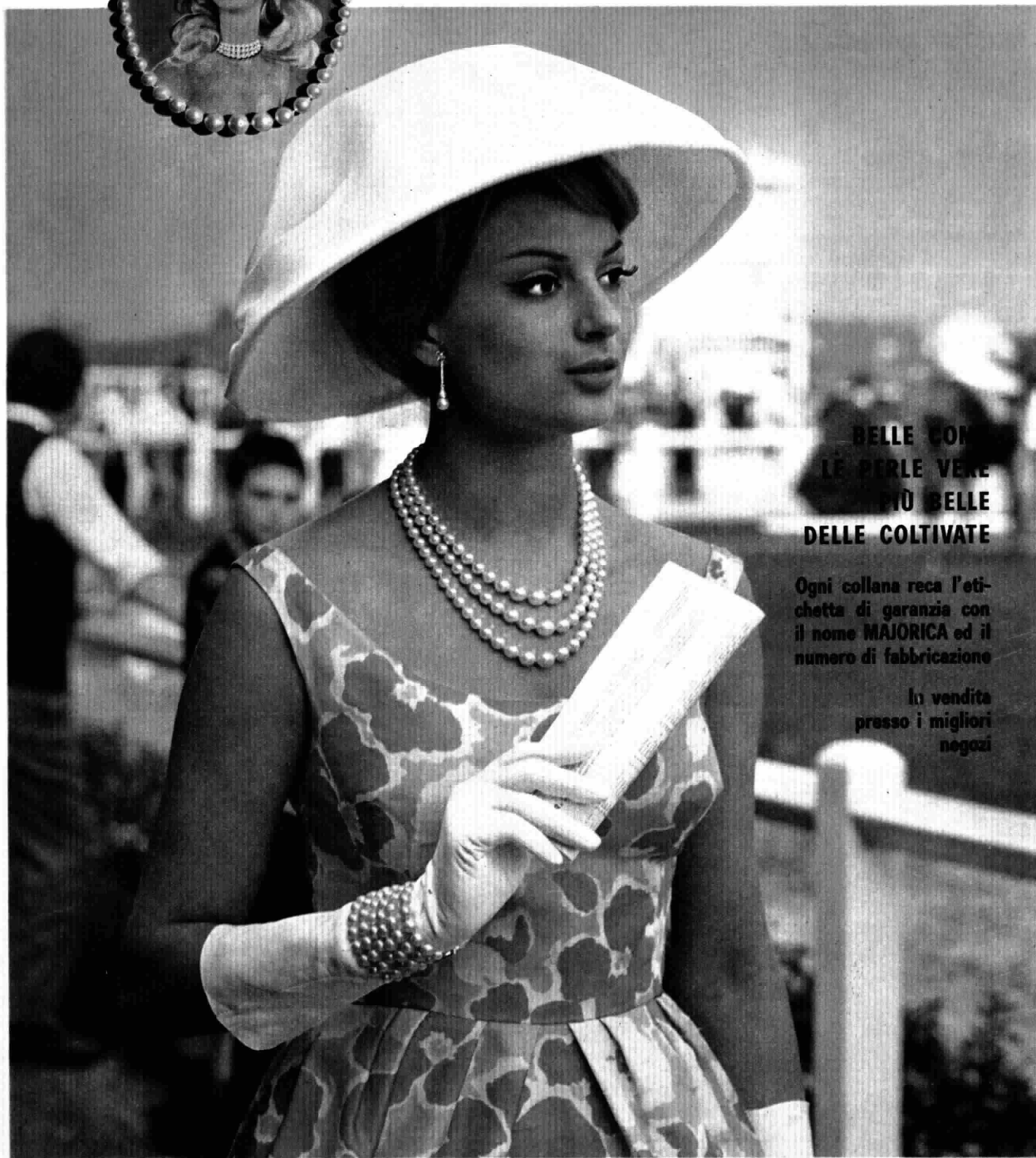
SALA D'ASPETTO

— Non preferirebbe guardare questa rivista.

— E chi ha pensato che potesse essere svenuta? Ero convinto che stesse ascoltando i discorsi degli inquilini del piano di sotto.

DELUSIONE

— Poveretto. Ha offerto il suo cervello per la scienza ma gliel'hanno rifiutato.

MASSAIE ALLA TV

Senza parole.

Perlas
MAJORICA
BELLE COME
LE PERLE VERE
PIÙ BELLE
DELLE COLTIVATE
Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con il nome MAJORICA ed il numero di fabbricazione
In vendita presso i migliori negozi